

RENDICONTO DELLA GESTIONE 2017

RELAZIONE SULLA GESTIONE

(Volume Terzo)

Approvato con deliberazione consiliare n. 15

del 27 aprile 2018

Indice generale

Volume primo

**CONTO DEL BILANCIO, CONTO ECONOMICO E
CONTO DEL PATRIMONIO**

Volume secondo

RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

Volume terzo

RELAZIONE SULLA GESTIONE

**RELAZIONE SULLA GESTIONE
(Volume Terzo)**

Pagina

Indice	5
Introduzione	7
1 I risultati finanziari e l'andamento della gestione complessiva	17
1.1 Il bilancio di previsione	19
1.2 La gestione di competenza	21
1.3 La gestione dei residui	28
1.4 La gestione di cassa	35
1.5 L'avanzo di amministrazione	62
1.6 Nuove regole di finanza pubblica - Pareggio di bilancio	65
2 Analisi delle entrate	67
2.1 Le entrate per titoli	70
2.2 Le entrate per tipologie	72
2.3 Gli scostamenti tra i dati previsionali e definitivi delle entrate	93
2.4 L'indebitamento	94
3 Analisi delle spese	101
3.1 Le spese per titoli	104
3.2.1 Nota informativa sull'impiego delle risorse derivanti dagli introiti dell'imposta di soggiorno	124
3.2.2 Nota informativa sulle spese di rappresentanza	125
3.2.3 Nota informativa sull'impiego delle risorse derivanti dagli introiti del tributo sui servizi indivisibili (TASI)	129
3.3 Gli scostamenti tra i dati previsionali e definitivi della spesa	130
3.4 Destinazione proventi da sanzioni del codice della strada	131
3.5 Contributi per edifici di culto e centri civici	134
4 I servizi a domanda individuale	137
5 Il conto economico ed il conto del patrimonio	141
5.1 Il conto economico	145
5.2 Il conto del patrimonio	148
5.3 La consistenza del patrimonio	156
6 Il capitale investito nelle società partecipate	157
6.1 Elenco siti WEB società ed enti partecipati	160
6.2 Nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate	164

Introduzione

Premessa

I comuni devono dimostrare i risultati della loro gestione. L'art. 227 del decreto legislativo n.267 dell'8 agosto 2000 stabilisce che essa avviene mediante il rendiconto, il quale comprende:

- il conto del bilancio, che dimostra i risultati finali della gestione autorizzatoria contenuta nel bilancio annuale rispetto alle previsioni. Si presenta strutturalmente conforme al bilancio di previsione finanziario e rileva i risultati della gestione sotto il profilo della competenza finanziaria, legata alla dinamica degli accertamenti e degli impegni oltre che sotto il profilo della cassa;
- il conto economico, che evidenzia le componenti positive e negative dell'attività dell'Ente secondo criteri di competenza economica;
- il conto del patrimonio, che rileva i risultati della gestione patrimoniale e riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio, evidenziando le variazioni intervenute nel corso dello stesso, rispetto alla consistenza iniziale.

Al rendiconto sono allegati:

- a) la relazione illustrativa della Giunta che esprime le valutazioni dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti;
- b) la relazione dei revisori dei conti contenente l'attestazione sulla corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione, nonché rilievi, considerazioni e proposte tendenti a conseguire efficienza, produttività ed economicità della gestione;
- c) l'elenco dei residui attivi e passivi, da conservare, distinti per anno di provenienza;

Il rendiconto deve osservare il principio della comparabilità per determinare ed analizzare gli andamenti e gli equilibri accertati e tendenziali. A questo fine, per i dati numerici significativi, sono riportate le informazioni inerenti il periodo precedente inclusi nel rendiconto. Per una maggiore comprensione esse sono corredate da commenti e descrizioni.

Nella presente relazione viene illustrato il rendiconto della gestione relativa all'esercizio dell'anno 2017. In particolare sono evidenziati i risultati finanziari e l'andamento della gestione complessiva, con analisi delle entrate e delle spese, nonché la consistenza del patrimonio. La dimostrazione è corredata da una serie di indici, elaborati confrontando dati contabili ed extracontabili. Le voci che compongono il bilancio, e quindi il relativo consuntivo, sono esplicate tecnicamente ed i risultati e gli scostamenti più significativi sono illustrati indicandone le motivazioni.

Al fine di agevolare la lettura del rendiconto, di seguito sono sinteticamente rappresentati la struttura organizzativa e gli organismi gestionali, nonché i sistemi di controllo e di verifica dei risultati propri dell'Ente.

La struttura organizzativa e gli organismi gestionali

L'organizzazione del Comune di Firenze è disciplinata dal Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi (approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.3230/1996 e successive modifiche ed integrazioni), tenuto conto della normativa di riferimento e delle disposizioni dello Statuto Comunale. Il medesimo è stato interamente riformulato con deliberazione della Giunta Comunale n. 423 del 24 ottobre 2011 e successive deliberazioni.

L'ordinamento e l'organizzazione degli uffici e dei servizi del Comune si uniforma ai seguenti criteri:

- gli organi di indirizzo politico dell'Ente esercitano le funzioni di indirizzo politico-amministrativo definendo gli atti fondamentali di carattere strategico, pianificatorio o programmatico e tramite la verifica ed il controllo sull'attuazione degli stessi da parte degli organi di gestione;
- la promozione degli strumenti che orientano l'organizzazione complessivamente intesa nel supporto agli Amministratori per l'individuazione delle priorità strategiche, nella verifica del loro perseguimento e nella selezione degli indicatori chiave delle prestazioni;
- il coordinamento funzionale è assunto come canone fondamentale in luogo di quello gerarchico. La struttura dell'Ente è fondata su un sistema di centri di responsabilità collegati attraverso un coordinamento generale a valenza orizzontale;
- diversa distribuzione delle competenze dirigenziali a seguito di assegnazione di funzioni che attengono al coordinamento, alla gestione e al supporto;
- attuazione di un'organizzazione fondata sull'autonomia operativa e gestionale delle varie articolazioni organizzative, sulla responsabilità dei Dirigenti preposti alle stesse e su forme di coordinamento;
- flessibilità della struttura organizzativa e razionalizzazione della stessa in relazione a mutamenti organizzativi, gestionali e operativi e ricorso alla collegialità come strumento di coordinamento tra gli uffici;
- flessibilità nell'utilizzo delle risorse umane in relazione agli obiettivi dell'Amministrazione, da operarsi anche attraverso l'attivazione di adeguati programmi di formazione e riqualificazione professionale del personale, che privilegino lo sviluppo delle professionalità esistenti all'interno dell'Ente;
- valorizzazione delle capacità, della creatività, dello spirito di iniziativa e dell'impegno operativo di ciascun componente della organizzazione;
- definizione, per tutto il personale, degli obiettivi e ricorso al sistema di valutazione della performance come momento strategico di gestione e di motivazione delle risorse umane;
- attenzione alla comunicazione interna tra le strutture organizzative;
- piena applicazione dei principi in materia di responsabilità dei procedimenti con attribuzione, ove possibile, ad un unico soggetto delle funzioni e dei compiti connessi a ciascuna attività amministrativa;
- potenziamento della capacità di garantire la massima trasparenza dei processi amministrativi gestiti;
- promozione dell'impiego delle nuove tecnologie per migliorare l'efficienza interna e la qualità dei servizi;
- ricorso ad appropriati strumenti di rilevazione e di analisi dei bisogni, della qualità dei servizi e del grado di soddisfazione degli utenti;
- promozione degli strumenti che consentono di valutare la qualità dei servizi e assicurare il rispetto degli impegni assunti nei confronti della collettività;

- promozione degli strumenti di autovalutazione, incentivando iniziative di ascolto e valorizzazione dell'apporto partecipativo del personale;
- affermazione nell'Ente di una cultura diffusa che concepisca il ricorso agli istituti che garantiscono parità di genere come ordinaria forma di gestione del personale nei percorsi di formazione e sviluppo professionale, anche con riferimento all'attribuzione delle responsabilità direttive.

La struttura organizzativa si articola come segue.

Il Direttore Generale che, oltre a sovrintendere a tutte le attività afferenti le strutture organizzative dell'Ente, può essere titolare anche di specifiche funzioni di coordinamento riferite a particolari Direzioni e/o Servizi. Il medesimo presiede il Collegio dei Coordinatori di Area.

Le Aree di Coordinamento sono centri di responsabilità con specifiche funzioni di coordinamento delle Direzioni facenti parte delle medesime. Esse rappresentano aree di aggregazione per la gestione delle risorse finanziarie, umane e strumentali, sono un riferimento degli organi politico-istituzionali e supportano la pianificazione strategica per l'elaborazione di programmi, progetti e politiche.

Vi possono essere Direzioni collocate al di fuori dell'Area di Coordinamento, sia per le funzioni ad esse attribuite che necessitano di un rapporto di interdipendenza diretta dagli organi istituzionali, sia per funzioni di supporto generale a servizio dell'intera struttura dell'Ente. Per tali Direzioni le funzioni di coordinamento sono svolte dal Direttore Generale.

Le Direzioni sono l'articolazione organizzativa di coordinamento nell'ambito di compiti omogenei, centri di responsabilità individuati per grandi ambiti di intervento, caratterizzate da elevato grado di autonomia progettuale ed operativa.

Nell'ambito dell'autonomia organizzativa e funzionale riconosciuta al Consiglio Comunale dallo Statuto, è individuata una specifica struttura dirigenziale di supporto al Consiglio Comunale, alle Commissioni Consiliari ed agli organismi di partecipazione.

I Servizi sono l'articolazione organizzativa dirigenziale di base deputati all'espletamento di funzioni con ampia autonomia gestionale.

Le Posizioni Organizzative sono il livello di coordinamento sub dirigenziale, esercitano funzioni direttive, ed hanno autonomia gestionale ed organizzativa, nei limiti della delega ricevuta.

Sono previste strutture di supporto agli organi di direzione politica, del Sindaco e della Giunta, per l'esercizio delle loro funzioni di indirizzo e di controllo.

E' istituito il Collegio dei Coordinatori di Area del quale fanno parte il Direttore Generale ed i Coordinatori di Area. Partecipano il Segretario Generale ed i Vice Segretari Generali, nell'ambito delle proprie funzioni. Può partecipare anche il Capo di Gabinetto.

La dotazione organica dell'Ente viene modulata nel programma annuale contenente il numero complessivo delle unità di lavoro disponibili per lo svolgimento dei compiti attribuiti.

I servizi comunali sono gestiti in parte in economia ed in parte sono affidati a società partecipate ed a terzi.

La gestione in economia, oltre ai servizi storicamente svolti dai comuni (organi istituzionali, partecipazione e decentramento, organizzazione, gestione economico-finanziaria e delle entrate tributarie, gestione dei beni, ufficio tecnico, pianificazione e controllo del territorio e dell'ambiente, autorizzazioni amministrative, anagrafe, stato civile, elettorale, ecc...), comprende in parte anche servizi alla persona (sociale, educativo, asili nido e scuole materne, attività sportive e culturali) e la gestione di biblioteche, musei, archivio storico, cimiteri ed altro.

I principali servizi affidati alle società partecipate in concessione o con contratto di servizio, sono: i parcheggi pubblici; i servizi alla strada; l'illuminazione pubblica; il sistema idrico integrato (tramite l'Autorità Idrica Toscana); la raccolta e smaltimento rifiuti; la rete gas; i mercati all'ingrosso; le farmacie comunali; gli alloggi di edilizia residenziale pubblica.

A soggetti terzi sono affidati la realizzazione delle opere pubbliche e la fornitura di beni e servizi. Fra quest'ultimi ve ne sono alcuni che sono a gestione mista: economia e terzi.

I controlli

Lo Statuto del Comune contiene la disciplina relativa ai controlli sui servizi pubblici locali, i quali devono essere gestiti con modalità che rispondono ad obiettivi di accessibilità e qualità, nonché di autonomia imprenditoriale, efficienza, efficacia, economicità e redditività.

Il Consiglio Comunale approva gli indirizzi gestionali proposti dalla Giunta per ogni servizio pubblico. Esso ha il potere di promuovere il controllo, monitoraggio e valutazione delle attività degli enti e delle aziende per verificare se le gestioni generano i risultati attesi e se siano rispettati gli indirizzi generali stabiliti; ha inoltre la possibilità di verificare l'andamento dei risultati economici, sociali e qualitativi di ogni singolo servizio pubblico.

L'attività di controllo e di valutazione della gestione operativa dell'Ente è volta ad assicurare il monitoraggio e la verifica della realizzazione degli obiettivi e della corretta, tempestiva, efficace, economica ed efficiente gestione delle risorse, nonché l'imparzialità ed il buon andamento dell'azione amministrativa.

La disciplina dei controlli interni all'Ente è stata profondamente rinnovata con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 8/2013 (e successive integrazioni) relativa all'approvazione del "Regolamento sul sistema dei controlli interni". Tale atto è stato adottato in attuazione di quanto previsto dal D.L. n.174 del 10.10.2012, convertito in legge n. 213 del 7.12.2012, che ha apportato modificazioni al D.Lgs. 267/200 (TUEL), prevedendo, l'altro, all'art. 3, il "*rafforzamento dei controlli interni in materia di enti locali*".

Il nuovo sistema dei controlli interni persegue le seguenti finalità:

- valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, dei programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra i risultati conseguiti e gli obiettivi predefiniti, garantendo una conoscenza adeguata dell'andamento complessivo della gestione (**controllo strategico**);
- verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati ottenuti (**controllo di gestione**);
- monitorare la legittimità, la regolarità tecnica e contabile degli atti e la correttezza dell'azione amministrativa nella fase preventiva di formazione e nella fase successiva anche secondo i principi generali di revisione aziendale (**controllo di regolarità amministrativa e contabile**);

- garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, mediante l'attività di coordinamento e di vigilanza da parte del responsabile del servizio finanziario, nonché l'attività di controllo da parte dei responsabili dei servizi (**controllo sugli equilibri finanziari**);
- verificare lo stato di attuazione e gli scostamenti rispetto agli indirizzi e obiettivi assegnati alle Società ed Enti partecipati e ad adottare le opportune azioni correttive anche con riferimento ai possibili squilibri economico-finanziari rilevanti per il bilancio dell'Ente comunale (**controllo sulle società partecipate**);
- monitorare la qualità dei servizi erogati con l'impiego di metodologie dirette a misurare la soddisfazione degli utenti esterni e interni dell'ente (**controllo sulla qualità dei servizi erogati**).

Il nuovo sistema dei controlli interni incentiva la cultura di un controllo diffuso, basato sul principio del lavorare in qualità e improntato all'autocontrollo degli atti, dei documenti e delle attività svolte dai singoli centri di responsabilità. I controlli costituiscono strumento di attuazione dei principi di buon andamento ed imparzialità dell'amministrazione di cui all'art. 97 della Costituzione e sono gestiti in modo integrato. Svolgono anche la funzione di supporto nella prevenzione del fenomeno della corruzione (L. 190/2012).

Il **controllo strategico** esamina l'andamento della gestione dell'Ente, tenendo conto delle attività d'indirizzo esercitate dal Consiglio comunale. In particolare, rileva i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi strategici delle Linee Programmatiche di mandato del Sindaco e del Documento Unico di Programmazione (Dup), gli aspetti economico-finanziari, l'efficienza nell'impiego delle risorse, con specifico riferimento ai vincoli al contenimento della spesa, i tempi di realizzazione, le procedure utilizzate, la qualità dei servizi erogati, il rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti, il grado di soddisfazione della domanda espressa, gli aspetti socio-economici.

I Dirigenti predispongono rapporti annuali ed infrannuali contenenti informazioni sullo stato di attuazione degli obiettivi ad essi assegnati. Tali rapporti vengono utilizzati per elaborare i report periodici da presentare al Consiglio per la predisposizione delle deliberazioni consiliari di ricognizione dei programmi.

Il **controllo di gestione** è preordinato a verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati. Esso permette di valutare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e la funzionalità dell'organizzazione dell'ente mediante l'analisi delle risorse acquisite e la comparazione tra i costi e la quantità e qualità dei servizi offerti.

Il controllo di gestione svolge funzioni a supporto della struttura dirigenziale e degli organi di direzione politica nelle fasi di programmazione degli obiettivi, di gestione e di verifica dello stato di attuazione dei programmi e degli obiettivi; è svolto in concomitanza con l'attività amministrativa e con riferimento ai singoli servizi e centri di costo verificando in maniera complessiva e per ciascuna struttura i mezzi finanziari acquisiti, i costi dei singoli fattori produttivi, i risultati qualitativi e quantitativi ottenuti e, per i servizi a carattere produttivo, i ricavi.

Il controllo di gestione si articola nelle fasi preventiva, concomitante e consuntiva:

- a) la fase preventiva comprende le attività di definizione e formalizzazione degli obiettivi operativi in relazione alle indicazioni fornite dal Dup e dal bilancio finanziario che si traducono nel Piano esecutivo di gestione, comprensivo del piano dettagliato degli obiettivi;
- b) la fase concomitante si sviluppa nel corso di attuazione della programmazione esecutiva per verificare lo stato di avanzamento degli obiettivi ed eventualmente attivare tempestivamente le azioni correttive;
- c) la fase consuntiva concerne la rilevazione dei risultati effettivamente realizzati con la conseguente verifica, attraverso idonei indicatori, dell'efficienza, efficacia, dell'economicità nonché della qualità dei servizi resi.

Le risultanze del controllo di gestione, in ordine al grado di conseguimento degli obiettivi programmati, costituiscono riferimento per il sistema di valutazione della performance.

Il controllo di regolarità amministrativa si realizza sia nella fase preventiva alla adozione delle deliberazioni e determinazioni, sia nella fase successiva all'adozione degli atti amministrativi.

Nella fase preventiva alla formazione delle deliberazioni esso si concretizza nel rilascio del parere di regolarità tecnica. Il controllo di regolarità amministrativa verifica la conformità della proposta di deliberazione ai criteri ed alle regole tecniche specifiche, il rispetto della normativa di settore e dei principi di carattere generale dell'ordinamento, nonché dei principi di buona amministrazione ed infine del collegamento con gli obiettivi dell'ente. Tale verifica viene effettuata sia sul merito che sul rispetto delle procedure. Esso è riportato nella parte motivazionale della deliberazione. La Giunta ed il Consiglio possono discostarsi dalle risultanze del parere di regolarità tecnica sulla base di argomentate motivazioni. Nella fase preventiva il controllo sulle determinazioni si concretizza nell'espresso riconoscimento della regolarità tecnica dell'atto, inserita nella parte motivazionale.

Nella fase successiva all'adozione degli atti amministrativi il controllo di regolarità amministrativa è svolto dal Segretario generale. Tale controllo viene esercitato sulle determinazioni di impegno di spesa, sui contratti e sugli altri atti amministrativi. Ha come oggetto la verifica del rispetto della normativa di settore, dei principi di carattere generale dell'ordinamento, dei principi di buona amministrazione e il rispetto delle procedure e dei relativi termini, nonché del collegamento con gli obiettivi dell'ente. Esso utilizza anche i principi di revisione aziendale. Viene effettuato a campione sugli atti sopra richiamati, nella misura individuata annualmente dal Segretario generale. Il Segretario generale predispose un rapporto semestrale che viene trasmesso al Direttore generale, ai dirigenti, ai Revisori dei conti, al Nucleo di Valutazione nonché al Sindaco ed al Presidente del Consiglio comunale. Esso contiene, oltre alle risultanze dell'esame delle attività, le direttive a cui i dirigenti devono attenersi nell'adozione degli atti amministrativi. Nel rapporto si dà conto anche degli esiti delle verifiche per le attività che sono state individuate a rischio di corruzione ai sensi della L. 190/2012.

Il controllo di regolarità contabile è svolto dal Responsabile del servizio finanziario, con le modalità previste dal Regolamento di contabilità dell'Ente. Il suddetto Responsabile verifica la regolarità contabile dell'attività amministrativa sia mediante il visto ed il parere di regolarità contabile, che attraverso il controllo costante degli equilibri economici e finanziari di bilancio.

Il parere di regolarità contabile sui provvedimenti di competenza degli organi politici ed il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria sulle determinazioni dirigenziali e sugli atti del Consiglio e della Giunta, nei casi previsti dalla legge o dai regolamenti, sono rilasciati dal Responsabile del Servizio Finanziario della Direzione Risorse Finanziarie, salvo le spese inerenti il personale, di competenza di apposito servizio della Direzione Risorse Umane. Al controllo di regolarità contabile partecipa il Collegio dei revisori dei conti.

Il controllo e la revisione della gestione economico finanziaria sono affidati al Collegio dei Revisori, disciplinato dal regolamento di contabilità, il quale precisa che il controllo di regolarità ad esso demandato riguarda la gestione complessiva dell'Ente ed è svolto mediante verifiche, anche a campione, sugli atti, nonché sulle modalità di tenuta delle scritture contabili. E' prevista anche un'attività di collaborazione con il Consiglio, sia attraverso la formulazione pareri sulle relazioni relative all'andamento della gestione, che tramite rilievi, considerazioni e proposte tendenti a conseguire efficienza, produttività ed economicità della gestione.

Il parere obbligatorio del Collegio dei Revisori dei conti viene reso sugli atti di cui all'art. 239, comma 1 lett. b) del TUEL. Il citato "Regolamento sul sistema dei controlli interni" disciplina, all'art. 17, modalità e tempi per il rilascio del suddetto parere obbligatorio.

Il controllo sugli equilibri finanziari è svolto sotto la direzione del Responsabile del servizio finanziario, nel rispetto delle norme dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali (TUEL), delle norme che regolano il concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, secondo quanto previsto nel Regolamento di Contabilità dell'Ente. Degli esiti di tale tipologia di controllo si tiene conto anche ai fini della redazione del referto del controllo strategico.

Il controllo sugli Enti partecipati ha la finalità di rilevare i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e gli Enti partecipati, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e degli altri vincoli sui quali l'Amministrazione sia tenuta a vigilare in base alla legge.

Il controllo della qualità dei servizi erogati misura la soddisfazione degli utenti esterni e interni dell'ente. Tale rilevazione è finalizzata a migliorare la comprensione delle esigenze dei destinatari delle proprie attività ed a sviluppare l'ascolto e la partecipazione dei cittadini alla realizzazione delle politiche pubbliche. Il controllo della qualità è un processo diffuso all'interno del Comune e si avvale:

- delle strutture che erogano servizi;
- del servizio di statistica per l'indagine di soddisfazione dell'utenza;
- degli uffici che ricevono e analizzano reclami e segnalazioni.

Il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi disciplina il sistema di valutazione della performance.

Il Comune adotta un sistema di valutazione della performance individuale volto al miglioramento della qualità dei servizi attraverso la valorizzazione del merito e l'erogazione dei premi per i risultati conseguiti dai Dirigenti, dagli incaricati di Posizione Organizzativa e da tutti i dipendenti, nel rispetto dei principi di trasparenza e integrità dell'azione amministrativa.

Il sistema di valutazione della performance individuale del personale si basa sui seguenti elementi:

- grado di raggiungimento di specifici obiettivi di gruppo o individuali;
- indicatori di performance relativi all'ambito organizzativo di appartenenza;
- qualità del contributo assicurato alla performance dell'unità organizzativa di appartenenza;
- competenze dimostrate e comportamenti professionali e organizzativi messi in atto.

Lo Statuto Comunale prevede che il Sindaco, in sede di presentazione del conto consuntivo, trasmetta al Consiglio Comunale una relazione sullo stato della dirigenza con riferimento, per i diversi uffici, ai risultati conseguiti nello svolgimento dell'attività ed alle esigenze dei servizi.

1 – I risultati finanziari e l'andamento della gestione complessiva

1. I RISULTATI FINANZIARI E L'ANDAMENTO DELLA GESTIONE COMPLESSIVA

In questo capitolo sono illustrati i risultati finanziari e l'andamento della gestione, tramite l'esposizione dei dati aggregati in ordine: al bilancio di previsione e le sue variazioni; alla gestione di competenza, dei residui e di cassa; all'avanzo di amministrazione che si è determinato; al rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

1.1 IL BILANCIO DI PREVISIONE

Il bilancio finanziario 2017-2019 è stato approvato dal Consiglio Comunale il 31 gennaio 2017, con deliberazione n. 11.

La consistenza iniziale dell'esercizio 2017 ammontava ad €2.834.527.123,30 (€1.286.037.123,30 al netto dello stanziamento per servizi conto terzi), di cui €640.275.721,36 per spese correnti ed €269.840.209,98 per spese in conto capitale.

Nel corso dell'esercizio, sono state apportate delle variazioni che hanno aumentato lo stanziamento iniziale di un importo complessivo di €248.890.867,93, con una percentuale di incremento dell'8,78%.

Le variazioni effettuate comprendono sia provvedimenti di storno che l'applicazione di maggiori entrate a beneficio di ulteriori maggiori spese.

ENTRATA				
DESCRIZIONE	PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI	PREVISIONI DEFINITIVE	PERCENTUALE SCOSTAMENTO
TITOLO 1- Entrate di natura tributaria, contributiva e perequat.	349.821.390,01	8.098.409,22	357.919.799,23	2,32
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	64.634.343,83	10.622.880,06	75.257.223,89	16,44
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	244.373.848,54	16.696.594,04	261.070.442,58	6,83
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	124.863.978,04	33.876.784,49	158.740.762,53	27,13
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	54.526.580,08	-10.938.531,73	43.588.048,35	-20,06
TITOLO 6 - Accensione prestiti	33.983.211,10	19.730.406,75	53.713.617,85	58,06
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	300.000.000,00	0,00	300.000.000,00	0,00
TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.548.490.000,00	0,00	1.548.490.000,00	0,00
Avanzo di amministrazione applicato agli investimenti	0,00	46.824.028,62	46.824.028,62	100,00
Avanzo di amministrazione applicato al bilancio corrente	0,00	8.855.340,54	8.855.340,54	100,00
Avanzo di amministrazione per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese di investimento	103.062.651,45	110.816.374,24	213.879.025,69	100,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	10.771.120,25	4.308.581,70	15.079.701,95	100,00
Totale	2.834.527.123,30	248.890.867,93	3.083.417.991,23	8,78

SPESA				
DESCRIZIONE	PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI	PREVISIONI DEFINITIVE	PERCENTUALE SCOSTAMENTO
TITOLO 1 - Spese correnti	640.275.721,36	34.343.334,78	674.619.056,14	5,36
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	269.840.209,98	202.775.469,51	472.615.679,49	75,15
TITOLO 3 - Spese per incremento attività finanziarie	35.800.000,00	8.340.836,78	44.140.836,78	23,30
TITOLO 4 - Rimborso prestiti	34.611.697,55	3.431.226,86	38.042.924,41	9,91
TITOLO 5 - Chiusura anticipaz. da istituto tesoriere/cassiere	300.000.000,00	0,00	300.000.000,00	0,00
TITOLO 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	1.548.490.000,00	0,00	1.548.490.000,00	0,00
Disavanzo di amministrazione	5.509.494,41	0,00	5.509.494,41	100,00
Totale	2.834.527.123,30	248.890.867,93	3.083.417.991,23	8,78

1.2 LA GESTIONE DI COMPETENZA

Nella gestione di competenza sono comprese le sole operazioni relative all'esercizio in corso, senza cioè tenere conto di quelle derivanti dagli esercizi precedenti.

Essa evidenzia il risultato ottenuto quale differenza tra gli accertamenti e gli impegni dell'esercizio, suddivisi in gestione di competenza, di cassa e gestione dei residui, con risultati parziali che concorrono alla determinazione del risultato totale. Il risultato di competenza 2017 ha prodotto un avanzo di €43.558.823,04. Tenuto conto dell'applicazione dell'avanzo di amministrazione 2016 e del Fondo Pluriennale vincolato, si determina una gestione positiva di € 112.408.664,14. Il disavanzo considerato è pari a quello derivante dal piano di recupero di cui alla deliberazione di Consiglio n. 50/2016.

SALDO GESTIONE DI COMPETENZA		
Accertamenti	+	1.642.247.320,75
Impegni	-	1.598.688.497,71
Avanzo d'esercizio	+	43.558.823,04
Riscossioni	+	1.411.142.338,31
Pagamenti	-	1.409.361.794,59
Differenza	+	1.780.543,72
Residui attivi	+	231.104.982,44
Residui passivi	-	189.326.703,12
Differenza	-	-41.778.279,32
Avanzo/Disavanzo	+	43.558.823,04
Avanzo applicato nell'anno 2017	+	55.679.369,16
Disavanzo applicato nell'anno 2017	-	5.509.103,19
Fondo Pluriennale Vincolato Entrata	+	228.958.727,64
Fondo Pluriennale Vincolato Spesa	-	210.279.152,51
Saldo della gestione competenza	+	112.408.664,14

Nella tabella sottostante sono indicate, per l'anno 2017, le somme accertate e quelle impegnate, suddivise per titoli, rispetto a quelle previste nel bilancio assestato.

DESCRIZIONE	PREVISIONI INIZIALI (1)	PREVISIONI DEFINITIVE (2)	ACCERTAMENTI (3)	PERCENTUALE (3/2)
Entrata				
TITOLO 1- Entrate di natura tributaria, contributiva e perequat.	349.821.390,01	357.919.799,23	362.049.792,09	101,15
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	64.634.343,83	75.257.223,89	62.552.787,85	83,12
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	244.373.848,54	261.070.442,58	238.970.420,14	91,53
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	124.863.978,04	158.740.762,53	63.890.601,10	40,25
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	54.526.580,08	43.588.048,35	4.828.957,17	11,08
TITOLO 6 - Accensione prestiti	33.983.211,10	53.713.617,85	52.111.725,05	97,02
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	300.000.000,00	300.000.000,00	0,00	0,00
TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.548.490.000,00	1.548.490.000,00	857.843.037,35	55,40
Totale	2.720.693.351,60	2.798.779.894,43	1.642.247.320,75	58,68
Avanzo di amministrazione applicato agli investimenti	0,00	46.824.028,62	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione applicato al bilancio corrente	0,00	8.855.340,54	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese di investimento	103.062.651,45	213.879.025,69	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	10.771.120,25	15.079.701,95	0,00	0,00
Totale generale entrata	2.834.527.123,30	3.083.417.991,23	1.642.247.320,75	53,26

DESCRIZIONE	PREVISIONI INIZIALI (1)	PREVISIONI DEFINITIVE (2)	IMPEGNI (3)	PERCENTUALE (3/2)
Spesa				
TITOLO 1 - Spese correnti	640.275.721,36	674.619.056,14	568.463.200,86	84,26
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	269.840.209,98	472.615.679,49	122.439.585,63	25,91
TITOLO 3 - Spese per incremento attività finanziarie	35.800.000,00	44.140.836,78	12.329.921,52	27,93
TITOLO 4 - Rimborso prestiti	34.611.697,55	38.042.924,41	37.612.752,35	98,87
TITOLO 5 - Chiusura anticipaz. da istituto tesoriere/cassiere	300.000.000,00	300.000.000,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	1.548.490.000,00	1.548.490.000,00	857.843.037,35	55,40
Disavanzo di amministrazione	5.509.494,41	5.509.494,41	0,00	0,00
Totale generale spesa	2.834.527.123,30	3.083.417.991,23	1.598.688.497,71	51,85

Le entrate correnti accertate (titolo 1-2-3) rispetto alle previsioni assestate si sono attestate su una media del 95,58% e le spese correnti impegnate sull'84,26%. La percentuale delle entrate per investimenti (titolo 4-5) è stata più bassa (33,96%), mentre la spesa del titolo 2 (finanziata anche con mutui) si è attestata sul 25,91%.

Per le entrate da accensione prestiti, la somma accertata è stata pari ad €52.111.725,05, mentre per la spesa connessa all'estinzione di prestiti (titolo 4), è stata pari ad €37.612.752,35.

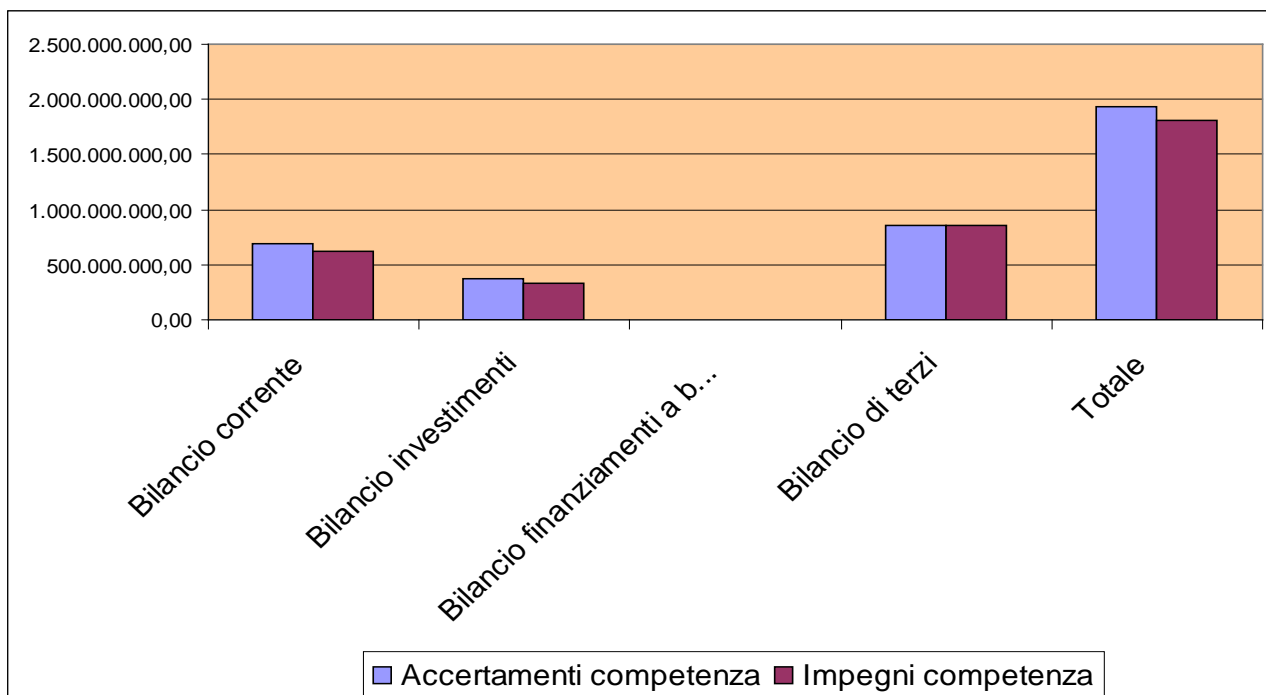
Ulteriori informazioni sono fornite nella parte specifica dedicata all'analisi delle entrate e delle spese.

Articolazione della gestione competenza

Il risultato di gestione è stato suddiviso in quattro componenti (bilancio corrente, bilancio investimenti, bilancio movimento fondi, bilancio di terzi), ciascuna delle quali ne analizza un aspetto.

Nella seguente tabella sono riassunte tutte le componenti, comprensive dell'avanzo applicato e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) di entrata e di uscita.

TIPOLOGIA	ACCERTAMENTI IN CONTO COMPETENZA (1)	IMPEGNI IN CONTO COMPETENZA (2)	DIFFERENZA (3)=(1-2)
Bilancio corrente	695.434.189,92	626.314.135,76	69.120.054,16
Bilancio investimenti	373.608.190,28	330.319.580,30	43.288.609,98
Bilancio finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00
Bilancio di terzi	857.843.037,35	857.843.037,35	0,00
Totale	1.926.885.417,55	1.814.476.753,41	112.408.664,14



Il risultato della gestione corrente

Nella seguente tabella è riportato il bilancio corrente, comprendente le entrate e le spese finalizzate ad assicurare l'ordinaria gestione, utilizzate per sostenere le spese del personale, delle prestazioni di servizi, degli acquisti di beni di consumo, dei fitti passivi e di tutte le spese di ordinaria amministrazione.

ENTRATA	Assestato (1)	Accertato (2)	Differenza (2-1)	SPESA	Assestato (1)	Impegnato (2)	Differenza (2-1)
TITOLO 1- Entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa	357.919.799,23	362.049.792,09	4.129.992,86	TITOLO 1 - Spese correnti	659.889.976,78	568.463.200,86	-91.426.775,92
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	75.257.223,89	62.552.787,85	-12.704.436,04	TITOLO 4 - Rimborso prestiti	38.042.924,41	37.612.752,35	-430.172,06
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	261.070.442,58	238.970.420,14	-22.100.022,44	Totale	697.932.901,19	606.075.953,21	-91.856.947,98
Totale entrate correnti	694.247.465,70	663.573.000,08	-30.674.465,62	Disavanzo di amministrazione	5.509.494,41	5.509.103,19	-391,22
Oneri L. 10/77 (e successive modificazioni) destinati alle spese correnti	5.721.449,10	5.016.281,74	-705.167,36	Fondo pluriennale vincolato di spesa corrente	14.729.079,36	14.729.079,36	0,00
Avanzo di amministrazione applicato spesa corrente	8.855.340,54	8.855.340,54	0,00				
Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	15.079.701,95	15.079.701,95	0,00				
Avanzo di amministrazione per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00				
Quota alienazioni destinata a rimborso prestiti	3.870.000,00	3.439.827,94	-430.172,06				
Quota entrate correnti destinate a spese di investimento	-9.602.482,33	-529.962,33	9.072.520,00				
Totale	23.924.009,26	31.861.189,84	7.937.180,58	Totale	20.238.573,77	20.238.182,55	-391,22
Totale generale	718.171.474,96	695.434.189,92	-22.737.285,04	Totale generale	718.171.474,96	626.314.135,76	-91.857.339,20

Totale accertamenti	695.434.189,92	Totale minori accertamenti	-22.737.285,04
Totale impegni	626.314.135,76	Totale minori impegni	-91.857.339,20
Avanzo della gestione corrente	69.120.054,16	Risultato della gestione corrente	69.120.054,16

Il risultato della gestione investimenti

La spesa relativa agli investimenti è allocata nel titolo 2, spese in conto capitale, del bilancio. Essa viene finanziata con varie entrate, di norma allocate al titolo 4-5-6, salvo quelle finanziate con entrate correnti, rappresentate da disposizioni di legge applicate o da applicazione di contratti sottoscritti. Nel bilancio deve essere rispettato un equilibrio complessivo tra le spese e le fonti di finanziamento degli investimenti. La spesa per opere pubbliche trova inoltre corrispondenza nell'elenco annuale dei lavori pubblici, previsto dalla normativa vigente.

ENTRATA	Assestato (1)	Accertato (2)	Differenza (2-1)	SPESA	Assestato (1)	Impegnato (2)	Differenza (2-1)
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	158.740.762,53	63.890.601,10	-94.850.161,43	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	277.065.606,34	122.439.585,63	-154.626.020,71
Oneri L. 10/77 (e successive modificazioni) destinati alle spese correnti	-5.721.449,10	-5.016.281,74	705.167,36				
Totale titolo 4 netto	153.019.313,43	58.874.319,36	-94.144.994,07				
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	43.588.048,35	4.828.957,17	-38.759.091,18	TITOLO 3 - Spese per incremento attività finanziarie	44.140.836,78	12.329.921,52	-31.810.915,26
TITOLO 6 - Accensione prestiti	53.713.617,85	52.111.725,05	-1.601.892,80				
Totale entrate titolo 4-5-6	250.320.979,63	115.815.001,58	-134.505.978,05				
Avanzo di amministrazione applicato spesa investimenti	46.824.028,62	46.824.028,62	0,00				
Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese di investimento	213.879.025,69	213.879.025,69	0,00	Fondo pluriennale vincolato di spesa investimenti	195.550.073,15	195.550.073,15	0,00
Quota entrate correnti destinate a spese di investimento	9.602.482,33	529.962,33	-9.072.520,00				
Quota alienazioni destinata a rimborso prestiti	-3.870.000,00	-3.439.827,94	430.172,06				
Totale generale	516.756.516,27	373.608.190,28	-143.148.325,99	Totale generale	516.756.516,27	330.319.580,30	-186.436.935,97

Totale accertamenti	373.608.190,28	Totale minori accertamenti	-143.148.325,99
Totale impegni	330.319.580,30	Totale minori impegni	-186.436.935,97
Avanzo della gestione investimenti	43.288.609,98	Avanzo della gestione investimenti	43.288.609,98

Il risultato della gestione finanziamenti a breve termine

Nella tabella seguente è riportato il movimento dei fondi utilizzati per le anticipazioni di cassa da parte dell'istituto tesoriere/cassiere, per far fronte a momentanee esigenze di cassa ed i relativi rimborsi. I risultati di gestione (accertato ed impegnato pari a zero) fanno emergere la mancata attivazione dell'anticipazione di Tesoreria .

ENTRATA	Assestato (1)	Accertato (2)	Differenza (2-1)	SPESA	Assestato (1)	Impegnato (2)	Differenza (2-1)
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	300.000.000,00	0,00	-300.000.000,00	TITOLO 5 - Chiusura anticipaz.da istituto tesoriere/cassiere	300.000.000,00	0,00	-300.000.000,00
Totale	300.000.000,00	0,00	-300.000.000,00	Totale	300.000.000,00	0,00	-300.000.000,00

Totale accertamenti

0,00

Totale impegni

0,00

Totale minori accertamenti

-300.000.000,00

Totale minori impegni

-300.000.000,00

0,00

Gestione bilancio per conto terzi

Le entrate e le spese per partite di giro sono in equilibrio. Le attività ivi allocate comprendono principalmente entrate provenienti da soggetti terzi e destinate ad altri soggetti o l'attività dell' Ente a titolo di sostituto d'imposta. Tale equilibrio deve essere mantenuto, sia tra le previsioni di entrata (Titolo 9) e di spesa (Titolo 7), che tra i relativi accertamenti ed impegni in corso d'esercizio.

Nella tabella seguente è riportato il risultato della gestione per conto terzi. Esso comprende le entrate e le corrispondenti spese sostenute dal Comune a tale titolo.

ENTRATA	Assestato (1)	Accertato (2)	Differenza (2-1)	SPESA	Assestato (1)	Impegnato (2)	Differenza (2-1)
TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.548.490.000,00	857.843.037,35	-690.646.962,65	TITOLO 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	1.548.490.000,00	857.843.037,35	-690.646.962,65
	1.548.490.000,00	857.843.037,35	-690.646.962,65		1.548.490.000,00	857.843.037,35	-690.646.962,65

Totale accertamenti

857.843.037,35

Totale minori accertamenti

-690.646.962,65

Totale impegni

857.843.037,35

Totale minori impegni

-690.646.962,65

0,00

0,00

1.3 LA GESTIONE DEI RESIDUI

La gestione dei residui deriva principalmente dal riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, cioè dalla verifica delle condizioni previste dalla legge per il loro mantenimento nel conto del bilancio nel rispetto della normativa dell'armonizzazione contabile. Tale operazione è stata approvata con apposita delibera di Giunta

La verifica è effettuata dal responsabile della procedura dell'entrata e della spesa in ordine alla sussistenza dell'obbligazione giuridica tra l'ente ed i terzi, o del debito o credito effettivo, salvo le eccezioni previste espressamente dalla legge.

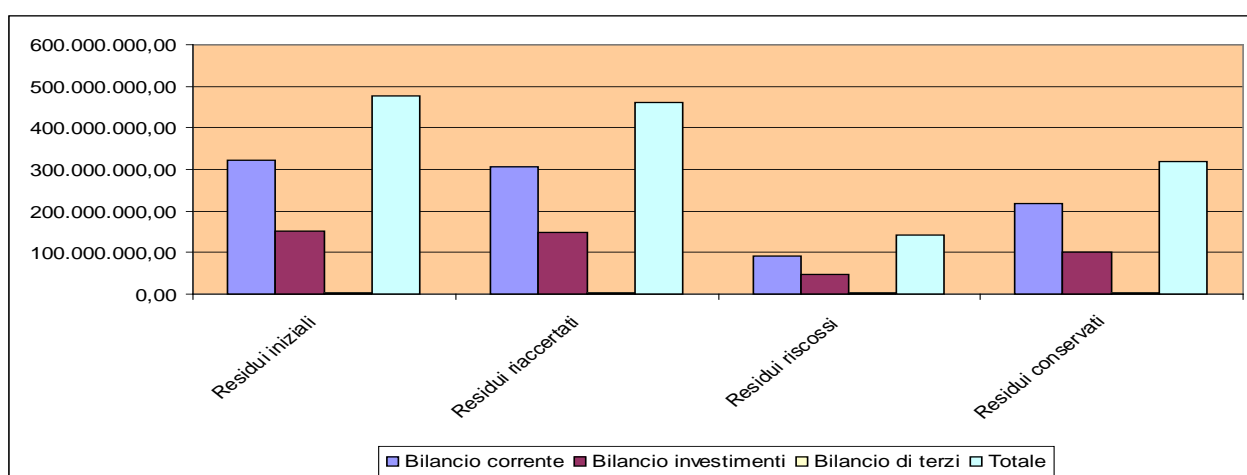
Le modifiche derivanti dal processo di riaccertamento dei residui influiscono sui livelli dei risultati della gestione residui e, di conseguenza, sul risultato di amministrazione.

I risultati del processo di riaccertamento dei residui, comprensivi del riaccertamento ordinario sopra citato, sono in sintesi i seguenti:

RISULTATO GESTIONE RESIDUI		
Maggiori riaccertamenti su residui attivi (determinazione di maggiori crediti rispetto agli importi originariamente contabilizzati)	+	641.056,24
Eliminazione di residui attivi (residui eliminati in sede di rendicontazione a seguito della sopravvenuta insussistenza o inesigibilità)	-	15.454.081,63
Eliminazione di residui passivi (residui eliminati in sede di rendiconto poiché divenuti effettiva economia di spesa, a seguito di insussistenza e per prescrizione)	+	11.674.117,85
Totale	+	-3.138.907,54

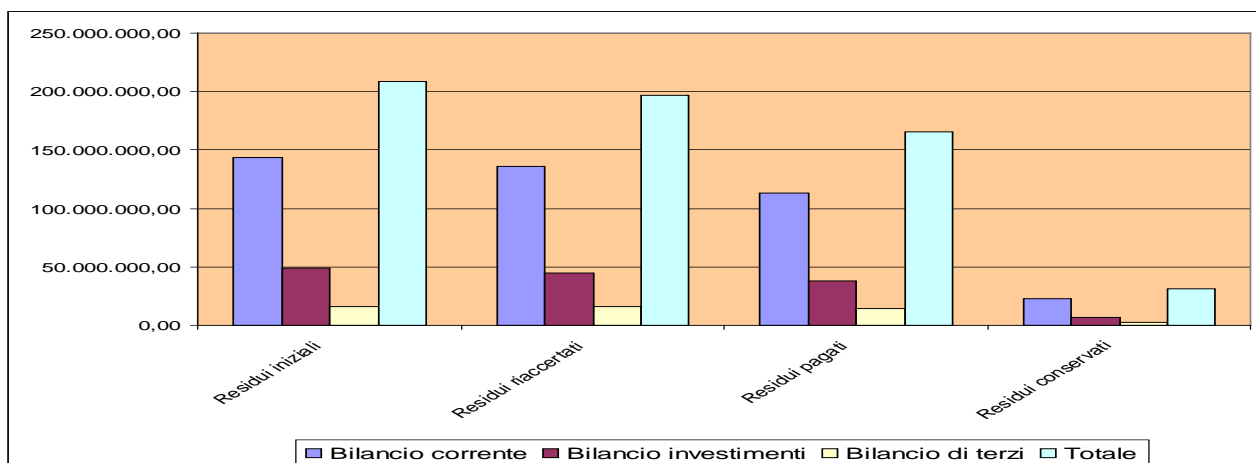
Nella seguente tabella sono illustrati i residui attivi ed il loro andamento nel corso del 2017, in particolare al 01.01.2017 (residui iniziali), al 31.12.2017 tenuto conto dell'operazione di riaccertamento ordinario al lordo degli incassi (residui riaccertati). La percentuale evidenzia quanto è stato riscosso rispetto al mantenuto a bilancio.

TIPOLOGIA	RESIDUI INIZIALI (1)	RESIDUI RIACCERTATI (2)	RESIDUI RISCOSSI (3)	RESIDUI CONSERVATI (4)	PERCENTUALE (3/2)
Bilancio corrente	321.297.319,61	307.624.565,61	91.288.246,35	216.336.319,26	29,68
Bilancio investimenti	150.600.679,49	149.517.697,17	47.588.518,45	101.929.178,72	31,83
Bilancio di terzi	4.472.764,55	4.415.475,48	2.828.795,24	1.586.680,24	64,07
TOTALE	476.370.763,65	461.557.738,26	141.705.560,04	319.852.178,22	30,70



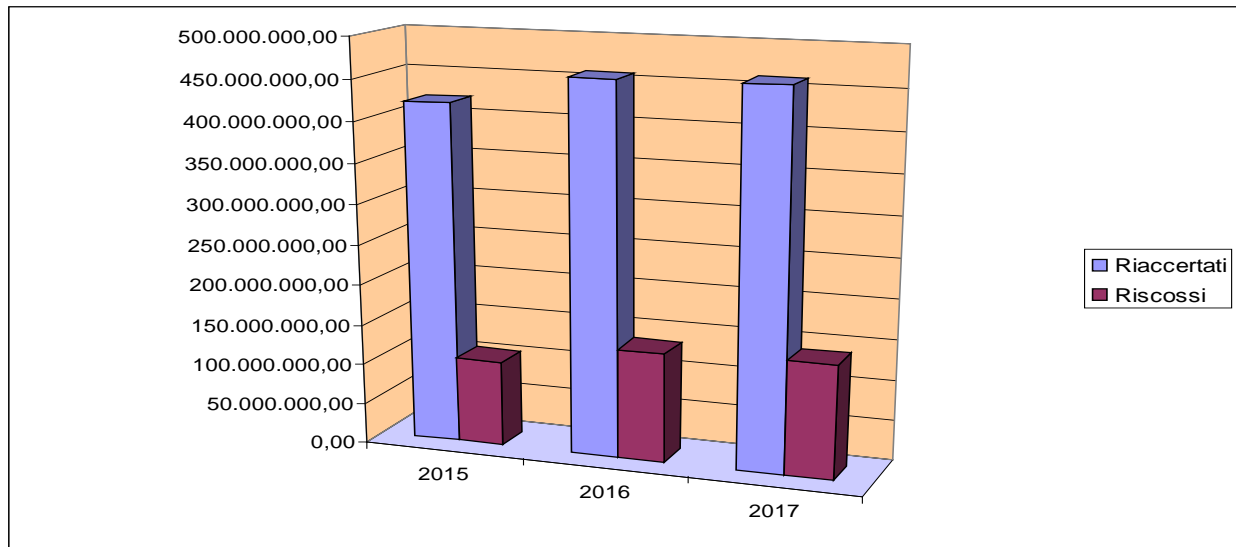
Nella seguente tabella sono illustrati i residui passivi ed il loro andamento nel corso del 2017, in particolare al 01.01.2017 (residui iniziali), al 31.12.2017 tenuto conto dell'operazione di riaccertamento ordinario al lordo degli incassi (residui riaccertati). La percentuale evidenzia quanto è stato pagato rispetto al mantenuto a bilancio.

TIPOLOGIA	RESIDUI INIZIALI (1)	RESIDUI RIACCERTATI (2)	RESIDUI PAGATI (3)	RESIDUI CONSERVATI (4)	PERCENTUALE (3/2)
Bilancio corrente	143.471.810,67	136.212.617,83	113.478.277,46	22.734.340,37	83,31
Bilancio investimenti	48.883.710,31	44.628.498,36	37.974.615,79	6.653.882,57	85,09
Bilancio di terzi	16.443.656,02	16.283.942,96	14.043.842,15	2.240.100,81	86,24
TOTALE	208.799.177,00	197.125.059,15	165.496.735,40	31.628.323,75	83,96

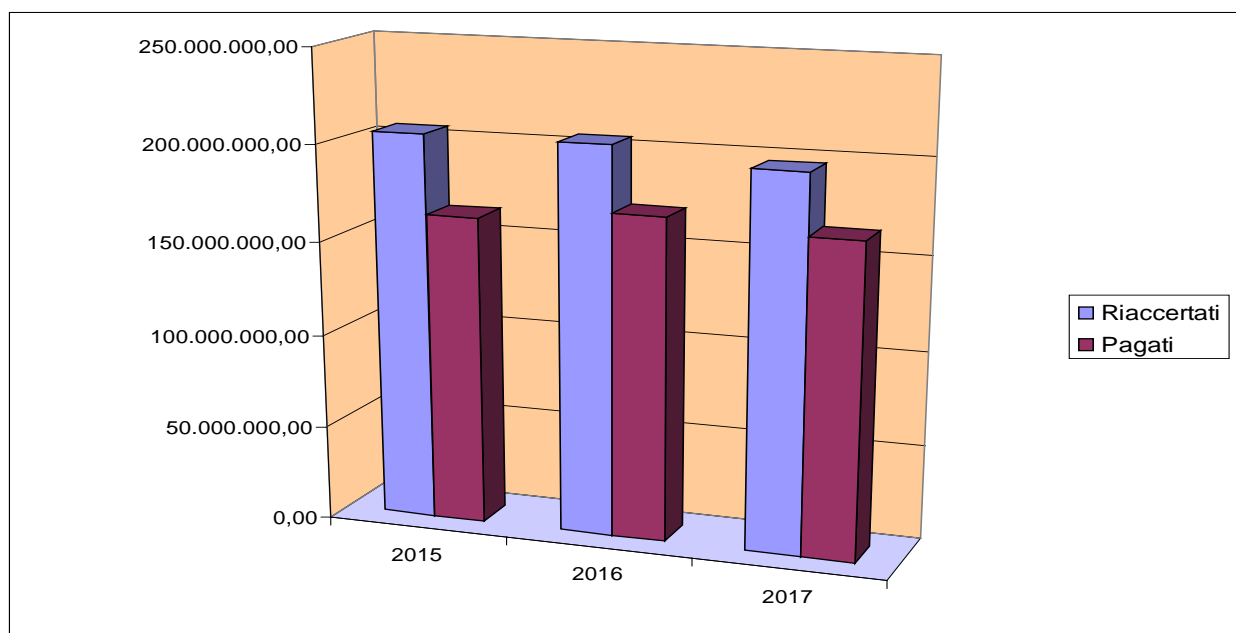


Nelle tabelle seguenti è illustrato rispettivamente il trend di riscossione e pagamento dei residui riaccertati, nel triennio 2015/2017.

2015			2016			2017		
Residui riaccertati (1)	Residui riscossi (2)	Percentuale (2/1)	Residui riaccertati (1)	Residui riscossi (2)	Percentuale (2/1)	Residui riaccertati (1)	Residui riscossi (2)	Percentuale (2/1)
421.309.489,15	106.461.960,24	25,27	458.693.843,19	136.229.235,60	29,70	461.557.738,26	141.705.560,04	30,70



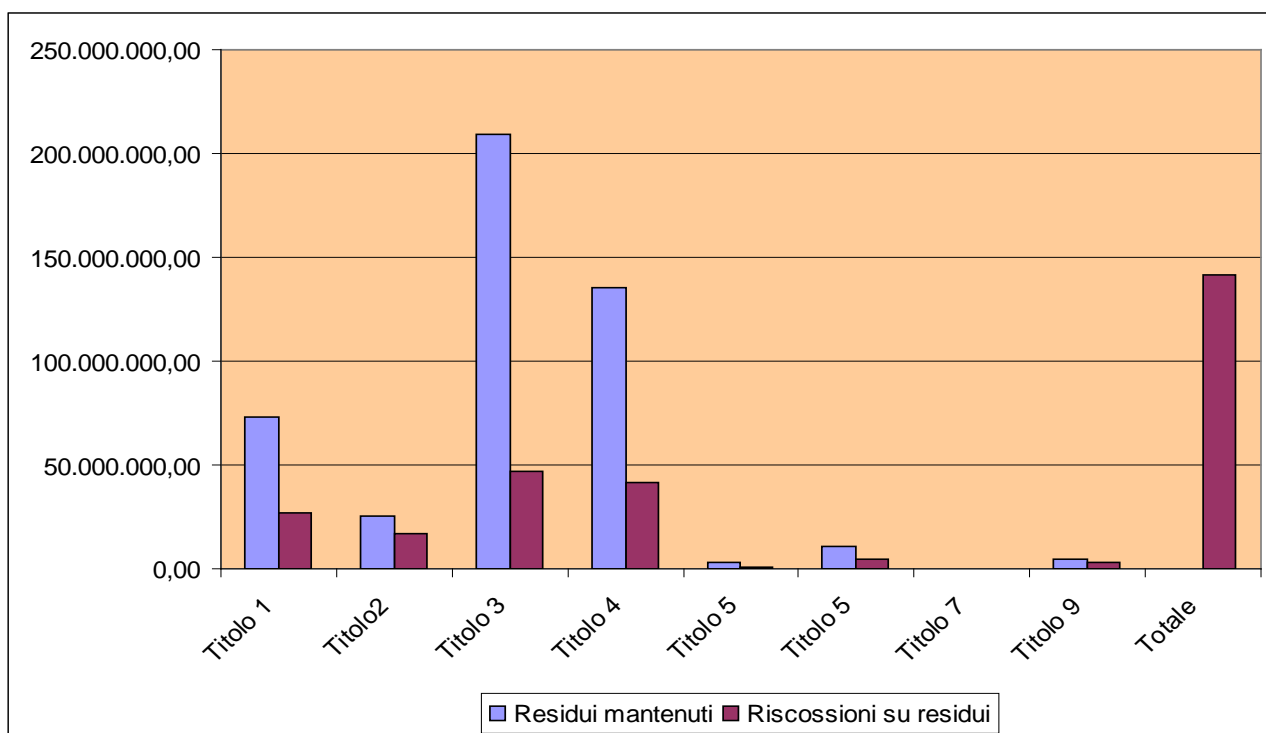
2015			2016			2017		
Residui riaccertati (1)	Residui pagati (2)	Percentuale (2/1)	Residui riaccertati (1)	Residui pagati (2)	Percentuale (2/1)	Residui riaccertati (1)	Residui pagati (2)	Percentuale (2/1)
205.019.768,86	163.719.246,25	79,86	205.205.413,58	170.480.224,42	83,08	197.125.059,15	165.496.735,40	83,96



Smaltimento residui attivi

Lo smaltimento dei residui attivi corrisponde alla parte riscossa, ovvero la parte che ha trovato compimento nel processo di acquisizione delle entrate. L'indice di smaltimento dei residui attivi si determina in base al rapporto tra le somme rimosse e quelle finali (ovvero residui iniziali meno radiazioni effettuate). Nella seguente tabella sono indicati i residui attivi al 1° gennaio 2017, le radiazioni e le rimosse effettuate nell'esercizio.

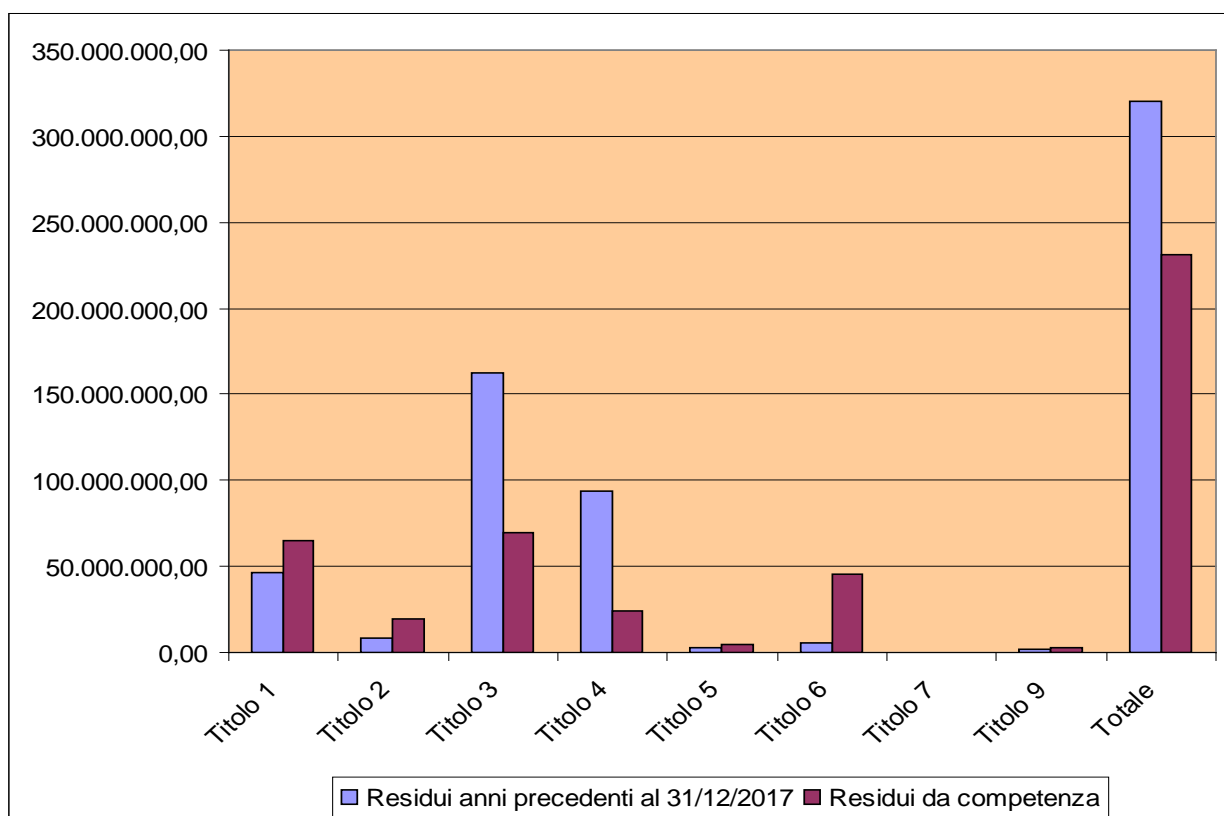
TITOLI	Residui attivi iniziali (1)	Variazioni (2)	Residui mantenuti (3)=(1-2)	Riscossioni su residui (4)	Percentuale (4/3)
TITOLO 1 - Entrate di natura tributaria, contributiva e perequat.	72.657.661,22	-305.972,07	72.963.633,29	26.928.716,08	36,91
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	25.256.479,25	146.550,49	25.109.928,76	17.153.797,10	68,31
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	223.383.179,14	13.832.175,58	209.551.003,56	47.205.733,17	22,53
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	136.625.691,74	1.086.288,52	135.539.403,22	41.759.982,65	30,81
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	3.313.784,05	0,00	3.313.784,05	887.140,00	26,77
TITOLO 6 - Accensione prestiti	10.661.203,70	-3.306,20	10.664.509,90	4.941.395,80	46,33
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	4.472.764,55	57.289,07	4.415.475,48	2.828.795,24	64,07
Totale	476.370.763,65	14.813.025,39	461.557.738,26	141.705.560,04	30,70



Formazione residui attivi

Le entrate accertate e non riscosse al termine dell'esercizio formano nuovi residui per gli esercizi successivi. L'indice di formazione dei residui attivi si determina in base al rapporto tra accertamenti meno riscossioni di competenza e residui attivi provenienti dai precedenti esercizi (al netto delle radiazioni e riscossioni effettuate nel corso dell'esercizio), come illustrato nella tabella sottostante.

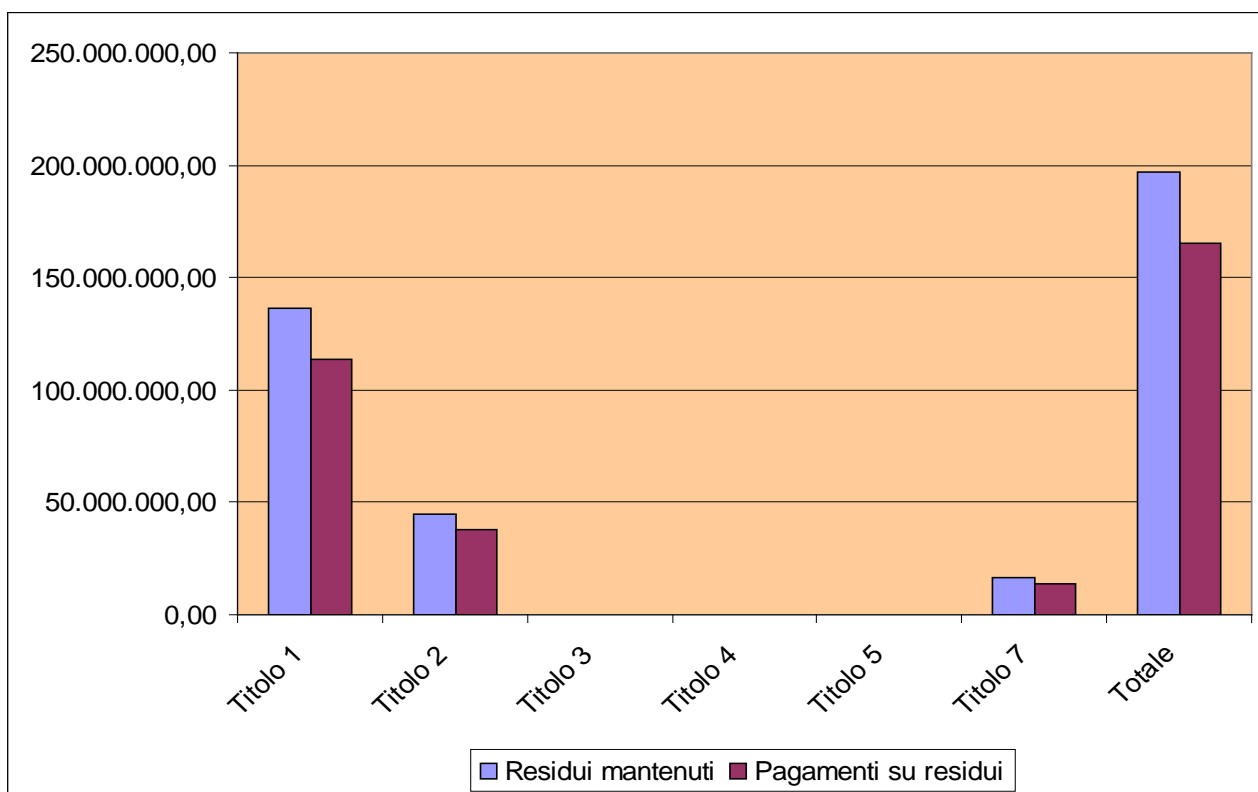
TITOLI	Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza (2)	Residui da competenza (3)=(1-2)	Residui anni precedenti al 31/12/2017 (4)	Residui al 1/1/2018 (3+4)
TITOLO 1- Entrate di natura tributaria, contributiva e perequat.	362.049.792,09	296.972.165,68	65.077.626,41	46.034.917,21	111.112.543,62
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	62.552.787,85	43.413.898,39	19.138.889,46	7.956.131,66	27.095.021,12
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	238.970.420,14	168.887.827,71	70.082.592,43	162.345.270,39	232.427.862,82
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	63.890.601,10	39.861.804,29	24.028.796,81	93.779.420,57	117.808.217,38
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	4.828.957,17	111.089,60	4.717.867,57	2.426.644,05	7.144.511,62
TITOLO 6 - Accensione prestiti	52.111.725,05	6.520.000,00	45.591.725,05	5.723.114,10	51.314.839,15
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	857.843.037,35	855.375.552,64	2.467.484,71	1.586.680,24	4.054.164,95
Totale	1.642.247.320,75	1.411.142.338,31	231.104.982,44	319.852.178,22	550.957.160,66



Smaltimento residui passivi

Lo smaltimento dei residui passivi corrisponde alla parte pagata, ovvero la parte che ha trovato compimento nel processo di erogazione delle spese. L'indice di smaltimento dei residui passivi si determina in base al rapporto tra le somme pagate e quelle finali (ovvero residui iniziali meno radiazioni effettuate). Nella seguente tabella sono indicati i residui passivi al 1° gennaio 2017, le radiazioni ed i pagamenti effettuati durante l'esercizio.

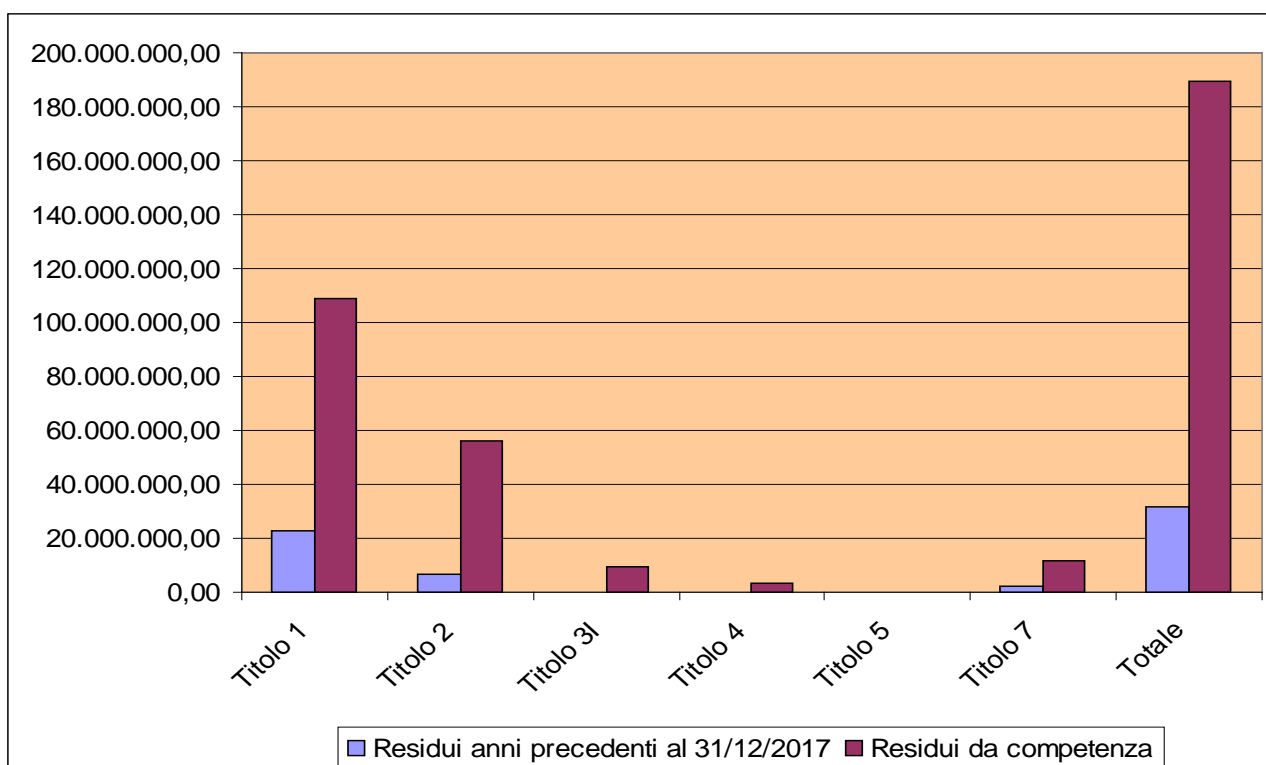
TITOLI	Residui passivi iniziali (1)	Variazioni (2)	Residui mantenuti (3)=(1-2)	Pagamenti sui residui (4)	Percentuale (4/3)
TITOLO 1 - Spese correnti	143.288.560,66	7.259.192,84	136.029.367,82	113.478.277,46	83,42
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	48.873.657,27	4.255.211,95	44.618.445,32	37.974.615,79	85,11
TITOLO 3 - Spese per incremento attività finanziarie	10.053,04	0,00	10.053,04	0,00	0,00
TITOLO 4 - Rimborso prestiti	183.250,01	0,00	183.250,01	0,00	0,00
TITOLO 5 - Chiusura anticipaz. da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	16.443.656,02	159.713,06	16.283.942,96	14.043.842,15	86,24
Totale	208.799.177,00	11.674.117,85	197.125.059,15	165.496.735,40	83,96



Formazione residui passivi

Le spese impegnate e non pagate al termine dell'esercizio formano nuovi residui per gli esercizi successivi. L'indice di formazione dei residui passivi si determina in base al rapporto tra impegni meno pagamenti di competenza e residui passivi provenienti dai precedenti esercizi (al netto delle radiazioni e dei pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio), come illustrato nella tabella sottostante.

TITOLI	Impegni competenza (1)	Pagamenti competenza (2)	Residui da competenza (3)=(1-2)	Residui anni precedenti al 31/12/2017 (4)	Residui al 1/1/2018 (3+4)
TITOLO 1 - Spese correnti	568.463.200,86	459.639.193,79	108.824.007,07	22.551.090,36	131.375.097,43
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	122.439.585,63	66.183.337,70	56.256.247,93	6.643.829,53	62.900.077,46
TITOLO 3 - Spese per incremento attività finanziarie	12.329.921,52	3.128.471,28	9.201.450,24	10.053,04	9.211.503,28
TITOLO 4 - Rimborso prestiti	37.612.752,35	34.172.924,41	3.439.827,94	183.250,01	3.623.077,95
TITOLO 5 - Chiusura anticipaz. da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	857.843.037,35	846.237.867,41	11.605.169,94	2.240.100,81	13.845.270,75
Totale	1.598.688.497,71	1.409.361.794,59	189.326.703,12	31.628.323,75	220.955.026,87



1.4 LA GESTIONE DI CASSA

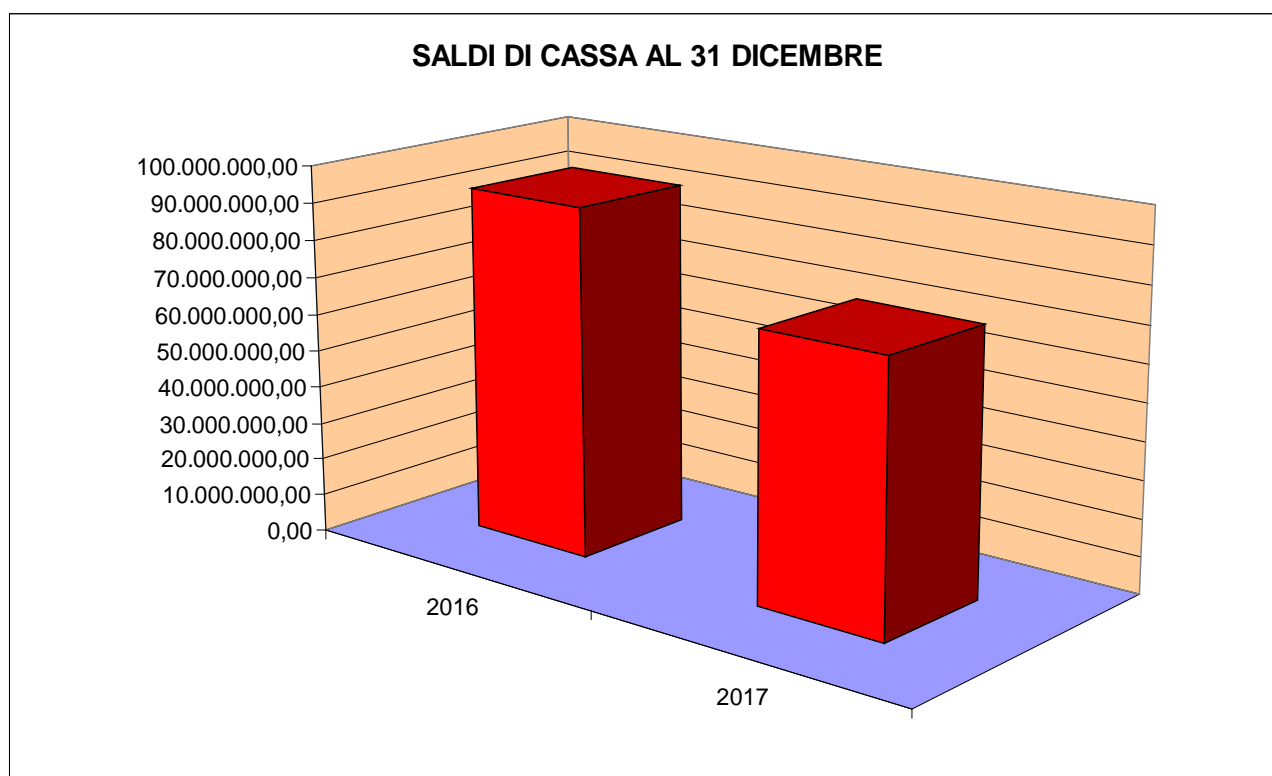
Nel corso dell'esercizio sono state effettuate riscossioni per complessivi €1.552.847.898,35 a fronte di pagamenti per €1.574.858.529,99 determinando un saldo negativo di cassa di €22.010.631,64. Tale saldo, sommato al fondo di cassa iniziale di €93.297.303,67, ha prodotto un fondo di cassa finale di €71.286.672,03.

E' stato riscosso l'85,93% (pari a €1.411.142.338,31) dell'accertato in conto competenza ed il 30,70% (pari a €141.705.560,04) di quello in conto residui.

I pagamenti effettuati corrispondono all'88,16% (pari a €1.409.361.794,59) dell'impegnato in conto competenza ed al 83,96% (pari a €165.496.735,40) di quello in conto residui.

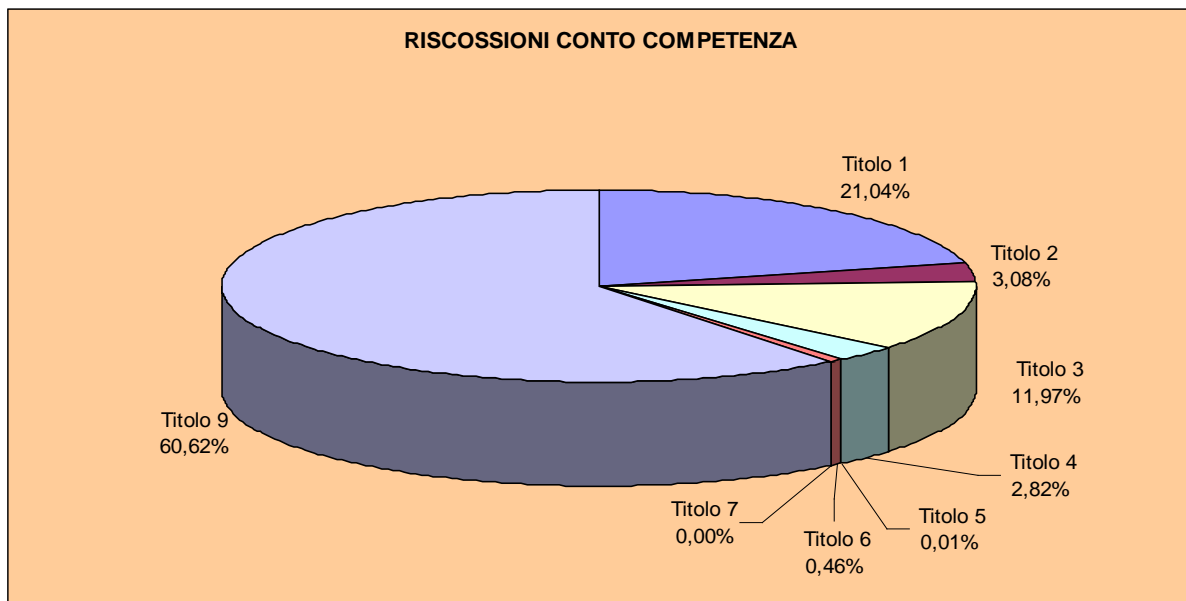
Nella tabella che segue è riassunto l'andamento della gestione di cassa.

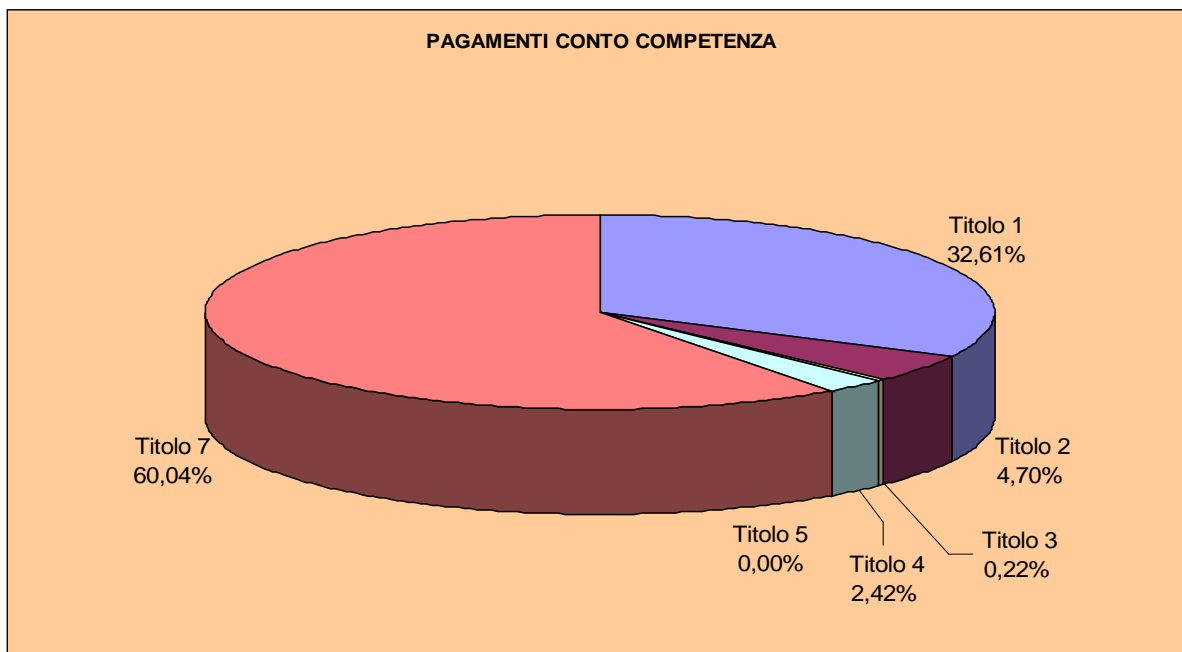
	Residui (1)	Competenza (2)	Totale (1+2)
Fondo di cassa al 1° gennaio 2017			93.297.303,67
Riscossioni	141.705.560,04	1.411.142.338,31	1.552.847.898,35
Pagamenti	165.496.735,40	1.409.361.794,59	1.574.858.529,99
Fondo di cassa al 31/12/2017			71.286.672,03



Nella seguente tabella sono riportate le somme incassate ed i pagamenti effettuati in conto competenza, ripartiti per titoli, e la loro incidenza percentuale sul totale. Si rileva come la maggiore incidenza in termini percentuali delle entrate e delle uscite da servizi per conto terzi rispetto al totale dell'entrata e della spesa è dovuta alle modalità di contabilizzazione dell'Iva split, introdotta dall'art. 1, comma 629, lettera b) della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) oltre che dalla contabilizzazione dell'utilizzo delle entrate a specifica destinazione ed il conseguente reintegro.

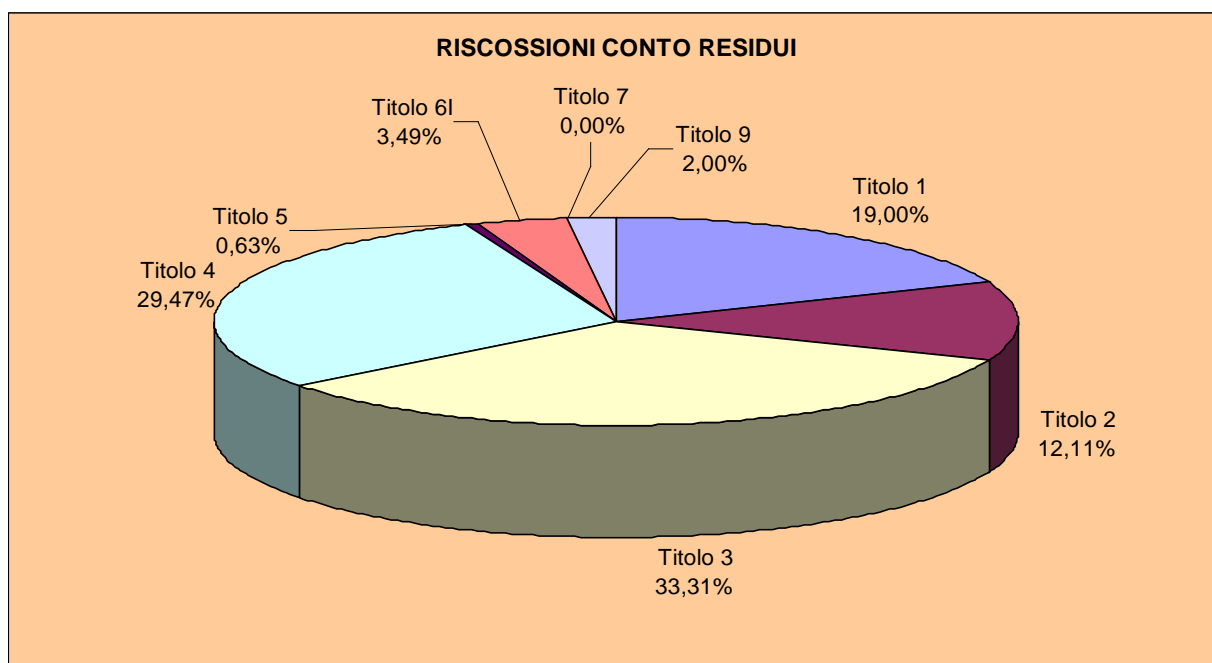
RISCOSSIONI E PAGAMENTI IN CONTO COMPETENZA					
Entrata	Riscossioni c/ competenza	Percentuale	Spesa	Pagamenti c/competenza	Percentuale
TITOLO 1 - Entrate di natura tributaria, contributiva e perequat.	296.972.165,68	21,04	TITOLO 1 - Spese correnti	459.639.193,79	32,61
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	43.413.898,39	3,08	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	66.183.337,70	4,70
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	168.887.827,71	11,97	TITOLO 3 - Spese per incremento attività finanziarie	3.128.471,28	0,22
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	39.861.804,29	2,82	TITOLO 4 - Rimborso prestiti	34.172.924,41	2,42
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	111.089,60	0,01	TITOLO 5 - Chiusura anticipaz. da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
TITOLO 6 - Accensione prestiti	6.520.000,00	0,46	TITOLO 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	846.237.867,41	60,04
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00			
TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	855.375.552,64	60,62			
Totale riscossioni	1.411.142.338,31	100,00	Totale pagamenti	1.409.361.794,59	100,00



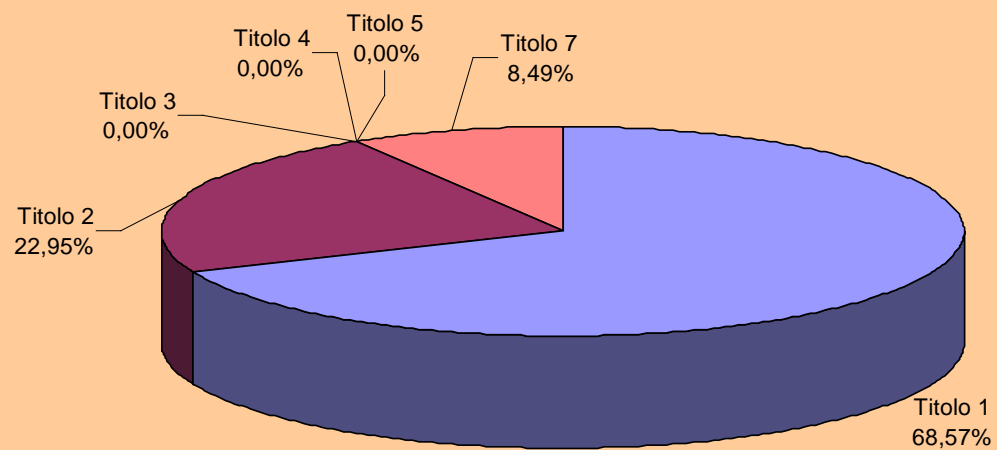


Nella seguente tabella sono riportate le somme incassate ed i pagamenti effettuati, in conto residui, ripartiti per titoli e la loro incidenza percentuale sul totale.

RISCOSSIONI E PAGAMENTI IN CONTO RESIDUI					
Entrata	Riscossioni conto residui	Percen tuale	Spesa	Pagamenti conto residui	Percen tuale
TITOLO 1 - Entrate di natura tributaria, contributiva e perequat.	26.928.716,08	19,00	TITOLO 1 - Spese correnti	113.478.277,46	68,57
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	17.153.797,10	12,11	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	37.974.615,79	22,95
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	47.205.733,17	33,31	TITOLO 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	41.759.982,65	29,47	TITOLO 4 - Rimborso prestiti	0,00	0,00
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	887.140,00	0,63	TITOLO 5 - Chiusura anticipaz. da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
TITOLO 6 - Accensione prestiti	4.941.395,80	3,49	TITOLO 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	14.043.842,15	8,49
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00			
TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	2.828.795,24	2,00			
Totale riscossioni	141.705.560,04	100,00	Totale pagamenti	165.496.735,40	100,00



PAGAMENTI CONTO RESIDUI



Nella seguente tabella sono comparati gli accertamenti con le riscossioni, articolati in competenza ed in residui. La percentuale delle somme riscosse sulle entrate di parte corrente è mediamente alta per quanto concerne la competenza, mentre risulta inferiore sui residui. Maggiori difficoltà sono riscontrate sia per quanto riguarda le entrate extratributarie, che per quanto riguarda le entrate da alienazioni, trasferimenti, riscossioni, la cui erogazione è spesso correlata allo stato di avanzamento degli investimenti ed alle problematiche di liquidità presenti presso gli enti che ne curano l'erogazione.

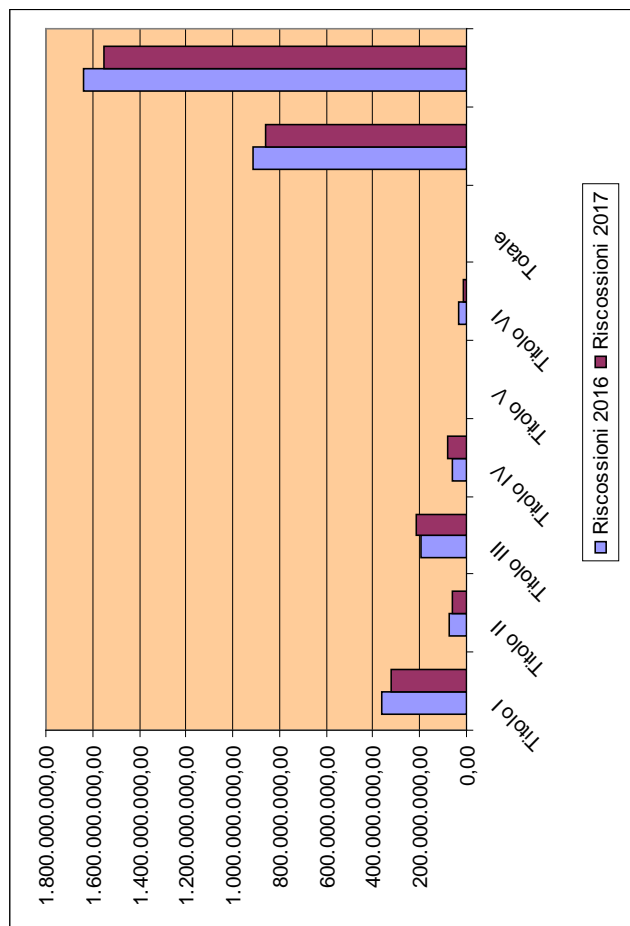
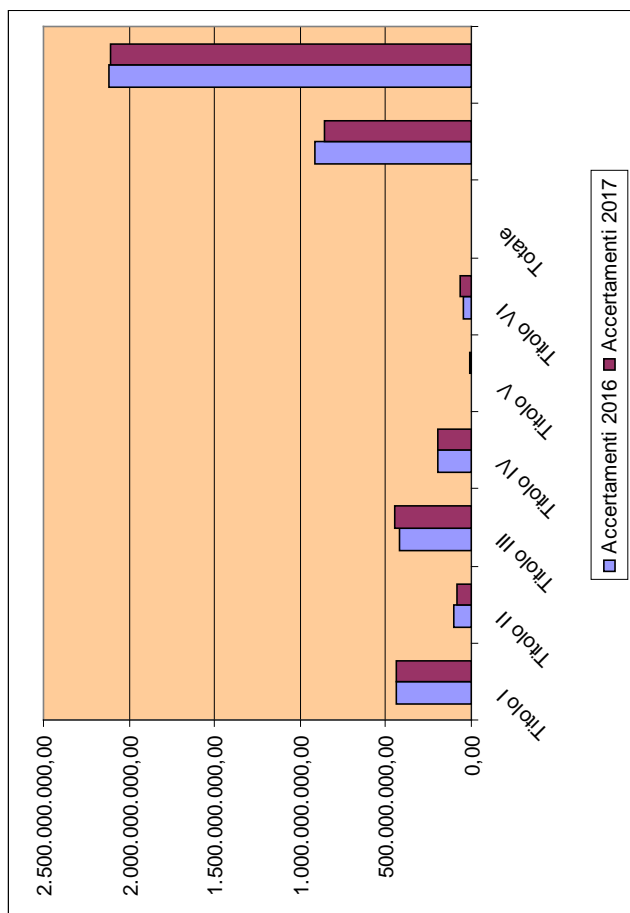
ENTRATA	COMPARAZIONE SOMME ACCERTATE CON QUELLE RISCOSE - ESERCIZIO 2017								
	COMPETENZA			RESIDUI			TOTALE		
	Accertamenti (1)	Riscossioni (2)	Percentuale (2/1)	Accertamenti (1)	Riscossioni (2)	Percentuale (2/1)	Accertamenti (1)	Riscossioni (2)	Percentuale (2/1)
TITOLO 1 - Entrate di natura tributaria, contributiva e perequat.	362.049.792,09	296.972.165,68	82,03	72.963.633,29	26.928.716,08	36,91	435.013.425,38	323.900.881,76	74,46
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	62.552.787,85	43.413.898,39	69,40	25.109.928,76	17.153.797,10	68,31	87.662.716,61	60.567.695,49	69,09
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	238.970.420,14	168.887.827,71	70,67	209.551.003,56	47.205.733,17	22,53	448.521.423,70	216.093.560,88	48,18
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	63.890.601,10	39.861.804,29	62,39	135.539.403,22	41.759.982,65	30,81	199.430.004,32	81.621.786,94	40,93
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	4.828.957,17	111.089,60	2,30	3.313.784,05	887.140,00	26,77	8.142.741,22	998.229,60	12,26
TITOLO 6 - Accensione prestiti	52.111.725,05	6.520.000,00	12,51	10.664.509,90	4.941.395,80	46,33	62.776.234,95	11.461.395,80	18,26
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	857.843.037,35	855.375.552,64	99,71	4.415.475,48	2.828.795,24	64,07	862.258.512,83	858.204.347,88	99,53
Totale	1.642.247.320,75	1.411.142.338,31	85,93	461.557.738,26	141.705.560,04	30,70	2.103.805.059,01	1.552.847.898,35	73,81

Nella seguente tabella sono comparati gli impegni con i pagamenti, articolati in competenza ed in residui. La percentuale delle somme pagate per investimenti è più bassa rispetto alla parte corrente. Ciò è dovuto alla tipologia delle opere in corso, nonché alle modalità di pagamento, legate agli stati di avanzamento dei lavori.

SPESA	COMPARAZIONE SOMME IMPEGNATE CON QUELLE PAGATE - ESERCIZIO 2017								
	COMPETENZA			RESIDUI			TOTALE		
	Impegni (1)	Pagamenti (2)	Percentuale (2/1)	Impegni (1)	Pagamenti (2)	Percentuale (2/1)	Impegni (1)	Pagamenti (2)	Percentuale (2/1)
TITOLO 1 - Spese correnti	568.463.200,86	459.639.193,79	80,86	136.029.367,82	113.478.277,46	83,42	704.492.568,68	573.117.471,25	81,35
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	122.439.585,63	66.183.337,70	54,05	44.618.445,32	37.974.615,79	85,11	167.058.030,95	104.157.953,49	62,35
TITOLO 3 - Spese per incremento attività finanziarie	12.329.921,52	3.128.471,28	25,37	10.053,04	0,00	0,00	12.339.974,56	3.128.471,28	25,35
TITOLO 4 - Rimborso prestiti	37.612.752,35	34.172.924,41	90,85	183.250,01	0,00	0,00	37.796.002,36	34.172.924,41	90,41
TITOLO 5 - Chiusura anticipaz. da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	857.843.037,35	846.237.867,41	98,65	16.283.942,96	14.043.842,15	86,24	874.126.980,31	860.281.709,56	98,42
Totale	1.598.688.497,71	1.409.361.794,59	88,16	197.125.059,15	165.496.735,40	83,96	1.795.813.556,86	1.574.858.529,99	87,70

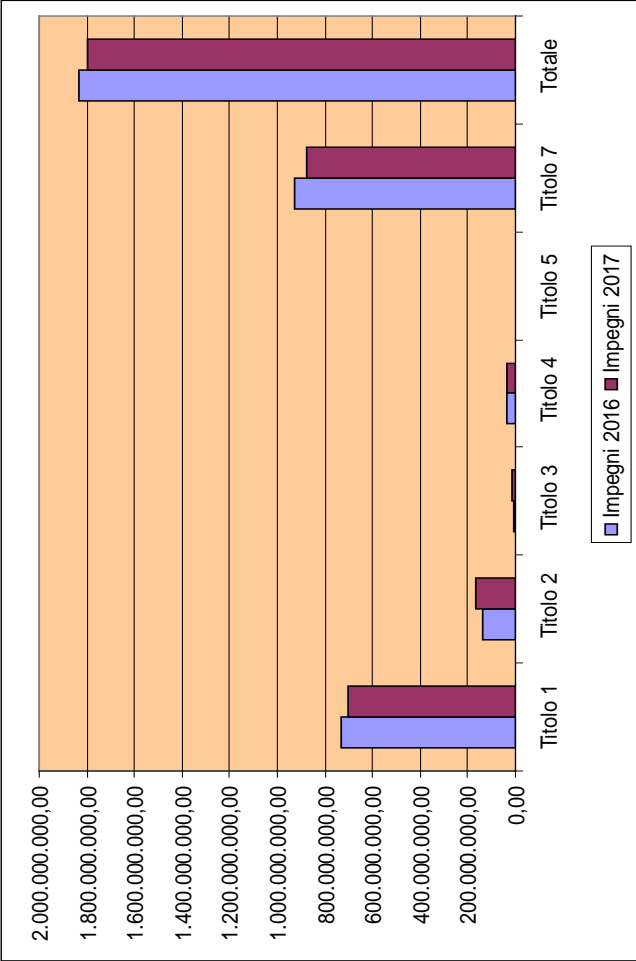
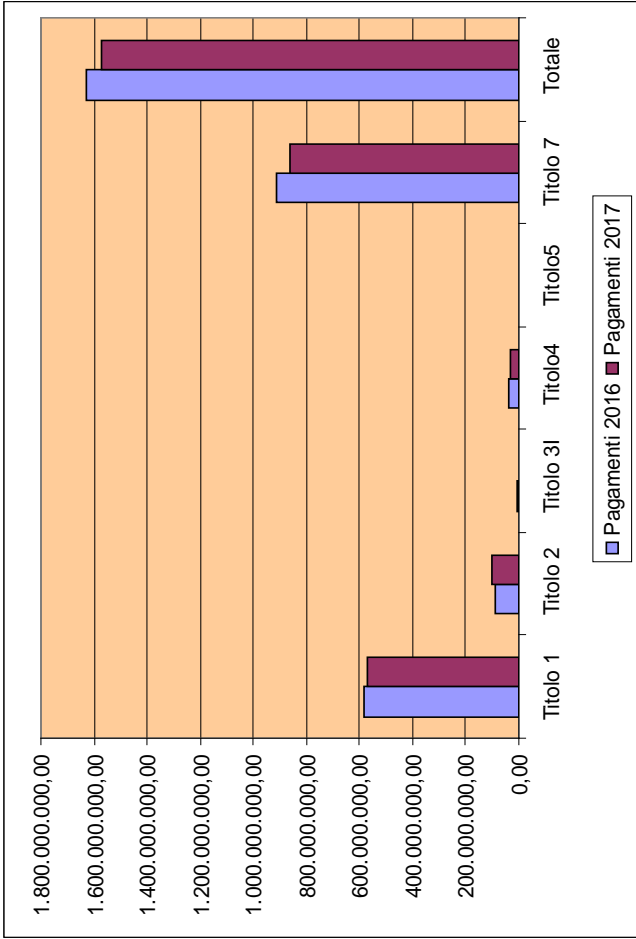
Nella tabella seguente gli accertamenti e le riscossioni (competenza e residui) del 2017 sono confrontate con quelle del 2016 e sono messe in evidenza le differenze numeriche e percentuali.

ENTRATA	2016 (1)			2017 (2)			DIFFERENZA 2017/2016 (2-1)		
	Accertamenti	Riscossioni	Percentuale	Accertamenti	Riscossioni	Percentuale	Accertamenti	Percentuale	Riscossioni
TITOLO 1 - Entrate di natura tributaria, contributiva e perequat.	437.111.790,72	364.454.129,50	83,38	435.013.425,38	323.900.881,76	74,46	-2.098.365,34	-0,48	-40.553.247,74
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	99.067.587,62	73.811.108,37	74,51	87.662.716,61	60.567.695,49	69,09	-11.404.871,01	-11,51	-13.243.412,88
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	419.652.370,47	196.269.191,33	46,77	448.521.423,70	216.093.560,88	48,18	28.869.053,23	6,88	19.824.369,55
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	197.298.444,91	60.672.753,17	30,75	199.430.004,32	81.621.786,94	40,93	2.131.559,41	1,08	20.949.033,77
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	3.724.873,65	411.089,60	11,04	8.142.741,22	998.229,60	12,26	4.417.867,57	118,60	587.140,00
TITOLO 6 - Accensione prestiti	44.069.574,00	33.408.370,30	75,81	62.776.234,95	11.461.395,80	18,26	18.706.660,95	42,45	-21.946.974,50
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	914.943.512,80	910.470.748,25	99,51	862.258.512,83	858.204.347,88	99,53	-52.684.999,97	-5,76	-52.266.400,37
Totale	2.115.868.154,17	1.639.497.390,52	77,49	2.103.805.059,01	1.552.847.898,35	73,81	-12.063.095,16	-0,57	-86.649.492,17



Nella tabella seguente gli impegni ed i pagamenti del 2017 (competenza e residui) sono confrontati con quelli del 2016 e sono messe in evidenza le differenze numeriche e percentuali.

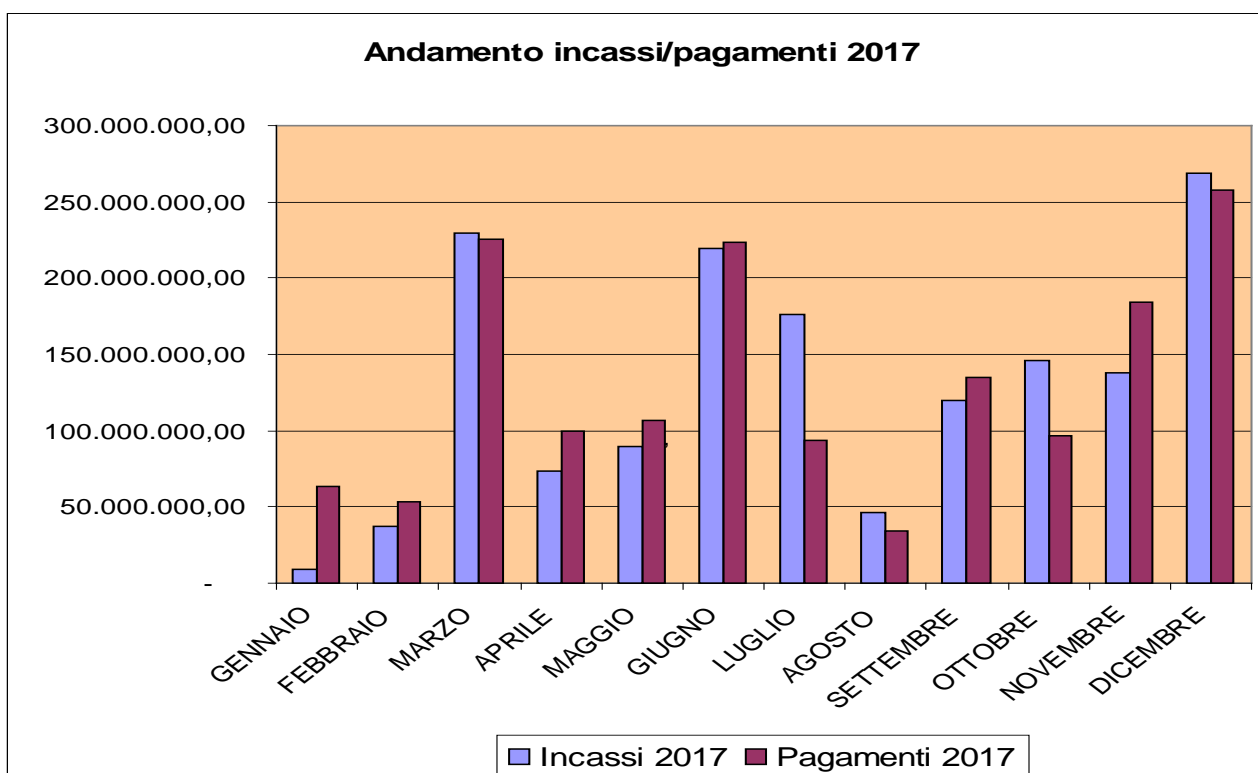
SPESA	2016 (1)			2017 (2)			DIFFERENZA 2017/2016 (2-1)		
	Impegni	Pagamenti	Percentuale	Impegni	Pagamenti	Percentuale	Impegni	Pagamenti	Percentuale
TITOLO 1 - Spese correnti	729.293.038,01	586.004.477,35	80,35	704.492.568,68	573.117.471,25	81,35	-24.800.469,33	-12.887.006,10	-2,20
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	138.946.223,53	90.072.566,26	64,83	167.058.030,95	104.157.953,49	62,35	28.111.807,42	14.085.387,23	15,64
TITOLO 3 - Spese per incremento attività finanziarie	3.753.155,09	3.743.102,05	99,73	12.339.974,56	3.128.471,28	25,35	8.586.819,47	-614.630,77	-16,42
TITOLO 4 - Rimborso prestiti	35.418.482,79	35.235.232,78	99,48	37.796.002,36	34.172.924,41	90,41	2.377.519,57	-1.062.308,37	-3,01
TITOLO 5 - Chiusura anticipaz. da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	927.576.758,96	911.133.102,94	98,23	874.126.980,31	860.281.709,56	98,42	-53.449.778,65	-50.851.393,38	-5,58
Totale	1.834.987.658,38	1.626.188.481,38	88,62	1.795.813.556,86	1.574.858.529,99	87,70	-39.174.101,52	-51.329.951,39	-3,16



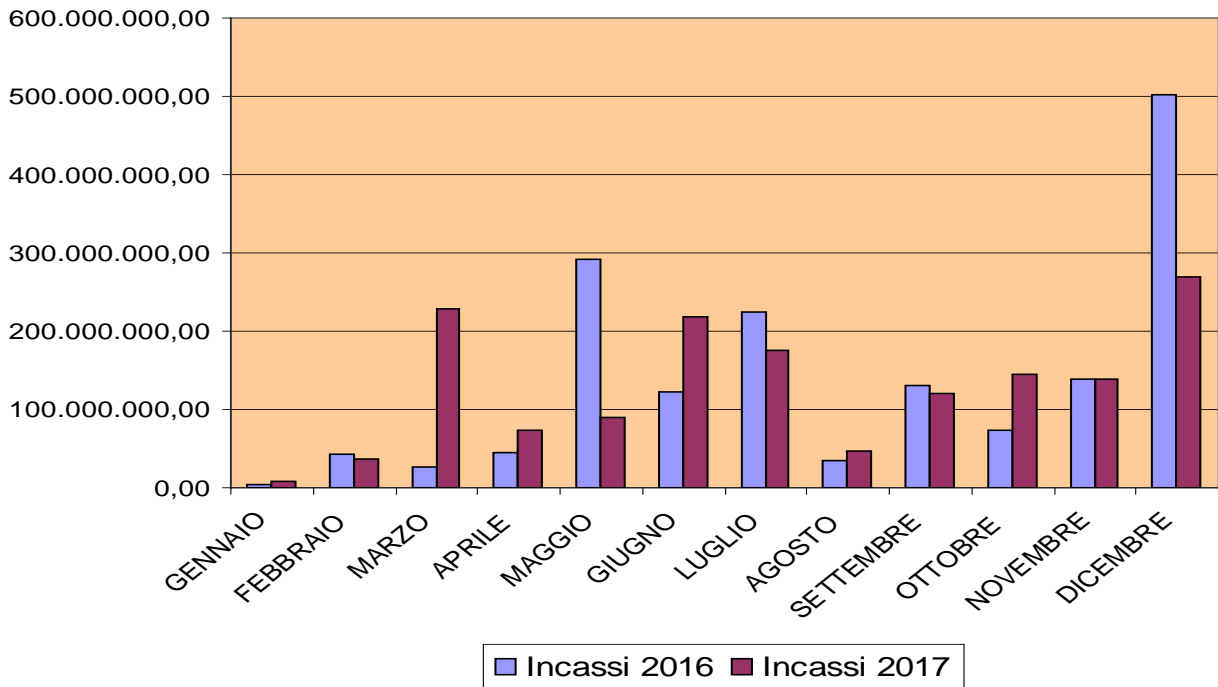
Nella tabella seguente è illustrato l'andamento mensile degli incassi e dei pagamenti degli anni 2016 e 2017.

ANDAMENTO MENSILE INCASSI/PAGAMENTI				
MESI	ANNO 2016		ANNO 2017	
	Incassi (Reversali emesse)	Pagamenti (mandati emessi)	Incassi (Reversali emesse)	Pagamenti (mandati emessi)
GENNAIO	4.808.393,78	26.747.681,61	8.874.216,61	63.906.254,99
FEBBRAIO	43.052.824,66	38.960.026,84	36.959.344,03	53.642.878,65
MARZO	26.545.340,80	43.593.806,36	229.384.397,55	225.639.898,14
APRILE	45.609.084,60	56.205.719,09	73.692.281,82	99.194.547,52
MAGGIO	291.076.594,91	318.988.601,65	89.338.393,63	107.196.050,16
GIUGNO	121.819.023,33	130.763.610,37	219.079.675,88	223.560.971,90
LUGLIO	224.721.531,76	180.640.426,67	176.002.452,53	93.695.693,95
AGOSTO	35.384.479,71	58.420.624,21	46.540.943,19	34.500.207,94
SETTEMBRE	131.350.206,02	127.223.774,97	119.982.012,66	134.882.223,60
OTTOBRE	74.222.375,03	110.069.839,12	145.682.550,33	96.835.329,69
NOVEMBRE	139.012.876,92	135.357.876,89	138.329.466,20	184.355.544,07
DICEMBRE	501.884.659,00	399.216.493,60	268.982.163,92	257.448.929,38
TOTALE	1.639.487.390,52	1.626.188.481,38	1.552.847.898,35	1.574.858.529,99

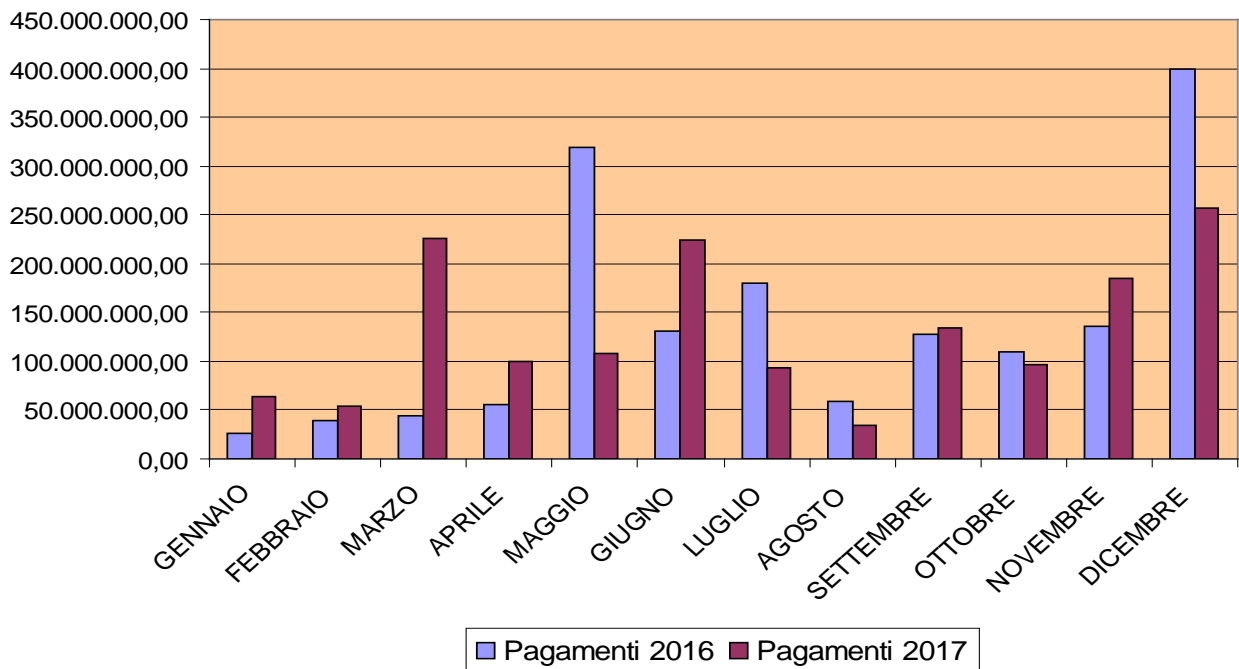
Nel grafico seguente è evidenziato l'andamento dei flussi di cassa del 2017, relativi sia alla riscossione che al pagamento. Nei successivi grafici, i flussi sono comparati con quelli relativi all'anno precedente.



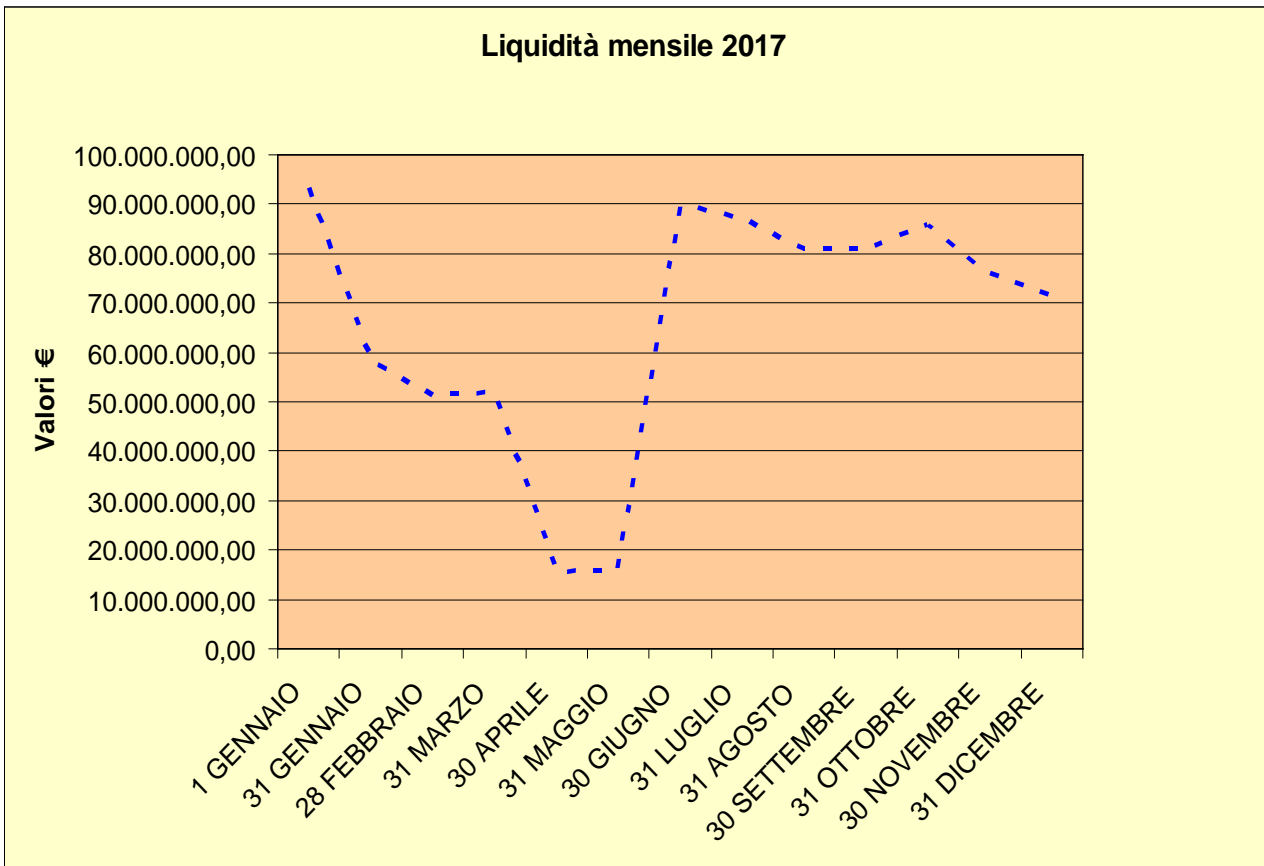
Andamento incassi 2016/2017



Andamento pagamenti 2016/2017



Nel grafico seguente è evidenziato l'andamento della liquidità di cassa nel corso dell'esercizio 2017.



Rilevazione della tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali

L'art. 41 del D.L. 66/2014 convertito con legge 23 giugno 2014, n.89 prevede che, a decorrere dall'esercizio 2014, alle relazioni al conto consuntivo sia allegato un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi alle transazioni commerciali effettuate dopo la scadenza dei termini di cui al D. Lgs. 231/2002 nonché il tempo medio dei pagamenti effettuati e in caso di ritardi le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione di pagamenti. Per quanto attiene all'esercizio 2017 il prospetto, già pubblicato nel rispetto della scadenza di legge sul sito dell'Ente nella sezione "amministrazione trasparente", è di seguito riportato:

1) Importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2002

€ 60.566.660,09

2) Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali

Come previsto dall'art. 9 del DPCM 22/09/2014, tenendo conto delle indicazioni della Circolare MEF n. 3 del 14/01/2015, l'indicatore è calcolato su tutti i pagamenti per acquisto di beni, servizi e forniture nonché lavori pubblici, con la seguente metodologia: somma dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura (calcolata con riferimento a quella riportata dalle Direzioni o dal sistema contabile ovvero 30 giorni dalla data di registrazione della fattura o richiesta equivalente di pagamento) e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto (al netto dell'Iva), rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento. Per il 2017 l'indicatore annuale è negativo ed è pari a - 14,02: ciò significa che, mediamente, i documenti di spesa vengono pagati circa 14 giorni prima rispetto alla loro naturale scadenza.

- 14,02

3) Descrizione delle misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti

A partire dal 31.03.2015, data dell'entrata in vigore dell'obbligo della fatturazione elettronica nei confronti delle P.A., l'ente ha adeguato i propri applicativi gestionali in modo da consentire la ricezione dei documenti elettronici, il loro protocollo automatico e lo smistamento alle direzioni in base ai codici IPA. Nel corso del 2017, ulteriori adeguamenti operativi ed informatici hanno consentito di registrare in modo maggiormente tempestivo le fatture da parte delle Direzioni proponenti e provvedere alla contestuale liquidazione segnalando la data di scadenza della fattura in modo da consentire al servizio economico finanziario di effettuare i pagamenti rispettando le scadenze di legge. Ciò ha generato un miglioramento dell'indicatore di tempestività che è passato da -9,30 del 2016 a -14,02 del 2017.

Prospetto dei pagamenti e degli incassi secondo la classificazione del Sistema Informativo delle Operazioni degli Enti Pubblici (SIOPE)

L'art. 77-quater, comma 11, del D.L. 112/2008, convertito con Legge 6 agosto 2008, n. 133, prevede che i prospetti dei dati SIOPE e delle disponibilità liquide costituiscano un allegato obbligatorio del rendiconto. L'art. 2 del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n.38666 del 23 dicembre 2009 stabilisce le modalità attuative delle predette disposizioni.

Di seguito sono riportati i prospetti degli incassi e dei pagamenti - raggruppati per codici gestionali, effettuati nel mese di dicembre (prima colonna denominata "importi nel periodo") e nell'intero anno 2017 (seconda colonna denominata "importi a tutto il periodo") - nonché delle disponibilità liquide.

I predetti dati sono stati estratti dall'archivio della Banca d'Italia, come prevede la normativa in vigore e sono in linea con quanto indicato dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 38666 del 23 dicembre 2009.”

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
1.00.00.00.000 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa		57.254.023,04	323.900.881,76
1.01.00.00.000 Tributi		57.254.023,04	258.788.987,00
1.01.01.00.000 Imposte, tasse e proventi assimilati		57.254.023,04	258.644.865,21
1.01.01.06.001	Imposta municipale propria riscossa a seguito dell'attivita' ordinaria di gestione	37.469.112,64	117.062.924,91
1.01.01.06.002	Imposte municipale propria riscosse a seguito di attivita' di verifica e controllo	670.549,83	1.625.765,52
1.01.01.08.001	Imposta comunale sugli immobili (ICI) riscossa a seguito dell'attivita' ordinaria di gestione	0,00	34.800,96
1.01.01.08.002	Imposta comunale sugli immobili (ICI) riscossa a seguito di attivita' di verifica e controllo	126.434,15	1.550.780,33
1.01.01.16.001	Addizionale comunale IRPEF riscossa a seguito dell'attivita' ordinaria di gestione	1.071.287,17	9.210.884,53
1.01.01.41.001	Imposta di soggiorno riscossa a seguito dell'attivita' ordinaria di gestione	4.283.690,31	32.173.007,89
1.01.01.41.002	Imposta di soggiorno riscossa a seguito di attivita' di verifica e controllo	6.213,49	60.335,28
1.01.01.51.001	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani riscossa a seguito dell'attivita' ordinaria di gestione	13.237.966,48	92.233.705,22
1.01.01.51.002	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani riscossa a seguito di attivita' di verifica e controllo	299.491,41	4.172.866,07
1.01.01.53.001	Imposta comunale sulla pubblicita' e diritto sulle pubbliche affissioni riscossa a seguito dell'attivita' ordinaria di gestione	35.000,00	293.750,00
1.01.01.76.001	Tributo per i servizi indivisibili (TASI) riscosso a seguito dell'attivita' ordinaria di gestione	43.028,73	162.457,22
1.01.01.76.002	Tributo per i servizi indivisibili (TASI) riscosso a seguito di attivita' di verifica e controllo	7.800,00	55.600,00
1.01.01.97.002	Altre accise n.a.c. riscosse a seguito di attivita' di verifica e controllo	0,00	797,58
1.01.01.99.002	Altre imposte, tasse e proventi assimilati n.a.c. riscosse a seguito di attivita' di verifica e controllo	3.448,83	7.189,70
1.01.04.00.000 Compartecipazioni di tributi		0,00	144.121,79
1.01.04.06.001	Compartecipazione IRPEF ai Comuni	0,00	68.864,98
1.01.04.99.999	Altre compartecipazioni a comuni n.a.c.	0,00	75.256,81
1.03.00.00.000 Fondi perequativi		0,00	65.111.894,76
1.03.01.00.000 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali		0,00	65.111.894,76
1.03.01.01.001	Fondi perequativi dallo Stato	0,00	65.111.894,76
2.00.00.00.000 Trasferimenti correnti		7.081.459,01	60.567.695,49
2.01.00.00.000 Trasferimenti correnti		7.081.459,01	60.567.695,49
2.01.01.00.000 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche		6.398.608,39	56.815.392,34
2.01.01.01.001	Trasferimenti correnti da Ministeri	947.683,61	10.953.041,74
2.01.01.01.002	Trasferimenti correnti da Ministero dell'Istruzione - Istituzioni Scolastiche	515.263,28	1.847.997,49
2.01.01.01.003	Trasferimenti correnti da Presidenza del Consiglio dei Ministri	0,00	444.300,00
2.01.01.01.005	Trasferimenti correnti da Agenzie Fiscali	11.440,80	15.239,62
2.01.01.01.999	Trasferimenti correnti da altre Amministrazioni Centrali n.a.c.	81.310,48	421.056,03
2.01.01.02.001	Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	4.615.102,17	31.439.486,33
2.01.01.02.002	Trasferimenti correnti da Province	78.529,44	227.207,81
2.01.01.02.003	Trasferimenti correnti da Comuni	4.971,84	963.199,56

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
2.01.01.02.004	Trasferimenti correnti da Citta' metropolitane e Roma capitale	35.000,00	293.108,89
2.01.01.02.005	Trasferimenti correnti da Unioni di Comuni	0,00	48.360,00
2.01.01.02.008	Trasferimenti correnti da Universita'	17.377,05	17.377,05
2.01.01.02.011	Trasferimenti correnti da Aziende sanitarie locali	0,00	560.442,56
2.01.01.02.017	Trasferimenti correnti da altri enti e agenzie regionali e sub regionali	91.192,84	208.425,16
2.01.01.02.018	Trasferimenti correnti da Consorzi di enti locali	0,00	9.366.271,11
2.01.01.02.999	Trasferimenti correnti da altre Amministrazioni Locali n.a.c.	736,88	9.878,99
2.01.02.00.000 Trasferimenti correnti da Famiglie		565.840,00	1.829.925,65
2.01.02.01.001	Trasferimenti correnti da famiglie	565.840,00	1.829.925,65
2.01.03.00.000 Trasferimenti correnti da Imprese		42.060,62	909.775,69
2.01.03.01.002	Sponsorizzazioni da altre imprese partecipate	0,00	29.700,00
2.01.03.01.999	Sponsorizzazioni da altre imprese	8.900,62	311.319,09
2.01.03.02.002	Altri trasferimenti correnti da altre imprese partecipate	0,00	443.776,60
2.01.03.02.999	Altri trasferimenti correnti da altre imprese	33.160,00	124.980,00
2.01.05.00.000 Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo		74.950,00	1.012.601,81
2.01.05.01.004	Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)	0,00	382.670,45
2.01.05.01.999	Altri trasferimenti correnti dall'Unione Europea	74.950,00	629.931,36
3.00.00.00.000 Entrate extratributarie		21.927.937,87	216.093.560,88
3.01.00.00.000 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni		14.956.957,88	146.939.223,21
3.01.01.00.000 Vendita di beni		7.426,93	47.426,19
3.01.01.01.999	Proventi da vendita di beni n.a.c.	7.426,93	47.426,19
3.01.02.00.000 Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi		7.579.134,21	77.716.619,98
3.01.02.01.002	Proventi da asili nido	574.608,89	5.251.274,11
3.01.02.01.003	Proventi da convitti, colonie, ostelli, stabilimenti termali	51.082,71	599.970,28
3.01.02.01.004	Proventi da corsi extrascolastici	133.890,00	295.264,80
3.01.02.01.006	Proventi da impianti sportivi	59.626,22	3.280.687,02
3.01.02.01.008	Proventi da mense	1.516.205,10	11.226.076,56
3.01.02.01.009	Proventi da mercati e fiere	0,00	68.729,90
3.01.02.01.011	Proventi da servizi turistici	1.011.333,90	17.922.441,22
3.01.02.01.013	Proventi da teatri, musei, spettacoli, mostre	3.647.004,38	18.521.222,99
3.01.02.01.014	Proventi da trasporti funebri, pompe funebri, illuminazione votiva	144.182,11	2.238.104,27
3.01.02.01.016	Proventi da trasporto scolastico	9.735,70	136.919,43
3.01.02.01.017	Proventi da strutture residenziali per anziani	21.470,18	146.618,96
3.01.02.01.019	Proventi da bagni pubblici	0,00	1.392,20
3.01.02.01.029	Proventi da servizi di copia e stampa	1.863,23	25.480,28
3.01.02.01.032	Proventi da diritti di segreteria e rogito	173.236,02	2.585.506,54
3.01.02.01.033	Proventi da rilascio documenti e diritti di cancelleria	0,00	310,00
3.01.02.01.035	Proventi da autorizzazioni	153.921,14	2.574.739,39
3.01.02.01.999	Proventi da servizi n.a.c.	80.974,63	12.841.882,03
3.01.03.00.000 Proventi derivanti dalla gestione dei beni		7.370.396,74	69.175.177,04
3.01.03.01.002	Canone occupazione spazi e aree pubbliche	2.280.819,26	32.103.850,45
3.01.03.01.003	Proventi da concessioni su beni	1.461.482,68	12.719.326,32
3.01.03.02.002	Locazioni di altri beni immobili	3.627.938,02	24.349.233,67

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
3.01.03.02.003	Noleggi e locazioni di beni mobili	156,78	2.766,60
3.02.00.00.000	Proventi derivanti dall'attivita' di controllo e repressione delle irregolarita' e degli illeciti	4.437.659,12	47.275.713,16
3.02.01.00.000	Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attivita' di controllo e repressione delle irregolarita' e degli illeciti	52.759,58	94.779,74
3.02.01.99.001	Altre entrate derivanti dall'attivita' di controllo e repressione di irregolarita' e illeciti delle amministrazioni pubbliche n.a.c.	52.759,58	94.779,74
3.02.02.00.000	Entrate da famiglie derivanti dall'attivita' di controllo e repressione delle irregolarita' e degli illeciti	4.378.888,30	47.065.849,02
3.02.02.01.001	Proventi da multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle famiglie	3.621.968,83	41.010.127,24
3.02.02.99.001	Altre entrate derivanti dall'attivita' di controllo e repressione di irregolarita' e illeciti delle famiglie n.a.c.	756.919,47	6.055.721,78
3.02.03.00.000	Entrate da Imprese derivanti dall'attivita' di controllo e repressione delle irregolarita' e degli illeciti	6.011,24	115.084,40
3.02.03.01.001	Proventi da multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle imprese	6.011,24	115.084,40
3.03.00.00.000	Interessi attivi	220.180,27	1.161.868,62
3.03.03.00.000	Altri interessi attivi	220.180,27	1.161.868,62
3.03.03.02.999	Interessi attivi di mora da altri soggetti	206.174,83	1.103.697,68
3.03.03.03.001	Interessi attivi da conti della tesoreria dello Stato o di altre Amministrazioni pubbliche	0,00	170,48
3.03.03.04.001	Interessi attivi da depositi bancari o postali	100,96	757,65
3.03.03.99.001	Altri interessi attivi da Amministrazioni Centrali	0,00	3,75
3.03.03.99.002	Altri interessi attivi da Amministrazioni Locali	45,00	212,96
3.03.03.99.999	Altri interessi attivi da altri soggetti	13.859,48	57.026,10
3.04.00.00.000	Altre entrate da redditi da capitale	1.195.682,32	7.400.421,51
3.04.02.00.000	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	1.195.682,32	7.400.421,51
3.04.02.03.001	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi da imprese controllate non incluse in amministrazioni pubbliche	194.700,00	6.106.747,87
3.04.02.03.002	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi da altre imprese partecipate non incluse in amministrazioni pubbliche	1.000.982,32	1.293.673,64
3.05.00.00.000	Rimborsi e altre entrate correnti	1.117.458,28	13.316.334,38
3.05.01.00.000	Indennizzi di assicurazione	9.872,03	73.073,18
3.05.01.01.002	Indennizzi di assicurazione su beni mobili	854,00	30.097,74
3.05.01.01.999	Altri indennizzi di assicurazione contro i danni	9.018,03	42.975,44
3.05.02.00.000	Rimborsi in entrata	682.186,93	7.644.161,96
3.05.02.01.001	Rimborsi ricevuti per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc.)	53.985,55	883.215,70
3.05.02.02.001	Entrate per rimborsi di imposte indirette	0,00	13.500,33
3.05.02.03.001	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Amministrazioni Centrali	257.519,97	1.267.585,91
3.05.02.03.002	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Amministrazioni Locali	30.180,72	835.869,79
3.05.02.03.004	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Famiglie	84.141,54	2.106.424,26

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
3.05.02.03.005	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Imprese	149.407,20	2.019.901,73
3.05.02.03.006	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da ISP	11.094,15	113.744,75
3.05.02.03.007	Entrate derivanti dal divieto di cumulo	87,74	48.382,34
3.05.02.03.008	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso dal Resto del mondo	1.342,60	13.745,25
3.05.02.04.001	Incassi per azioni di regresso nei confronti di terzi	94.427,46	341.791,90
3.05.99.00.000	Altre entrate correnti n.a.c.	425.399,32	5.599.099,24
3.05.99.02.001	Fondi incentivanti il personale (legge Merloni)	0,00	551.126,72
3.05.99.03.001	Entrate per sterilizzazione Inversione contabile IVA (reverse charge)	22.349,00	345.969,91
3.05.99.99.999	Altre entrate correnti n.a.c.	403.050,32	4.702.002,61
4.00.00.00.000	Entrate in conto capitale	10.817.002,12	81.621.786,94
4.01.00.00.000	Tributi in conto capitale	22.983,67	245.328,19
4.01.01.00.000	Imposte da sanatorie e condoni	22.983,67	245.328,19
4.01.01.01.001	Condoni edilizi e sanatoria opere edilizie abusive	22.983,67	245.328,19
4.02.00.00.000	Contributi agli investimenti	6.266.550,58	70.172.022,51
4.02.01.00.000	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	1.408.176,25	47.579.801,12
4.02.01.01.001	Contributi agli investimenti da Ministeri	280.000,00	15.748.484,65
4.02.01.01.002	Contributi agli investimenti da Ministero dell'Istruzione - Istituzioni Scolastiche	0,00	457.558,97
4.02.01.01.003	Contributi agli investimenti da Presidenza del Consiglio dei Ministri	0,00	11.000.000,00
4.02.01.01.999	Contributi agli investimenti da altre Amministrazioni Centrali n.a.c.	8.000,00	267.807,91
4.02.01.02.001	Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome	190.176,25	17.076.008,10
4.02.01.02.003	Contributi agli investimenti da Comuni	430.000,00	2.480.000,00
4.02.01.02.004	Contributi agli investimenti da Citta' metropolitane e Roma capitale	500.000,00	500.000,00
4.02.01.02.007	Contributi agli investimenti da Camere di Commercio	0,00	49.941,49
4.02.03.00.000	Contributi agli investimenti da Imprese	4.858.374,33	21.659.904,41
4.02.03.01.001	Contributi agli investimenti da imprese controllate	477.492,71	7.358.113,36
4.02.03.03.999	Contributi agli investimenti da altre Imprese	4.380.881,62	14.301.791,05
4.02.04.00.000	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	0,00	886.316,98
4.02.04.01.001	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	0,00	886.316,98
4.02.05.00.000	Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	46.000,00
4.02.05.99.999	Altri contributi agli investimenti dall'Unione Europea	0,00	46.000,00
4.03.00.00.000	Altri trasferimenti in conto capitale	300,00	2.100,00
4.03.12.00.000	Altri trasferimenti in conto capitale da Imprese	300,00	2.100,00
4.03.12.99.999	Altri trasferimenti in conto capitale da altre Imprese	300,00	2.100,00
4.04.00.00.000	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	3.217.360,89	4.219.107,46

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
4.04.01.00.000	Alienazione di beni materiali	3.217.360,89	4.216.648,64
4.04.01.08.001	Alienazione di Fabbricati ad uso abitativo	35.101,87	300.171,74
4.04.01.08.999	Alienazione di altri beni immobili n.a.c.	3.181.535,34	3.482.961,34
4.04.01.10.001	Alienazione di diritti reali	723,68	432.215,56
4.04.01.99.999	Alienazioni di beni materiali n.a.c.	0,00	1.300,00
4.04.02.00.000	Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	0,00	2.458,82
4.04.02.01.002	Cessione di Terreni edificabili	0,00	1.581,26
4.04.02.01.999	Cessione di terreni n.a.c.	0,00	877,56
4.05.00.00.000	Altre entrate in conto capitale	1.309.806,98	6.983.228,78
4.05.01.00.000	Permessi di costruire	1.249.469,22	6.488.582,35
4.05.01.01.001	Permessi di costruire	1.249.469,22	6.488.582,35
4.05.04.00.000	Altre entrate in conto capitale n.a.c.	60.337,76	494.646,43
4.05.04.99.999	Altre entrate in conto capitale n.a.c.	60.337,76	494.646,43
5.00.00.00.000	Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	88.071,28	998.229,60
5.01.00.00.000	Alienazione di attivita' finanziarie	0,00	172.179,20
5.01.01.00.000	Alienazione di partecipazioni	0,00	172.179,20
5.01.01.03.001	Alienazione di partecipazioni in imprese controllate	0,00	172.179,20
5.04.00.00.000	Altre entrate per riduzione di attivita' finanziarie	88.071,28	826.050,40
5.04.07.00.000	Prelievi da depositi bancari	88.071,28	826.050,40
5.04.07.01.001	Prelievi da depositi bancari	88.071,28	826.050,40
6.00.00.00.000	Accensione Prestiti	5.282.901,77	11.461.395,80
6.03.00.00.000	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	5.282.901,77	11.461.395,80
6.03.01.00.000	Finanziamenti a medio lungo termine	5.282.901,77	11.461.395,80
6.03.01.04.003	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine da Cassa Depositi e Prestiti - SPA	0,00	800.000,00
6.03.01.04.999	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine da altre imprese	5.282.901,77	10.661.395,80
9.00.00.00.000	Entrate per conto terzi e partite di giro	132.158.509,48	858.204.347,88
9.01.00.00.000	Entrate per partite di giro	131.976.317,34	849.913.204,52
9.01.01.00.000	Altre ritenute	4.378.938,41	38.606.899,26
9.01.01.01.001	Ritenuta del 4% sui contributi pubblici	6.765,60	62.307,48
9.01.01.02.001	Ritenute per scissione contabile IVA (split payment)	4.372.172,81	38.515.075,35
9.01.01.99.999	Altre ritenute n.a.c.	0,00	29.516,43
9.01.02.00.000	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	11.322.482,79	33.965.332,98
9.01.02.01.001	Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	6.761.852,14	18.251.119,06
9.01.02.02.001	Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	3.758.755,06	12.502.442,87

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
9.01.02.99.999	Altre ritenute al personale dipendente per conto di terzi	801.875,59	3.211.771,05
9.01.03.00.000 Ritenute su redditi da lavoro autonomo		30.115,63	245.220,93
9.01.03.01.001	Ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi	30.115,63	234.167,69
9.01.03.02.001	Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi	0,00	11.053,24
9.01.99.00.000 Altre entrate per partite di giro		116.244.780,51	777.095.751,35
9.01.99.03.001	Rimborso di fondi economali e carte aziendali	332.977,49	752.782,74
9.01.99.06.001	Destinazione incassi vincolati a spese correnti ai sensi dell'art. 195 del TUEL	68.606.257,58	419.518.566,37
9.01.99.06.002	Reintegro incassi vincolati ai sensi dell'art. 195 del TUEL	47.305.545,44	356.739.982,24
9.01.99.99.999	Altre entrate per partite di giro diverse	0,00	84.420,00
9.02.00.00.000 Entrate per conto terzi		182.192,14	8.291.143,36
9.02.04.00.000 Depositi di/presso terzi		16.460,00	59.460,89
9.02.04.01.001	Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi	16.460,00	59.460,89
9.02.05.00.000 Riscossione imposte e tributi per conto terzi		0,00	0,00
9.02.05.02.001	Riscossione di imposte in conto capitale per conto di terzi	0,00	0,00
9.02.99.00.000 Altre entrate per conto terzi		165.732,14	8.231.682,47
9.02.99.99.999	Altre entrate per conto terzi	165.732,14	8.231.682,47
Entrate da regolarizzare		2.017.374,88	2.017.374,88
0.00.0 0.99.9 95	INCASSI DA REGOLARIZZARE DERIVANTI DALLA DESTINAZIONE DI INCASSI VINCOLATI A SPESE CORRENTI (riscossioni codificate dal tesoriere solo per gli enti locali)	0,00	0,00
0.00.0 0.99.9 96	INCASSI DA REGOLARIZZARE DERIVANTI DAL REINTEGRO DI INCASSI VINCOLATI (riscossioni codificate dal tesoriere solo per gli enti locali)	0,00	0,00
0.00.0 0.99.9 99	ALTRI INCASSI DA REGOLARIZZARE (riscossioni codificate dal tesoriere)	2.017.374,88	2.017.374,88
TOTALE INCASSI		236.627.279,45	1.554.865.273,23

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
1.00.00.00.000 Spese correnti		100.031.160,85	573.117.471,25
1.01.00.00.000 Redditi da lavoro dipendente		41.430.680,97	154.075.879,54
1.01.01.00.000 Retribuzioni lorde		35.868.365,53	119.745.948,99
1.01.01.01.002	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	26.566.484,87	88.610.098,92
1.01.01.01.003	Straordinario per il personale a tempo indeterminato	15.260,94	240.553,04
1.01.01.01.004	Indennita' ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	8.110.602,64	26.248.924,08
1.01.01.01.005	Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo determinato	5.651,57	7.825,00
1.01.01.01.006	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo determinato	1.169.165,51	3.869.509,42
1.01.01.01.008	Indennita' ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa documentati per missione, corrisposti al personale a tempo determinato	0,00	765.438,53
1.01.01.02.999	Altre spese per il personale n.a.c.	1.200,00	3.600,00
1.01.02.00.000 Contributi sociali a carico dell'ente		5.562.315,44	34.329.930,55
1.01.02.01.001	Contributi obbligatori per il personale	5.328.197,69	33.296.937,30
1.01.02.01.002	Contributi previdenza complementare	924,95	11.656,06
1.01.02.01.999	Altri contributi sociali effettivi n.a.c.	17.624,08	122.471,58
1.01.02.02.001	Assegni familiari	204.118,69	823.485,73
1.01.02.02.004	Oneri per il personale in quiescenza	11.450,03	75.379,88
1.02.00.00.000 Imposte e tasse a carico dell'ente		1.106.504,75	8.656.905,18
1.02.01.00.000 Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente		1.106.504,75	8.656.905,18
1.02.01.01.001	Imposta regionale sulle attivita' produttive (IRAP)	1.059.166,94	7.916.537,87
1.02.01.02.001	Imposta di registro e di bollo	324,76	587.470,02
1.02.01.09.001	Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)	1.012,05	58.249,28
1.02.01.99.999	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.	46.001,00	94.648,01
1.03.00.00.000 Acquisto di beni e servizi		41.074.054,51	357.535.986,31
1.03.01.00.000 Acquisto di beni		247.882,81	2.851.820,89
1.03.01.01.001	Giornali e riviste	10.952,49	105.624,58
1.03.01.01.002	Pubblicazioni	0,00	13.099,86
1.03.01.02.001	Carta, cancelleria e stampati	17.018,07	187.455,11
1.03.01.02.002	Carburanti, combustibili e lubrificanti	50.299,42	387.898,40
1.03.01.02.003	Equipaggiamento	3.845,56	82.038,81
1.03.01.02.004	Vestitario	439,20	268.835,37
1.03.01.02.005	Accessori per uffici e alloggi	0,00	8.369,72
1.03.01.02.006	Materiale informatico	6.947,08	26.860,27
1.03.01.02.007	Altri materiali tecnico-specialistici non sanitari	6.399,74	19.463,61
1.03.01.02.008	Strumenti tecnico-specialistici non sanitari	0,00	119.176,72
1.03.01.02.009	Beni per attivita' di rappresentanza	1.343,60	4.117,28
1.03.01.02.011	Generi alimentari	40.791,41	678.370,12
1.03.01.02.012	Accessori per attivita' sportive e ricreative	0,00	4.579,27
1.03.01.02.014	Stampati specialistici	0,00	890,60
1.03.01.02.999	Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	103.273,56	850.120,61
1.03.01.05.001	Prodotti farmaceutici ed emoderivati	1.456,77	2.815,68
1.03.01.05.003	Dispositivi medici	370,39	370,39
1.03.01.05.999	Altri beni e prodotti sanitari n.a.c.	4.745,52	91.734,49

Importo nel periodo **Importo a tutto il periodo**

1.03.02.00.000 Acquisto di servizi		40.826.171,70	354.684.165,42
1.03.02.01.001	Organi istituzionali dell'amministrazione - Indennita'	345.613,28	1.680.523,13
1.03.02.01.002	Organi istituzionali dell'amministrazione - Rimborsi	8.529,70	47.424,57
1.03.02.01.008	Compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo ed altri incarichi istituzionali dell'amministrazione	4.282,20	101.040,03
1.03.02.02.001	Rimborso per viaggio e trasloco	255,38	3.896,48
1.03.02.02.002	Indennita' di missione e di trasferta	9.783,38	63.637,79
1.03.02.02.004	Pubblicita'	18.275,60	124.825,73
1.03.02.02.005	Organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni	9.508,96	143.008,05
1.03.02.02.999	Altre spese per relazioni pubbliche, convegni e mostre, pubblicita' n.a.c	33.702,35	794.643,20
1.03.02.04.004	Acquisto di servizi per formazione obbligatoria	20.345,00	99.843,62
1.03.02.04.999	Acquisto di servizi per altre spese per formazione e addestramento n.a.c.	422,05	121.368,89
1.03.02.05.001	Telefonia fissa	152.064,09	1.672.001,86
1.03.02.05.002	Telefonia mobile	6.511,61	307.573,11
1.03.02.05.003	Accesso a banche dati e a pubblicazioni on line	5.926,69	254.892,72
1.03.02.05.004	Energia elettrica	267.128,19	7.943.010,25
1.03.02.05.005	Acqua	130.683,07	2.348.676,48
1.03.02.05.006	Gas	129.083,46	4.395.149,56
1.03.02.05.999	Utenze e canoni per altri servizi n.a.c.	6.400,57	263.408,37
1.03.02.07.001	Locazione di beni immobili	99.118,45	1.437.177,24
1.03.02.07.002	Noleggi di mezzi di trasporto	8.994,70	87.697,07
1.03.02.07.003	Noleggi di attrezzature scientifiche e sanitarie	336,39	2.427,84
1.03.02.07.005	Fitti di terreni e giacimenti	0,00	2.276,52
1.03.02.07.006	Licenze d'uso per software	0,00	271.047,95
1.03.02.07.007	Altre licenze	0,00	218,09
1.03.02.07.008	Noleggi di impianti e macchinari	128.404,15	561.493,77
1.03.02.07.999	Altre spese sostenute per utilizzo di beni di terzi n.a.c.	29.073,99	201.514,28
1.03.02.09.001	Manutenzione ordinaria e riparazioni di mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico	75.551,16	372.904,00
1.03.02.09.003	Manutenzione ordinaria e riparazioni di mobili e arredi	76.446,05	312.503,27
1.03.02.09.004	Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari	352.523,29	5.387.808,95
1.03.02.09.005	Manutenzione ordinaria e riparazioni di attrezzature scientifiche e sanitarie	8.226,68	105.326,88
1.03.02.09.006	Manutenzione ordinaria e riparazioni di macchine per ufficio	311,78	30.316,71
1.03.02.09.008	Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	1.314.582,11	9.326.994,13
1.03.02.09.009	Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili di valore culturale, storico ed artistico	142.940,70	1.535.537,08
1.03.02.09.010	Manutenzione ordinaria e riparazioni di oggetti di valore	0,00	980,88
1.03.02.09.011	Manutenzione ordinaria e riparazioni di altri beni materiali	441.513,02	2.072.515,28
1.03.02.09.012	Manutenzione ordinaria e riparazioni di terreni e beni materiali non prodotti	0,00	25.490,00
1.03.02.10.001	Incarichi libero professionali di studi, ricerca e consulenza	10.000,00	15.500,00
1.03.02.10.002	Esperti per commissioni, comitati e consigli	7.118,56	77.889,57
1.03.02.11.001	Interpretariato e traduzioni	294,39	2.944,03
1.03.02.11.002	Assistenza psicologica, sociale e religiosa	602,00	2.537,00
1.03.02.11.004	Perizie	26.284,75	27.390,07
1.03.02.11.008	Prestazioni di natura contabile, tributaria e del lavoro	0,00	30,00
1.03.02.11.999	Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.	512.808,07	7.562.502,81
1.03.02.12.003	Collaborazioni coordinate e a progetto	35.788,29	533.828,18
1.03.02.13.001	Servizi di sorveglianza, custodia e accoglienza	205.620,13	4.017.335,61
1.03.02.13.002	Servizi di pulizia e lavanderia 55	537.359,30	2.589.447,40
1.03.02.13.003	Trasporti, traslochi e facchinaggio	3.115,88	118.150,56

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
1.03.02.13.004	Stampa e rilegatura	457,50	58.281,35
1.03.02.13.005	Servizi ausiliari a beneficio del personale	4.253,36	167.031,00
1.03.02.13.999	Altri servizi ausiliari n.a.c.	93.632,45	1.265.026,13
1.03.02.14.999	Altri servizi di ristorazione	27.329,86	4.055.837,48
1.03.02.15.001	Contratti di servizio di trasporto pubblico	2.763.284,61	50.034.786,54
1.03.02.15.002	Contratti di servizio di trasporto scolastico	67.040,16	367.438,57
1.03.02.15.004	Contratti di servizio per la raccolta rifiuti	12.724.516,70	101.092.688,63
1.03.02.15.006	Contratti di servizio per le mense scolastiche	2.652.375,48	12.087.473,65
1.03.02.15.008	Contratti di servizio di assistenza sociale residenziale e semiresidenziale	452.614,17	3.967.138,65
1.03.02.15.009	Contratti di servizio di assistenza sociale domiciliare	311.341,72	4.634.772,74
1.03.02.15.010	Contratti di servizio di asilo nido	715.824,69	7.518.932,18
1.03.02.15.015	Contratti di servizio per l'illuminazione pubblica	0,00	1.501.585,74
1.03.02.15.999	Altre spese per contratti di servizio pubblico	1.652.063,07	15.559.987,74
1.03.02.16.001	Pubblicazione bandi di gara	1.281,00	108.442,82
1.03.02.16.002	Spese postali	1.117.680,65	4.979.023,50
1.03.02.16.999	Altre spese per servizi amministrativi	252.985,34	4.162.163,80
1.03.02.17.001	Commissioni per servizi finanziari	4.432,56	64.640,80
1.03.02.17.002	Oneri per servizio di tesoreria	19.168,18	130.245,08
1.03.02.17.999	Spese per servizi finanziari n.a.c.	2.961,75	56.500,33
1.03.02.18.001	Spese per accertamenti sanitari resi necessari dall'attivita' lavorativa	24.054,46	177.011,28
1.03.02.18.999	Altri acquisti di servizi sanitari n.a.c.	14.434,24	399.447,98
1.03.02.19.001	Gestione e manutenzione applicazioni	25.951,63	955.398,46
1.03.02.19.002	Assistenza all'utente e formazione	0,00	5.105,70
1.03.02.19.003	Servizi per l'interoperabilita' e la cooperazione	0,00	15.250,00
1.03.02.19.004	Servizi di rete per trasmissione dati e VoIP e relativa manutenzione	144,75	41.438,07
1.03.02.19.005	Servizi per i sistemi e relativa manutenzione	133.435,16	1.861.516,95
1.03.02.19.006	Servizi di sicurezza	0,00	2.364,70
1.03.02.19.007	Servizi di gestione documentale	0,00	24.682,38
1.03.02.19.009	Servizi per le postazioni di lavoro e relativa manutenzione	0,00	16.734,75
1.03.02.19.011	Processi trasversali alle classi di servizio	0,00	311.675,75
1.03.02.99.001	Spese legali per esproprio	0,00	2.966,54
1.03.02.99.002	Altre spese legali	15.357,28	520.110,79
1.03.02.99.003	Quote di associazioni	0,00	107.913,89
1.03.02.99.004	Altre spese per consultazioni elettorali dell'ente	15.091,73	368.394,69
1.03.02.99.005	Spese per commissioni e comitati dell'Ente	2.160,00	8.940,00
1.03.02.99.009	Acquisto di sevizi per verde e arredo urbano	0,00	10.209,29
1.03.02.99.010	Formazione a personale esterno all'ente	0,00	8.545,00
1.03.02.99.011	Servizi per attivita' di rappresentanza	15.032,48	15.032,48
1.03.02.99.999	Altri servizi diversi n.a.c.	12.551.737,30	80.972.720,98

1.04.00.00.000 Trasferimenti correnti

2.669.324,50

23.619.308,88

1.04.01.00.000 Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche

254.382,71

6.609.358,26

1.04.01.01.001	Trasferimenti correnti a Ministeri	0,00	3.441,95
1.04.01.01.002	Trasferimenti correnti a Ministero dell'Istruzione - Istituzioni scolastiche	0,00	119.996,80
1.04.01.01.013	Trasferimenti correnti a enti e istituzioni centrali di ricerca e Istituti e stazioni sperimentali per la ricerca	0,00	8.000,00
1.04.01.01.999	Trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Centrali n.a.c.	9.217,71	138.199,33
1.04.01.02.003	Trasferimenti correnti a Comuni 56	400,00	400,00
1.04.01.02.004	Trasferimenti correnti a Citta' metropolitane e Roma capitale	0,00	10.000,00

Importo nel periodo **Importo a tutto il periodo**

1.04.01.02.008	Trasferimenti correnti a Universita'	2.400,00	84.000,00
1.04.01.02.017	Trasferimenti correnti a altri enti e agenzie regionali e sub regionali	241.965,00	511.947,00
1.04.01.02.018	Trasferimenti correnti a Consorzi di enti locali	400,00	38.773,07
1.04.01.02.019	Trasferimenti correnti a Fondazioni e istituzioni liriche locali e a Teatri stabili di iniziativa pubblica	0,00	5.666.950,11
1.04.01.02.999	Trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Locali n.a.c.	0,00	27.650,00

1.04.02.00.000 Trasferimenti correnti a Famiglie **344.918,51** **6.051.584,16**

1.04.02.01.999	Altri sussidi e assegni	0,00	244.966,37
1.04.02.02.999	Altri assegni e sussidi assistenziali	342.090,70	5.604.443,45
1.04.02.05.999	Altri trasferimenti a famiglie n.a.c.	2.827,81	202.174,34

1.04.03.00.000 Trasferimenti correnti a Imprese **220.423,12** **1.681.751,06**

1.04.03.01.001	Trasferimenti correnti a imprese controllate	72.152,09	722.494,69
1.04.03.99.999	Trasferimenti correnti a altre imprese	148.271,03	959.256,37

1.04.04.00.000 Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private **1.838.920,08** **8.972.598,82**

1.04.04.01.001	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	1.838.920,08	8.972.598,82
----------------	--	--------------	--------------

1.04.05.00.000 Trasferimenti correnti versati all'Unione Europea e al Resto del Mondo **10.680,08** **304.016,58**

1.04.05.04.001	Trasferimenti correnti al Resto del Mondo	10.680,08	304.016,58
----------------	---	-----------	------------

1.07.00.00.000 Interessi passivi **12.256.079,86** **15.786.014,70**

1.07.05.00.000 Interessi su Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine **3.310.368,39** **6.774.256,41**

1.07.05.04.999	Interessi passivi a altre imprese su finanziamenti a medio lungo termine	3.310.368,39	6.774.256,41
----------------	--	--------------	--------------

1.07.06.00.000 Altri interessi passivi **8.945.711,47** **9.011.758,29**

1.07.06.01.001	Flussi periodici netti in uscita	8.945.711,22	8.945.711,22
1.07.06.99.001	Altri interessi passivi a Amministrazioni Centrali	0,00	506,66
1.07.06.99.003	Altri interessi passivi a Enti previdenziali	0,00	32,74
1.07.06.99.999	Altri interessi passivi ad altri soggetti	0,25	65.507,67

1.09.00.00.000 Rimborsi e poste correttive delle entrate **944.979,80** **3.674.939,09**

1.09.01.00.000 Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc.) **64.851,81** **276.580,94**

1.09.01.01.001	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc.)	64.851,81	276.580,94
----------------	---	-----------	------------

1.09.02.00.000 Rimborsi di imposte in uscita **879.248,99** **2.240.319,93**

1.09.02.01.001	Rimborsi di imposte e tasse di natura corrente	879.248,99	2.240.319,93
----------------	--	------------	--------------

1.09.99.00.000 Altri Rimborsi di parte corrente di somme non dovute o incassate in eccesso **879,00** **1.158.038,22**

1.09.99.01.001	Rimborsi di parte corrente ad Amministrazioni Centrali di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00	957.130,71
1.09.99.02.001	Rimborsi di parte corrente ad Amministrazioni Locali di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00	170.238,05
1.09.99.04.001	Rimborsi di parte corrente a Famiglie di somme non dovute o incassate in eccesso	879,00	19.162,93
1.09.99.05.001	Rimborsi di parte corrente a Imprese di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00	11.506,53

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
1.10.00.00.000 Altre spese correnti		549.536,46	9.768.437,55
1.10.03.00.000 Versamenti IVA a debito		542.792,74	6.549.390,90
1.10.03.01.001	Versamenti IVA a debito per le gestioni commerciali	542.792,74	6.549.390,90
1.10.04.00.000 Premi di assicurazione		0,00	3.032.506,15
1.10.04.01.003	Premi di assicurazione per responsabilita' civile verso terzi	0,00	3.032.506,15
1.10.05.00.000 Spese dovute a sanzioni, risarcimenti e indennizzi		6.743,72	186.540,50
1.10.05.01.001	Spese dovute a sanzioni	0,00	111,35
1.10.05.04.001	Oneri da contenzioso	6.743,72	186.429,15
2.00.00.00.000 Spese in conto capitale		10.852.325,70	104.157.953,49
2.02.00.00.000 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		10.109.725,51	70.934.108,27
2.02.01.00.000 Beni materiali		9.907.824,40	68.989.388,11
2.02.01.01.001	Mezzi di trasporto stradali	3.474.484,66	34.907.411,98
2.02.01.01.999	Mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico n.a.c.	0,00	638.618,54
2.02.01.03.001	Mobili e arredi per ufficio	14.530,63	237.393,83
2.02.01.03.002	Mobili e arredi per alloggi e pertinenze	3.145,56	148.442,00
2.02.01.03.003	Mobili e arredi per laboratori	0,00	45.123,56
2.02.01.03.999	Mobili e arredi n.a.c.	17.119,79	441.724,58
2.02.01.04.001	Macchinari	8.929,91	66.099,40
2.02.01.04.002	Impianti	0,00	10.832,60
2.02.01.05.999	Attrezzature n.a.c.	0,00	220.893,74
2.02.01.07.002	Postazioni di lavoro	9.647,01	208.240,52
2.02.01.07.003	Periferiche	0,00	1.583,56
2.02.01.07.004	Apparati di telecomunicazione	0,00	14.841,41
2.02.01.07.005	Tablet e dispositivi di telefonia fissa e mobile	0,00	852,17
2.02.01.07.999	Hardware n.a.c.	529,58	38.447,71
2.02.01.09.001	Fabbricati ad uso abitativo	0,00	1.112,96
2.02.01.09.002	Fabbricati ad uso commerciale	2.140.714,02	4.903.050,96
2.02.01.09.003	Fabbricati ad uso scolastico	687.450,03	5.456.040,53
2.02.01.09.009	Infrastrutture telematiche	62.617,00	321.359,01
2.02.01.09.010	Infrastrutture idrauliche	0,00	31.928,09
2.02.01.09.012	Infrastrutture stradali	1.576.248,21	8.430.388,88
2.02.01.09.014	Opere per la sistemazione del suolo	0,00	3.921,03
2.02.01.09.015	Cimiteri	184.111,27	615.151,43
2.02.01.09.016	Impianti sportivi	545.523,79	3.181.850,37
2.02.01.09.017	Fabbricati destinati ad asili nido	10.343,88	386.846,82
2.02.01.09.018	Musei, teatri e biblioteche	141.311,60	750.403,94
2.02.01.09.999	Beni immobili n.a.c.	430.065,00	3.316.523,60
2.02.01.10.002	Fabbricati ad uso commerciale di valore culturale, storico ed artistico	592.169,96	3.992.130,36
2.02.01.10.004	Opere destinate al culto di valore culturale, storico ed artistico	0,00	100.159,73
2.02.01.10.008	Musei, teatri e biblioteche di valore culturale, storico ed artistico	0,00	247.165,19
2.02.01.10.999	Beni immobili di valore culturale, storico ed artistico n.a.c.	0,00	122.051,50
2.02.01.99.001	Materiale bibliografico	8.882,50	129.463,11
2.02.01.99.999	Altri beni materiali diversi	58	19.335,00

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
2.02.02.00.000	Terreni e beni materiali non prodotti	0,00	58.633,62
2.02.02.01.999	Altri terreni n.a.c.	0,00	58.633,62
2.02.03.00.000	Beni immateriali	201.901,11	1.886.086,54
2.02.03.02.001	Sviluppo software e manutenzione evolutiva	53.972,80	314.881,27
2.02.03.02.002	Acquisto software	0,00	736.963,45
2.02.03.05.001	Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti	147.928,31	834.241,82
2.03.00.00.000	Contributi agli investimenti	742.600,19	33.223.845,22
2.03.01.00.000	Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche	0,00	1.652.128,92
2.03.01.02.001	Contributi agli investimenti a Regioni e province autonome	0,00	1.102.128,92
2.03.01.02.999	Contributi agli investimenti a altre Amministrazioni Locali n.a.c.	0,00	550.000,00
2.03.02.00.000	Contributi agli investimenti a Famiglie	754,89	134.068,28
2.03.02.01.001	Contributi agli investimenti a Famiglie	754,89	134.068,28
2.03.03.00.000	Contributi agli investimenti a Imprese	741.845,30	30.929.472,77
2.03.03.01.001	Contributi agli investimenti a imprese controllate	691.145,55	9.035.207,55
2.03.03.03.999	Contributi agli investimenti a altre Imprese	50.699,75	21.894.265,22
2.03.04.00.000	Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private	0,00	508.175,25
2.03.04.01.001	Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private	0,00	508.175,25
3.00.00.00.000	Spese per incremento attivita' finanziarie	1.500.000,00	3.128.471,28
3.02.00.00.000	Concessione crediti di breve termine	0,00	188.471,28
3.02.08.00.000	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Imprese	0,00	188.471,28
3.02.08.01.001	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a imprese controllate	0,00	188.471,28
3.04.00.00.000	Altre spese per incremento di attivita' finanziarie	1.500.000,00	2.940.000,00
3.04.07.00.000	Versamenti a depositi bancari	1.500.000,00	2.940.000,00
3.04.07.01.001	Versamenti a depositi bancari	1.500.000,00	2.940.000,00
4.00.00.00.000	Rimborso Prestiti	20.283.863,49	34.172.924,41
4.01.00.00.000	Rimborso di titoli obbligazionari	6.254.874,18	6.254.874,18
4.01.02.00.000	Rimborso di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	6.254.874,18	6.254.874,18
4.01.02.01.002	Rimborso di titoli obbligazionari a medio-lungo termine a tasso variabile - valuta domestica	6.254.874,18	6.254.874,18
4.03.00.00.000	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	14.028.989,31	27.918.050,23
4.03.01.00.000	Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	14.028.989,31	27.918.050,23
4.03.01.04.999	Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine ad altre imprese	14.028.989,31	27.918.050,23
7.00.00.00.000	Uscite per conto terzi e partite di giro	124.814.324,75	860.281.709,56

PAGAMENTI

SIOPE

800000038 - COMUNE DI FIRENZE

Importo nel periodo **Importo a tutto il periodo**

7.01.00.00.000 Uscite per partite di giro **124.462.152,73** **852.268.000,12**

7.01.01.00.000 Versamenti di altre ritenute **4.400.156,92** **40.804.491,68**

7.01.01.01.001	Versamento della ritenuta del 4% sui contributi pubblici	409,82	57.219,88
7.01.01.02.001	Versamento delle ritenute per scissione contabile IVA (split payment)	4.399.747,10	40.737.403,45
7.01.01.99.999	Versamento di altre ritenute n.a.c.	0,00	9.868,35

7.01.02.00.000 Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente **4.118.412,97** **34.295.789,82**

7.01.02.01.001	Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	1.703.638,25	18.463.331,83
7.01.02.02.001	Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	2.044.080,43	12.570.538,61
7.01.02.99.999	Altri versamenti di ritenute al personale dipendente per conto di terzi	370.694,29	3.261.919,38

7.01.03.00.000 Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo **14.369,02** **222.426,31**

7.01.03.01.001	Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro autonomo per conto terzi	14.158,21	215.005,01
7.01.03.02.001	Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro autonomo per conto terzi	210,81	7.421,30

7.01.99.00.000 Altre uscite per partite di giro **115.929.213,82** **776.945.292,31**

7.01.99.03.001	Costituzione fondi economici e carte aziendali	17.410,80	572.644,59
7.01.99.06.001	Utilizzo incassi vincolati ai sensi dell'art. 195 del TUEL	68.606.257,58	419.518.566,37
7.01.99.06.002	Destinazione incassi liberi al reintegro incassi vincolati ai sensi dell'art. 195 del TUEL	47.305.545,44	356.739.982,24
7.01.99.99.999	Altre uscite per partite di giro n.a.c.	0,00	114.099,11

7.02.00.00.000 Uscite per conto terzi **352.172,02** **8.013.709,44**

7.02.04.00.000 Depositi di/presso terzi **3.180,00** **67.843,37**

7.02.04.01.001	Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali presso terzi	3.180,00	67.843,37
----------------	---	----------	-----------

7.02.99.00.000 Altre uscite per conto terzi **348.992,02** **7.945.866,07**

7.02.99.99.999	Altre uscite per conto terzi n.a.c.	348.992,02	7.945.866,07
----------------	-------------------------------------	------------	--------------

Pagamenti da regolarizzare **0,00** **0,00**

0.00.0 0.99.9 95	PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE PER UTILIZZO DI INCASSI VINCOLATI (pagamenti codificati dal tesoriere)	0,00	0,00
0.00.0 0.99.9 96	PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE PER DESTINAZIONE DI INCASSI LIBERI AL REINTEGRO DI INCASSI VINCOLATI (pagamenti codificati dal tesoriere)	0,00	0,00
0.00.0 0.99.9 99	ALTRI PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE (pagamenti codificati dal tesoriere)	0,00	0,00

TOTALE PAGAMENTI **257.481.674,79** **1.574.858.529,99**

CONTO CORRENTE DI TESORERIA

1100	FONDO DI CASSA DELL'ENTE ALL' INIZIO DELL'ANNO (1)	93.297.303,67
1200	RISCOSSIONI EFFETTUATE DALL'ENTE A TUTTO IL MESE (2)	1.540.991.986,26
1300	PAGAMENTI EFFETTUATI DALL'ENTE A TUTTO IL MESE (3)	1.563.002.617,90
1400	FONDO DI CASSA DELL'ENTE ALLA FINE DEL PERIODO DI RIFERIMENTO (4) (1+2-3)	71.286.672,03
1450	FONDO DI CASSA DELL'ENTE ALLA FINE DEL PERIODO DI RIFERIMENTO - QUOTA VINCOLATA	2.387,39

FONDI DELL'ENTE PRESSO IL TESORIERE AL DI FUORI DEL CONTO DI TESORERIA

2100	DISPONIBILITA' LIQUIDE LIBERE ALLA FINE DEL MESE COMPRESSE QUELLE REIMPIEGATE IN OPERAZIONI FINANZIARIE	10.244.332,94
2200	DISPONIBILITA' LIQUIDE VINCOLATE ALLA FINE DEL MESE COMPRESSE QUELLE REIMPIEGATE IN OPERAZIONI FINANZIARIE	0,00

FONDI DELL'ENTE PRESSO ALTRI ISTITUTI DICREDITO

2300	DISPONIBILITA' LIQUIDE LIBERE ALLA FINE DEL MESE COMPRESSE QUELLE REIMPIEGATE IN OPERAZIONI FINANZIARIE	0,00
2400	DISPONIBILITA' LIQUIDE VINCOLATE ALLA FINE DEL MESE COMPRESSE QUELLE REIMPIEGATE IN OPERAZIONI FINANZIARIE	0,00

CONCORDANZA TRA IL CONTO DI TESORERIA E LA CONTABILITA' SPECIALE DI T.U.

1500	DISPONIBILITA' LIQUIDE PRESSO IL CONTO DI TESORERIA SENZA OBBLIGO DI RIVERSAM. A FINE PERIODO RIFERIM., COMPRESSE QUELLE REIMP. IN OPERAZIONI FIN. (5)	0,00
1600	RISCOSSIONI EFFETTUATE DAL TESORIERE A TUTTO IL MESE E NON CONTABILIZZATE NELLA CONTAB. SPEC. (6)	10.216.869,16
1700	PAGAMENTI EFFETTUATI DAL TESORIERE A TUTTO IL MESE E NON CONTABILIZZATI NELLA CONTAB. SPEC. (7)	7.680.850,88
1800	VERSAM. C/O CONTAB. SPEC. NON CONTABILIZZATI DAL TESORIERE A TUTTO IL MESE (8)	36.647.235,92
1850	PRELIEVI DALLA CONTABILITA' SPECIALE NON CONTABILIZZATI DAL TESORIERE A TUTTO IL MESE (9)	0,00
1900	SALDO C/O CONTAB. SPEC. A FINE PERIODO RIFERIM. (4-5-6+7+8-9)	105.397.889,67

1.5 L' AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

L'esercizio 2017 si è chiuso con un avanzo di amministrazione calcolato ai sensi del D.Lgs.118/2011, integrato con il d.L.gs. 126/2014, pari ad €191.009.653,31. Esso è originato: dalla differenza tra minori entrate e minori spese di competenza (€ 112.408.664,14), dalla gestione residui (€-3.138.907,64) e dall'avanzo di amministrazione 2016 non applicato (€81.739.896,71).

Il risultato è composto come segue:

Avanzo gestione competenza	+	112.408.664,14
Avanzo gestione residui	-	-3.138.907,54
Avanzo 2016 rideterminato al netto delle applicazioni	+	81.739.896,71
Totale avanzo amministrazione 2017	+	191.009.653,31

L'avanzo di amministrazione, ai sensi dell'art.186 del D.Lgs.167/2000, è pari altresì al fondo di cassa finale al 31.12.2017 aumentato dei residui attivi, ridotto dei residui passivi (entrambi calcolati al 31.12.2017) e degli stanziamenti dei fondi pluriennali in spesa ridefiniti a seguito del provvedimento di riaccertamento ordinario dei residui.

Fondo cassa iniziale 2017	93.297.303,67
Riscossioni	1.552.847.898,35
pagamenti	1.574.858.529,99
Fondo cassa finale 2017	71.286.672,03
Residui attivi	550.957.160,66
Residui passivi	220.955.026,87
Avanzo senza fondi	401.288.805,82
Fondo pluriennale vincolato spesa corrente	14.729.079,36
Fondo pluriennale vincolato spesa in conto capitale	195.550.073,15
Avanzo di amministrazione al 31.12.2017	191.009.653,31

Per quanto attiene alla individuazione dei vincoli nell'avanzo di amministrazione si rimanda al rendiconto per la rappresentazione dei vincoli in sintetico, ammontanti ad euro 324.615.687,73. Di seguito viene illustrata la composizione dei vincoli in analitico. Il totale delle somme accantonate per fondo crediti dubbia esigibilità passa da euro 192.620.690,85 ad euro 229.528.734,03..L'incremento pari ad euro 36.908.043,18 consente di allineare la somma accantonata al calcolo previsto dalla normativa applicato ai residui attivi del titolo primo e terzo riportati al 01.01.2018 utilizzando il rapporto tra medie semplici. La somma accantonata per indennità fine mandato del sindaco e rinnovi contrattuali passa da euro 1.015.160,28 ad euro 3.161.740,42. L'incremento deriva per euro 7.580,14 per la quota di indennità di fine mandato di competenza 2017 e per la differenza dall'accantonamento per i rinnovi contrattuali dei comparti. I vincoli derivanti da legge e principi contabili (tra cui il fondo assistenza per la polizia municipale, gli avanzi di anni precedenti al 2016...) passano da euro 12.290.845,25 ad euro 10.736.188,41. La riduzione è da imputare principalmente all'applicazione ed utilizzo dell'avanzo di amministrazione effettuata nel corso del 2017. I vincoli da trasferimenti passano da euro 34.231.414,01 ad euro 41.935.514,10 tenuto conto dell'applicazione dell'avanzo nel 2016. L'incremento deriva principalmente da somme accertate nel corso del 2017 per opere pubbliche e per le quali non è stato possibile avviare la procedura di gara al 31.12. I vincoli da indebitamento passano da euro 28.806.022,26 ad euro 24.148.199,13. La riduzione deriva da una migliore programmazione delle

opere finanziate da indebitamento rispetto all'esercizio precedente. Infine la parte destinata, ovvero derivante da alienazioni del patrimonio e proventi per permessi a costruire e relative sanzioni, passa da euro 16.446.510,22 ad euro 12.809.828,30 . Anche in questo caso la riduzione denota un miglioramento della programmazione sul lato lavori pubblici . Invariati sono infine i vincoli formalmente attribuiti dall'ente pari ad euro 348.285,23.

L'applicazione dei vincoli all'avanzo di amministrazione al 31.12.2017 genera un risultato negativo pari ad € 133.606.034,42 che dimostra il riassorbimento della quota di disavanzo di amministrazione, definito dalla deliberazione consiliare n.50/2016 pari ad € 5. 509.103,19, come da prospetto sotto riportato. Infatti il disavanzo effettivo è inferiore al disavanzo massimo da vincoli e la differenza (pari ad euro 15.139.751,97 ovvero 148.745.786,39-133.606.034,42) è superiore alla rata di disavanzo applicata.

Disavanzo massimo al 01.01.2017 da applicazione vincoli (a)	154.254.889,58
quota di ripiano disavanzo applicata al 2017 (b)	5.509.103,19
disavanzo massimo da vincoli da garantire al 31.12.2017 (c=a-b)	148.745.786,39
avanzo di amministrazione al 31.12.2017 (d)	191.009.653,31
vincoli applicati all'avanzo di amministrazione (e)	324.615.687,73
disavanzo al 31.12.2017 derivante da vincoli (g=-(d-e)	133.606.034,42

Qualora poi il confronto venga effettuato tra il disavanzo effettivo al 01.01.2017 ed il disavanzo al 31.12.2017 emerge ugualmente l'assorbimento della rata di disavanzo come da prospetto sotto riportato. Infatti il disavanzo effettivo è inferiore al disavanzo massimo da vincoli e la differenza (pari ad euro 14.733.627,81 ovvero 148.339.662,23-133.606.034,42) è superiore alla rata di disavanzo applicata.

Disavanzo al 01.01.2017 da applicazione vincoli (a)	153.848.765,42
quota di ripiano disavanzo applicata al 2017 (b)	5.509.103,19
disavanzo massimo da vincoli da garantire al 31.12.2017 (c=a-b)	148.339.662,23
avanzo di amministrazione al 31.12.2017 (d)	191.009.653,31
vincoli applicati all'avanzo di amministrazione (e)	324.615.687,73
disavanzo al 31.12.2017 derivante da vincoli (g=-(d-e)	133.606.034,42

1.6 NUOVE REGOLE DI FINANZA PUBBLICA – PAREGGIO DI BILANCIO

La legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), all'articolo 1, comma 707, commi da 709 a 713, comma 716 e commi da 719 a 734, ha previsto, per gli enti territoriali, nuove regole di finanza pubblica che sostituiscono la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali e i previgenti vincoli delle regioni a statuto ordinario, nelle more dell'entrata in vigore della legge 24 dicembre 2012, n. 243, in materia di "Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'articolo 81, sesto comma, della Costituzione" in coerenza con gli impegni europei.

A decorrere dal 2016 gli enti territoriali concorrono al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica con il conseguimento di un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali.

La legge di bilancio 2017, confermando il vincolo già previsto per il 2016, prevede che, per la determinazione del saldo valido per la verifica del rispetto dell'obiettivo di finanza pubblica, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 degli schemi di bilancio previsti dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3 del medesimo schema di bilancio. Fino all'anno 2019, nelle entrate finali e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il Fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Dal 2017, nel computo del saldo finale, non rileva la quota del fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

Il saldo viene eventualmente modificato per effetto dell'adesione ai patti nazionali, di cui all'art. 10, c. 4 della Legge 243/2012, relativi all'anno 2017 (art. 1, comma 485 della legge di bilancio 2017) e fatti salvi gli effetti connessi all'applicazione negli anni 2014 e 2015 dei patti orizzontali relativi agli obiettivi del patto di stabilità interno (comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220 del 2010, comma 483 dell'articolo 1 della legge n. 190 del 2014 e comma 7 dell'articolo 4-ter del decreto legge n. 16 del 2012). Il saldo non negativo tra le entrate finali e le spese finali di ciascun ente è, pertanto, rideterminato tenendo conto degli effetti connessi alla sua partecipazione ai patti di solidarietà negli anni 2014, 2015 e 2016.

Per quanto concerne il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica da parte del Comune di Firenze, si rinvia al prospetto allegato al rendiconto (vol. I), che indica il dettaglio. Si conferma il rispetto del suddetto vincolo di finanza pubblica per il 2017.

2 – *Analisi delle entrate*

2. ANALISI DELLE ENTRATE

In questo capitolo sono evidenziate le entrate complessive suddivise per titoli e tipologie, secondo la classificazione del bilancio.

Le entrate sono articolate nei seguenti titoli:

Titolo 1 - comprende le entrate aventi natura tributaria, soggette a discrezionalità impositiva, che si manifesta mediante regolamenti;

Titolo 2 - vi sono iscritte le entrate provenienti da trasferimenti dello Stato e di altri enti del settore pubblico allargato, finalizzate alla gestione corrente per assicurare l'ordinaria attività dell'ente;

Titolo 3 - sono incluse tutte le proprie entrate di natura extratributaria, provenienti per la maggior parte da proventi di natura patrimoniale e dall'erogazione di servizi;

Titolo 4 - formato da entrate derivanti da alienazioni di beni, da trasferimenti dello Stato o di altri enti del settore pubblico allargato e da privati, destinate a finanziare le spese d'investimento;

Titolo 5 - entrate derivanti dalla riduzione di attività finanziarie, quali l'alienazione di partecipazioni, di quote di fondi di investimento e di titoli obbligazionari, la riscossione di crediti di breve termine, e gli eventuali prelievi dai conti di deposito di indebitamento;

Titolo 6 - entrate derivanti dall'accensione di prestiti;

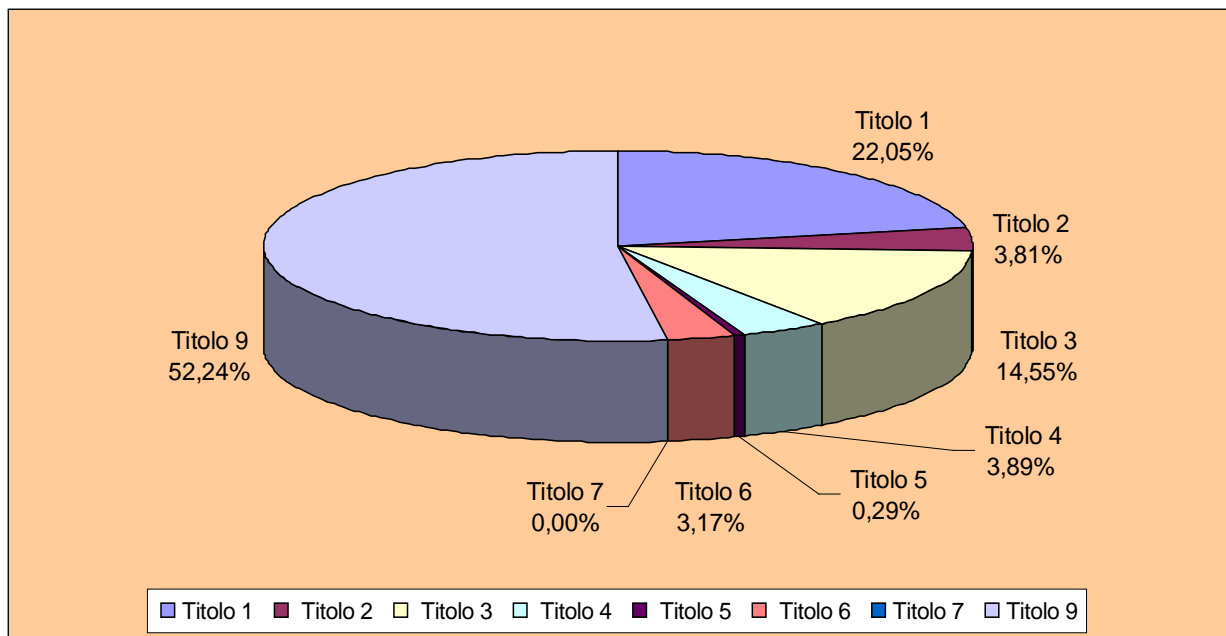
Titolo 7 - entrate provenienti dall'istituto Tesoriere, sotto forma di anticipazioni ovvero finanziamento a breve termine, che possono essere attivate per far fronte a momentanee esigenze di cassa;

Titolo 9 - comprende le entrate derivanti da operazioni di partite di giro e per conto di terzi. Trattasi di entrate, a cui corrispondono analoghe spese, per le quali l'ente non presenta discrezionalità alcuna nel decidere gli importi, il beneficiario, le scadenze di pagamento e la motivazione, così come indicato nel principio di competenza finanziaria allegato al D.Lgs.118/2011.

2.1 LE ENTRATE PER TITOLI

Nella tabella sottostante sono riportate le entrate accertate articolate per titoli ed è indicata l'incidenza di ciascun titolo sul volume complessivo.

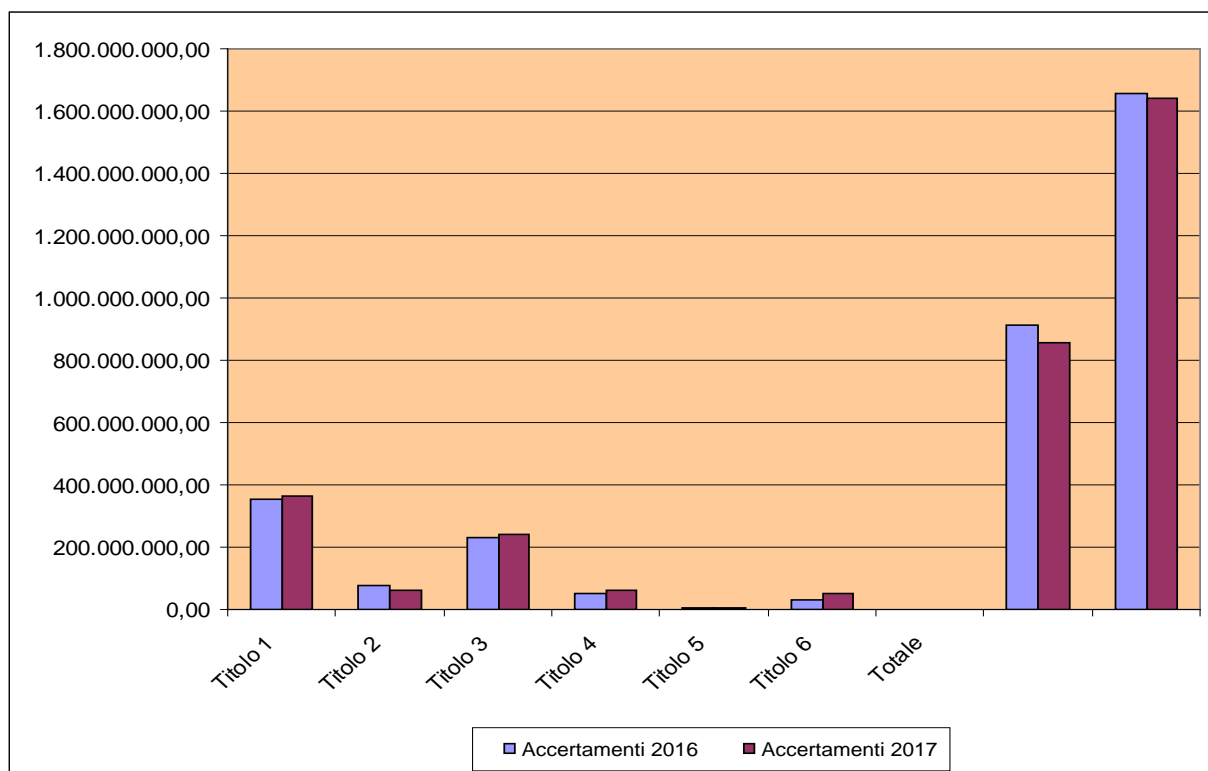
TITOLI	2017	PERCENTUALE
TITOLO 1- Entrate di natura tributaria, contribut. e perequat.	362.049.792,09	22,05
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	62.552.787,85	3,81
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	238.970.420,14	14,55
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	63.890.601,10	3,89
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	4.828.957,17	0,29
TITOLO 6 - Accensione prestiti	52.111.725,05	3,17
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	857.843.037,35	52,24
Totale	1.642.247.320,75	100,00



Nella tabella seguente le entrate accertate 2017 sono confrontate con quelle dell'esercizio precedente.

TITOLI	2016	Percentuale	2017	Percentuale
1- Entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa	353.172.162,94	21,31	362.049.792,09	22,05
2 - Trasferimenti correnti	75.668.055,41	4,57	62.552.787,85	3,81
3 - Entrate extratributarie	228.221.275,35	13,77	238.970.420,14	14,55
4 - Entrate in conto capitale	52.672.678,06	3,18	63.890.601,10	3,89
5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	3.663.784,05	0,22	4.828.957,17	0,29
6 - Accensione prestiti	33.063.380,16	2,00	52.111.725,05	3,17
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	910.712.975,01	54,96	857.843.037,35	52,24
Totale	1.657.174.310,98	100,00	1.642.247.320,75	100,00

Per l'analisi degli scostamenti registrati, si rimanda alle sezioni successive.



2.2 LE ENTRATE PER TIPOLOGIE

Entrate tributarie (Titolo 1)

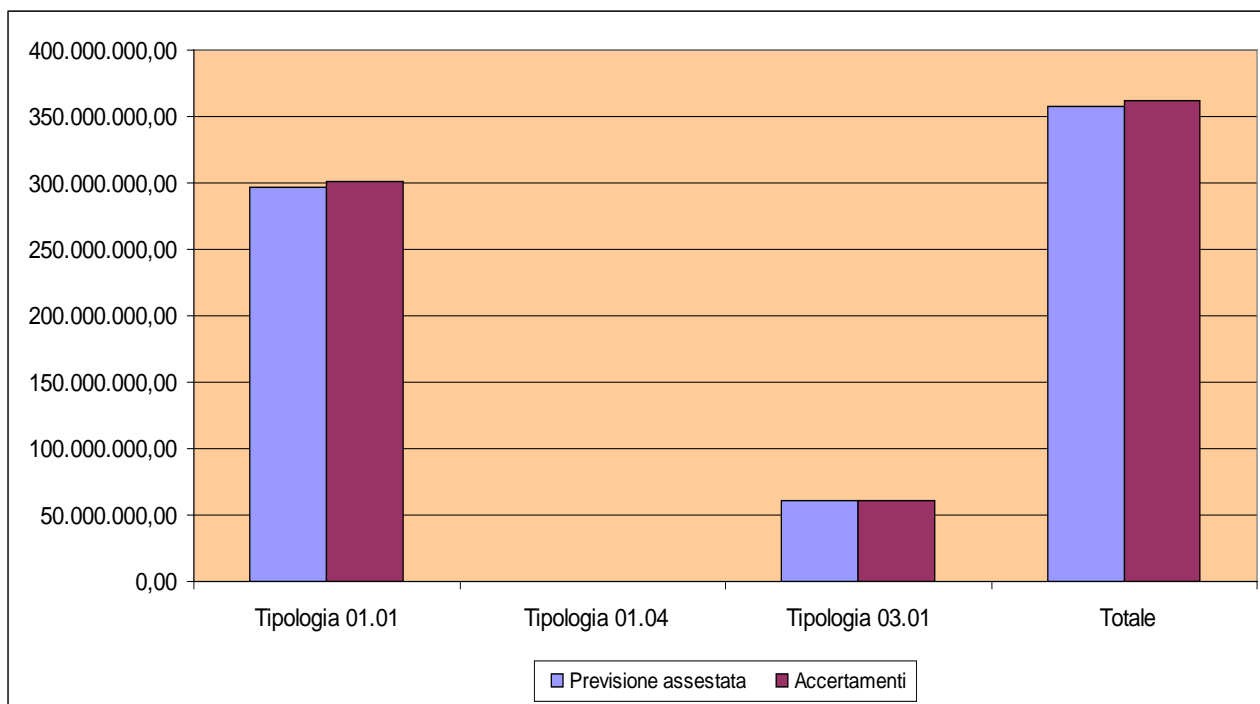
Le entrate derivanti dall'applicazione di tributi sono state accertate a consuntivo in € 362.049.792,09 a fronte di una previsione assestata di € 357.919.799,23, con uno scostamento positivo di €4.129.992,86, pari all'1,15%.

Tale scostamento positivo è principalmente riferito:

- al maggiore accertamento di cui all'Imposta Municipale Propria (IMU), per circa 2,5 milioni;
- al maggiore accertamento di cui all'Addizionale Comunale IRPEF, per circa 0,6 milioni;
- al maggiore accertamento di cui al recupero evasione sull'Imposta Comunale sugli Immobili (ICI), per circa 1 milione.

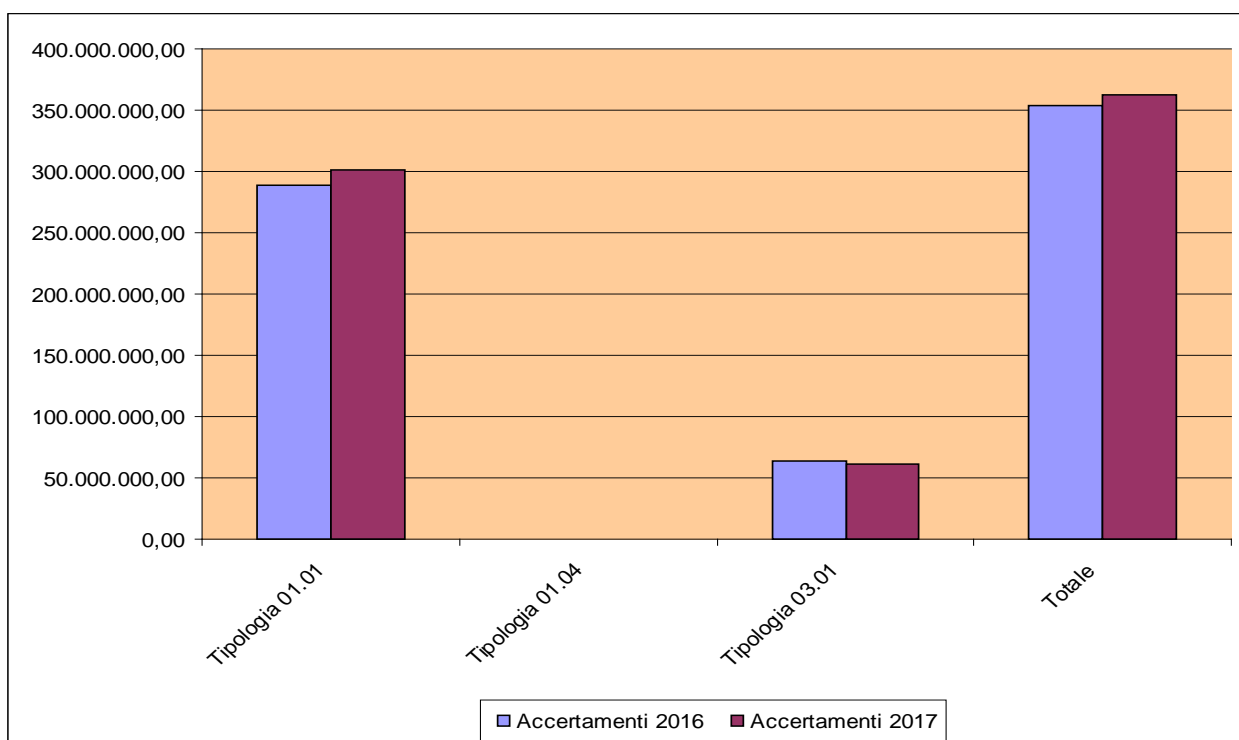
Nella tabella della pagina seguente è illustrato l'andamento delle entrate tributarie.

TITOLO 1 - Entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa per tipologia	Previsione iniziale (1)	Previsione assestata (2)	Scostamento previsione assestata su iniziate (3)=(2/1)	Accertamenti (4)	Differenza tra accertato e previsione assestata (5)=(4-2)	Percentuale accertato su previsione assestata (6)=(4/2)
01.01 - Imposte, tasse e proventi assimilati						
Imposta Municipale Propria	144.459.908,10	146.459.908,10	1,38	149.012.963,40	2.553.055,30	101,74
Imposta Municipale Propria - Recupero evasione	3.000.000,00	5.114.006,97	70,47	5.114.006,97	0,00	100,00
Addizionale comunale IRPEF	8.400.246,64	8.400.246,64	0,00	8.998.422,51	598.175,87	107,12
Quota addiz. Com. IRPEF dest. Finanz. Investimenti	388.117,92	388.117,92	0,00	388.117,92	0,00	100,00
Imposta di soggiorno	33.000.000,00	33.000.000,00	0,00	33.140.290,28	140.290,28	100,43
TASI - Tributo sui servizi indivisibili	300.000,00	300.000,00	0,00	187.797,81	-112.202,19	62,60
TASI - Tributo sui servizi indivisibili - Rec. Evasione	200.000,00	200.000,00	0,00	67.007,88	-132.992,12	33,50
TARI - Tassa sui rifiuti	95.678.551,77	95.678.551,77	0,00	95.677.983,64	-568,13	100,00
TARI - Tassa sui rifiuti - Recupero evasione	1.900.000,00	7.010.949,97	269,00	7.010.949,97	0,00	100,00
Diritti pubbliche affissioni	350.000,00	350.000,00	0,00	304.580,00	-45.420,00	87,02
ICI - Imposta com. sugli immobili - Recup. evasione	0,00	164.743,69	100,00	1.114.763,98	950.020,29	676,67
Altre imposte	10.500,00	19.905,20	0,00	200.646,93	180.741,73	100,00
Totale	287.687.324,43	297.086.430,26	3,27	301.217.531,29	4.131.101,03	101,39
01.04 - Compartecipazione di tributi						
Addizionale comunale diritti imbarco passeggeri	20.000,00	75.256,81	276,28	75.256,81	0,00	100,00
Entrate derivanti dal 5 per mille IRPEF	70.000,00	70.000,00	0,00	68.864,98	-1.135,02	98,38
	90.000,00	145.256,81	61,40	144.121,79	-1.135,02	99,22
03.01 - Fondi perequativi						
Fondo di solidarietà comunale	62.044.065,58	60.688.112,16	-2,19	60.688.139,01	26,85	100,00
Totale	62.044.065,58	60.688.112,16	-2,19	60.688.139,01	26,85	100,00
Totale titolo I	349.821.390,01	357.919.799,23	2,32	362.049.792,09	4.129.992,86	101,15



Nella tabella seguente le entrate accertate del titolo primo, articolate per tipologie, sono confrontate con quelle dell'esercizio precedente.

TITOLO 1- Entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa per tipologia	2016	2017
01.01 - Imposte, tasse e proventi assimilati	289.292.336,42	301.217.531,29
01.04 - Compartecipazione di tributi	138.346,30	144.121,79
03.01 - Fondi perequativi	63.741.480,22	60.688.139,01
Totale	353.172.162,94	362.049.792,09



Lo scostamento rispetto al precedente esercizio è principalmente dovuto:

- al maggior gettito IMU per circa 4,6 milioni registrato nel 2017 rispetto al 2016, per effetto sia di un maggior recupero di evasione (in aumento di circa 2 milioni), oltre che di una tendenza a seguito degli introiti da recupero evasione degli esercizi precedenti a consolidare in incremento la base imponibile Imu rispetto agli esercizi precedenti;
- al maggior gettito di circa 3 milioni rispetto all'accertato 2016, relativo all'imposta di soggiorno;
- al maggior gettito dell'Addizionale Comunale Irpef di circa 0,6 milioni, rispetto al 2016;
- al maggior gettito di circa 4,3 milioni registrato rispetto al 2016 di cui ai proventi da Tariffa di Igiene Ambientale, per effetto anche di un maggior recupero di evasione (in aumento di circa 2,6 milioni).

Le maggiori entrate di cui sopra, sono in parte mitigate dalle minori entrate da fondo di solidarietà comunale registrate sul 2017 rispetto al 2016 per circa 3 milioni.

Entrate da contributi e trasferimenti (Titolo 2)

Le entrate da trasferimenti sono state accertate complessivamente in €62.552.787,85, a fronte di una previsione definitiva di €75.257.223,89, con uno scostamento del 16,88%. Queste sono destinate principalmente a specifici servizi di spesa corrente.

Tale scostamento è riferito:

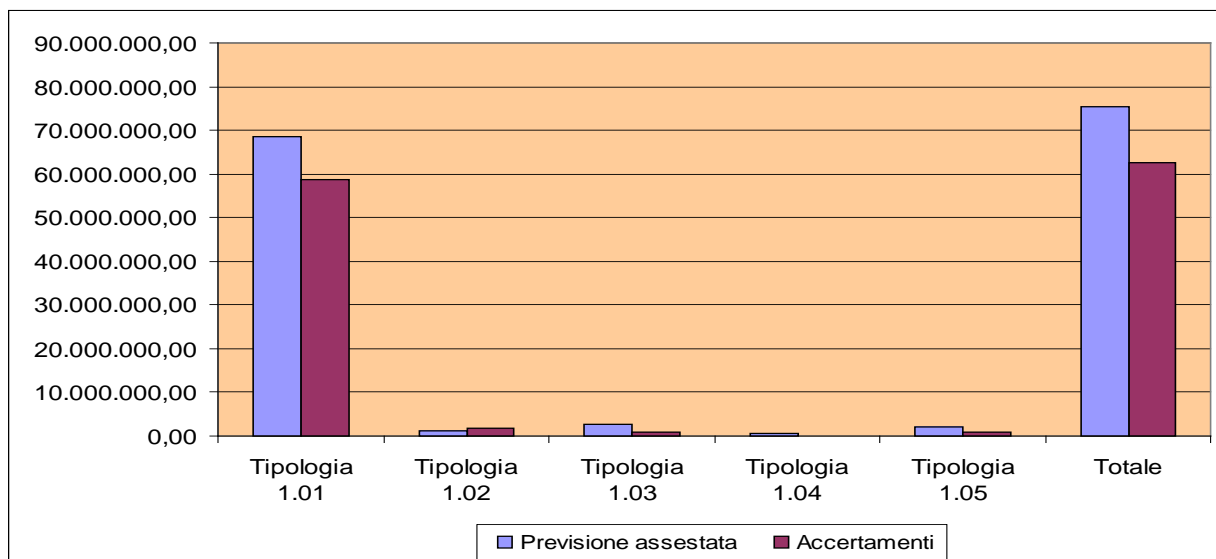
- per circa 6,4 ai minori trasferimenti da parte dello Stato;
- per circa 2,3 milioni ai minori trasferimenti da parte di altre amministrazioni pubbliche (ISTAT, Città Metropolitana, Società della Salute, Aziende Sanitarie, Camera di Commercio, altri Comuni);
- per circa 0,9 milioni ai minori trasferimenti da parte della Regione;
- per circa 2,3 milioni alle minori sponsorizzazioni ed altri trasferimenti da parte dei privati;
- per circa 1,2 milioni ai trasferimenti da parte dell'Unione Europea.

Le principali entrate finalizzate sono le seguenti:

- trasferimento dalla Regione per corrispettivo ATAF e LI-NEA, accertato per €18.892.863,09;
- trasferimento dalla Regione per avvio e gestione tramvia, accertato per €7.400.872,90;
- trasferimenti da vari soggetti (Stato, Regione, Città Metropolitana, Unione Europea) per progetti nell'ambito dell'istruzione, accertati per €6.355.474,76;
- trasferimenti da vari soggetti (Stato, Regione, Città Metropolitana, Società della Salute, Aziende Sanitarie, Unione Europea, privati) nell'ambito dei servizi sociali, accertati per €14.822.475,87;
- trasferimenti da vari soggetti (Stato, Regione, Città Metropolitana, Unione Europea, privati) nell'ambito della cultura, accertati per €2.611.512,12;
- trasferimenti da vari soggetti (Stato, Regione, altri comuni, Unione Europea, privati) in materia di turismo ed attività economiche, accertati per €573.556,25;
- rimborso dallo Stato per minori introiti IMU, accertato per €2.440.068,75;
- entrate da privati per verifiche su impianti termici, accertate per €1.829.750,00, a cui corrisponde un capitolo di spesa;
- rimborso dallo Stato minori introiti addizionale comunale IRPEF, accertato per €624.072,07.

Nella pagina seguente è illustrato l'andamento delle entrate di questo titolo.

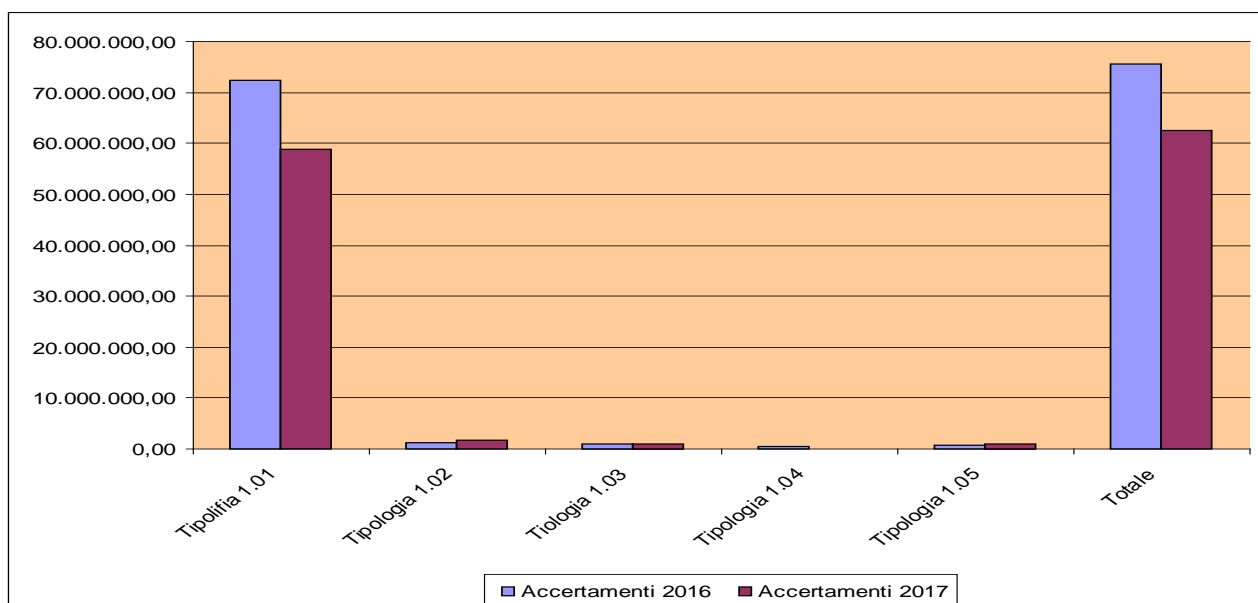
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti per tipologia		Previsione iniziale (1)	Previsione assestata (2)	Scostamento previsione assestata su iniziale (3)=(2/1)	Accertamenti (4)	Differenza tra accertato e previsione assestata (5)=(4-2)	Percentuale accertato su previsione assestata (6)=(4/2)
1.01 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche							
Totale lordo		57.328.397,69	68.529.155,86	19,54	58.777.269,38	-9.751.886,48	85,77
<i>Trasferimenti finalizzati</i>		<i>39.752.049,34</i>	<i>39.898.541,29</i>	<i>0,37</i>	<i>32.637.182,81</i>	<i>-7.261.358,48</i>	<i>81,80</i>
Totale netto		17.576.348,35	28.630.614,57	62,89	26.140.086,57	-2.490.528,00	91,30
1.02 - Trasferimenti correnti da Famiglie							
Totale lordo		1.181.000,00	1.201.000,00	1,69	1.829.925,65	628.925,65	152,37
<i>Trasferimenti finalizzati</i>		<i>0,00</i>	<i>20.000,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>-20.000,00</i>	<i>0,00</i>
Totale netto		1.181.000,00	1.181.000,00	0,00	1.829.925,65	648.925,65	0,00
1.03 - Trasferimenti correnti da Imprese							
Totale lordo		2.463.777,00	2.646.172,86	7,40	955.945,16	-1.690.227,70	36,13
<i>Trasferimenti finalizzati</i>		<i>1.823.777,00</i>	<i>1.886.937,00</i>	<i>3,46</i>	<i>801.603,72</i>	<i>-1.085.333,28</i>	<i>42,48</i>
Totale netto		640.000,00	759.235,86	3,94	154.341,44	-604.894,42	20,33
1.04 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali private							
Totale lordo		670.000,00	684.819,80	100,00	27.157,10	-657.662,70	3,97
<i>Trasferimenti finalizzati</i>		<i>650.000,00</i>	<i>664.819,80</i>	<i>100,00</i>	<i>14.819,80</i>	<i>-650.000,00</i>	<i>2,23</i>
Totale netto		20.000,00	20.000,00	0,00	12.337,30	-7.662,70	0,00
1.05 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal resto del mondo							
Totale lordo		2.991.169,14	2.196.075,37	-26,58	962.490,56	-1.233.584,81	43,83
<i>Trasferimenti finalizzati</i>		<i>2.965.169,14</i>	<i>2.151.075,37</i>	<i>-27,46</i>	<i>915.236,17</i>	<i>-1.235.839,20</i>	<i>42,55</i>
Totale netto		26.000,00	45.000,00	73,08	47.254,39	2.254,39	105,01
Totale titolo II lordo		64.634.343,83	75.257.223,89	16,44	62.552.787,85	-12.704.436,04	83,12
<i>Trasferimenti finalizzati</i>		<i>45.190.995,48</i>	<i>44.621.373,46</i>	<i>-1,26</i>	<i>34.368.842,50</i>	<i>-10.252.530,96</i>	<i>77,02</i>
Totale netto II titolo		19.443.348,35	30.635.850,43	57,56	28.183.945,35	-2.451.905,08	92,00



Nella tabella seguente le entrate accertate del titolo secondo, articolate per tipologie, sono confrontate con quelle dell'esercizio precedente. Rispetto a quest'ultimo si evidenzia un decremento di € 13.115.267,56, in massima parte riconducibile alla tipologia 1.01, minimamente compensato dagli incrementi di cui alle tipologie 1.02 e 1.05.

Di particolare rilevanza in tal senso, gli scostamenti negativi di cui al trasferimento dalla Regione per corrispettivo ATAF-LI-NEA (circa 8,7 milioni) e dallo Stato per la realizzazione del centro accoglienza richiedenti asilo (circa 2,4 milioni) e per il funzionamento delle spese per gli uffici giudiziari (circa 1,2 milioni), le cui funzioni sono state assunte direttamente dallo stesso.

TITOLO 2 - Trasferimenti correnti per tipologia	2016	2017
1.01 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	72.414.591,17	58.777.269,38
1.02 - Trasferimenti correnti da Famiglie	1.157.948,76	1.829.925,65
1.03 - Trasferimenti correnti da Imprese	974.297,11	955.945,16
1.04 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali private	400.000,00	27.157,10
1.05 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal resto del mondo	721.218,37	962.490,56
	75.668.055,41	62.552.787,85



Entrate extratributarie (Titolo 3)

Le entrate extratributarie risultano accertate per € 238.970.420,14 rispetto ad una previsione definitiva di €261.070.442,58, con uno scostamento negativo lordo di € 22.100.022,44 (8,47%), di cui €760,783,39 relativi ad entrate finalizzate.

Di seguito le entrate sono analizzate per tipologie.

Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni

Le entrate di questa tipologia sono state accertate in € 146.785.759,59 a fronte di una previsione assestata di € 161.897.410,05. Il minor accertamento, al netto delle poste finalizzate, è pari al 9,98%.

Le maggiori entrate più rilevanti si sono registrate per:

- diritti di segreteria in materia edilizia, circa 0,3 milioni;
- Proventi da concessione in uso ambienti monumentali di Palazzo Vecchio ed altri, circa 0,3 milioni;
- proventi da beni immobili ad uso non abitativo, circa 0,5 milioni;
- proventi dai biglietti di ingresso dei musei comunali, circa 0,35 milioni;
- proventi degli asili nido, circa 0,37 milioni;
- proventi per prestazioni effettuate nell'interesse dei privati a cura del servizio viabilità, circa 0,17 milioni.

Le minori entrate più rilevanti si riscontrano per:

- proventi da ricavi della prima linea della tramvia per circa 5 milioni, a cui corrispondono minori impegni di pari importo nella parte spesa (i ricavi sono stati direttamente incassati dal concessionario, senza transitare dal bilancio del Comune);
- canone di concessione della ex Stazione Leopolda per circa 9 milioni, destinati al finanziamento dell'acquisizione della stessa, a cui corrispondono minori impegni nella parte spesa investimenti;
- proventi da canone occupazione spazi ed aree pubbliche COSAP per circa 2 milioni.

Le poste finalizzate di questa categoria sono state accertate per € 13.842.600,63, con una diminuzione di €365.389,37 (2,57%) rispetto all'assestato.

Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti

Le entrate di questa tipologia sono state accertate per complessivi €66.680.266,96 rispetto ad una previsione assestata di €67.658.749,19, con uno scostamento negativo di €978.482,33 (1,45%).

Gli scostamenti negativi più rilevanti, riguardano:

- proventi per infrazioni al codice della strada, circa 0,75 milioni;
- rimborsi per notifiche infrazioni al codice della strada, circa 0,8 milioni.

Tra i maggiori accertamenti rispetto all'assestato, si segnalano i proventi dal servizio rimozione e depositaria, per circa 0,7 milioni.

Interessi attivi

Le entrate da interessi sono state accertate per complessive €1.148.935,46, con un incremento di € 94.169,84 (8,93%) rispetto all'asestato di €1.054.765,62.

Altre entrate di redditi da capitale

Questa tipologia si riferisce ai dividendi delle società partecipate. Sono stati accertati per complessivi € 11.136.899,16, con un decremento di €287.100,84 (2,51%) rispetto alla previsione assestata di €11.424.000.

I dividendi relativi ai bilanci 2016, deliberati nel 2017, provengono dalle seguenti società :

Toscana Aeroporti S.p.A	€	129.467,55
TOSCANA ENERGIA S.p.A.	€	5.837.075,51
CASA S.p.A.	€	194.700,00
AFAM S.p.A.	€	1.075.954,68
PUBLIACQUA S.p.A.	€	3.899.701,42

Si segnala che nel 2017 AFAM S.p.A. ha deliberato un dividendo straordinario di €1.000.982,32.

Rimborsi e altre entrate correnti

La tipologia 5 ha registrato accertamenti lordi per €13.218.558,97 a fronte di un assestato di € 19.035.517,72, con un decremento di € 5.816.958,75 (30,56%), imputabile alle minori entrate finalizzate per €359.554,02.

I principali maggiori accertamenti sono dovuti:

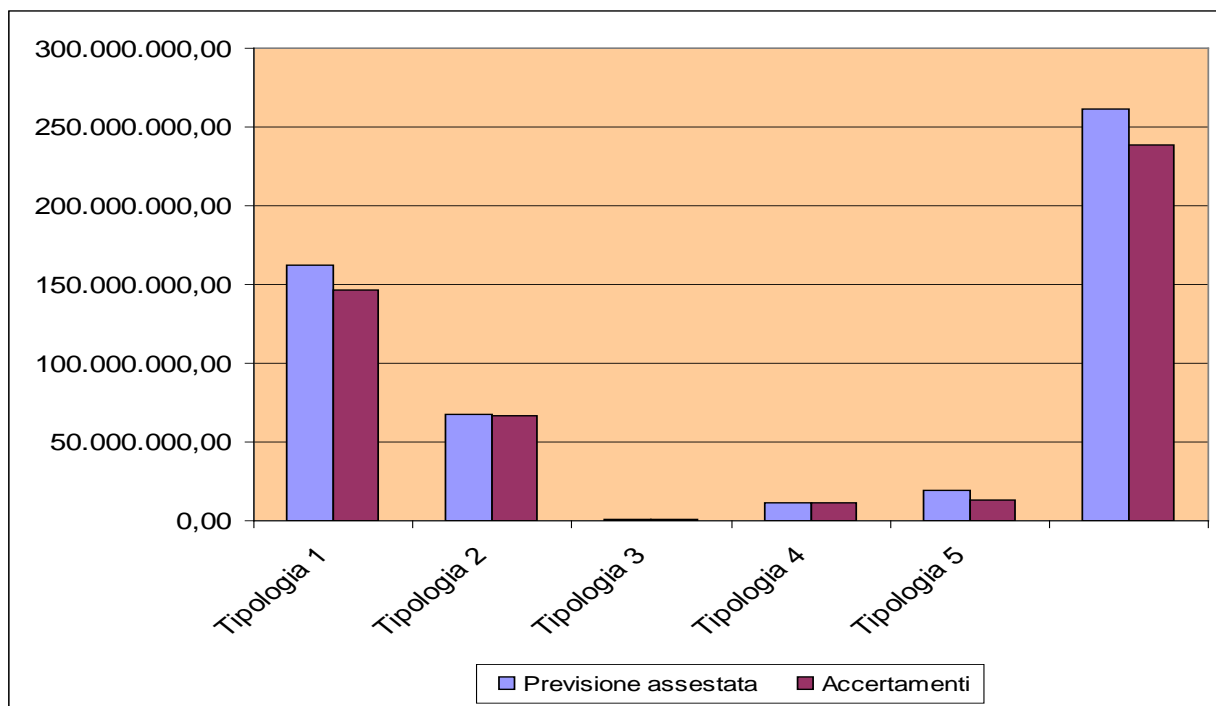
- rimborsi utenze dalle associazioni sportive concessionarie di servizi, circa 0,2 milioni;
- Rimborsi diversi a cura della Direzione Risorse Finanziarie, circa 0,18 milioni;

I minori accertamenti riguardano in particolare:

- IVA per split payment e reverse charge, circa 0,5 milioni;
- rimborsi spese elettorali da parte dello Stato, circa 1 milione.

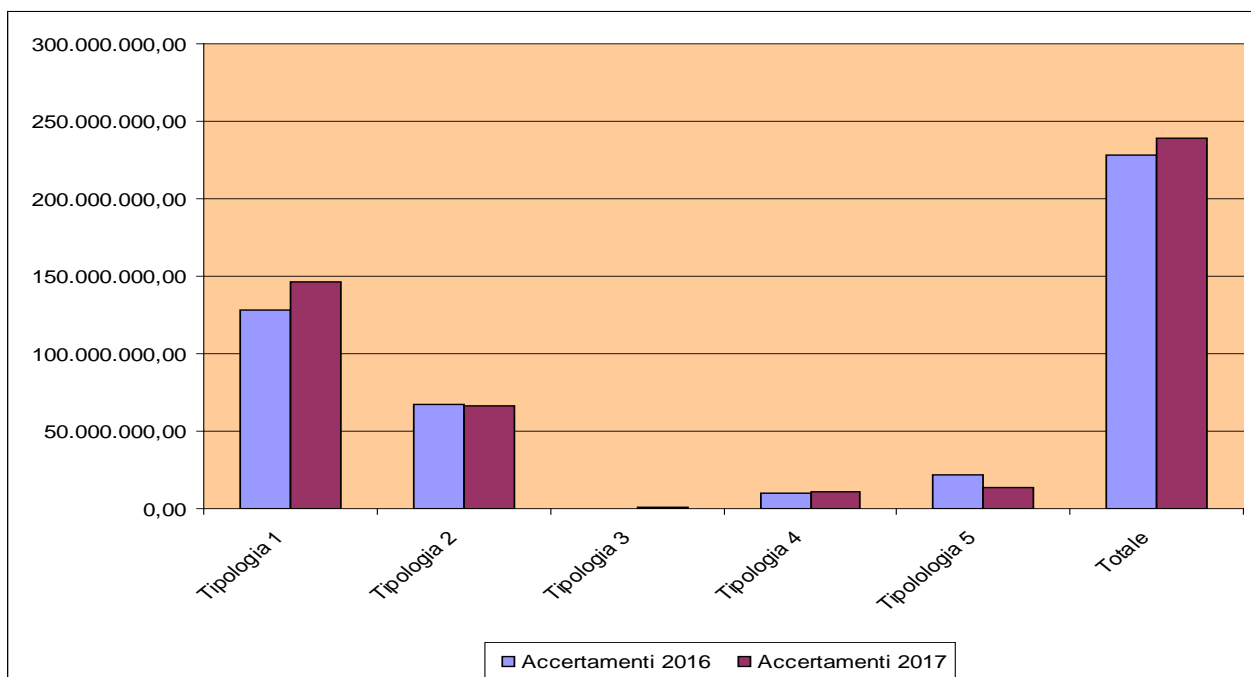
Nella tabella seguente è illustrato l'andamento delle entrate del titolo terzo.

TITOLO 3 - Entrate extratributarie per tipologia	Previsione iniziale (1)	Previsione assestata (2)	Scostamento previsione assestata su iniziale (2/1)	Accertamenti (3)	Differenza accertato/previsione assestata (3-2)	Percentuale scostamento accertato su previsione assestata (3/2)	Percentuale accertato su previsione assestata (3/2)
1 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni							
Totale lordo	145.779.569,89	161.897.410,05	11,06	146.785.759,59	-15.111.650,46	-9,33	90,67
<i>Entrate finalizzate</i>	<i>13.479.541,66</i>	<i>14.207.990,00</i>	<i>5,40</i>	<i>13.842.600,63</i>	<i>-365.389,37</i>	<i>-2,57</i>	<i>97,43</i>
Totale netto	132.300.028,23	147.689.420,05	11,63	132.943.158,96	-14.746.261,09	-9,98	90,02
2 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti							
Totale lordo	68.100.223,42	67.658.749,19	-0,65	66.680.266,96	-978.482,23	-1,45	98,55
<i>Entrate finalizzate</i>	<i>42.000,00</i>	<i>42.000,00</i>	<i>0,00</i>	<i>6.160,00</i>	<i>-36.840,00</i>	<i>-85,33</i>	<i>14,67</i>
Totale netto	68.058.223,42	67.616.749,19	-0,65	66.674.106,96	-942.642,23	-1,39	98,61
3 - Interessi attivi							
Totale netto	219.532,64	1.054.765,62	380,46	1.148.935,46	94.169,84	8,93	108,93
4 - Altre entrate da redditi di capitale							
Totale netto	11.424.000,00	11.424.000,00	0,00	11.136.899,16	-287.100,84	-2,51	97,49
5 - Rimborsi e altre entrate correnti							
Totale lordo	18.850.522,59	19.035.517,72	0,98	13.218.558,97	-5.816.958,75	-30,56	69,44
<i>Entrate finalizzate</i>	<i>1.370.000,00</i>	<i>1.375.900,00</i>	<i>0,43</i>	<i>1.016.345,98</i>	<i>-359.554,02</i>	<i>-26,13</i>	<i>73,87</i>
Totale netto	17.480.522,59	17.659.617,72	1,02	12.202.212,99	-5.457.404,73	-30,90	69,10
Totale titolo terzo lordo	244.373.848,54	261.070.442,58	6,83	238.970.420,14	-22.100.022,44	-8,47	91,53
<i>Entrate finalizzate</i>	<i>14.891.541,66</i>	<i>15.625.890,00</i>	<i>4,93</i>	<i>14.865.106,61</i>	<i>-760.783,39</i>	<i>-4,87</i>	<i>95,13</i>
Totale titolo terzo netto	229.482.306,88	245.444.552,58	6,96	224.105.313,53	-21.339.239,05	-8,69	91,31



Nella tabella seguente le entrate accertate del titolo terzo, articolate per tipologie, sono confrontate con quelle dell'esercizio precedente.

TITOLO 3 - Entrate extratributarie per tipologia	2016	2017
1 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	128.474.657,60	146.785.759,59
2 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	67.408.146,51	66.680.266,96
3 - Interessi attivi	391.544,87	1.148.935,46
4 - Altre entrate da redditi di capitale	10.348.121,82	11.136.899,16
5 - Rimborsi e altre entrate correnti	21.598.804,55	13.218.558,97
	228.221.275,35	238.970.420,14



Dal confronto dei risultati dell'anno 2017 con l'esercizio 2016 emerge un incremento di € 10.749.144,79. Di seguito sono evidenziati per tipologia i principali scostamenti:

- recupero quote non riscosse da proventi refezione scolastica, incremento di circa 6 milioni;
- Firenze Card, incremento di circa 1 milione;
- biglietti ingresso musei, incremento di circa 1 milione;
- proventi dalla concessione del servizio parcheggi, incremento di circa 2 milioni;
- ingiunzioni fiscali COSAP e CIMP, incremento di circa 2,7 milioni;
- proventi da immobili ad uso non abitativo, incremento di circa 1 milione;
- proventi da aggiudicazione licenze taxi, incremento di circa 5 milioni;
- dividendi società partecipate, incremento di circa 0,8 milioni;
- sanzioni da violazione codice della strada, decremento di circa 0,75 milioni.

Entrate in conto capitale (Titolo 4)

Le entrate del titolo 4, di seguito analizzate per tipologia, sono state accertate per complessivi € 63.890.601,10 a fronte di una previsione assestata di € 158.740.762,53 con uno scostamento del 59,75%. In questo titolo sono ricomprese le entrate derivanti da alienazioni di beni, da trasferimenti dello Stato o di altri enti del settore pubblico allargato e da privati, destinate a finanziare le spese d'investimento.

Esse finanziano spese del titolo II e quota parte del titolo I, limitatamente ai proventi per i permessi a costruire, condono e relative sanzioni. Di seguito sono trattate in analitico le singole tipologie.

Tributi in conto capitale

Le entrate di questa tipologia, rappresentate dal condono edilizio e relative sanzioni, sono state accertate per un totale di € 245.328,19 rispetto ad una previsione definitiva di € 250.000,00, con uno scostamento sul totale complessivo dell'1,87%.

Contributi agli investimenti

I contributi agli investimenti sono stati accertati per € 45.038.193,19 rispetto alla previsione assestata di € 124.862.624,71, con uno scostamento del 63,93%.

Altri trasferimenti in conto capitale

Questa categoria ha registrato accertamenti per € 2.100,00 a fronte di nessuna previsione assestata.

Entrate da alienazioni di beni materiali e immateriali

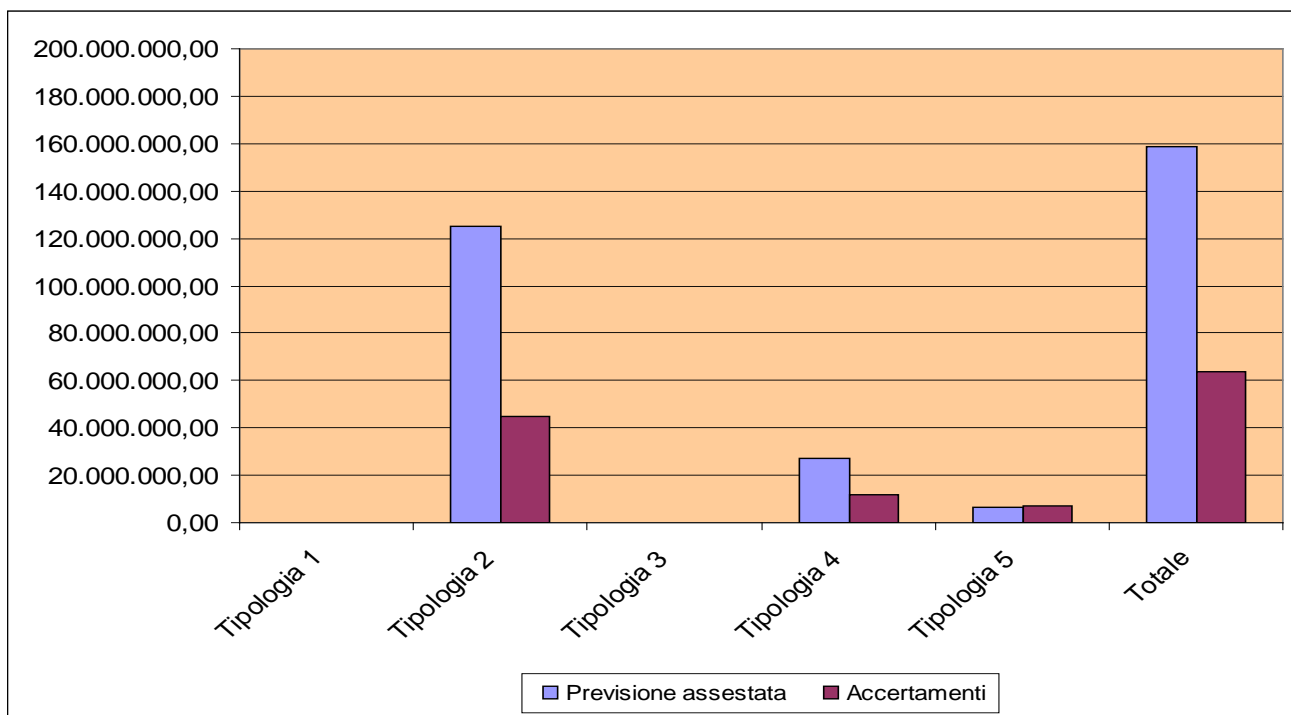
Le entrate da alienazioni sono state accertate per € 11.622.041,50 rispetto ad una previsione assestata di € 27.120.215,178, con un decremento del 57,15%.

Altre entrate in conto capitale

Questa categoria, che comprende i proventi per permessi a costruire e relative sanzioni, registra accertamenti per € 6.982.938,22, rispetto ad una previsione assestata di € 6.507.922,65, con incremento del 7,30%.

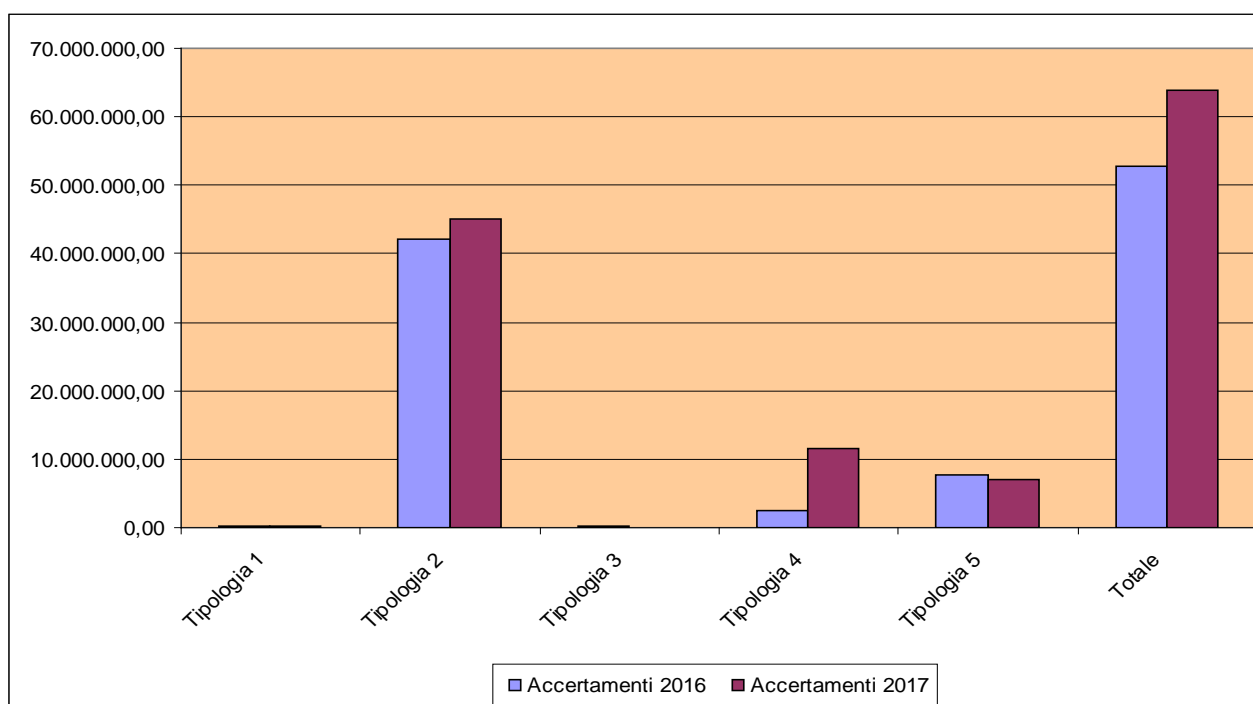
Nella seguente tabella è illustrato l'andamento delle entrate del titolo quarto.

TITOLO 4 - Entrate in conto capitale per tipologia	Previsione iniziale (1)	Previsione assestata (2)	Accertamenti (3)	Differenza tra accertato ed assestato (3-2)	Percentuale accertato/assestato (3/2)
1 - Tributi in conto capitale	250.000,00	250.000,00	245.328,19	-4.671,81	98,13
2 - Contributi agli investimenti	96.716.762,87	124.862.624,71	45.038.193,19	-79.824.431,52	36,07
3 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	2.100,00	2.100,00	100,00
4 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	15.550.215,17	27.120.215,17	11.622.041,50	-15.498.173,67	42,85
5 - Altre entrate in conto capitale	12.347.000,00	6.507.922,65	6.982.938,22	475.015,57	107,30
	124.863.978,04	158.740.762,53	63.890.601,10	-94.850.161,43	40,25



Nella tabella seguente le entrate accertate del titolo quarto, articolate per tipologie, sono confrontate con quelle dell'esercizio precedente.

TITOLO 4 - Entrate in conto capitale per tipologia	2016	2017
1 - Tributi in conto capitale	167.388,14	245.328,19
2 - Contributi agli investimenti	42.209.981,70	45.038.193,19
3 - Altri trasferimenti in conto capitale	147.545,60	2.100,00
4 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	2.580.331,89	11.622.041,50
5 - Altre entrate in conto capitale	7.667.330,73	6.982.938,22
	52.772.578,06	63.890.601,10



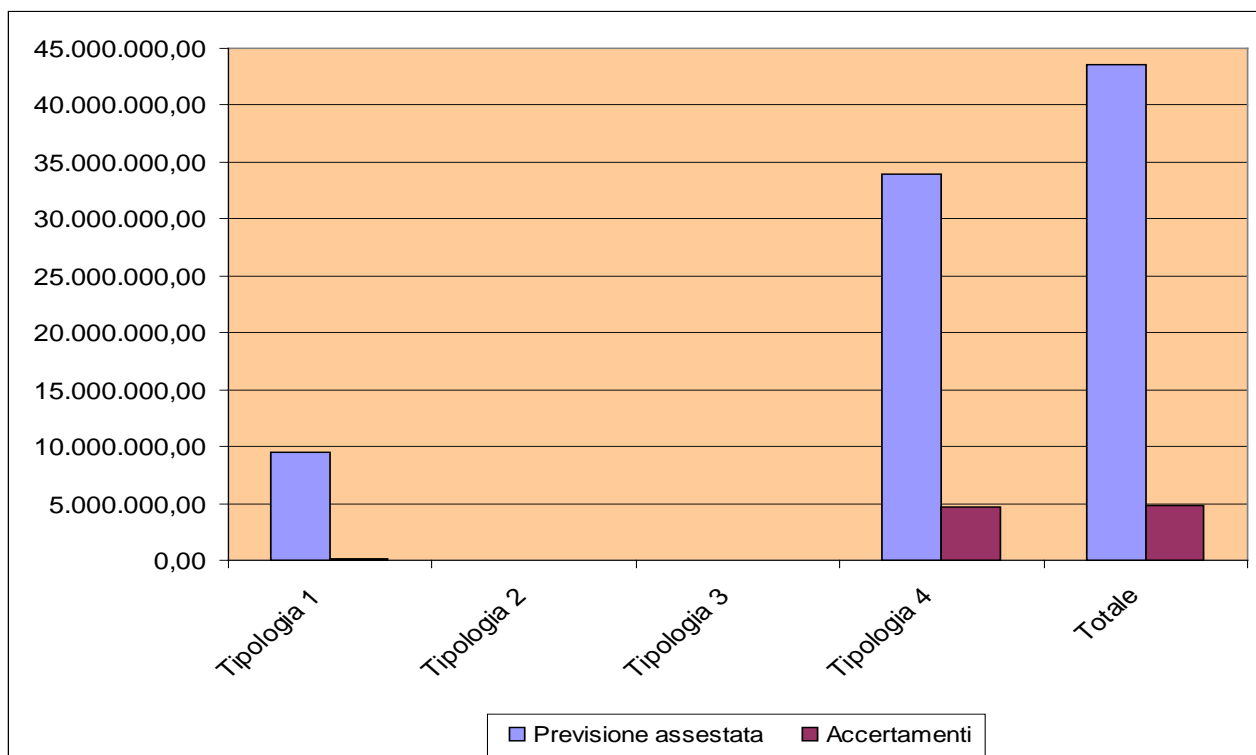
Entrate da riduzione di attività finanziarie (Titolo 5)

Queste entrate sono derivanti dalla riduzione di attività finanziarie, quali l'alienazione di partecipazioni, di quote di fondi di investimento e di titoli obbligazionari, la riscossione di crediti di breve termine, e gli eventuali prelievi dai conti di deposito di indebitamento.

Le entrate sono state accertate per € 4.828.957,17 a fronte di una previsione assestata di € 43.588.048,35, con un decremento dell'88,92, giustificato principalmente dalla riduzione dei proventi derivanti dai depositi dei mutui nei conti diversi dal Tesoriere, dove transitano unicamente i mutui assunti con la Cassa Depositi e Prestiti.

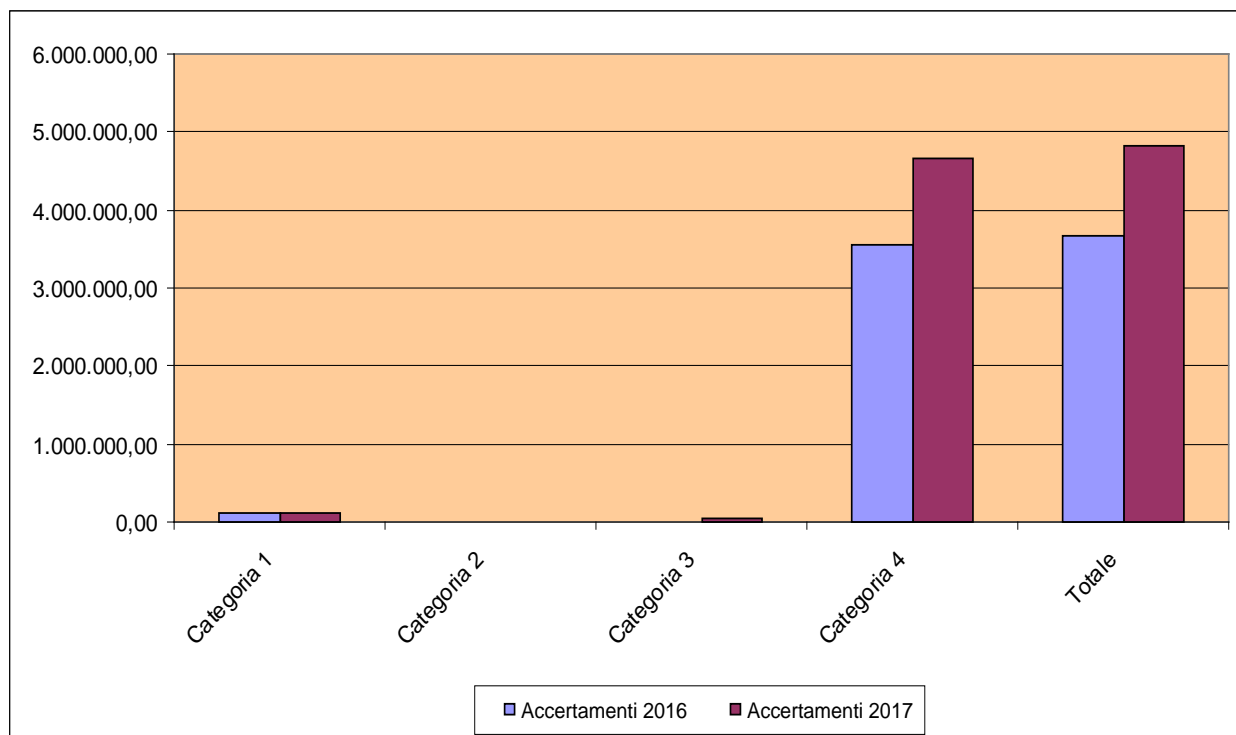
Nella seguente tabella è illustrato l'andamento delle entrate del titolo quinto.

TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie per tipologia	Previsione iniziale (1)	Previsione assestata (2)	Accertamenti (3)	Differenza tra accertato ed assestato (3-2)	Percentuale Accertato/Assestato (3/2)
1 - Alienazioni di attività finanziarie	20.111.089,60	9.535.682,85	111.089,60	-9.424.593,25	1,16
2 - Riscossione di crediti a breve termine	415.490,48	0,00	0,00	0,00	0,00
3 - Riscossione crediti a medio-lungo termine	0,00	52.365,50	52.365,50	0,00	0,00
4 - Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	34.000.000,00	34.000.000,00	4.665.502,07	-29.334.497,93	13,72
	54.526.580,08	43.588.048,35	4.828.957,17	-38.759.091,18	11,08



Nella tabella seguente le entrate accertate del titolo quinto, articolate per tipologie, sono confrontate con quelle dell'esercizio precedente, denotando un andamento sostanzialmente in linea.

TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie per tipologia	2016	2017
1 - Alienazioni di attività finanziarie	111.089,60	111.089,60
2 - Riscossione di crediti a breve termine	0,00	0,00
3 - Riscossione crediti a medio-lungo termine	0,00	52.365,50
4 - Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	3.552.694,45	4.665.502,07
	3.663.784,05	4.828.957,17



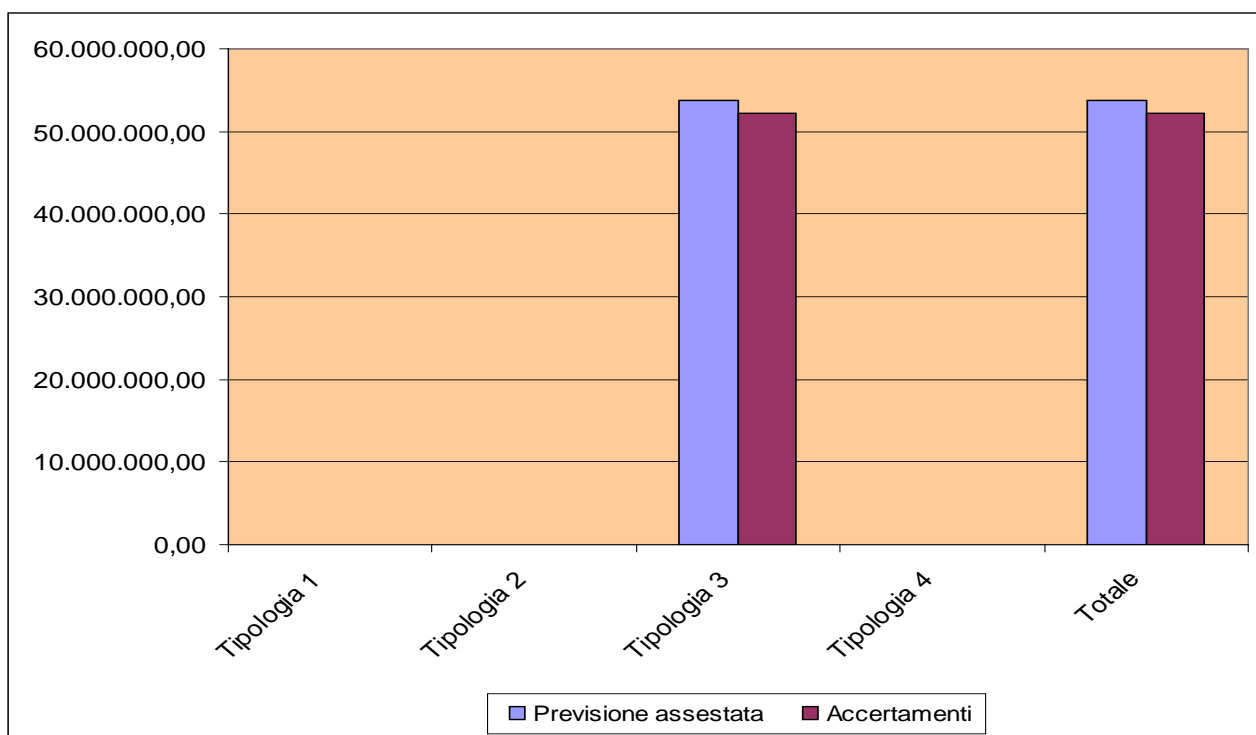
Accensioni di prestiti (Titolo 6)

Queste entrate provengono da indebitamento assunto a carico dell'Ente destinato a spese d'investimento.

Le entrate sono state accertate per € 52.111.725,05 a fronte di una previsione assestata di € 53.713.617,85, con uno scostamento negativo del 2,98%.

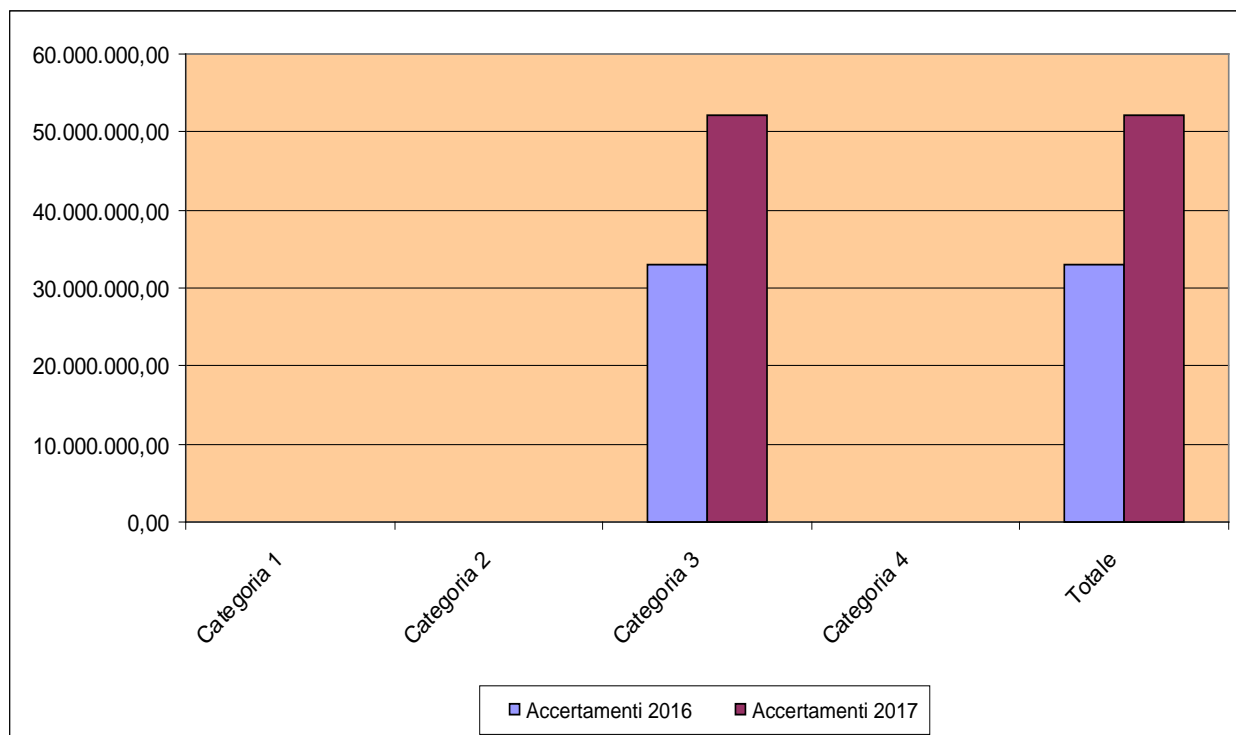
Nella seguente tabella è illustrato l'andamento delle entrate del titolo sesto.

TITOLO 6 - Accensione prestiti per tipologia	Previsione iniziale (1)	Previsione assestata (2)	Accertamenti (3)	Differenza tra accertato ed assestato (3-2)	Percentuale Accertato/Assestato (3/2)
1 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 - Accensione di prestiti a breve	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 - Accensione mutui e altri finanziamenti a medio e lungo termine	33.983.211,10	53.713.617,85	52.111.725,05	-1.601.892,80	97,02
4 - Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	33.983.211,10	53.713.617,85	52.111.725,05	-1.601.892,80	97,02



Nella tabella seguente le entrate accertate del titolo sesto, articolate per tipologie, sono confrontate con quelle dell'esercizio precedente.

TITOLO 6 - Accensione prestiti per tipologia	2016	2017
1 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00
2 - Accensione di prestiti a breve	0,00	0,00
3 - Accensione mutui e altri finanziamenti a medio e lungo termine	33.063.380,16	52.111.725,05
4 - Altre forme di indebitamento	0,00	0,00
	33.063.380,16	52.111.725,05



Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere (Titolo 7)

Questo titolo comprende le entrate provenienti dall'Istituto Tesoriere, sotto forma di anticipazioni ovvero finanziamento a breve termine, per far fronte ad esigenze temporanee di cassa.

Nell'esercizio 2017, non si è presentata la necessità di fare ricorso a tale entrata e quindi non risulta alcun importo accertato, come si evince dalla sottostante tabella.

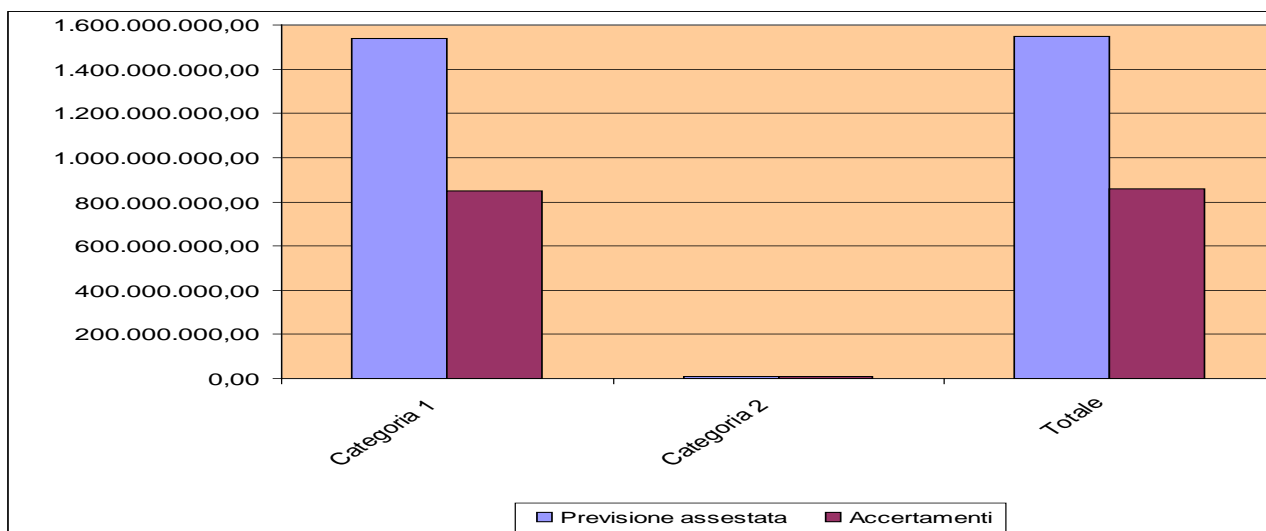
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere per tipologia	Previsione iniziale (1)	Previsione assestata (2)	Accertamenti (3)	Differenza tra accertato ed assestato (3-2)	Percentuale Accertato/Assestato (3/2)
1 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	300.000.000,00	300.000.000,00	0,00	-300.000.000,00	0,00
	300.000.000,00	300.000.000,00	0,00	-300.000.000,00	0,00

Entrate per conto terzi e partite di giro (Titolo 9)

Questo titolo comprende le entrate derivanti da operazioni o da servizi effettuati per conto di terzi. Trattasi di entrate per le quali l'ente non presenta discrezionalità alcuna nel decidere gli importi, il versante, le scadenze di incasso e la motivazione, così come indicato nel principio di competenza finanziaria allegato al D.Lgs.118/2011.

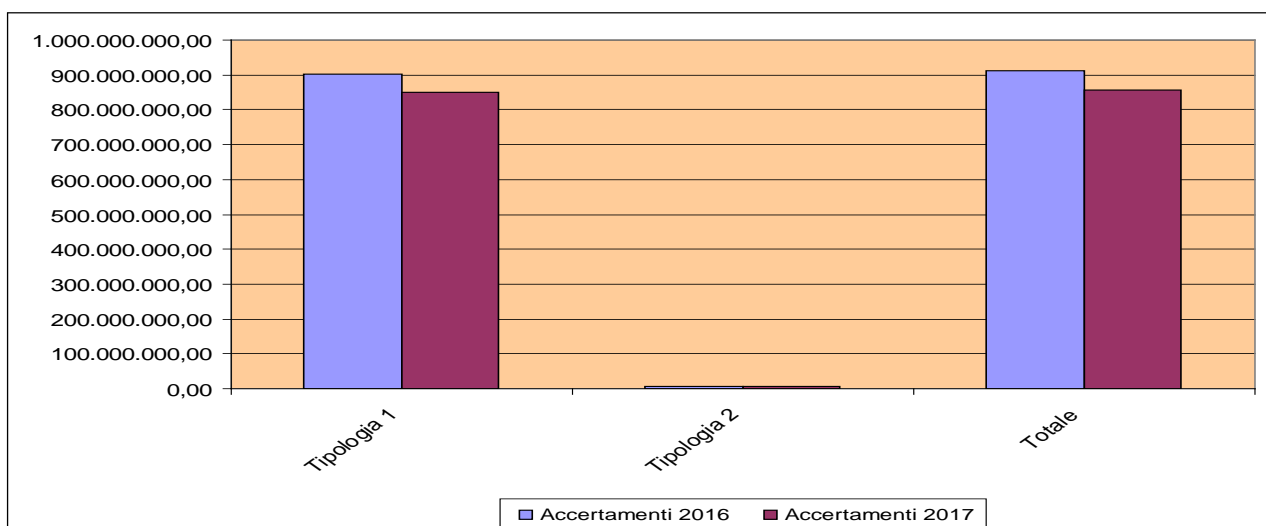
Il relativo andamento è illustrato nella tabella seguente.

TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro per tipologia	Previsione iniziale (1)	Previsione assestata (2)	Accertamenti (3)	Differenza tra accertato ed assestato (3-2)	Percentuale Accertato/Assestato (3/2)
1 - Entrate per partite di giro	1.536.760.000,00	1.536.760.000,00	849.750.389,72	-687.009.610,28	55,29
2 - Entrate per conto terzi	11.730.000,00	11.730.000,00	8.092.647,63	-3.637.352,37	68,99
	1.548.490.000,00	1.548.490.000,00	857.843.037,35	-690.646.962,65	55,40



Nella tabella seguente le entrate accertate nel 2017, del titolo non articolato per tipologie, sono comparate con quelle dell'esercizio precedente.

TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro per tipologia	2016	2017
1 - Entrate per partite di giro	903.071.711,92	849.750.389,72
2 - Entrate per conto terzi	7.641.263,09	8.092.647,63
	910.712.975,01	857.843.037,35



Entrate che hanno concorso al finanziamento della spesa corrente

La copertura delle spese di parte corrente per l'anno 2017 è stata assicurata, oltre che dalle entrate correnti (Titoli I, II e III), come risulta dalla tabella che segue, da altre risorse, quali quota parte dell'avanzo di amministrazione 2016, da quota parte dei proventi da alienazione incassati nel 2017 destinati all'estinzione di quote capitale di mutui per legge, da quota parte dei permessi a costruire, condono e relative sanzioni e dal fondo pluriennale vincolato determinato a seguito del riaccertamento straordinario dei residui, integrato dal riaccertamento ordinario 2015 e 2016.

DESCRIZIONE	PREVISIONE INIZIALE	PREVISIONE DEFINITIVA	ACCERTAMENTI
Avanzo di amministrazione per spese correnti	0,00	8.855.340,54	8.855.340,54
Permessi a costruire - parte destinata a finanziare spese correnti	10.837.300,00	5.721.449,10	5.016.281,74
Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	10.771.120,25	15.079.701,95	15.079.701,95
Quota alienazioni destinata a rimborso prestiti	400.000,00	3.870.000,00	3.439.827,94
Totale	22.008.420,25	33.526.491,59	32.391.152,17

Nella sottostante tabella vengono confrontate le risorse di cui sopra con quelle utilizzate l'anno precedente

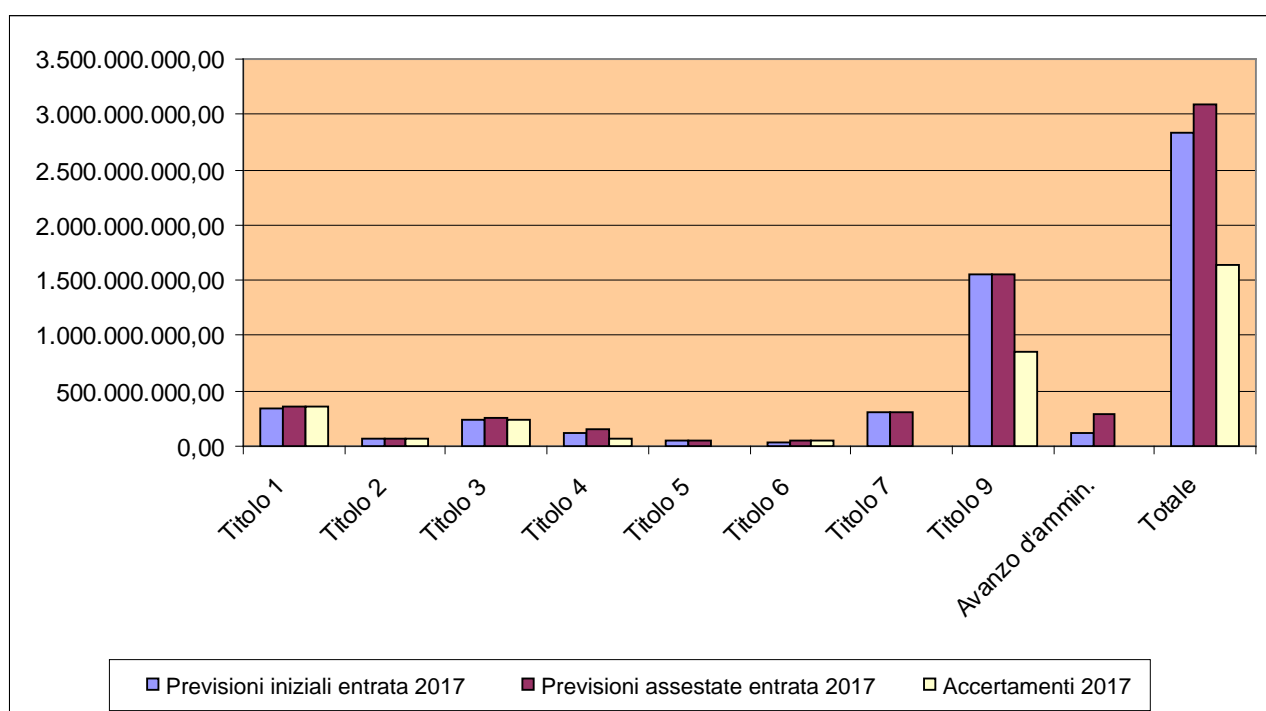
DESCRIZIONE	ACCERTAMENTI 2016 (1)	ACCERTAMENTI 2017 (2)	DIFFERENZA (1-2)	PERCENTUALE SCOSTAMENTO 2017/2016 (2/1)
Avanzo di amministrazione	24.298.356,81	8.855.340,54	-15.443.016,27	-63,56
Permessi a costruire - parte destinata a finanziare spese correnti	5.834.711,26	5.016.281,74	-818.429,52	-14,03
Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	6.809.731,76	15.079.701,95	8.269.970,19	121,44
Avanzo di amministrazione destinato a rimborso prestiti	661.398,82	0,00	-661.398,82	-100,00
Quota alienazioni destinata a rimborso prestiti	186.250,00	3.439.827,94	3.253.577,94	1.746,89
Totale	37.790.448,65	32.391.152,17	-5.399.296,48	-14,29

2.3 GLI SCOSTAMENTI TRA I DATI PREVISIONALI E DEFINITIVI DELLE ENTRATE

In questo paragrafo sono quantificati gli scostamenti tra i dati di previsione, il bilancio assestato e i dati definitivi ottenuti al termine della gestione 2017.

Nella tabella che segue sono riportati gli importi relativi a ciascun titolo della parte entrata del bilancio, ovvero quelli iniziali, quelli definitivi conseguenti alle variazioni intervenute, nonché gli importi accertati nel corso dell'esercizio.

TITOLI	PREVISIONI INIZIALI (1)	PREVISIONI ASSESTATE (2)	ACCERTAMENTI (3)	PERCENTUALE ACCERTATO/ASSESTATO (3/2)
1- Entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa	349.821.390,01	357.919.799,23	362.049.792,09	101,15
2 - Trasferimenti correnti	64.634.343,83	75.257.223,89	62.552.787,85	83,12
3 - Entrate extratributarie	244.373.848,54	261.070.442,58	238.970.420,14	91,53
4 - Entrate in conto capitale	124.863.978,04	158.740.762,53	63.890.601,10	40,25
5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	54.526.580,08	43.588.048,35	4.828.957,17	11,08
6 - Accensione prestiti	33.983.211,10	53.713.617,85	52.111.725,05	97,02
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	300.000.000,00	300.000.000,00	0,00	0,00
9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.548.490.000,00	1.548.490.000,00	857.843.037,35	55,40
Avanzo d'amministrazione	113.833.771,70	284.638.096,80	0,00	0,00
Totale	2.834.527.123,30	3.083.417.991,23	1.642.247.320,75	53,26



2.4 L'INDEBITAMENTO

Nel corso del 2017 sono stati assunti mutui a carico del Comune, che andranno in ammortamento dal 01/01/2018, per un importo di €52.111.725,05, di cui:

- €4.665.502,07 con Cassa Depositi e Prestiti (13 mutui)
- €1.195.000,00 con Istituto del Credito Sportivo (4 mutui)
- €46.251.222,98 con Banca Europea degli Investimenti (3 mutui)

I tre mutui BEI, di cui gli ultimi due stipulati sulla base della nuova apertura di credito “Ambiente Urbano e Smart Firenze”, sono particolarmente convenienti dato che, in virtù dello spread applicato nonché delle attuali condizioni di mercato che vedono l'Euribor 6mesi ancora in territorio negativo, praticamente vengono azzerati gli interessi dovuti, per lo meno per i primi anni di ammortamento. I quattro mutui a Credito Sportivo, in virtù del contributo statale, sono invece stipulati a interessi zero per tutto il periodo di ammortamento.

Come di consueto, la scelta della tipologia di tasso e del periodo di ammortamento, è stata effettuata tenendo conto della composizione del nostro portafoglio debito, delle condizioni di mercato e delle opportunità che aveva il nostro Ente di potersi indebitare a tassi contenuti, oltre che delle caratteristiche dell'investimento che viene finanziato con le suddette entrate. Nell'anno 2017 si è optato in maniera quasi esclusiva per un tasso variabile e un ammortamento all'italiana, per beneficiare dei bassi tassi di riferimento e per riequilibrare la composizione del portafoglio debito, finora sbilanciato sul tasso fisso. Visto che la previsione era di €53.713.617,85 è stato assunto il 97.02% di quanto stanziato.

Inoltre sono stati contratti due prestiti flessibili, per un importo complessivo di €8.469.320,00, con un periodo di preammortamento rispettivamente di uno e due anni e un inizio dell'ammortamento per €2.500.000 al 01/01/2019 e per €5.969.320 al 01/02/2020. Fino al relativo tiraggio tali prestiti non entrano a far parte del debito residuo dell'Ente.

Nel corso del 2017 non si è dato corso a operazioni di rinegoziazione con Cassa Depositi e Prestiti, né a operazioni di estinzione anticipata. Sulla base dei piani di ammortamento delle varie posizioni sono state rimborsate quote capitale per mutui in ammortamento per €34.172.924,41.

A seguito di tali operazioni, al 31 dicembre 2017 il debito residuo complessivo a carico dell'ente ammonta a €490.074.894,84. Il debito ha una vita media residua di 7 anni e 6 mesi, in leggero calo rispetto al dato registrato negli anni precedenti. Il tasso medio ponderato, tenuto conto della curva forward dei tassi del 31 dicembre 2017 è pari al 3.10%, nettamente inferiore al dato rilevato lo scorso anno (3.37%) e in costante trend decrescente negli ultimi anni (3,61% nel 2016, 4,06% nel 2015, 4,89% nel 2009). Questa ulteriore riduzione è dovuta a vari fattori:

- a. la possibilità che, anche nel 2017, ha avuto l'Ente di indebitarsi a tassi più bassi rispetto a quelli di mercato, con particolare riferimento alle condizioni offerte da BEI nell'ambito dell'apertura di credito denominata “Ambiente Urbano e Smart Firenze”;
- b. la scelta di assumere una crescente quota di indebitamento a tasso variabile che ha consentito di beneficiare del perdurante basso livello dei tassi di interesse a breve termine;
- c. la progressiva estinzione dei mutui a tasso fisso più vecchi e più onerosi;

Inoltre, l'operazione di rinegoziazione di alcuni mutui effettuata nel giugno 2015 con Cassa Depositi e Prestiti ha generato un risparmio in conto interessi per gli anni successivi, compreso il 2017: tale risparmio è stato destinato a finanziare spese d'investimento.

Per quanto riguarda la composizione e il rischio di tasso, il portafoglio debito - al lordo dell'effetto dei derivati - vede una quota a tasso variabile salire dal 35.0% al 41.4% del portafoglio. Con le decisioni di nuovo indebitamento assunte nel 2017, si è pertanto ulteriormente riequilibrata la composizione del portafoglio, dove la quota fissa scende al 58.6% così distribuita: 30.2% a tasso fisso puro, 0.6% con barriera su tasso variabile e 27.8% per l'applicazione del floor dei relativi Interest Rate Swap.

Di seguito si riporta l'andamento dello stock di debito negli ultimi dieci anni, che mostra una sostanziale equilibrio di lungo periodo. Dopo il notevole calo registrato tra il 2011 e il 2014, negli ultimi anni il trend è tornato crescente. In particolare nel 2017, così come nel 2015, per beneficiare di condizioni di mercato particolarmente convenienti, l'ammontare del nuovo debito assunto è stato superiore alle quote capitale rimborsate.

	Debito Residuo inizio anno	Quote Capitale	Estinzione anticipata	Nuovo Debito	Aggiustamenti	Debito Residuo fine anno
2008	464.912.929,41	30.431.253,14	2.483.201,26	48.248.319,37	- 36.751,37	480.210.043,01
2009	480.210.043,01	32.996.460,70	-	47.950.305,03	- 34.975,18	495.128.912,16
2010	495.128.912,16	35.385.159,09	1.684.236,40	89.883.611,50	- 39.798,72	547.903.329,45
2011	547.903.329,45	38.341.195,20	-	44.000.499,00	- 40.251,25	553.522.382,00
2012	553.522.382,00	35.138.835,38	9.574.153,16	2.850.000,00	- 0,03	511.659.393,43
2013	511.659.393,43	34.885.520,00	439.113,64	14.348.250,00	- 0,99	490.683.008,80
2014	490.683.008,80	35.532.538,92	599.787,85	250.000,00	0,04	454.800.682,07
2015	454.800.682,07	33.444.886,96	714.170,43	53.666.322,85	0,10	474.307.947,63
2016	474.307.947,63	34.570.833,97	664.398,82	33.063.380,16	-	472.136.095,00
2017	472.136.095,00	34.172.924,41	-	52.111.725,05	- 0,80	490.074.894,84

In relazione alle fidejussioni concesse dal Comune di Firenze a favore di Società per mutui a finanziamento di investimenti sul patrimonio comunale, nel corso del 2017 non sono state costituite nuove garanzie. Il totale delle fidejussioni prestate sul debito residuo al 31/12/2017 è di € 6.739.190,00. Nel corso del 2017 è stata impegnata la somma di € 52.827,79 per inadempienza della società garantita (ACF Firenze), attivando la relativa garanzia. La medesima somma è stata accertata sul capitolo di riscossione credito, per il relativo recupero previo decreto ingiuntivo alla società.

Per quanto attiene alla gestione del debito, sono stati monitorati tutti gli strumenti di indebitamento, sia attraverso le informazioni fornite periodicamente dagli istituti di credito contraenti, che attraverso l'apposito supporto informatico in dotazione al Servizio Economico-Finanziario che è stato utilizzato per varie analisi di portafoglio, per guidare le scelte delle caratteristiche del nuovo indebitamento e per valutare la convenienza economica-finanziaria delle operazioni di ristrutturazione da effettuare.

Verifica limite di indebitamento

Il limite previsto dall'art. 204, comma 1, del D.Lgs.267/2000 per quanto attiene agli interessi passivi connessi all'indebitamento (previsto per questo esercizio nella misura del 10% degli accertamenti sui primi 3 titoli dell'entrata del penultimo consuntivo), è stato ampiamente rispettato, come risulta dalla tabella sotto riportata:

ESERCIZIO		2017
A	Ammontare Entrate correnti 2015	634.314.068,05
B	Capacità impegno complessivo per interessi (10% di A)	63.431.406,81
C	Interessi per indebitamento in ammortamento contratti fino al 31/12 dell'anno precedente	15.719.967,63
D	Capacità indebitamento per interessi per l'anno (B - C)	47.711.439,18
E	Interessi conseguenti il ricorso al credito	63.189,23
F	Interessi complessivi (C + E)	15.783.156,86
G	Percentuale di incidenza (F/A X100)	2,49%

Nota: le entrate correnti riportate al rigo **A** sono relative al consuntivo 2015; le spese per interessi riportate al rigo **C** comprendono gli interessi maturati sui mutui contratti fino al 31 dicembre 2016, il differenziale dei flussi relativi ai contratti in derivati e gli interessi relativi alle fidejussioni.

**NOTA INFORMATIVA SUI FLUSSI GENERATI DAI CONTRATTI IN DERIVATI
(ai sensi di quanto previsto dalla L. 203/92 art. 3 comma 8)**

Come previsto dalla normativa vigente, si allega al conto consuntivo una nota informativa che evidenzia gli oneri e gli impegni finanziari sostenuti, derivanti dai contratti già attivati.

ALLOCAZIONE IN BILANCIO

Il Comune di Firenze al 31/12/2017 ha in essere 6 contratti in derivati della tipologia Interest Rate Swap, che coprono un nozionale residuo di €136 223 629,74 pari al 27.8% dell'indebitamento alla stessa data (tale quota era il 30.1% al 31/12/2016).

Come già avviene dall'esercizio 2011, i flussi connessi ai contratti di *Interest Rate Swap* sono inseriti in uscita al titolo I intervento 6, per il differenziale netto negativo previsto, contrariamente agli esercizi fino al 2010 in cui si provvedeva a contabilizzare l'uscita a lordo e la relativa entrata.

Per quanto concerne il Conto Economico i flussi annuali connessi agli *Interest Rate Swap* sono allocati al quadro D) Proventi e Oneri Finanziari; più specificamente, trattandosi di differenziali negativi sono inseriti tra gli *Interessi Passivi (Voce E-21)*.

Nel Conto del Patrimonio, le somme relative ai contratti in derivati su cui era in corso il contenzioso (accantonati e non pagati) erano state allocate all'interno della voce C7 "Altri debiti". A seguito dell'accordo transattivo e del pagamento di tali somme, tale voce fu ridotta dell'importo pagato. Tutti gli altri flussi non sono invece mai registrati nel conto del patrimonio, in quanto i relativi debiti e crediti vengono regolati prima della chiusura dell'esercizio annuale.

Nella tabella che segue sono evidenziati i flussi differenziali rilevati nel periodo 2001-2017 (dati a consuntivo) per tutto il portafoglio dei contratti in derivati (compreso quelli oggetto di autotutela per i quali viene effettuato l'accantonamento), distinguendo tra *Cross Currency Swap* (un contratto estinto nel 2014) e *Interest Rate Swap*.

FLUSSI DIFFERENZIALI SU CONTRATTI IN DERIVATI 2001-2015			
Anno	Cross Currency Swap	Interest Rate Swap	Totale
2001	871.404,22	-	871.404,22
2002	703.902,94	6.276.523,04	6.980.425,98
2003	52.336,02	7.748.898,24	7.801.234,26
2004	-193.365,32	3.314.030,25	3.120.664,93
2005	-253.921,51	-4.856.197,33	-5.110.118,84
2006	-241.468,16	-4.603.171,57	-4.844.639,73
2007	-489.165,00	-910.704,96	-1.399.869,96
2008	-594.332,11	-1.555.177,37	-2.149.509,48
2009	-487.869,98	-5.459.465,73	-5.947.335,71
2010	-461.730,88	-10.339.482,21	-10.801.213,09
2011	-492.037,74	-9.132.960,78	-9.624.998,52
2012	-349.834,67	-7.813.769,03	-8.163.603,70
2013	-383.156,83	-10.017.123,81	-10.055.439,64
2014	-219.243,72	-9.239.532,49	-9.458.776,21
2015	0,00	-9.153.466,47	-9.153.466,47
2016	0,00	-9.180.844,14	-9.180.844,14
2017	0,00	-8.945.711,22	-8.945.711,22

I contratti in derivati hanno generato flussi differenziali positivi fino al 2004, peraltro rilevanti nel 2002 e nel 2003, in presenza di un andamento dei tassi molto favorevole. La situazione si è invertita

a decorrere dal 2005 con differenziali negativi dovuti all'abbassamento dei tassi di interesse a breve termine, più rilevanti negli esercizi dal 2010 al 2017.

Per una lettura corretta dell'incidenza dei contratti in derivati sul debito complessivo, i flussi generati devono essere *a)* letti contestualmente ai dati relativi agli interessi sul debito, che spesso mostrano andamenti opposti e *b)* commisurati all'ammontare complessivo del residuo debito a inizio anno, come risulta dalla seguente tabella:

INCIDENZA ONERI FINANZIARI SU INDEBITAMENTO					
Anno	Debito residuo a inizio anno	Interessi su Mutui e BOC	Oneri Interest Rate Swap	Totale Interessi sul Debito	Incidenza %
2001	483.330.565,28	24.944.791,27	-	24.944.791,27	5,16%
2002	479.696.874,24	21.961.540,27	-6.276.523,04	15.685.017,23	3,27%
2003	494.135.974,67	18.824.837,70	-7.748.898,24	11.075.939,46	2,24%
2004	500.112.095,55	16.090.492,61	-3.314.030,25	12.776.462,36	2,55%
2005	420.678.573,19	13.265.810,90	4.856.197,33	18.122.008,23	4,31%
2006	444.007.699,03	13.402.884,99	4.603.171,57	18.006.056,56	4,06%
2007	457.558.028,43	17.808.286,72	910.704,96	18.718.991,68	4,09%
2008	464.912.929,41	21.151.791,89	1.555.177,37	22.706.969,26	4,88%
2009	480.210.043,01	18.338.664,92	5.459.465,73	23.798.130,65	4,96%
2010	495.128.912,16	12.539.157,26	10.339.482,21	22.878.639,47	4,62%
2011	547.903.329,45	14.374.804,45	9.132.960,78	23.507.765,23	4,29%
2012	553.522.382,00	15.550.128,50	7.813.769,03	23.363.897,53	4,22%
2013	511.569.393,43	10.709.293,10	10.017.123,81	20.726.416,91	4,05%
2014	490.683.008,80	10.224.501,33	9.239.532,49	19.464.033,82	3,97%
2015	454.800.682,07	8.860.988,49	9.153.466,47	18.014.454,96	3,96%
2016	474.307.947,63	7.619.518,50	9.180.844,14	16.800.467,18	3,54%
2017	472.136.095,00	6.774.256,41	8.945.711,22	15.719.967,63	3,33%

Nota: nella colonna "Oneri Interest Rate Swap" il segno meno evidenzia un flusso differenziale positivo e quindi una riduzione dell'onere complessivo del debito

Questa tabella mette in evidenza che negli anni in cui vi sono stati flussi differenziali positivi dei derivati (2002-2004) si è registrata una più bassa incidenza dell'onere finanziario complessivo dell'indebitamento, mentre negli anni successivi l'incidenza degli interessi sul debito si colloca comunque sostanzialmente in linea con i tassi di mercato rilevati in quegli anni per debiti con vita media residua attorno ai 10 anni, come nel caso del portafoglio del Comune di Firenze. Si rileva inoltre che negli ultimi otto anni l'incidenza finanziaria è costantemente diminuita, per la scelta effettuata di riequilibrare il portafoglio debito incrementando la quota di indebitamento a tasso variabile non coperto: questo ha consentito di beneficiare almeno parzialmente del calo dei tassi di interesse a breve termine e dell'attuale basso livello dei tassi di mercato che perdura tuttora. Nell'ultimo anno l'onere finanziario medio sul debito è sceso dal 3.54% al 3.33%.

L'analisi dei singoli derivati è sintetizzata dalla tabella seguente, la quale evidenzia le condizioni finanziarie per ogni contratto, distintamente per debito sottostante (che origina i flussi ricevuti) e derivati (che origina i flussi in pagamento).

In particolare sono evidenziati:

- Istituto contraente
- Debito residuo al 31/12/2017
- Durata residua in anni

- Data di scadenza prossima rata
- Valorizzazione al 31/12/2017
- Tipologia e condizioni finanziarie debito sottostante
- Condizioni finanziarie (tasso applicato) ed eventuali opzioni (*cap, floor, etc.*) su IRS

TABELLA INTEREST RATE SWAP

N° Copertura	Banca	Nozionale residuo	Durata residua	Prossima rata complessiva	Valorizzazione	Ricevuto		Pagato	
						Tasso	Rischio	Tasso	Rischio
BOC 6 – Dexia	Dexia Crediop	5 059 101,28 €	17,96	16/12/2018	2 559 343,58 €	Euribor 12 M + 0.0625	Variabile	(Euribor 12 M + Collar 6.1195/7.9275 su Euribor 12 M) + 0.0625	Variabile coperto
BOC 6 – ML	Merrill Lynch	5 059 101,28 €	17,96	16/12/2018	2 559 343,58 €	Euribor 12 M + 0.0625	Variabile	(Euribor 12 M + Collar 6.1195/7.9275 su Euribor 12 M) + 0.0625	Variabile coperto
BOC 6 – UBS	UBS	5 059 101,28 €	17,96	16/12/2018	2 559 343,58 €	Euribor 12 M + 0.0625	Variabile	(Euribor 12 M + Collar 6.1195/7.9275 su Euribor 12 M) + 0.0625	Variabile coperto
BOC 5 – Dexia	Dexia Crediop	40 348 775,30 €	17,94	09/12/2018	19 705 756,84 €	Euribor 12 M + 0.0625	Variabile	(Euribor 12 M + Collar 6.1195/7.9275 su Euribor 12 M) + 0.0625	Variabile coperto
BOC 5 – ML	Merrill Lynch	40 348 775,30 €	17,94	09/12/2018	19 705 756,84 €	Euribor 12 M + 0.0625	Variabile	(Euribor 12 M + Collar 6.1195/7.9275 su Euribor 12 M) + 0.0625	Variabile coperto
BOC 5 – UBS	UBS	40 348 775,30 €	17,94	09/12/2018	19 705 756,84 €	Euribor 12 M + 0.0625	Variabile	(Euribor 12 M + Collar 6.1195/7.9275 su Euribor 12 M) + 0.0625	Variabile coperto
Total		136 223 629,74 €			66 795 301,26 €				

3 – *Analisi delle spese*

3. ANALISI DELLE SPESE

In questo capitolo sono evidenziate le spese complessive suddivise per titoli e macroaggregati, secondo la classificazione del bilancio.

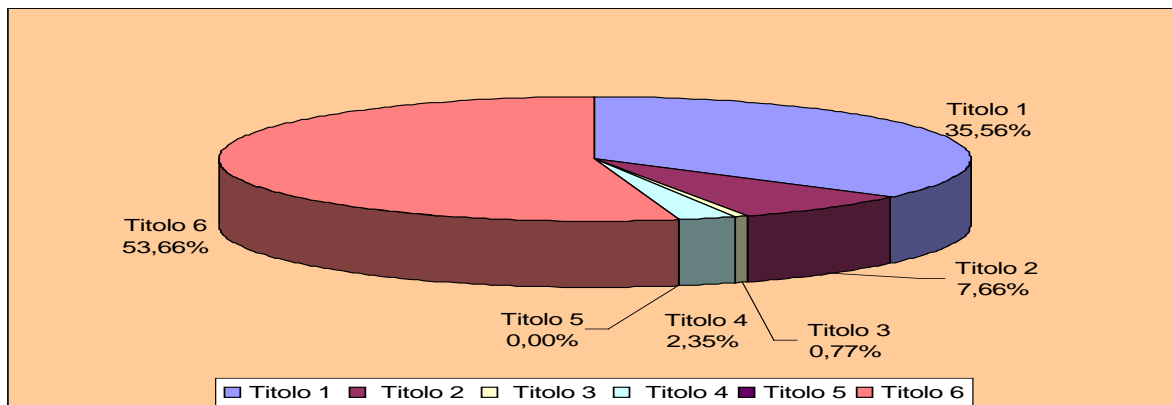
Le spese sono suddivise nei seguenti titoli:

- Titolo 1 - Spese correnti: comprendono le spese per funzionamento e la gestione dei servizi erogati dall'ente come asili, scuole, assistenza, cultura, spese per stipendi, manutenzioni ordinarie, utenze, ecc.
- Titolo 2 - Spese in conto capitale: sono spese per gli investimenti ovvero tutte quelle necessarie per la costruzione, la manutenzione straordinaria di opere pubbliche (strade, scuole, uffici, edifici pubblici, ecc.), i trasferimenti di capitale e i costi di progettazione di opere pubbliche, l'acquisto di beni strumentali come automezzi, software, hardware, arredi, ecc.
- Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie: comprende gli acquisti di partecipazioni azionarie e poste compensative derivanti da incassi e versamenti di mutui dall'istituto erogante all'Ente.
- Titolo 4 - Spese per rimborso prestiti: sono i rimborsi delle quote capitali dei mutui contratti per finanziare gli investimenti;
- Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere: sono spese effettuate per la restituzione delle eventuali anticipazioni erogate dall'istituto tesoriere, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità;
- Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro: sono spese che il comune, senza discrezionalità alcuna nel decidere gli importi, il beneficiario, le scadenze di pagamento e la motivazione, effettua per conto di terzi ed hanno sempre un uguale corrispettivo nella parte entrata. Principalmente includono il riversamento allo Stato delle ritenute effettuate sia sugli stipendi del personale quale sostituto d'imposta sia a titolo di IVA per effetto dell'istituto dello split payment e del reverse charge. Inoltre, come prescritto dalla normativa, includono anche le previsioni dei movimenti giornalieri riguardanti le entrate a specifica destinazione attivate per il pagamento della spesa corrente in attuazione dell'art.195 del Tuel.

3.1 LE SPESE PER TITOLI

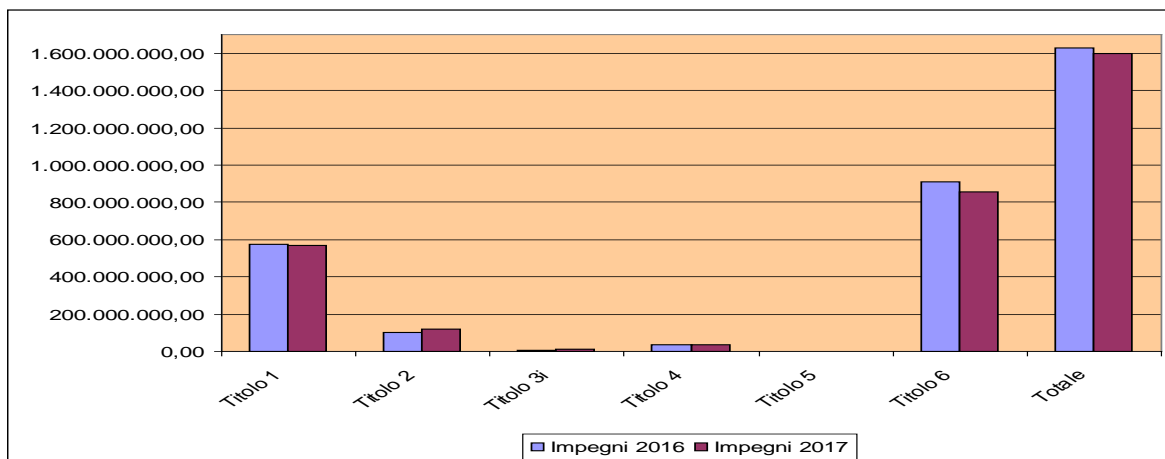
Nella tabella sottostante sono riportate le spese impegnate, articolate per titoli, ed è indicata l'incidenza di ciascun titolo sull'importo complessivo.

TITOLI	2017	PERCENTUALE
1 - Spese correnti	568.463.200,86	35,56
2 - Spese in conto capitale	122.439.585,63	7,66
3 - Spese per incremento attività finanziarie	12.329.921,52	0,77
4 - Rimborso prestiti	37.612.752,35	2,35
5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	857.843.037,35	53,66
Totale	1.598.688.497,71	100,00



Nella tabella seguente sono confrontate le spese impegnate, articolate per titoli, nel biennio 2016/2017.

TITOLI	2016	Percentuale	2017	Percentuale
1 - Spese correnti	577.625.210,15	35,44	568.463.200,86	35,56
2 - Spese in conto capitale	102.282.474,80	6,28	122.439.585,63	7,66
3 - Spese per incremento attività finanziarie	3.743.102,05	0,23	12.329.921,52	0,77
4 - Rimborso prestiti	35.418.482,79	2,17	37.612.752,35	2,35
5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	910.712.975,01	55,88	857.843.037,35	53,66
Totale	1.629.782.244,80	100,00	1.598.688.497,71	100,00



3.2 LE SPESE PER MACROAGGREGATI E PER MISSIONI/PROGRAMMI

Spese correnti (Titolo 1)

L'importo della spesa corrente, che nella previsione iniziale ammontava ad €640.275.721,36, si è assestato definitivamente a €674.619.056,14, con un incremento del 5,36%.

Il totale delle spese correnti impegnate nel 2017 è pari ad € 568.463.200,86, inferiore di € 106.155.855,28 rispetto alla previsione definitiva, con una differenza del 15,74%.

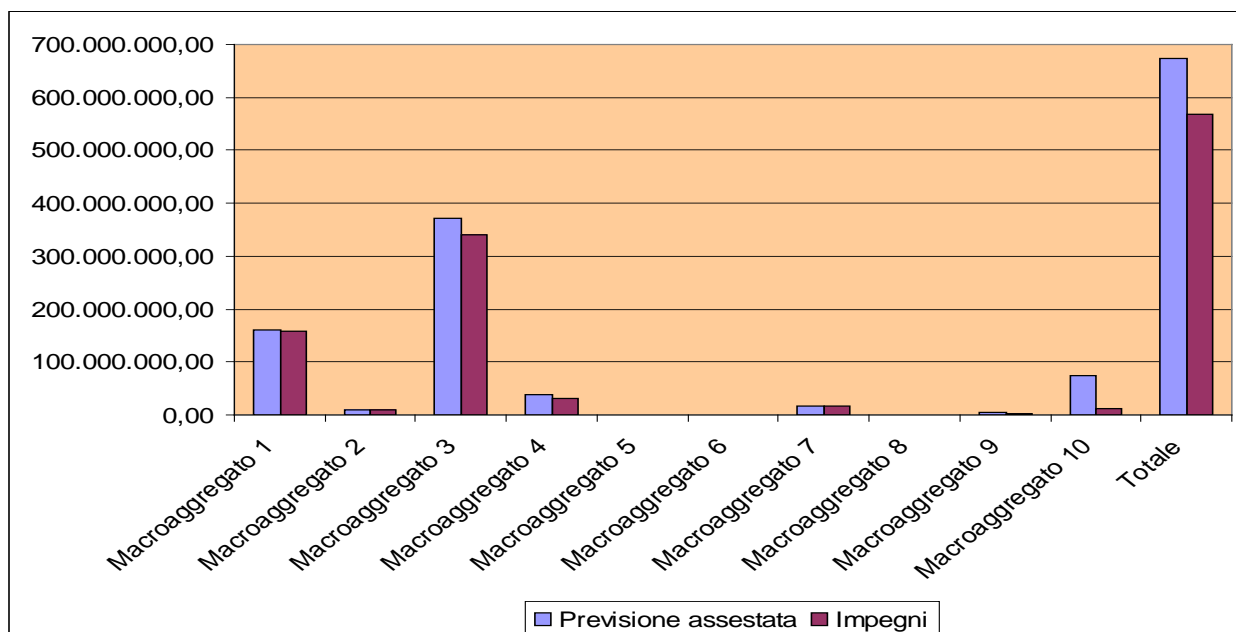
Come si rileva dalla tabella successiva, si registrano minori impegni variamente distribuiti all'interno dei macroaggregati rispetto alla previsione assestata. Ciò è dovuto, in parte, ai minori accertamenti di entrata a destinazione finalizzata a cui corrispondono minori impegni per € 21.542.495,29.

Al netto di questi ultimi, la contrazione degli impegni rispetto alla previsione assestata ammonta a € 529.688.432,69, pari al 13,77%. Tuttavia il suddetto dato va depurato delle spese previste per i fondi crediti dubbia esigibilità, ammontanti ad euro 46.598.031,04, e delle ulteriori spese previste per fondi non utilizzati, quali il fondo passività potenziali per euro 1.947.561,11, il fondo di riserva per euro 3.033.209,42 ed il fondo pluriennale vincolato per euro 14.729.079,36. Considerando i suddetti fondi la contrazione degli impegni di competenza 2017 rispetto alla previsione assestata ammonta al 2,7%.

Spese correnti per macroaggregati

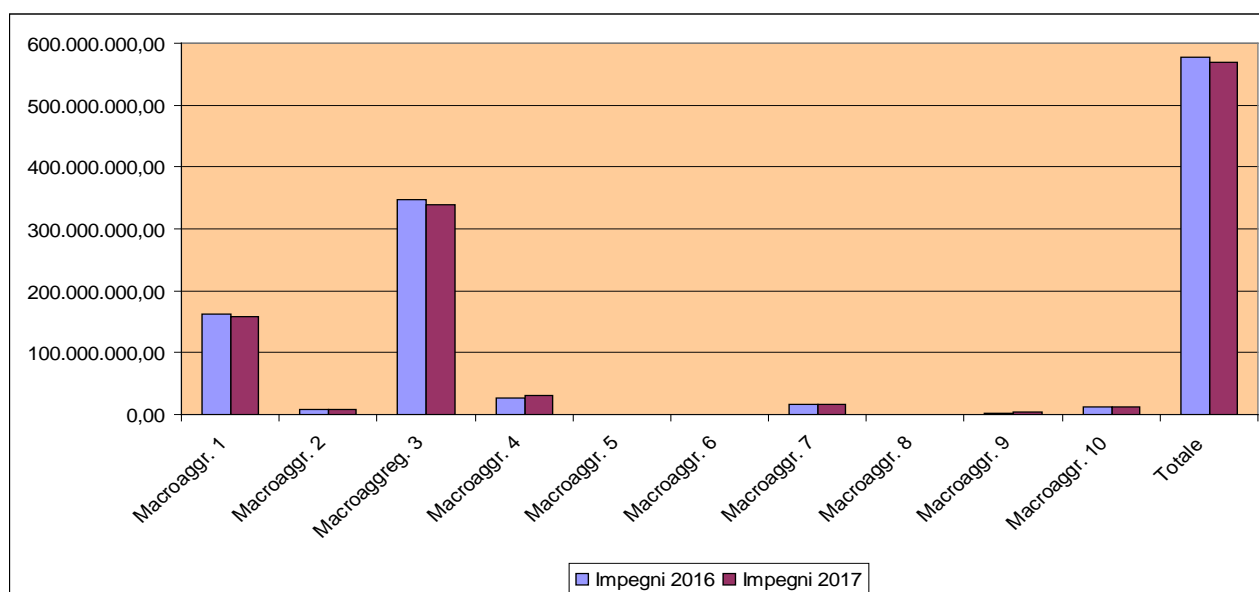
Nella tabella seguente le spese correnti vengono analizzate per macroaggregati.

TITOLO 1 - Spese correnti per macroaggregati	Previsioni iniziali (1)	Previsioni definitive (2)	Percentuale scostamento (2/1)	Impegnato (3)	Differenza tra Impegnato e previsioni definitive (2-3)	Percentuale scostamento (3/2)
1 - Redditi da lavoro dipendente	163.702.803,60	161.670.394,80	-1,24	157.850.758,70	3.819.636,10	2,36
<i>Finalizzati</i>	1.848.959,44	1.807.592,06	-2,24	972.847,49	834.744,57	46,18
Totale netto	161.853.844,16	159.862.802,74	-1,23	156.877.911,21	2.984.891,53	1,87
2 - Imposte e tasse a carico dell'ente	9.642.812,06	9.161.594,55	-4,99	8.569.838,73	591.755,82	6,46
<i>Finalizzati</i>	147.989,84	142.515,66	-3,70	31.555,89	110.959,77	77,86
Totale netto	9.494.822,22	9.019.078,89	-5,01	8.538.282,84	480.796,05	5,33
3 - Acquisto di beni e servizi	349.889.651,04	371.943.890,85	6,30	339.556.397,02	32.387.493,83	8,71
<i>Finalizzati</i>	48.796.139,95	47.763.303,65	-2,12	33.508.207,23	14.255.096,42	29,85
Totale netto	301.093.511,09	324.180.587,20	7,67	306.048.189,79	18.132.397,41	5,59
4 - Trasferimenti correnti	31.001.502,32	37.229.110,34	20,09	31.410.805,38	5.818.304,96	15,63
<i>Finalizzati</i>	9.345.975,71	7.231.093,40	-22,63	4.262.157,56	2.968.935,84	41,06
Totale netto	21.655.526,61	29.998.016,94	38,52	27.148.647,82	-2.849.369,12	-9,50
5 - Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Finalizzati</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale netto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 - Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Finalizzati</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale netto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 - Interessi passivi	15.171.423,90	15.926.211,75	4,98	15.831.500,48	94.711,27	0,59
<i>Finalizzati</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale netto	15.171.423,90	15.926.211,75	4,98	15.831.500,48	-94.711,27	-0,59
8 - Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Finalizzati</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale netto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	3.649.130,71	3.795.674,82	4,02	3.543.071,00	252.603,82	6,66
<i>Finalizzati</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale netto	3.649.130,71	3.795.674,82	4,02	3.543.071,00	-252.603,82	-6,66
10 - Altre spese correnti	67.218.397,73	74.892.179,03	11,42	11.700.829,55	63.191.349,48	84,38
<i>Finalizzati</i>	13.472,20	3.372.758,69	100,00	0,00	3.372.758,69	100,00
Totale netto	67.204.925,53	71.519.420,34	6,42	11.700.829,55	-59.818.590,79	-83,64
Totale titolo primo lordo	640.275.721,36	674.619.056,14	5,36	568.463.200,86	-106.155.855,28	-15,74
<i>Finalizzati</i>	60.152.537,14	60.317.263,46	0,27	38.774.768,17	-21.542.495,29	-35,72
Totale titolo primo netto	580.123.184,22	614.301.792,68	5,89	529.688.432,69	-84.613.359,99	-13,77



Nella tabella seguente le spese impegnate del titolo primo, articolate per macroaggregati, sono confrontate con quelle dell'esercizio precedente.

TITOLO 1 - Spese correnti per macroaggregati	2016	Percentuale	2017	Percentuale
1 - Redditi da lavoro dipendente	161.848.462,70	28,02	157.850.758,70	27,77
2 - Imposte e tasse a carico dell'ente	8.800.672,92	1,52	8.569.838,73	1,51
3 - Acquisto di beni e servizi	347.810.078,25	60,21	339.556.397,02	59,73
4 - Trasferimenti correnti	27.531.344,25	4,77	31.410.805,38	5,53
5 - Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
6 - Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
7 - Interessi passivi	16.914.409,23	2,93	15.831.500,48	2,78
8 - Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
9 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	2.745.384,99	0,48	3.543.071,00	0,62
10 - Altre spese correnti	11.974.857,81	2,07	11.700.829,55	2,06
Totale	577.625.210,15	100,00	568.463.200,86	100,00



Comparazione spese correnti per macroaggregati anni 2016/2017

Nel 2017 la spesa corrente (€ 568.463.200,86) ha registrato un decremento di € 9.162.009,29 (1,59%) rispetto a quella dell'anno precedente.

Macroaggregato 1 – redditi di lavoro dipendente: comprende le spese per le retribuzioni ed i contributi per il personale dipendente. Rispetto al 2017 si registra un decremento netto del 2,43%.

Macroaggregato 1	Impegni 2016	Impegni 2017	Differenza	%
Redditi da lavoro dipendente	161.848.462,70	157.850.758,70	-3.997.704,00	-2,47
Finalizzati	1.062.591,42	972.847,49	-89.743,93	-8,45
Netto	160.785.871,28	156.877.911,21	-3.907.960,07	-2,43

Macroaggregato 2 – Imposte e tasse a carico dell'Ente: comprende le spese relative alle imposte e tasse, quali IRAP, imposta di registro e bollo, tasse di circolazione dei veicoli. Gli impegni 2017 registrano un decremento netto del 2,84, rispetto a quelli del 2016 .Tale decremento è correlato al decremento della spesa del macroaggregato 1.

Macroaggregato 2	Impegni 2016	Impegni 2017	Differenza	%
Imposte e tasse a carico dell'Ente	8.800.672,92	8.569.838,73	-230.834,19	-2,62
Finalizzati	13.162,91	31.555,89	18.392,98	139,73
Netto	8.787.510,01	8.538.282,84	-249.227,17	-2,84

Macroaggregato 3 – Acquisto di beni e servizi: è la voce più rilevante relativamente alle spese correnti. Comprende le spese necessarie per l'acquisto dei vari beni di consumo e dei servizi necessari al funzionamento dell'Ente. Tra questi ultimi si trovano le spese relative a: organi istituzionali, rappresentanza, manutenzioni, utenze e canoni, noleggi, prestazioni professionali, contratti di servizio pubblico, legali, servizi informatici e telecomunicazioni.

L'impegnato netto 2017 presenta un decremento pari al 2,62%, rispetto al 2016.

Macroaggregato 3	Impegni 2016	Impegni 2017	Differenza	%
Acquisto di beni e servizi	347.810.078,25	339.556.397,02	-8.253.681,23	-2,37
Finalizzati	33.538.228,77	33.508.207,23	-30.021,54	-0,09
Netto	314.271.849,48	306.048.189,79	-8.223.659,69	-2,62

Macroaggregato 4 – Trasferimenti correnti: comprende le spese relative ai trasferimenti correnti a favore dello Stato e delle Amministrazioni Locali (Regioni, Città Metropolitane, Aziende Sanitarie, Università, Comuni, Unioni di Comuni, ecc.), alle famiglie, alle imprese ed alle istituzioni sociali private.

L'impegnato 2017, al netto dei finalizzati, presenta un incremento del 16,35% rispetto a quello del 2016.

Macroaggregato 4	Impegni 2016	Impegni 2017	Differenza	%
Trasferimenti correnti	27.531.344,25	31.410.805,38	3.879.461,13	14,09
Finalizzati	4.197.300,48	4.262.157,56	64.857,08	1,55
Netto	23.334.043,77	27.148.647,82	3.814.604,05	16,35

Macroaggregato 7 – Interessi passivi: comprende principalmente le spese per gli interessi sui mutui e le altre forme di indebitamento contratte, oltre ad altre tipologie di minore entità.

Gli impegni assunti nel 2017, presentano un decremento del 6,40% rispetto al 2016, generato da minori interessi passivi su indebitamento descritto nella parte delle entrate.

Macroaggregato 7	Impegni 2016	Impegni 2017	Differenza	%
Interessi passivi	16.914.409,23	15.831.500,48	-1.082.908,75	-6,40
Finalizzati	0,00	0,00	0,00	0,00
Netto	16.914.409,23	15.831.500,48	-1.082.908,75	-6,40

Macroaggregato 9 – Rimborsi e poste correttive delle entrate: vi sono comprese le spese relative al rimborso di spese di personale (per comando, distacco, ecc.), ai rimborsi di trasferimenti percepiti, sia ad Amministrazioni Pubbliche, che a soggetti privati, ai rimborsi di imposte e tasse non dovute. L'impegnato 2017 registra un incremento del 29,06% rispetto al 2016.

Macroaggregato 9	Impegni 2016	Impegni 2017	Differenza	%
Rimborsi e poste correttive entrate	2.745.384,99	3.543.071,00	797.686,01	29,06
Finalizzati	0,00	0,00	0,00	0,00
Netto	2.745.384,99	3.543.071,00	797.686,01	29,06

Macroaggregato 10 – Altre spese correnti: vi sono allocati il fondo di riserva, il fondo pluriennale vincolato (FPV), il fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE), l'IVA a debito, i premi assicurativi, le spese per sanzioni, indennizzi e risarcimento danni. Gli impegni assunti nel 2017, presentano un decremento del 2,29% rispetto al 2016.

Macroaggregato 10	Impegni 2016	Impegni 2017	Differenza	%
Altre spese correnti	11.974.857,81	11.700.829,55	-274.028,26	-2,29
Finalizzati	0,00	0,00	0,00	0,00
Netto	11.974.857,81	11.700.829,55	-274.028,26	-2,29

Spese correnti per missioni/programmi

Nella tabella di cui alla pagina seguente sono rappresentate, per missioni e programmi, le spese correnti impegnate nell'esercizio 2017.

Le Missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici dell'ente, conseguiti utilizzando le risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate.

I Programmi sono aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni. Essi costituiscono, per la spesa, l'unità di approvazione del bilancio.

TITOLO 1 - Spese correnti per missione/programma	2017
01.01 Organi istituzionali	9.841.103,80
01.02 Segreteria generale	8.123.116,56
01.03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	19.632.810,20
01.04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	6.023.049,39
01.05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	3.367.325,55
01.06 Ufficio tecnico	12.463.532,06
01.07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	4.005.501,04
01.08 Statistica e sistemi informativi	5.467.130,71
01.10 Risorse umane	23.610.581,63
01.11 Altri servizi generali	4.600.563,97
02.01 Uffici giudiziari	346.896,37
03.01 Polizia locale e amministrativa	50.497.880,37
03.02 Sistema integrato di sicurezza urbana	276.383,08
04.01 Istruzione prescolastica	15.637.733,74
04.02 Altri ordini di istruzione non universitaria	1.437.956,94
04.04 Istruzione universitaria	174.545,34
04.06 Servizi ausiliari all'istruzione	28.549.566,06
04.07 Diritto allo studio	778.061,34
05.01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	2.910.757,21
05.02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	34.890.647,89
06.01 Sport e tempo libero	9.890.707,04
06.02 Giovani	1.966.075,28
07.01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	1.939.604,84
08.01 Urbanistica e assetto del territorio	4.228.303,85
08.02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	13.747.951,90
09.02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	29.800,00
09.03 Rifiuti	10.669.776,89
09.04 Servizio idrico integrato	84.755.776,23
09.05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	256.262,34
09.06 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	401.696,10
09.08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	546.885,51
10.02 Trasporto pubblico locale	47.301.327,05
10.04 Altre modalità di trasporto	414,60
10.05 Viabilità e infrastrutture stradali	32.736.094,24
11.01 Sistema di protezione civile	812.018,02
11.02 Interventi a seguito di calamità naturali	10.584,00
12.01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	44.912.208,55
12.02 Interventi per la disabilità	5.021.804,74
12.03 Interventi per gli anziani	11.968.031,15
12.04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	8.968.535,14
12.06 Interventi per il diritto alla casa	1.969.312,59
12.07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	28.531.938,93
12.08 Cooperazione e associazionismo	1.327.550,35
12.09 Servizio necroscopico e cimiteriale	1.422.222,04
13.07 Ulteriori spese in materia sanitaria	56.633,06
14.01 Industria PMI e Artigianato	7.192.001,96
14.02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	4.122.556,21
14.03 Ricerca e innovazione	172.689,22
14.04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	777.500,00
15.02 Formazione professionale	815.210,32
17.01 Fonti energetiche	4.499,88
19.01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	78.273,82
50.01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	9.193.811,76
TOTALE	568.463.200,86

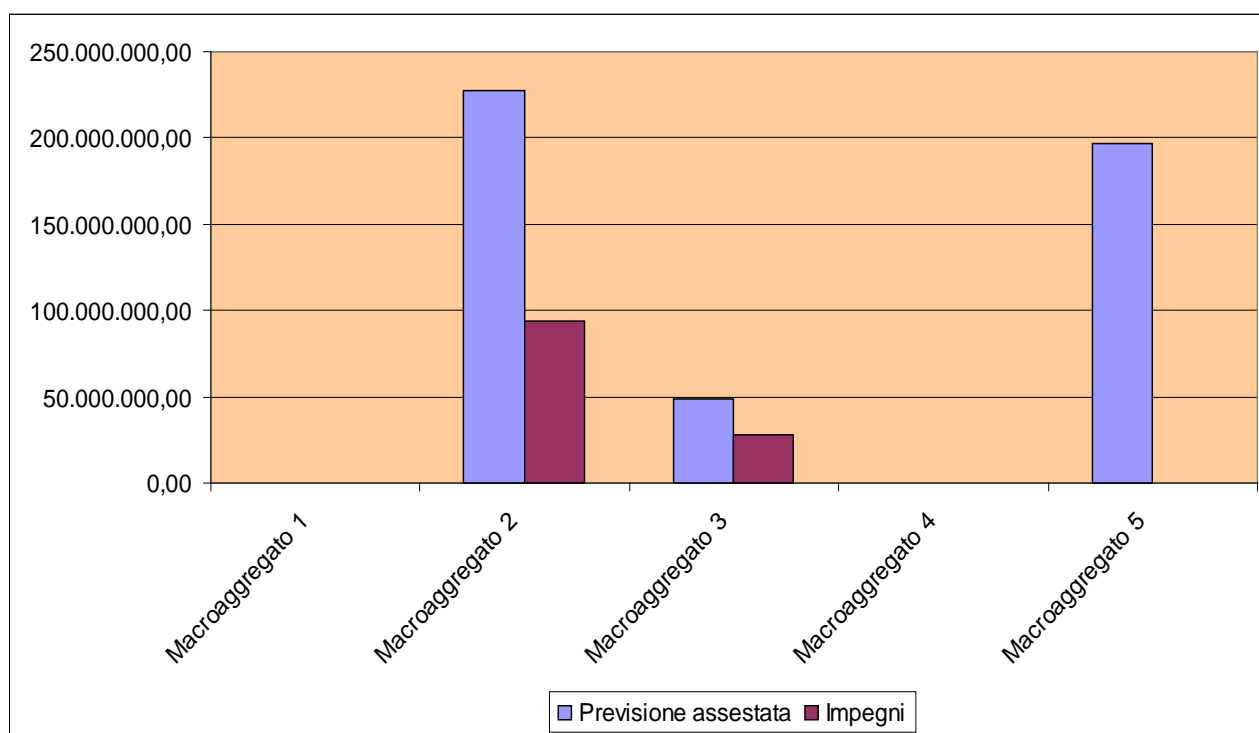
Spese in conto capitale (Titolo 2)

Le spese per investimenti, di seguito elencate per macroaggregati, sono state impegnate per complessivi €122.439.585,63 a fronte di una previsione assestata di €472.615.679,49, con uno scostamento del 74,09%.

Per un esame più analitico degli interventi previsti/attuati nell'esercizio 2017, di cui al presente titolo 2 ed al successivo titolo 3 "Spese per incremento attività finanziarie", si rinvia al paragrafo di seguito all'illustrazione di quest'ultimo: "Lo Stato di attuazione degli Investimenti".

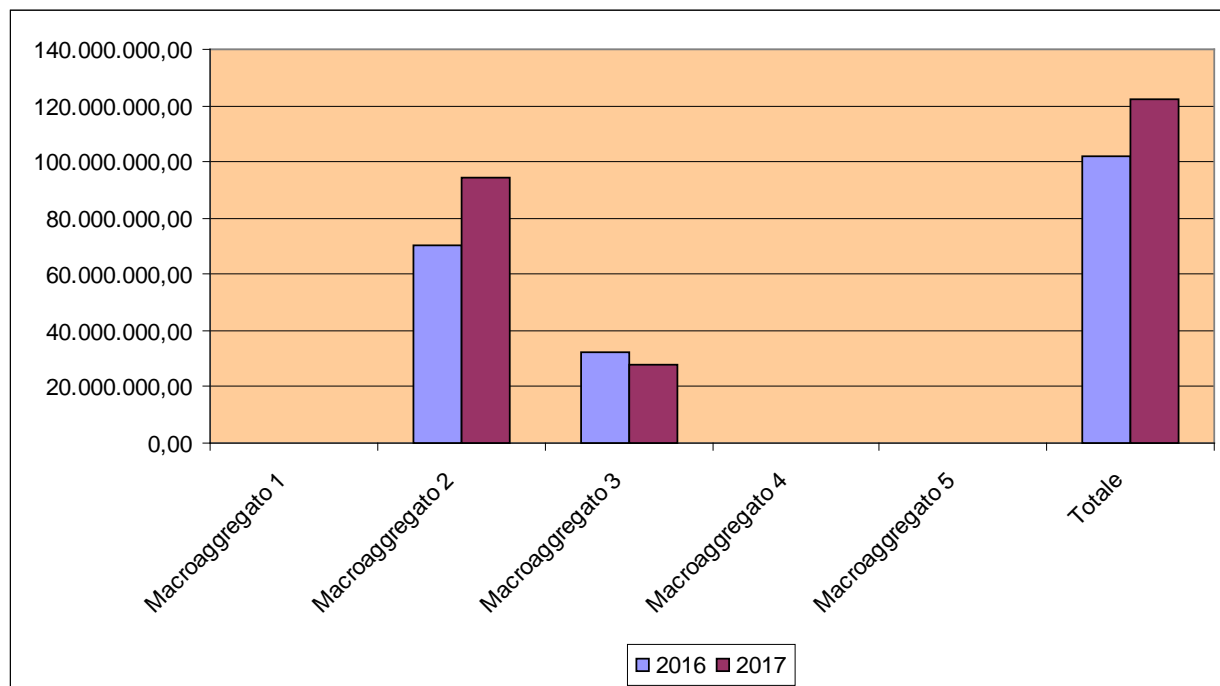
Nella tabella sottostante sono indicate le spese previste nel 2017 e quelle impegnate.

TITOLO 2- Spese in conto capitale per macroaggregati	Assestato (1)	Impegnato (2)	Differenza (2-1)	Percentuale impegnato/assestato (2/1)
1 - Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00
2 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	227.200.214,40	94.259.103,83	-132.941.110,57	41,49
3 - Contributi agli investimenti	48.537.284,50	28.180.481,80	-20.356.802,70	58,06
4 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
5 - Altre spese in conto capitale	196.878.180,59	0,00	-196.878.180,59	0,00
	472.615.679,49	122.439.585,63	-350.176.093,86	25,91



Nella tabella seguente gli impegni, articolati per macroaggregati, sono confrontati con quelli dell'esercizio precedente.

TITOLO 2- Spese in conto capitale per macroaggregati	2016	Percentuale	2017	Percentuale
1 - Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00
2 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	70.173.756,88	68,61	94.259.103,83	76,98
3 - Contributi agli investimenti	32.105.717,92	31,39	28.180.481,80	23,02
4 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
5 - Altre spese in conto capitale	3.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale	102.282.474,80	100,00	122.439.585,63	100,00



Spese in conto capitale per missioni/programmi

Nella tabella seguente sono rappresentate, per missioni e programmi, le spese in conto capitale impegnate nell'esercizio 2017.

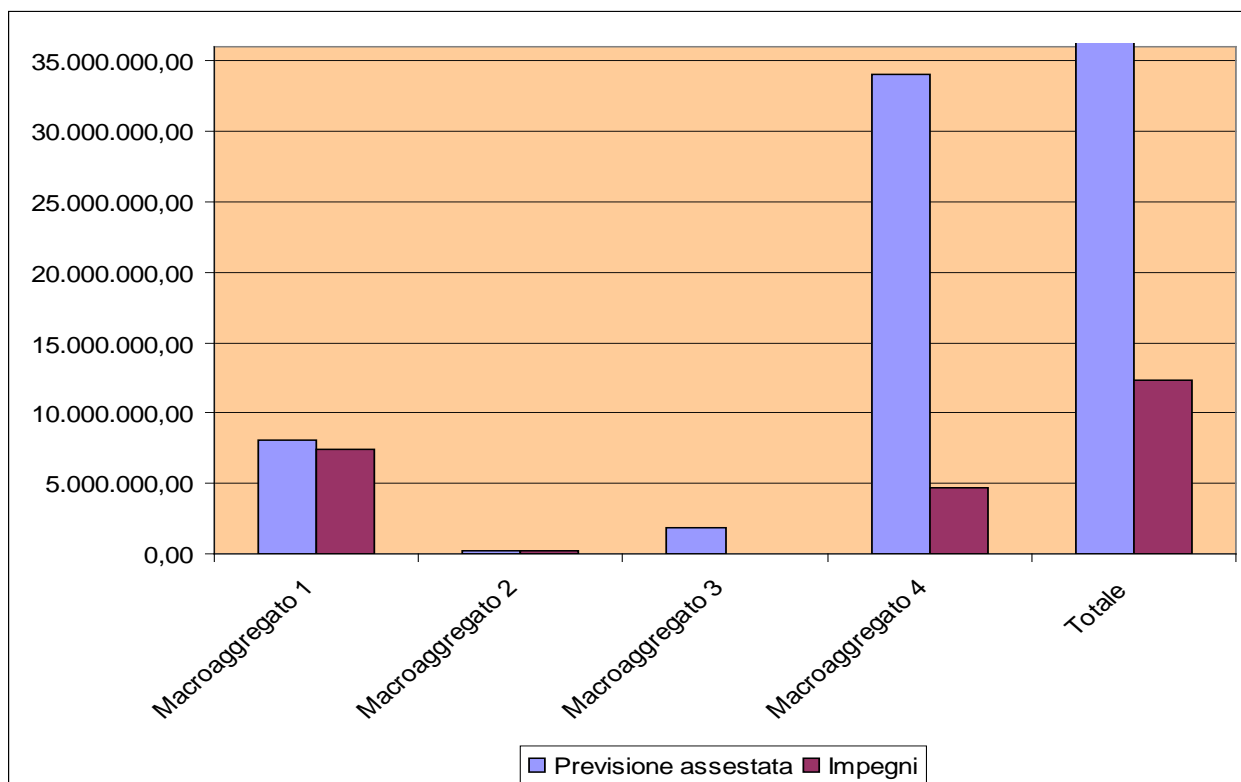
TITOLO 2- Spese in conto capitale per macroaggregati	2017
01.01 Organi istituzionali	26.352,00
01.03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	115.116,77
01.06 Ufficio tecnico	3.872.765,68
01.07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	29.320,40
01.08 Statistica e sistemi informativi	3.358.585,12
01.11 Altri servizi generali	2.600.000,00
02.01 Uffici giudiziari	2.648.927,01
03.01 Polizia locale e amministrativa	561.880,54
03.02 Sistema integrato di sicurezza urbana	517.558,42
04.01 Istruzione prescolastica	130.107,83
04.02 Altri ordini di istruzione non universitaria	5.415.587,72
04.06 Servizi ausiliari all'istruzione	710.430,64
05.01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	5.307.553,09
05.02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	155.219,49
06.01 Sport e tempo libero	4.198.413,93
07.01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	125.250,27
08.01 Urbanistica e assetto del territorio	774.807,35
08.02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	7.818.764,26
09.02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	3.095.407,52
09.04 Servizio idrico integrato	44.947,46
09.05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	1.851,23
09.08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	506.486,58
10.02 Trasporto pubblico locale	68.800.745,79
10.05 Viabilità e infrastrutture stradali	9.183.682,23
11.01 Sistema di protezione civile	44.262,90
12.01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	392.273,62
12.03 Interventi per gli anziani	75.000,00
12.04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	160.000,00
12.05 Interventi per le famiglie	85.000,00
12.07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	199.199,39
12.09 Servizio necroscopico e cimiteriale	1.126.538,13
14.02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	357.550,26
TOTALE	122.439.585,63

Spese per incremento attività finanziarie (Titolo 3)

In questo titolo sono evidenziate le somme impegnate relativamente all'acquisto di partecipazioni azionarie e poste compensative derivanti da incassi e versamenti di mutui dall'istituto erogante all'Ente.

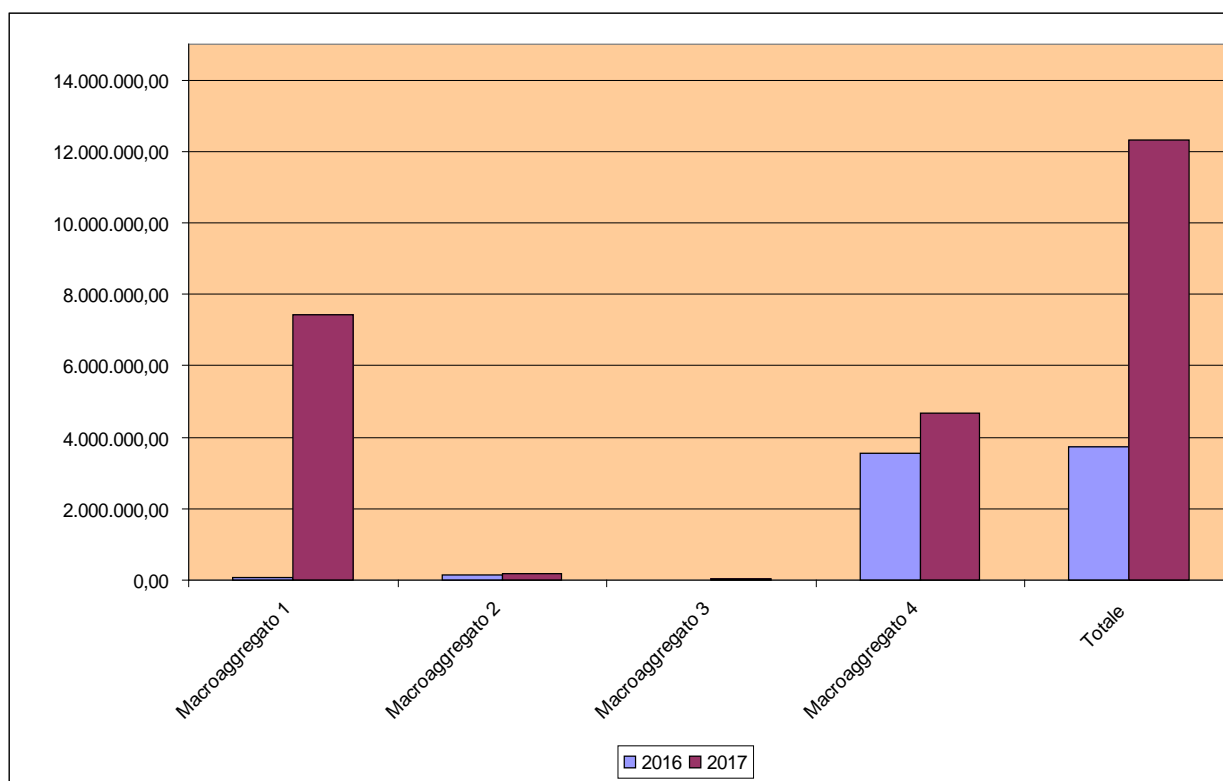
Nella tabella seguente sono indicate le spese impegnate nell'esercizio 2017, articolate per macroaggregati.

TITOLO 4 - Rimborso prestiti per macroaggregati	Assestato (1)	Impegnato (2)	Differenza (2-1)	Percentuale Impegnato/Assestato (2/1)
1 - Acquisizione di attività finanziarie	8.100.000,00	7.423.582,67	-676.417,33	91,65
2 - Concessione crediti a breve termine	188.471,28	188.471,28	0,00	100,00
3 - Concessione crediti a medio-lungo termine	1.852.365,50	52.365,50	-1.800.000,00	0,00
4 - Altre spese per incremento attività finanziarie	34.000.000,00	4.665.502,07	-29.334.497,93	13,72
Totale	44.140.836,78	12.329.921,52	-31.810.915,26	27,93



Nella tabella seguente le spese di cui al titolo terzo impegnate nel 2017, articolate per macroaggregati, sono confrontate con quelle dell'esercizio precedente.

TITOLO 3 - Spese per incremento attività finanziarie per macroaggregati	2016	Percentuale	2017	Percentuale
1 - Acquisizione di attività finanziarie	58.000,00	1,55	7.423.582,67	60,21
2 - Concessione crediti a breve termine	132.407,60	0,00	188.471,28	
3 - Concessione crediti a medio-lungo termine	0,00	0,00	52.365,50	0,42
4 - Altre spese per incremento attività finanziarie	3.552.694,45	94,91	4.665.502,07	37,84
Totale	3.743.102,05	96,46	12.329.921,52	98,47



Come anticipato prima, per un esame più analitico degli interventi previsti/attuati nell'esercizio 2017, di cui ai titoli 2 e 3, qui di seguito viene rappresentato lo Stato di attuazione degli Investimenti.

Lo Stato di attuazione degli Investimenti

Nel 2017 sono stati redatti e validati investimenti pari a euro 192.505.710,60 suddivisi fra opere pubbliche per un ammontare di euro 140.809.709,40 ed altri interventi (acquisto di beni, automezzi tecnologia....) per un ammontare di euro 51.696.001,20. Gli investimenti validati sono stati finanziati per euro 189.254.401,66. Si precisa che lo scostamento tra gli interventi validati e quelli finanziati deriva sostanzialmente dalla mancata assegnazione dell'entrata finanziatrice dell'intervento.

Nella tabella sottostante è riportata l'articolazione della spesa validata e finanziata per missioni:

RIEPILOGO INVESTIMENTI PER MISSIONI						
MISSIONI	PREVISTO ASSESTATO 1	VALIDATO 2	FINANZIATO 3	percentuale realizzazione (2/1)	percentuale missione su totale validato	
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	10.482.403,54	9.560.335,67	9.560.335,67	91,20	4,97	
2 Giustizia	23.000,00	23.000,00	23.000,00	100,00	0,01	
3 Ordine pubblico e sicurezza	1.568.324,69	940.000,00	940.000,00	59,94	0,49	
4 Istruzione e diritto allo studio	14.922.371,23	14.599.010,46	14.599.010,46	97,83	7,58	
5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	97.799.626,05	69.653.490,31	69.523.490,31	71,22	36,18	
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	9.199.985,35	5.468.730,35	5.468.730,35	59,44	2,84	
7 Turismo	50.000,00	47.581,66	47.581,66	95,16	0,02	
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	27.557.471,43	17.929.836,52	17.929.836,52	65,06	9,31	
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	16.184.709,36	10.736.002,36	10.736.002,36	66,33	5,58	
10 Trasporti e diritto alla mobilità	82.376.076,17	59.337.266,02	56.240.455,02	72,03	30,82	
11 Soccorso civile	165.493,11	149.656,25	149.656,25	90,43	0,08	
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2.905.566,88	2.560.801,00	2.560.800,99	88,13	1,33	
14 Sviluppo economico e competitività	1.500.000,00	1.500.000,00	1.475.502,07	100,00	0,78	
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	19.710,42	-	-	0,00	0,00	
20 Fondi e accantonamenti	1.432.749,53	-	-	0,00	0,00	
	<u>266.187.487,76</u>	<u>192.505.710,60</u>	<u>189.254.401,66</u>	<u>72,32</u>	<u>100,00</u>	

Di seguito sono evidenziate le principali spese di investimento validate per ciascuna missione.

Servizi istituzionali, generali e di gestione

Acquisto nuova sede uffici comunali	1.500.000,00
Manutenzione straordinari a immobili e uffici comunali	1.510.509,47
Interventi vari a edifici scolastici	345.000,00
Sicurezza stradale: sottopassi e sistemi di sicurezza	200.000,00
Acquisizione dotazioni informatiche e fornitura di beni durevoli vari	3.404.826,20
Trasferimento risorse alla città metropolitana "Patto per Firenze"	2.600.000,00

Giustizia

Nuovo Palazzo di Giustizia: Manutenzione varia	23.000,00
--	-----------

Ordine pubblico e sicurezza

Riqualificazione urbana tramite interventi telecamere videosorveglianza	940.000,00
---	------------

Istruzione e diritto allo studio

Acquisti e attrezzature di beni mobili per scuole materne	86.742,70
Interventi di adeguamento e messa in sicurezza plessi scolastici	5.589.433,76
Acquisto automezzi e mezzi d'opera	292.834,00
Realizzazione nuovo biennio Isis	6.130.000,00
Scuola Guicciardini: Lavori completamento auditorium	2.500.000,00

Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Manutenzioni varie (Palazzi monumentali e teatri)	4.039.378,37
Manutenzione Chiese	1.142.000,00
Acquisto beni mobili (materiale informatico, bibliografico)	567.111,94
Restauro Porte della città, Mura, Monumenti, Ville e Immobili di prestigio.	1.905.000,00
Teatro dell'Opera 2° lotto	60.000.000,00
Fortezza da Basso 1° tranche	2.000.000,00

Politiche giovanili, sport e tempo libero

Acquisto attrezzature sportive per impianti sportivi	17.932,24
Manutenzione varie (impianti sportivi e palestre)	5.450.798,11

Turismo

Realizzazione app per fruizione città di Firenze	47.581,66
--	-----------

Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Interventi di abbattimento barriere architettoniche ai sensi L.r.47/91 (strutture sportive)	767.640,00
Nuova piazza Isolotto	2.450.000,00
Spese relative a rimborsi per oneri di urbanizzazione erroneamente corrisposti.	128.550,90
Interventi al patrimonio ERP	11.683.645,62
Manutenzione marciapiedi (piano periferie Q.4/Q.5)	2.850.000,00
Restauro facciata immobile Agnolo	50.000,00

Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Riqualificazione aree verdi e piazze	5.800.390,00
Programma pluriennale di gestione del rischio connesso al patrimonio arboreo della città ed interventi di riqualificazione	900.000,00
Piano Nazionale per la riqualificazione degli spazi verdi e attrezzature "Le Piagge" e "Brozzi"	1.039.000,00
Collettori fognari Chiesi e Poggi - I stralcio	77.788,92
Realizzazione parcheggi scambiatori viale Corsica - linea 3 tramvia	863.823,44
Accordo quadro per lavori di installazione di attrezzature ludiche e arredi in aree verdi	300.000,00

Trasporti e diritto alla mobilità

Manutenzione straordinaria di strade, piazze e ponti	25.374.091,62
Riqualificazione energetica illuminazione pubblica	8.200.141,47
Realizzazione e potenziamento piste ciclabili	1.501.872,72
Realizzazione tramvia veloce linea 2/3	21.112.712,14

Soccorso civile

Acquisto e attrezzature varie per Protezione Civile	149.656,25
---	------------

Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Strutture sociali - manutenzione straordinaria	810.000,00
Manutenzione straordinaria di vario tipi a cimiteri e realizzazione ossarini	1.280.435,00
Manutenzione straordinaria asili nido	470.366,00

Sviluppo economico e competitività

Interventi di riqualificazione area S.Ambrogio e realizzazione strutture mercato piazza Annigoni	1.500.000,00
--	--------------

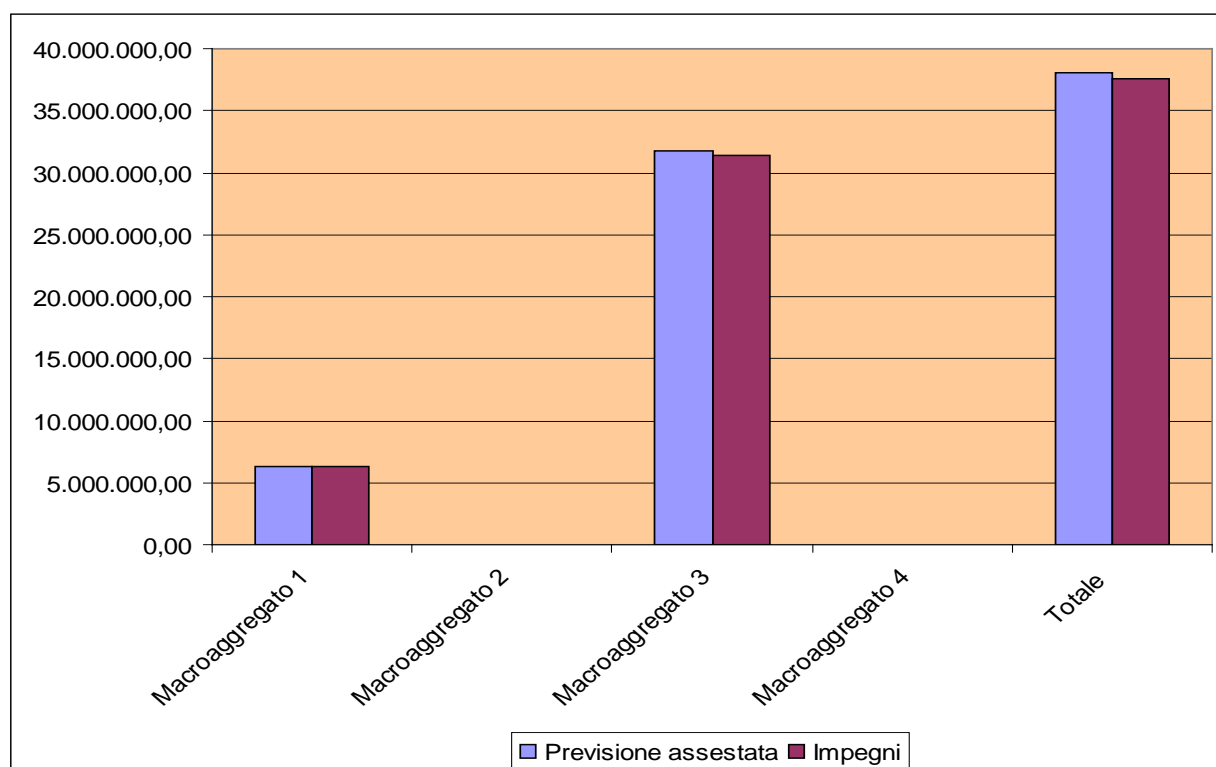
Gli investimenti previsti nell'annualità 2017 non validati rappresentano circa il 27,68% del previsto assestato.

Rimborso prestiti (Titolo 4)

Sono rappresentate dalle spese per la restituzione dell'indebitamento (mutui, aperture di credito e prestiti obbligazionari) già contratto negli anni precedenti (quota capitale).

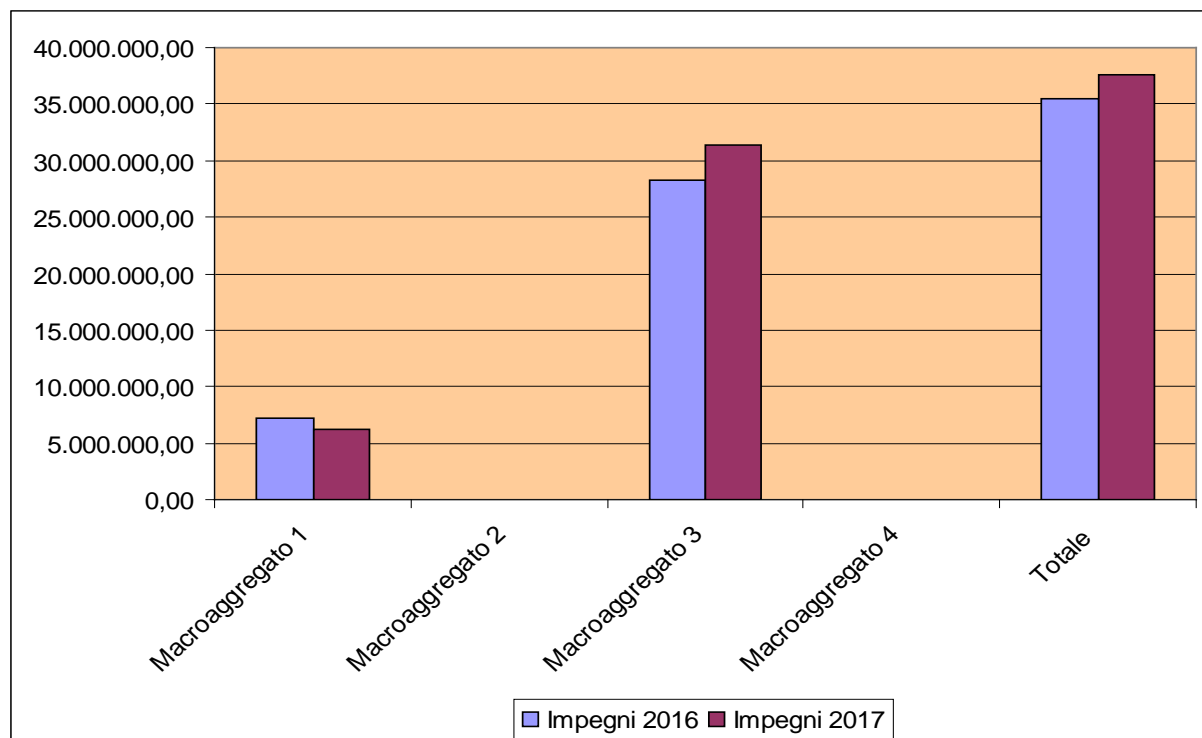
Nella tabella seguente sono indicate le spese impegnate nell'esercizio 2017, articolate per macroaggregati.

TITOLO 4 - Rimborso prestiti per macroaggregati	Assestato (1)	Impegnato (2)	Differenza (2-1)	Percentuale Impegnato/Assestato (2/1)
1 - Rimborso di titoli obbligazionari	6.254.874,18	6.254.874,18	0,00	100,00
2 - Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
3 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	31.788.050,23	31.357.878,17	-430.172,06	98,65
4 - Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	38.042.924,41	37.612.752,35	-430.172,06	98,87



Nella tabella seguente le spese impegnate nel 2017, articolate per macroaggregati, sono confrontate con quelle dell'esercizio precedente.

TITOLO 4 - Rimborso prestiti per macroaggregati	2016	Percentuale	2017	Percentuale
1 - Rimborso di titoli obbligazionari	7.176.830,08	20,26	6.254.874,18	16,63
2 - Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
3 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	28.241.652,71	79,74	31.357.878,17	83,37
4 - Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	35.418.482,79	100,00	37.612.752,35	100,00



Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere (Titolo 5)

Questo titolo comprende la spesa per la restituzione delle anticipazioni effettuate dall'istituto tesoriere, per fare fronte a momentanee esigenze di cassa dell'Ente.

Come si può evincere dalle tabelle sottostanti, nelle quali non sono rappresentate somme impegnate, nell'esercizio 2017, non è stato fatto ricorso ad anticipazioni di Tesoreria.

Nella tabella seguente sono indicate le spese impegnate nell'esercizio 2017, articolate per macroaggregati.

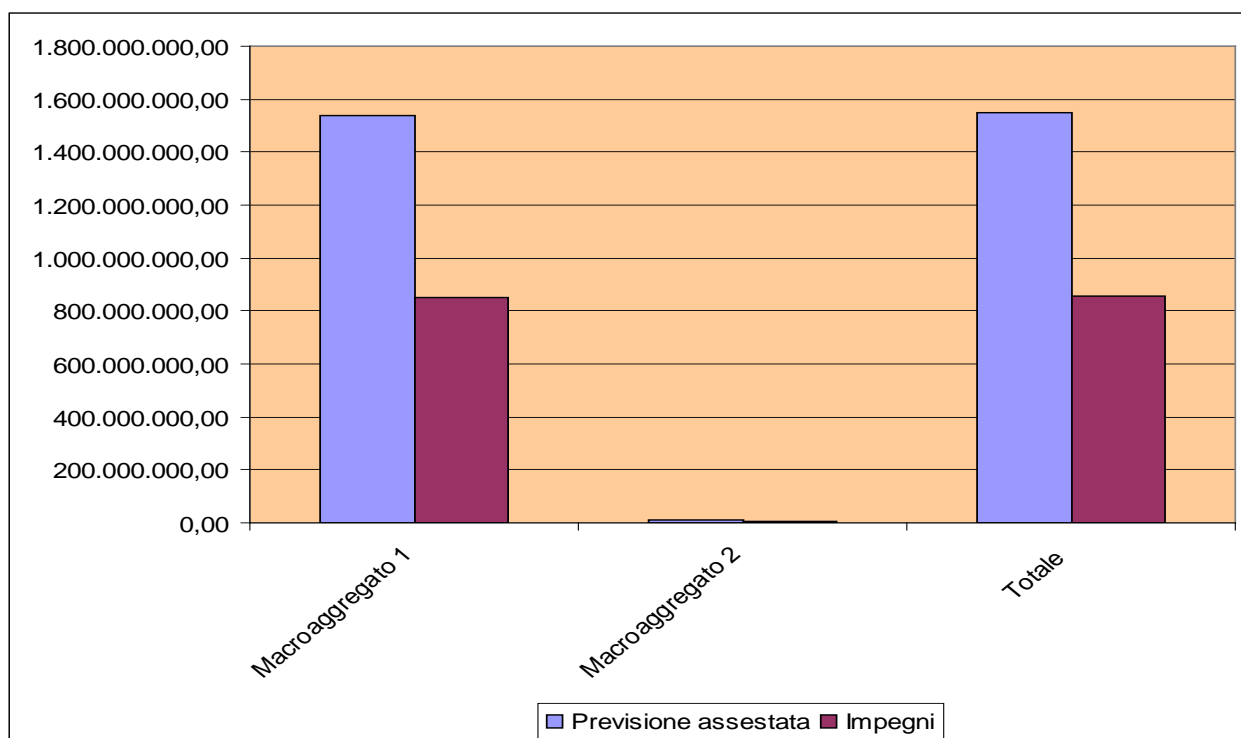
TITOLO 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	Assestato (1)	Impegnato (2)	Differenza (2-1)	Percentuale Impegnato/Assestato (2/1)
1 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	300.000.000,00	0,00	-300.000.000,00	0,00
Totale	300.000.000,00	0,00	-300.000.000,00	0,00

Uscite per conto terzi e partite di giro (Titolo 7)

Questo titolo comprende le entrate derivanti da operazioni o da servizi effettuati per conto di terzi. Trattasi di spese per le quali l'ente non presenta discrezionalità alcuna nel decidere gli importi, il beneficiario, le scadenze di pagamento e la motivazione, così come indicato nel principio di competenza finanziaria allegato al D.Lgs.118/2011.

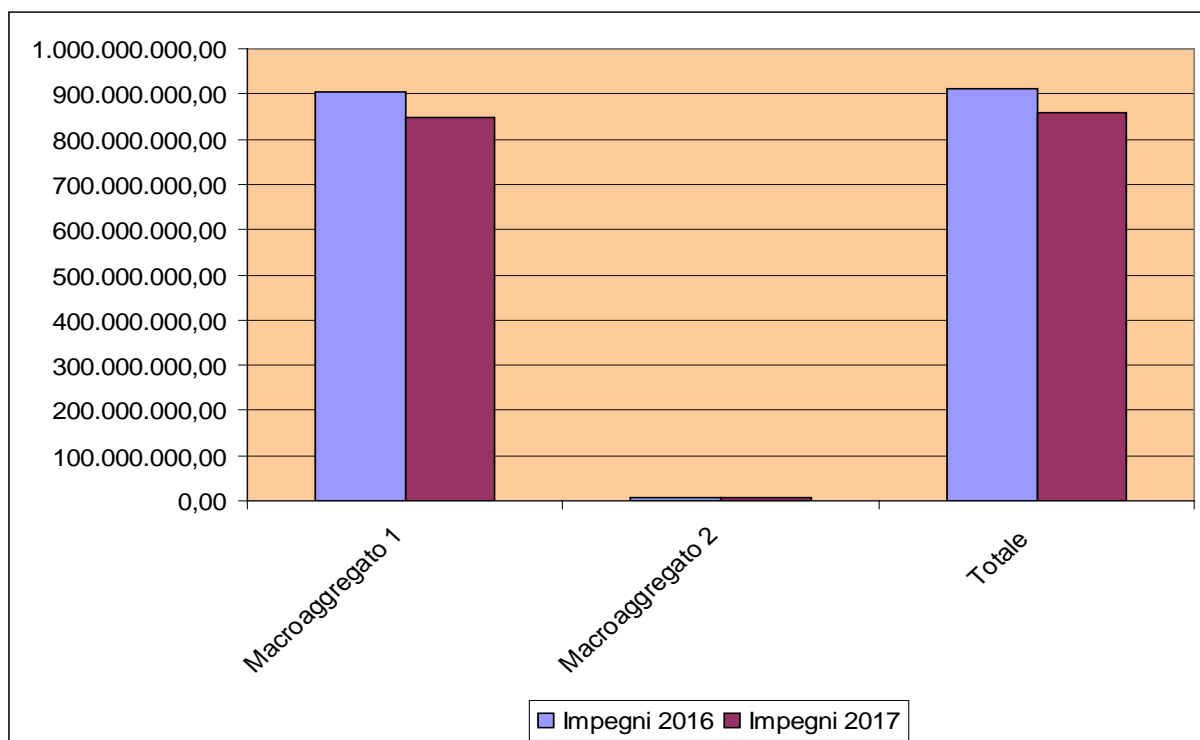
Il relativo andamento è illustrato nella tabella seguente, articolato per macroaggregati.

TITOLO 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	Assestato (1)	Impegnato (2)	Differenza (2-1)	Percentuale Impegnato/Assestato (2/1)
1 - Uscite per partite di giro	1.536.760.000,00	849.750.389,72	-687.009.610,28	55,29
2 - Uscite per conto terzi	11.730.000,00	8.092.647,63	-3.637.352,37	68,99
Totale	1.548.490.000,00	857.843.037,35	-690.646.962,65	55,40



Nella tabella seguente le spese impegnate nel 2017, del titolo quarto articolato per interventi, sono comparate con quelle dell'esercizio precedente.

TITOLO 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	2016	Percentuale	2017	Percentuale
1 - Uscite per partite di giro	903.071.711,92	99,16	849.750.389,72	99,06
2 - Uscite per conto terzi	7.641.263,09	0,84	8.092.647,63	0,94
Totale	910.712.975,01	100,00	857.843.037,35	100,00



3.2.1 NOTA INFORMATIVA SULL'IMPIEGO DELLE RISORSE DERIVANTI DAGLI INTROITI DELL'IMPOSTA DI SOGGIORNO

I comuni capoluogo di provincia, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 23/2011, possono istituire un'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive ubicate sul proprio territorio, da applicare, secondo criteri di gradualità in proporzione al prezzo, sino a euro 5 per notte di soggiorno. Il gettito è destinato al finanziamento di interventi in materia di turismo, manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali e ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali.

Il Comune di Firenze ha istituito la predetta imposta a decorrere dal 1 luglio 2011, definendo le misure della medesima ed ha approvato il relativo regolamento.

L'entrata accertata relativa al 2017 ammonta a €33.140.290,28 ed è stata destinata alle seguenti finalità:

INTERVENTI FINANZIATI	IMPORTO
Contributo Fondazione Maggio Musicale Fiorentino	4.500.000,00
Contributo Istituto Vieusseux	992.925,48
Contributo Fondazione Palazzo Strozzi	750.000,00
Contributo Teatro della Pergola	1.500.000,00
Contributo Museo Stibbert	265.000,00
Contributo Museo Marino Marini	195.000,00
Contributo Teatro Puccini	45.000,00
Contributi ad Enti partecipati operanti nel campo della cultura	98.322,84
Realizzazione eventi culturali	1.347.774,83
Gestione Biblioteca delle Oblate	2.272.615,40
Servizi di informazione turistica e di promozione turistico-congressuale	1.164.711,83
Contributi a istituzioni operanti nel campo della cultura	822.191,45
Servizi per fruizione dei beni culturali e ambientali	382.241,60
Contributi a istituzioni operanti nel campo della moda e del turismo	247.500,00
Manutenzione patrimonio arboreo	5.309.640,13
Manutenzione ordinaria patrimonio storico-monumentale	2.040.128,60
Oneri gestione trasporto pubblico locale	11.207.238,12
TOTALE	33.140.290,28

3.2.2 NOTA INFORMATIVA SULLE SPESE DI RAPPRESENTANZA

L'art. 16, comma 26, del D.L. n. 138/2011, convertito con legge 148/2011, avente ad oggetto "Riduzione dei costi relativi alla rappresentanza politica nei comuni e razionalizzazione dell'esercizio delle funzioni comunali", stabilisce che le spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo degli enti locali sono elencate in apposito prospetto da allegare al rendiconto. Il medesimo è trasmesso alla Sezione regionale della Corte dei Conti e pubblicato, entro dieci giorni dall'approvazione del rendiconto, sul sito internet del Comune.

Con Decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze n. 23 del 12 gennaio 2012 è stato adottato lo schema tipo del prospetto nel quale devono essere elencate le suddette spese.

Nel seguente prospetto sono indicate le spese di rappresentanza a carico del Comune nel 2017.

SPESE RAPPRESENTANZA 2017

Descrizione Oggetto della Spesa	Occasione in cui è stata sostenuta la spesa	Importo della spesa (euro)
Stampa manifesti	Stampa manifesti Gruppo Consiliare Forza Italia Ricevuta n.02/17 del 28.2.2017	€ 100,00
Stampa manifesti	Stampa manifesti Gruppo Consiliare Forza Italia Ricevuta n.03/17 del 28.3.2017	€ 100,00
Acquisto n. 2 targhe in metallo color argento (GRAND PRIX FIRENZE)	Premiazione esercizi commerciali storici 17/01/2017	€ 86,00
Acquisto di n° 1 pianta di palma (I FIORI DELLA SIGNORIA)	Cerimonia funebre Adam Zbigniew Koziol del 18/01/2017	€ 50,00
Acquisto etichette laser ink-jet (OSTOLANI CARTOLERIAPRINT & COPIA)	Invio inviti per eventi istituzionali	€ 13,00
Acquisto di n. 2 di piccole bobine di nastro per confezionamento doni istituzionali (HOBBY CUCITO di AUDI Stefania)	Cerimonie istituzionali e attività di rappresentanza	€ 17,50
Acquisto n. 15 fiorini d'argento dorato completi di scatola di confezionamento (PICCHIANI & BARLACCHI)	Riconoscimento per l'opera prestata dai VV.FF. di Firenze a Rigopiano (Abruzzo) 30/01/2017	€ 150,00
Acquisto n. 2 biglietti ferroviari (PROMOVACANZE SRL)	Mazzetti Lorenza e Salerno Edoardo per evento "La Giornata della Memoria" 27/01/2017	€ 130,00
Confezionamento di n° 1 mazzo di fiori (I FIORI DELLA SIGNORIA)	Cerimonia funebre famiglia Magnolfi - Chiesa di S. Martino a Brozzi 13/03/2017	€ 50,00
Light lunch (DEI FRESCOBALDI- RISTORANTE & WINE BAR)	Incontro amministratori comunali con delegazione istituzionale città gemellata di Nanjing (Cina) 17/03/2017	€ 190,00
Confezionamento di n. 50 piccoli mazzetti di garofani con nastro tricolore (IL CESTELLO S.N.C.)	Cerimonie istituzionali e attività di rappresentanza	€ 95,00
Lavaggio abito membro della Famiglia del Gonfalone (LAVASECCO RAPIDO 2000 S.N.C.)	Manutenzione dei costumi della Famiglia del Gonfalone	€ 50,00
Acquisto n. 2 targhe in metallo (GRAND PRIX FIRENZE)	Premiazione esercizi commerciali storici 05/05/2017	€ 90,00
	Intervento del Coordinatore Sett. Inquinamento Atmosferico del Ministero dell'Ambiente Dott. Fabio Romeo per il Convegno sul "Piano Comunale per la qualità dell'aria" del 20/04/2017	
N° 2 Biglietti ferroviari per ospiti (PROMOVACANZE SRL)	Intervento del giornalista Aldo Cazzullo per la cerimonia "Anniversario della Liberazione d'Italia" del 25/04/2017	€ 192,50
Confezionamento n° 1 cuscino di fiori (I FIORI DELLA SIGNORIA)	Cerimonia funebre Oliviero Beha del 15/05/2017	€ 94,00
Acquisto n° 1 targa premio (GRAN PRIX FIRENZE)	Premio speciale campionato di Giornalismo Anno Scolastico 2016/17	€ 20,00
Acquisto ceri per cerimonie tradizionali di Firenze (CONFEZIONI CERUTI S.N.C.)	Cerimonie patronali del 24/06 e del 10/08/2017	€ 24,00
Acquisto n° 1 Targa celebrativa (GRAND PRIX FIRENZE)	Riconoscimento per i 50 anni di attività commerciale "Loretta Caponi srl" 15/06/2017	€ 45,00
Servizio taxi per Delegati Municipalità di Tel Aviv (SO.CO.TA.)	Incontro sulla Sicurezza cittadina presso Biblioteca delle Oblate 6-7/07/17	€ 56,10
Servizio taxi per Delegati Municipalità di Tel Aviv (CO.TA.FI.)	Incontro sulla Sicurezza cittadina presso Biblioteca delle Oblate 6-7/07/17	€ 43,10
Servizio lavaggio (IL GIGLIO S.A.S. LAVANDERIA)	Pulizia n° 1 drappo per la Sala di Clemente VII	€ 20,00
Servizio lavaggio (IL GIGLIO S.A.S. LAVANDERIA)	Pulizia n° 3 drappi per il Salone dei 500	€ 39,00
Servizio lavaggio (IL LAVATOIO DELLO ZIO DI PTZ SERVICE S.A.S.)	Manutenzione dei costumi della Famiglia del Gonfalone	€ 12,00
Bevande (CODESA SRL)	Incontro del Sindaco con il Sindaco di Milano Sala e il sottosegretario allo Sviluppo Economico Scalfarotto per la Presentazione delle prime 500 bici del bike sharing di Mobike 24.07.2017	€ 31,44
Pezzi dolci e salati (RIVOIRE S.R.L.)	Incontro del Sindaco con il Sindaco di Milano Sala e il sottosegretario allo Sviluppo Economico Scalfarotto per la Presentazione delle prime 500 bici del bike sharing di Mobike 24.07.2017	€ 47,90
Realizzazione in legno traversa del Gonfalone di Firenze (SEGHERIA FIORENTINA)	Cerimonie istituzionali e attività di rappresentanza	€ 35,60
Servizio taxi per Responsabile Ufficio Esteri del Comune di Kassel - (SO.CO.TA.)	Incontro per evento "Documenta 14" 02/08/2017	€ 27,00
Confezionamento n° 1 mazzo di fiori (I FIORI DELLA SIGNORIA)	Cerimonia funebre Niccolò Ciatti 19/08/2017	€ 80,00
Servizio lavaggio (IL GIGLIO S.A.S. LAVANDERIA)	Pulizia n° 1 drappo per la Sala di Clemente VII	€ 12,00
Acquisto olio per lampada votiva (G.M.S. S.R.L.)	Cerimonia del 696° Anniversario della morte di Dante Alighieri a Ravenna	€ 9,98
Lavaggio abito membro della Famiglia del Gonfalone (LAVANDERIA TIZIANA)	Manutenzione dei costumi della Famiglia del Gonfalone	€ 12,00
Riparazione urgente strumento musicale (ONERATI STRUMENTI MUSICALI SAS)	Riparazione chiarina del Gonfalone di Firenze	€ 42,00
Lavaggio abito membro della Famiglia del Gonfalone (LAVANDERIA"LA LAVANDULA")	Manutenzione dei costumi della Famiglia del Gonfalone	€ 15,00
Acquisto etichette (CARTOLERIA OSTOLANI F.LLI & C.)	Invio inviti per eventi istituzionali	€ 39,00
Acquisto n.3 acquaforti "La Battaglia di Anghiani" (POZZI VITTORIA)	Doni di rappresentanza per visita istituzionale della Vicesindaca in Giappone 02/10/2017	€ 54,90
Servizio di ristorazione - Light lunch (G.T.M. S.R.L.)	Incontro del Sindaco con l'Ambasciatore Argentino e suo collaboratore 22/09/2017	€ 100,00
Fornitura n° 2 confezioni nastro tricolore (IL TRICOLORE FIRENZE)	Cerimonie di inaugurazioni istituzionali	€ 50,00
Acquisto n° 1 targa celebrativa con scatola in velluto blu scuro (GRAND PRIX FIRENZE)	Riconoscimento istituzionale per i 180 anni di attività della Farmacia Paoletti 25/10/2017	€ 42,00
Riparazione urgente stivali membro della famiglia del Gonfalone (NON SOLO CALZOLERIA di Marco Marchionni)	Manutenzione dei costumi della Famiglia del Gonfalone	€ 36,60
Confezionamento n°1 cuscino di fiori con nastro rosso e bianco con scritta il Sindaco di Firenze (I FIORI DELLA SIGNORIA)	Partecipazione istituzionale per il decesso del turista spagnolo nella basilica di Santa Croce il giorno 19/10/2017	€ 140,00

SPESE RAPPRESENTANZA 2017

Descrizione Oggetto della Spesa	Occasione in cui è stata sostenuta la spesa	Importo della spesa (euro)
Acquisto biglietto ferroviario A/R Roma/Firenze (TRENITALIA S.P.A.)	Partecipazione Dr. Enrico Vicenti rappresentante permanente per l'Italia presso l'UNESCO alla conferenza stampa del Sindaco a seguito dell'Advisory Mission UNESCO/ICOMOS 30/10/2017	€ 89,00
Acquisto n.2 targhe celebrative con scatola in velluto blu (GRAND PRIX FIRENZE)	Targa per inaugurazione Piazza S. Maria sull'Arno del 04/11/2017 Celebrazione della III edizione del Premio G. La Pira in onore della città di Palermo nell'ambito dell'evento Unity in Diversity - 07/11/2011	€ 67,00
Acquisto n.1 targa celebrativa con scatola in velluto blu (GRAND PRIX FIRENZE)	Celebrazione della III edizione del Premio G. La Pira in onore della città di Palermo nell'ambito dell'evento Unity in Diversity - 07/11/2017	€ 25,00
Fornitura n° 8 rilegature brochures (COPISTERIA DELL'ARCO)	Doni per cerimonie istituzionali e attività di rappresentanza	€ 35,00
Acquisto n° 1 targa celebrativa con scatola in velluto blu scuro (GRAND PRIX FIRENZE)	Riconoscimento istituzionale per i 100 anni di attività della concessionaria Brandini 18/12/2017	€ 42,00
Servizio di lavaggio (LAVANDERIA SUPERMIRACOLO)	Stendardo/Gonfalone e n° 3 bandiere esposte sulla facciata di Palazzo Vecchio	€ 20,00
Acquisto n° 40 fogli cm 50x70 carta fiorentina (SCATOLINI SAS)	Fornitura doni di rappresentanza	€ 30,00
Servizio di lavaggio drappi (IL GIGLIO S.A.S. LAVANDERIA)	Pulizia n° 6 drappi del Salone dei 500	€ 100,00
Fornitura n° 4 confezioni nastro tricolore 10mt/h.10cm (IL TRICOLORE FIRENZE)	Fornitura per cerimonie inaugurazioni istituzionali	€ 96,00
Fornitura n° 8 confezioni nastro tricolore 10mt/h.1 cm (IL TRICOLORE FIRENZE)	Fornitura per confezionamento doni istituzionali	€ 40,00
Fornitura n° 1 trittico portabandiere da tavolo e n° 16 bandiere Europa, Italia, Firenze ed altre 13 nazioni (IL TRICOLORE FIRENZE)	Incontri istituzionali di rilievo internazionale	€ 99,00
Fornitura n° 10 gagliardetti in raso stampato con giglio rosso, frangia rossa completi di cordoncino e busta trasparente. (C.I.T.T.I. S.N.C.)	Doni per cerimonie istituzionali e attività di rappresentanza	€ 60,00
Servizi floreali per cerimonie istituzionali e delle tradizioni popolari - Anno 2017 (I FIORI DELLASIGNORIA DI VENTURI MAURIZIA)	Cerimonie istituzionali ricorrenti	€ 852,50
Acquisto n. 13 Firenze Card (LINEA COMUNE spa)	Dono istituzionale per le delegazioni del G7 della Cultura (30-31/03/2017)	€ 936,00
Coffee break (CODESA SRL)	Convegno il piano d'azione comunale 2016-2019 per la qualità dell'aria - Palazzo Vecchio Sala D'arme 20.04.2017	€ 616,00
Servizio di ospitalità del responsabile delle relazioni internazionali del comune di Kassel e del curatore della mostra dOCUMENTA (PROMOVACANZE srl)	Mostra "DOCUMENTA" 3 e 4 agosto 2017	€ 440,00
Servizio ospitalità (PROMOVACANZE SRL)	Partecipazione del Sindaco di Tunisi all'inaugurazione di Largo Tunisi 21/08/2017	€ 165,00
Titoli di viaggio per i partecipanti ed ospiti (PROMOVACANZE SRL)	Convegno "Unity in Diversity" in data 7-8 /11/2017	€ 2.000,00
Buffet (BUONTALENTI I.P.S.S.A.R.)	Trofeo Villa Vogel del 02 dicembre 2017	€ 990,00
Videoproduzione (BUNKER FILM FRANCESCO CACCHIANI)	Auguri istituzionali del Sindaco alla cittadinanza in occasione delle festività natalizie 2017	€ 1.207,80
Servizio catering degli auguri di Natale alla cittadinanza (G.T.M. SRL)	Incontro con i rappresentanti delle confessioni religiose (29.12.2017) ed auguri di Natale alla cittadinanza (20.12.2017)	€ 1.812,80
Servizio di videoproiezione (SCOT FIRENZE srl)	Auguri di Natale del sindaco alla cittadinanza (20.12.2017)	€ 2.400,00
Trittico completo bandiere da interno (Italia/Europa/Firenze) – (IL TRICOLORE)	Fornitura per la sede Assessorato allo Sviluppo Economico	€ 236,68
Fornitura n° 10 Giglietti dorati + n° 10 Lingottini in silver (PICCHIANI & BARLACCHI)	Doni per cerimonie istituzionali e attività di rappresentanza	€ 475,80
Fornitura doni di rappresentanza: n° 10 Marzocchini (GRAND PRIX FIRENZE)	Doni per cerimonie istituzionali e attività di rappresentanza	€ 427,00
Fornitura n° 30 Distintivi (GADGET FIRENZE S.R.L.)	Doni per cerimonie istituzionali e attività di rappresentanza	€ 439,20
Fornitura n° 50 Acqueforti tema "La Battaglia di Anghiari" (POZZI VITTORIA)	Doni per cerimonie istituzionali e attività di rappresentanza	€ 915,00
Fornitura n° 30 (15 italiano +15 english) copie libro "La Sala delle Carte Geografiche" (POLISTAMPA S.A.S.)	Doni per cerimonie istituzionali e attività di rappresentanza	€ 270,00
Fornitura n° 30 (15 italiano + 15 english) copie libro "Il Museo di Palazzo Vecchio" (MANDRAGORA S.R.L.)	Doni per cerimonie istituzionali e attività di rappresentanza	€ 180,00
Delega di procedura Fornitura trofei (GRAND PRIX FIRENZE)	Premiazione Trofeo Villa Vogel 02.12.2017	€ 499,96
Delega al Q4 – Acquisto n° 5 manufatti in marmo di Carrara (STUDIO LIEVITO S.A.S.)	Premio alla Cultura Villa Vogel 04/11/2017	€ 463,60
Fornitura n° 50 Distintivi in ottone dorato con giglio rosso smaltato (GRAND PRIX FIRENZE)	Doni per cerimonie istituzionali e attività di rappresentanza	€ 610,00
Fornitura bandiere da esterno: n° 3 bandiere (n°1 dell'Italia + n° 1 dell'Unione Europea + n° 1 della città di Firenze) (SAVENT S.R.L.)	Esposizione di bandiere per rappresentanza	€ 506,30
Delega di procedura Fornitura targhe (C.I.T.T.I di Maurizio e Marco Berti e c. Snc.)	Premio Villa Arrivabene Quartiere 2	€ 146,40
Fornitura n. 30 acqueforti (VITTORIA POZZI)	Doni per cerimonie istituzionali e attività di rappresentanza	€ 549,00
Fornitura n. 25 segnalibri a forma di Giglio in ottone con nappina, n. 50 distintivi in metallo con giglio, n. 15 lingottini (GESTIONE PICCHIANI & BARLACCHI SRL)	Doni per cerimonie istituzionali e attività di rappresentanza	€ 1.104,10
Servizio di ospitalità alberghiera (PROMOVACANZE S.R.L.)	Accoglienza familiari artifiere ferito in data 01/01/2017 durante degenza ospedaliera di quest'ultimo	€ 1.100,00

SPESE RAPPRESENTANZA 2017

Descrizione Oggetto della Spesa	Occasione in cui è stata sostenuta la spesa	Importo della spesa (euro)
Delega di procedura alla Direzione Cultura e Sport allestimento audio-video (OMIKRON S.N.C.)	Celebrazione Anniversario Elettrici Palatina 18/02/2017	€ 600,00
Servizio videoproiezione (GRIMALDI IMPIANTI S.A.S.)	Evento "Nozze d'Oro 2017" 14/02/2017	€ 2.171,60
Servizio riscaldamento Salone 500 (C & G NOLEGGI S.R.L.)	Evento "Nozze d'Oro 2017" 14/02/2017	€ 1.218,78
Delega di procedura alla Dir. Cultura e Sport – Servizio di proiezione (FONDAZIONE SISTEMA TOSCANA)	Proiezione documentario sul Calcio Storico Fiorentino presso il Teatro della Compagnia in data 18/03/2017	€ 610,00
Ospitalità delegazione città di Reims (PROMOVACANZE S.R.L.)	Visita Delegazione città gemellata di Reims 9-10/03/2017	€ 498,00
Fornitura n° 20 fiorini d'oro (PICCHIANI & BARLACCHI)	Doni per cerimonie istituzionali e attività di rappresentanza	€ 3.660,00
Delega Procedura Direzione Ambiente per Seminario e coffe break (CODESA S.R.L.)	Seminario "Monitoraggio e controllo zanzare in ambito urbano" presso Aula Magna Scuola di Agraria in data 12/05/2017	€ 704,00
Servizio di traduzione in lingua Cinese (LEXIS S.R.L.)	Incontro a Villa Strozzi del Sindaco con Delegazione di Shanghai in data 15/06/2017	€ 549,00
Servizio amplificazione per Arena Cinema Piazzale Uffizi (OMIKRON S.N.C.)	Cerimonia Consegna Fiorini d'Oro in data 23/06/2017	€ 610,00
Servizio ristorazione (MAGIE S.R.L.)	Pranzo di rappresentanza in occasione della visita istituzionale del Curatore mostra "dOCUMENTA" e del Responsabile Relazioni Internazionali della città di Kassel 03/08/2017	€ 150,00
Servizio facchinaggio per transenne e sedie (90 SERVIZI & IMMOBILIARE S.R.L.)	Cerimonia del 73° Anniversario Liberazione di Firenze" (Piazza Signoria) 11/08/2017	€ 823,50
Delega procedura alla Polizia Municipale – servizio audio/video (EXPOMEETING S.R.L.)	Cerimonia Anniversario della Polizia Municipale in data 09/10/2017	€ 1.085,80
Servizi di allestimento (EVENTI S.R.L.)	Convegno "Unity in Diversity" in data 7-8 /11/2017	€ 4.928,20
Servizio audio-video proiezione (SCOT FIRENZE S.R.L.)	Convegno "Unity in Diversity" in data 7-8 /11/2017	€ 4.776,00
Realizzazione mostra e proiezione documentario (ASS.NE DIRITTI D'AUTORE)	Festival dei Diritti 25/11/2017	€ 1.098,00
Catering per convegno (GERIST S.R.L.)	Convegno "Il rinnovo delle alberate urbane" del 22/11/2017	€ 2.805,00
Delega di procedura alla Direzione Ambiente – servizio audio/video (EXPOMEETING S.R.L.)	Convegno "Il rinnovo delle alberate urbane" del 22/11/2017	€ 1.206,58
Servizio di realizzazione sito web (PLS EDUCATIONAL S.R.L.)	Convegno "Unity in Diversity" in data 7-8 /11/2017	€ 2.196,00
Servizio amplificazione voce (EXPOMEETING S.R.L.)	Accensione Albero di Natale in Piazza Duomo dell'08/12/2017	€ 1.159,00
Trasporto e accordatura pianoforte (CIANI ROBERTO & C. S.N.C.)	Auguri di Natale del Sindaco alla Cittadinanza 20/12/2017	€ 427,00
Totale della spesa sostenuta		€ 53.765,22

3.2.3 NOTA INFORMATIVA SULL'IMPIEGO DELLE RISORSE DERIVANTI DAGLI INTROITI DEL TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)

La Legge di Stabilità 2014 (Legge 27 dicembre 2013 n. 147) all'art. 1, comma 639, ha istituito la IUC (Imposta Unica Comunale), costituita di tre componenti: l'IMU (Imposta Municipale propria), la TARI (Tassa sui Rifiuti) e la TASI (Tributo per i Servizi Indivisibili), aventi ognuna una propria disciplina ed autonomia applicativa.

Con regolamento approvato dal Consiglio comunale il Comune di Firenze ha disciplinato il tributo, prevedendone l'applicazione agli immobili destinati ad abitazione principale, non soggetti ad IMU. Risultano esclusi quelli appartenenti a categorie considerate di "lusso" (soggetti ad IMU).

L'articolo 1, comma 682, lettera b), paragrafo 2, della sopracitata Legge, determina altresì che debbano essere individuati i servizi indivisibili con l'indicazione analitica, per ciascuno di essi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta.

Dal 1° gennaio 2016 - per effetto dell'art. 1, comma 14, della Legge di Stabilità 2016 (Legge 28 dicembre 2015, n. 208) - sono comunque escluse dalla TASI le unità immobiliari destinate ad abitazione principale, ad eccezione delle abitazioni classificate come "di lusso".

Il Comune di Firenze, con deliberazione del Consiglio Comunale, ha ritenuto di confermare anche per l'anno 2016 che la TASI si applica solo agli immobili, siti nel proprio territorio, che non sono assoggettati ad IMU.

Il gettito del tributo accertato per il 2017 ammonta a €254.805,69, compreso il recupero evasione. Esso è stato destinato alla copertura dei seguenti servizi indivisibili:

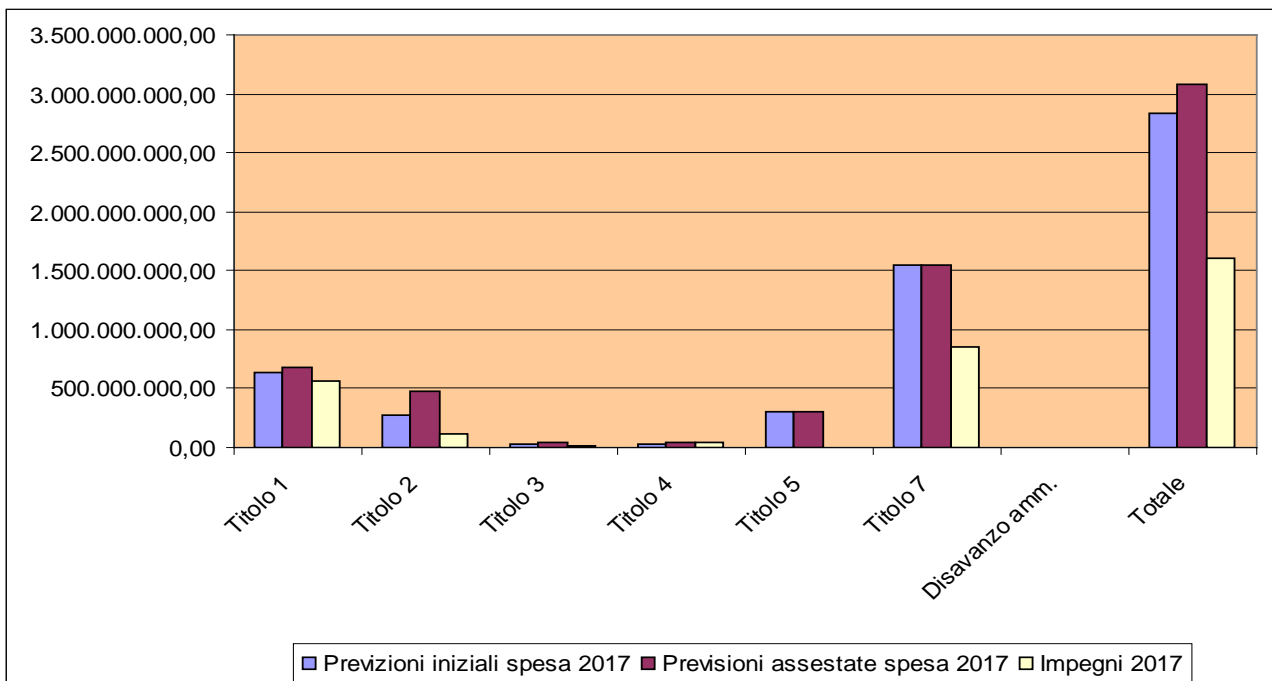
SERVIZI	TIPOLOGIA DI SPESA	IMPORTO
Polizia locale, pubblica sicurezza e protezione civile	Quota parte costo lordo del personale	254.805,69
TOTALE		254.805,69

3.3 GLI SCOSTAMENTI TRA I DATI PREVISIONALI E DEFINITIVI DELLE SPESE

In questo paragrafo sono quantificati gli scostamenti tra i dati di previsione, il bilancio assestato e i dati definitivi ottenuti al termine della gestione 2017.

Nella tabella che segue, sono riportati gli importi relativi a ciascun titolo della parte spesa del bilancio, quelli iniziali, quelli definitivi conseguenti alle variazioni intervenute, nonché gli importi impegnati nel corso dell'esercizio.

TITOLI	PREVISIONI INIZIALI (1)	PREVISIONI ASSESTATE (2)	IMPEGNI (3)	PERCENTUALE IMPEGNATO/ ASSESTATO (3/2)
1 - Spese correnti	640.275.721,36	674.619.056,14	568.463.200,86	84,26
2 - Spese in conto capitale	269.840.209,98	472.615.679,49	122.439.585,63	25,91
3 - Spese per incremento attività finanziarie	35.800.000,00	44.140.836,78	12.329.921,52	27,93
4 - Rimborso prestiti	34.611.697,55	38.042.924,41	37.612.752,35	98,87
5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	300.000.000,00	300.000.000,00	0,00	0,00
7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	1.548.490.000,00	1.548.490.000,00	857.843.037,35	55,40
Disavanzo amministrazione	5.509.494,41	5.509.494,41	0,00	0,00
Totale	2.834.527.123,30	3.083.417.991,23	1.598.688.497,71	51,85



3.4 DESTINAZIONE DEI PROVENTI DA SANZIONI DEL CODICE DELLA STRADA

Il Decreto legislativo 30/4/1992 n. 285 e successive modificazioni, stabilisce che i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie del Codice della strada debbano essere devoluti a specifiche finalità definite dall'art. 208 e dall'art. 142 del medesimo, e che a tale scopo, la Giunta Comunale ne individua annualmente le relative quote di destinazione.

Con Legge n.120 del 29 luglio 2010, la predetta normativa è stata modificata. La percentuale dei proventi a destinazione finalizzata è rimasta invariata, mentre sono state modificate in parte le finalità con l'introduzione di una percentualizzazione delle medesime.

L'art. 208, comma 4 del sopracitato Decreto Legislativo, prevede che una quota pari al 50% dei proventi derivanti da dette sanzioni sia destinata:

- in misura non inferiore al 12,50% ad interventi di sostituzione, ammodernamento, potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'Ente;
- in misura non inferiore al 12,50% al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi ed attrezzature dei corpi e dei servizi di polizia municipale;
- il rimanente, alle seguenti finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale:
 - manutenzione delle strade di proprietà dell'Ente;
 - installazione, ammodernamento, potenziamento, messa in norma e manutenzione delle barriere e sistemazione del manto stradale delle medesime strade;
 - redazione dei piani urbani traffico e piani del traffico per la viabilità extraurbana;
 - interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti;
 - svolgimento da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale;
 - misure di assistenza e previdenza del personale;
 - assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato e a forme flessibili di lavoro;
 - interventi a favore della mobilità ciclistica.

Inoltre, l'art.142 nel testo vigente, dopo le modifiche apportate dalla sopracitata L.120/2010, prevede:

- al comma 12-bis che “I proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità stabiliti dal presente articolo, attraverso l'impiego di apparecchi o di sistemi di rilevamento della velocità ovvero attraverso l'utilizzazione di dispositivi o di mezzi tecnici di controllo a distanza delle violazioni ai sensi dell'articolo 4 del decreto-legge 20 giugno 2002, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2002, n. 168, e successive modificazioni, sono attribuiti, in misura pari al 50 per cento ciascuno, all'ente proprietario della strada su cui è stato effettuato l'accertamento o agli enti che esercitano le relative funzioni ai sensi dell'articolo 39 del decreto del Presidente della Repubblica 22 marzo 1974, n. 381, e all'ente da cui dipende l'organo accertatore, alle condizioni e nei limiti di cui ai commi 12-ter e 12-quater. Le disposizioni di cui al periodo precedente non si applicano alle strade in concessione. Gli enti di cui al presente comma diversi dallo Stato utilizzano la quota dei proventi ad essi destinati nella regione nella quale sono stati effettuati gli accertamenti”;

- al comma 12-ter che “Gli enti di cui al comma 12-bis destinano le somme derivanti dall'attribuzione delle quote dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie di cui al medesimo comma alla realizzazione di interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti, nonché al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, ivi comprese le spese relative al personale, nel rispetto della normativa vigente relativa al contenimento delle spese in materia di pubblico impiego e al patto di stabilità interno”.

Con deliberazione n. 8 del 21 marzo 2017, la Giunta Comunale ha individuato le quote dei proventi da sanzioni del codice della strada, di cui al Titolo III dell'entrata, categoria 1, risorsa 1950, previste in €56.000.000,00, da destinare alle finalità di cui sopra, ripartite tra le finalità di cui all'art. 208, comma 4 e le finalità di cui all'art. 142, comma 12 bis e 12 ter.

Le somme effettivamente accertate nell'anno 2017 ammontano ad € 55.249.993,20 e sono imputabili per € 38.331.009,71 a proventi la cui destinazione è disciplinata dall'art.208 della normativa sopra citata e per €16.918.983,49 a destinazione di cui all'art.142 della legge 120/2010. Di seguito viene indicato il relativo utilizzo per spesa corrente.

Si precisa infine che, come previsto dal principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 del D.Lgs.118/2011, le somme da destinare alle finalità di cui al prospetto allegato devono essere considerate al netto del relativo fondo crediti dubbia esigibilità e pertanto ammontano: a € 12.600.653,16 quelle la cui destinazione è disciplinata dall'art.208 della normativa sopra citata ed a €11.124.062,45 quelle destinate ai sensi dell'art.142 della legge 120/2010.

3.5 CONTRIBUTI PER EDIFICI DI CULTO E CENTRI CIVICI

I criteri di utilizzazione delle somme introitate relative ad opere di urbanizzazione secondaria sono disciplinati dal “Regolamento per l’assegnazione dei contributi per edifici di culto ed altri edifici per servizi religiosi e per centri civici e sociali, attrezzature culturali e sanitarie”, approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 24 del 14 maggio 2007.

L’articolo 15 del regolamento prevede di allegare al bilancio consuntivo una relazione nella quale si da conto, con riferimento all’annualità del rendiconto, delle somme eventualmente accantonate per e finalità del medesimo, nonché di quelle che residuano dagli esercizi precedenti.

Nella tabella sottostante sono evidenziate le somme accantonate e liquidate nei vari esercizi.

Atti individuazione soggetti destinatari	Codice Opera	Importo iniziale	Importo erogato fino al 31.12.2016	Somma erogata nell'esercizio 2017	Residuo al 31/12/2017	Minore spesa recuperata con dd.7649/2011	Minore Spesa recuperata con DD. 2280/16	Destinazione
DG 2158/94		74.423,45	67.802,52	0	€ 6.620,93 radiato con dd.13/2011	0		edifici di culto
DG 2667/94		78.427,28	78.427,28	0	Esaurito	0		edifici di culto
DG 567/96		117.099,35	117.099,35	0	Esaurito	0		edifici di culto
DG 568/96		302.068,67	302.068,67	0	Esaurito	0		centri civici
DG 2/97		316.358,51	316.358,51	0	Esaurito	0		centri civici
DG 1071/97		341.991,82	303.140,28	0	Esaurito	38.851,54		edifici di culto
DG 1017/98		356.363,31	356.363,31	0	Esaurito	0		edifici di culto
DG 1018/98		311.515,59	297.034,26	0	Esaurito	14.481,33		centri civici
DG 1058/99		339.729,49	294.753,40	0	Esaurito	44.976,09		edifici di culto
DG 1059/99		144.250,54	110.414,07	0	Esaurito	33.836,47		centri civici
DG 988/00		204.532,23	145.671,15	0	Esaurito	58.861,08		centri civici
DG 1071/01		212.730,26	172.864,37	0	Esaurito	39.865,89		edifici di culto
DG 1072/01		195.634,74	157.242,71	0	Esaurito	38.392,03		centri civici
DG 1155/02		206.831,28	187.592,15	0	Esaurito	19.239,13		edifici di culto
DG 1154/02		187.150,38	162.476,21	0	Esaurito	24.674,17		centri civici
DG 1177/04		217.929,08	177.422,48	0	Esaurito	40.506,60		edifici di culto
DG 1178/04		190.687,93	183.618,93	0	Esaurito	7.069,00		centri civici
DG 777/04		337.792,14	281.637,36	0	Esaurito	44.276,46	11.878,32	edifici di culto
DG 778/04		295.568,13	225.748,24	0	Esaurito	69.819,89		centri civici
DG 987/05		303.983,54	203.377,50	0	Esaurito	100.606,04		centri civici
DG 988/05		341.981,48	308.972,09	0	Esaurito	27.561,61	6.235,28	edifici di culto
DG 893/06		431.369,95	223.775,33	0	Esaurito	192.150,43	15.444,19	centri civici
DG 894/06		485.291,19	442.827,19	0	Esaurito	13.496,42	29.331,04	edifici di culto
DD. 1945/08	04-0281	980.219,07	733.439,24	0,00	Esaurito	65.569,67	181.210,16	centri civici - edifici di culto

Atti individuazione soggetti destinatari	Codice Opera	Importo iniziale	Importo erogato fino al 31.12.2016	Somma erogata nell'esercizio 2017	Residuo al 31/12/2017	Minore spesa recuperata con dd.7649/2011	Minore Spesa recuperata con DD. 2280/16	Destinazione
DD. 4391/09	03-0279	955.235,36	632.322,53	0,00	Importo Esaurito	20.182,23	302.730,60	centri civici - edifici di culto
DD. 2893/10	05-0165	978.416,20	731.326,78		Importo Esaurito	8.664,07	238.425,35	centri civici - edifici di culto
DD. 15185/12	11-1035	903.080,15	593.471,26	0,00	42.274,19	0	267.334,70	centri civici - edifici di culto
Totale		9.810.661,12	7.682.612,43	124.634,74	42.274,19	903.080,15	1.052.589,64	

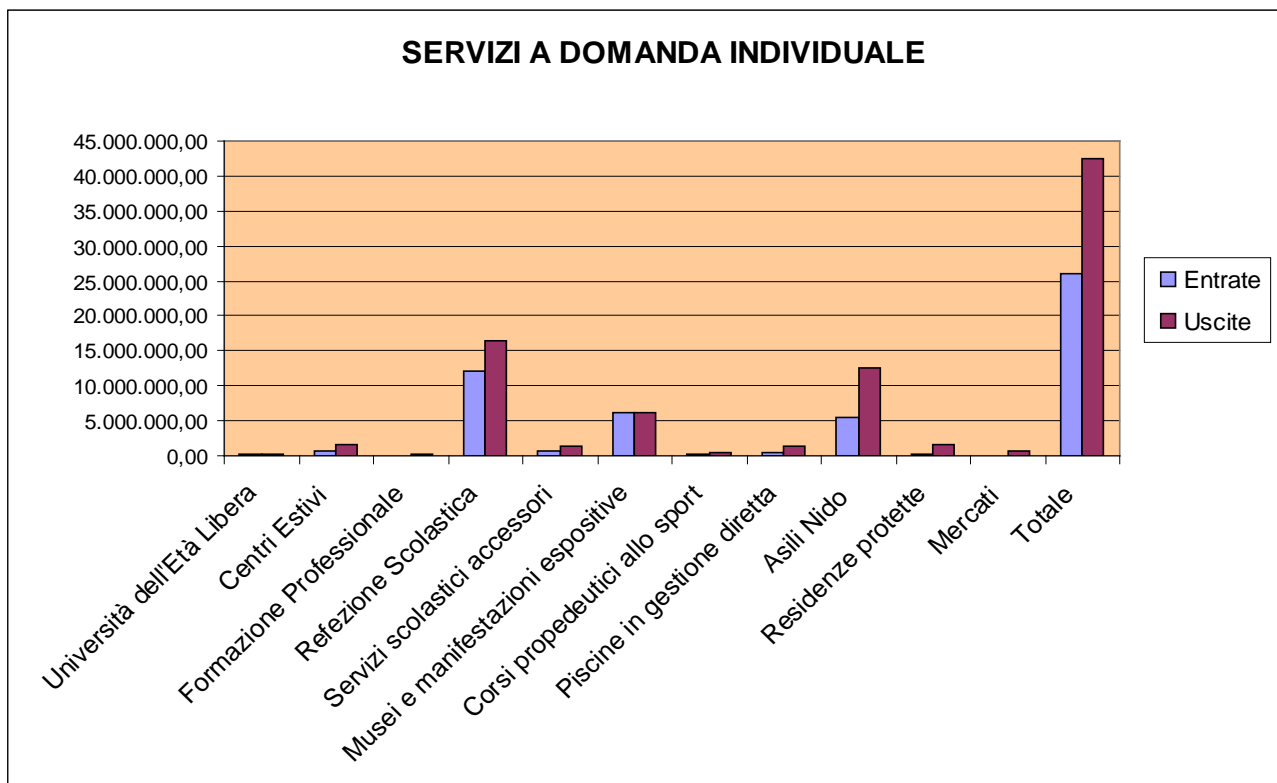
4 - I servizi a domanda individuale

4. I SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

I servizi a domanda individuale, fattispecie così denominata nelle tabelle previste dalla normativa vigente per il conto del bilancio dei comuni, sono quelli erogati ai cittadini previo pagamento di un corrispettivo. La disciplina vigente prevede che i medesimi devono avere una copertura finanziaria, da parte degli utenti, di almeno il 36%. Nella seguente tabella sono riportate le entrate e le spese, effettuate nel 2016.

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE 2017

Descrizione del Servizio	Entrate	Spese	Percentuale copertura
Università dell'Età Libera	276.339,50	319.087,12	86,60
Centri Estivi	599.970,28	1.607.436,15	37,32
Formazione Professionale	5.050,00	134.157,23	3,76
Refezione Scolastica	12.185.591,15	16.398.736,59	74,31
Servizi scolastici accessori	574.229,41	1.414.222,50	40,60
Musei e manifestazioni espositive	6.112.782,34	6.176.819,51	98,96
Corsi propedeutici allo sport	248.892,80	542.857,70	45,85
Piscine in gestione diretta	366.120,37	1.331.682,04	27,49
Asili Nido	5.425.037,73	12.455.697,11	43,55
Residenze protette	151.697,28	1.547.548,17	9,80
Mercati	92.217,53	590.509,40	15,62
Totale	26.037.928,39	42.518.753,52	61,24



5 – Il conto economico e il conto del patrimonio

INTRODUZIONE

Il comma 2 dell'art. 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 coordinato con il decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 ha stabilito che "le Regioni e gli enti locali di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 adottano la contabilità finanziaria cui affiancano, ai fini conoscitivi, un sistema di contabilità economico-patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale".

La contabilità economico-patrimoniale non ha sostituito la contabilità finanziaria. Quest'ultima, profondamente riformata dal D.Lgs. 118/2011, resta il sistema contabile principale e fondamentale degli enti locali per fini autorizzatori e di rendicontazione della gestione.

La riforma, invece, ha imposto che la contabilità finanziaria e la contabilità economico-patrimoniale costituiscano un sistema di rilevazione contabile unico ed unitario attraverso il quale:

- rilevare, nel corso del periodo amministrativo, in modo contestuale e simultaneo, le variazioni finanziarie, patrimoniali ed economiche che conseguono all'effettivo manifestarsi dei fatti di gestione esterna;
- dare conto della situazione finanziaria, economica e patrimoniale al termine di ogni periodo amministrativo.

Per il caso specifico del Comune di Firenze la Deliberazione di Consiglio n.48 del 27.07.2015 ha rinviato all'esercizio 2016, secondo le facoltà ad esso attribuite dalla legislazione vigente, la prerogativa di primo esercizio di applicazione della disposizione sopra richiamata.

Ciò premesso, si ricorda come il "principio contabile applicato", allegato A/3 al D.Lgs. 118/2011, così come integrato e modificato dal D.Lgs. 126/2014, individui al paragrafo 9. "L'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata" una serie di attività che gli enti devono svolgere ai fini dell'approvazione del primo conto economico e del primo stato patrimoniale riguardanti il primo esercizio di adozione della contabilità economico patrimoniale.

Si coglie pertanto l'occasione per evidenziare come, ai fini dell'approvazione del rendiconto riferito all'esercizio 2016, operata mediante Delibera di Consiglio Comunale n. 28 del 02.05.2017, l'Amministrazione Comunale abbia provveduto ai sopra richiamati adempimenti dovuti, in applicazione della vigente normativa, esclusivamente per pervenire all'adozione di tale rendiconto.

Parziale eccezione alla prerogativa di esclusività di tali adempimenti in riferimento al primo esercizio di adozione della contabilità economico patrimoniale è rappresentata da quanto previsto al paragrafo 9.1 "L'avvio della contabilità economico-patrimoniale da parte degli enti locali" nella parte in cui vi si afferma che il valore di eventuali beni patrimoniali per i quali non è stato possibile completare il processo di valutazione nel primo stato patrimoniale di apertura, secondo la disciplina del principio di cui al suddetta allegato A/3 al D.Lgs. 118/2011, in quanto in corso di ricognizione o in attesa di perizia, può essere adeguato nel corso della gestione tramite scritture esclusive della contabilità economico-patrimoniale. L'attività di ricognizione straordinaria del patrimonio per la conseguente rideterminazione del suo valore può proseguire anche nel secondo esercizio successivo all'entrata in vigore della contabilità economico-patrimoniale (ovvero, per quanto riguarda il Comune di Firenze, in quanto non partecipante alla sperimentazione, nell'esercizio 2017).

Per quanto sopra esposto, si sottolinea come anche nel corso dell'esercizio 2017 l'ente abbia proseguito nell'attività di ricognizione straordinaria del patrimonio in riferimento ai beni

patrimoniali per i quali non è stato possibile completare il processo di valutazione in occasione del primo stato patrimoniale di apertura e, comunque, successivamente in sede di approvazione del rendiconto riferito all'esercizio 2016.

Con riferimento, invece, all'applicazione degli aggiornamenti al principio contabile di cui all'allegato A/3 al D.Lgs. 118/2011 introdotti per l'approvazione del conto economico e dello stato patrimoniale relativi all'esercizio 2017 si evidenzia, in particolare, l'avvenuta effettuazione del nuovo adempimento previsto dal paragrafo 6.3 Patrimonio Netto in merito alla destinazione di quest'ultimo alle riserve disponibili e indisponibili.

Al riguardo, nel suddetto paragrafo 6.3 Patrimonio Netto aggiornato, si specifica che le riserve costituiscono la parte del patrimonio netto che, in caso di perdita, è primariamente utilizzabile per la copertura, a garanzia del fondo di dotazione previa apposita delibera del Consiglio, salvo le riserve indisponibili, istituite a decorrere dal 2017, che rappresentano la parte del patrimonio netto posta a garanzia dei beni demaniali e culturali o delle altre voci dell'attivo patrimoniale non destinabili alla copertura di perdite:

1. "riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali", di importo pari al valore dei beni demaniali, patrimoniali e culturali iscritto nell'attivo patrimoniale, variabile in conseguenza dell'ammortamento e dell'acquisizione di nuovi beni. I beni demaniali e patrimoniali indisponibili sono definiti dal codice civile, all'articolo 822 e ss. Sono indisponibili anche i beni, mobili ed immobili, qualificati come "beni culturali" ai sensi dell'art. 2 del D.lgs 42/2004 – Codice dei beni culturali e del paesaggio che, se di proprietà di enti strumentali degli enti territoriali, non sono classificati tra i beni demaniali e i beni patrimoniali indisponibili. Tali riserve sono utilizzate in caso di cessione dei beni, effettuate nel rispetto dei vincoli previsti dall'ordinamento. Per i beni demaniali e patrimoniali soggetti ad ammortamento, nell'ambito delle scritture di assestamento, il fondo di riserva indisponibile è ridotto annualmente per un valore pari all'ammortamento di competenza dell'esercizio, attraverso una scrittura di rettifica del costo generato dall'ammortamento;
2. "altre riserve indisponibili", costituite:
 - a. a seguito dei conferimenti al fondo di dotazione di enti le cui partecipazioni non hanno valore di liquidazione, in quanto il loro statuto prevede che, in caso di scioglimento, il fondo di dotazione sia destinato a soggetti non controllati o partecipati dalla controllante/partecipante. Tali riserve sono utilizzate in caso di liquidazione dell'ente controllato o partecipato;
 - b. dagli utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto, in quanto riserve vincolate all'utilizzo previsto dall'applicazione di tale metodo.

Tutto quanto sopra premesso, si dettagliano di seguito gli aspetti maggiormente significativi di carattere procedurale che hanno specificatamente caratterizzato il percorso di approvazione del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale riferiti all'esercizio 2017 e si analizzano le risultanze sintetiche in essi rappresentati con l'obiettivo di esporre in modo efficace ed esauriente le dinamiche e l'esito della gestione operata in relazione al medesimo esercizio.

5.1 IL CONTO ECONOMICO

Ai fini della corretta individuazione dei componenti negativi e positivi di reddito rappresentati nel conto economico si sottolinea quanto affermato al riguardo dall'allegato A/3 al D.Lgs. 118/2011, ovvero che:

- le transazioni di beni e servizi delle pubbliche amministrazioni che si sostanziano in operazioni di scambio sul mercato (acquisti e vendite) danno luogo a costi sostenuti e ricavi conseguiti, mentre le transazioni di beni e servizi che non consistono in operazioni di scambio propriamente dette, in quanto più strettamente conseguenti ad attività istituzionali ed erogative (tributi, contribuzioni, trasferimenti di risorse), danno luogo a proventi conseguiti e oneri sostenuti;
- i costi/oneri e ricavi/proventi sono di competenza economica dell'esercizio in cui i beni e servizi sono rispettivamente consumati e ceduti, e non di quello in cui si concretizzano gli incassi e pagamenti;

Il punto 3 "La misurazione dei componenti del risultato economico" dell'allegato A/3 al D.Lgs. 118/2011 specifica che i ricavi/proventi conseguiti sono rilevati in corrispondenza con la fase dell'accertamento delle entrate, ed i costi/oneri sostenuti sono rilevati in corrispondenza con la fase della liquidazione delle spese.

Tali modalità di rilevazione economico-patrimoniale conseguono all'applicazione del principio di competenza finanziaria che prevede che i fatti gestionali, tramite la rilevazione di impegni e accertamenti, siano registrati nel bilancio finanziario con imputazione all'annualità in cui l'obbligazione viene a scadere, a seguito dell'esecuzione della controprestazione di fornitura di beni e servizi. Pertanto tale annualità di imputazione finanziaria costituisce l'esercizio su cui rilevare il relativo costo/onere e ricavo/provento.

Si segnala inoltre che, sulla base di quanto indicato al punto 5 del principio applicato della contabilità economico-patrimoniale di cui al D.Lgs. 118/2011, secondo il quale le spese liquidabili risultano assimilate alle spese liquidate, si è provveduto ad eseguire le scritture di rilevazione dei costi in corrispondenza degli impegni imputati sull'esercizio 2017 sia liquidati nell'anno che liquidabili entro il termine dello stesso.

Dunque, il conto economico evidenzia le componenti positive e negative della gestione del 2017 secondo i criteri della competenza economica. Esso è quindi redatto partendo dal sistema di scritture in partita doppia, istituito secondo quanto sopra indicato, integrato con elementi extra-contabili, quali ammortamenti e rimanenze di merci, nonché con altre rilevazioni di natura straordinaria, come plusvalenze, sopravvenienze e insussistenze derivanti dalla gestione dei residui e da operazioni di rettifica di varia natura, tra cui quelle relative al patrimonio immobiliare.

Nel conto economico sono rappresentati, in forma scalare, tre risultati: della gestione, della gestione operativa ed il risultato economico d'esercizio.

Il risultato della gestione 2017 individua il valore reale dell'attività produttiva e deriva essenzialmente dalla differenza tra i proventi ed i costi, ovvero dal confronto delle entrate di parte corrente con gli interventi di spesa corrente, comprensivi anche delle quote di ammortamento dell'esercizio. Il risultato è negativo per €-8.900.333,62. Tra i componenti negativi che concorrono a determinare tale risultato si evidenziano le quote di ammortamento di competenza dell'esercizio sulle immobilizzazioni, le quali risultano ulteriormente rivalutate rispetto all'esercizio 2016, e gli accantonamenti ai fondi svalutazione crediti effettuati in applicazione di quanto previsto dal principio contabile economico-patrimoniale.

Il conto successivamente comprende i proventi e gli oneri finanziari, cioè da un lato i proventi da partecipazioni e gli interessi e gli altri proventi finanziari attivi, e dall'altro gli interessi passivi.

I proventi da partecipazioni rappresentano la quota preponderante dei proventi finanziari che, tuttavia, risulta più che controbilanciata dalle somme di competenza dell'esercizio relative ad oneri finanziari, tra i quali gli interessi passivi. Il risultato della gestione finanziaria è di €-3.545.665,86.

Il conto economico presenta infine i proventi e gli oneri straordinari. Rientrano in questa categoria le insussistenze del passivo, le insussistenze dell'attivo, gli oneri straordinari, cui si aggiungono altre rettifiche (sopravvenienze attive, plusvalenze/minusvalenze patrimoniali) che non trovano allocazione in altre voci del conto economico.

La gestione straordinaria presenta un risultato positivo di € 33.998.001,01 che incide in misura notevole sul risultato dell'esercizio e che deriva, in gran parte, oltre che dal riaccertamento dei residui operato in contabilità finanziaria, da plusvalenze per alienazione di fabbricati e da altre sopravvenienze attive.

Infine si hanno le imposte che sono pari a €7.935.689,39 relativi ad IRAP su costi del personale, collaborazioni coordinate e continuative e prestazioni di lavoro autonomo occasionale.

Il risultato economico dell'esercizio risulta essere pari ad €13.616.312,14.

Nella tabella sottostante sono illustrate le componenti del conto economico.

A) Componenti positivi della gestione	652.434.225,15
B) Componenti negativi della gestione	661.334.558,77
Totale componenti della gestione (A-B)	-8.900.333,62
C) Proventi finanziari	12.285.834,62
D) Oneri finanziari	15.831.500,48
Totale componenti finanziari (C-D)	-3.545.665,86
E) Proventi straordinari	47.162.778,76
F) Oneri straordinari	13.164.777,75
Totale componenti straordinari (E-F)	33.998.001,01
G) Imposte	7.935.689,39
Risultato economico dell'esercizio (A-B+/C-D+/-E-F+/-G)	13.616.312,14

Per quanto riguarda le scritture di assestamento si evidenzia quanto segue:

- o la rilevazione dei costi e dei ricavi effettuata rispettivamente in corrispondenza delle spese impegnate liquidate/liquidabili e delle entrate accertate nel bilancio finanziario al 31.12.2017 ha comportato la necessità di operare una scrittura di rettifica di fine anno per lo storno dell'eventuale IVA a credito e a debito;
- o gli ammortamenti sui beni patrimoniali sono stati rilevati, con i criteri e le aliquote stabilite dal nuovo principio di contabilità economico-patrimoniale, sulla base degli importi determinati dalle procedure gestionali di inventariazione e di tenuta del registro dei beni ammortizzabili utilizzate dalle Direzioni competenti. Al riguardo si evidenzia, con riferimento alla gestione del patrimonio immobiliare, la prosecuzione nell'utilizzo del nuovo software gestionale che consente tra l'altro la corretta determinazione degli ammortamenti per singolo bene, precedentemente istituito grazie all'attività svolta dalla Direzione Patrimonio, in collaborazione con la Direzione Sistemi Informativi; i Fondi Ammortamento sono rappresentati sullo Stato Patrimoniale in diretta detrazione dei beni cui si riferiscono.

- gli accantonamenti al Fondo Svalutazione Crediti sono stati registrati, sulla base delle informazioni pervenute dagli uffici comunali responsabili delle relative entrate, per l'ammontare e secondo la composizione del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità accantonato, a fronte di residui attivi conservati, nell'avanzo in contabilità finanziaria e per l'importo dei crediti di dubbia esigibilità stralciati dalla contabilità finanziaria da mantenersi nell'attivo dello stato patrimoniale; il Fondo Svalutazione Crediti è stato rappresentato sullo Stato Patrimoniale in diretta detrazione dei crediti cui si riferisce.

- la competenza economica dei contributi agli investimenti è stata definita secondo le nuove modalità di rilevazione contabile indicate dal principio; si è pertanto provveduto a rilevare nel corso dell'esercizio, quale componente economica positivo del reddito, l'intera somma accertata a fronte del contributo pervenuto; successivamente, al termine dell'esercizio, si è provveduto a iscrivere tra i ricavi l'eventuale quota parte del contributo corrispondente agli ammortamenti accantonati nell'esercizio dei relativi beni finanziati - in caso di avvenuta iscrizione degli stessi al patrimonio - e a sospendere la restante quota parte iscrivendola nello stato patrimoniale nell'apposita voce del passivo quale quota commisurata agli ammortamenti residui. Viceversa, per quanto concerne i contributi pervenuti negli esercizi precedenti, si è proceduto a stornare dalle relative somme ancora iscritte nel passivo, gli importi commisurati agli ammortamenti dell'esercizio sui beni finanziati con tali contributi, rilevando il ricavo a compensazione. Tali operazioni sono state effettuate sulla base delle informazioni inventariali per quanto attiene le fonti di finanziamento dei singoli beni patrimoniali.

5.2 IL CONTO DEL PATRIMONIO

La consistenza del patrimonio al 31.12.2017 è inserita nel relativo conto che rileva i risultati della gestione patrimoniale ed evidenzia la consistenza iniziale, le variazioni intervenute in corso d'esercizio e la consistenza finale.

Il conto del patrimonio, per quanto sin qui osservato, è redatto sulla base del nuovo schema previsto dall'Allegato n. 10 al D.Lgs. 118/2011 e si compone di due parti: attiva e passiva.

A) La **PARTE ATTIVA** è suddivisa in quattro aree: crediti vs. lo stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione, immobilizzazioni, attivo circolante, ratei e risconti.

Le immobilizzazioni sono suddivise in:

- immobilizzazioni immateriali (costi di competenza economica riferita a più periodi amministrativi).
- immobilizzazioni materiali (beni immobili, beni mobili);
- immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni, titoli ed altri crediti).

Le immobilizzazioni materiali, sono suddivise in:

o beni demaniali classificati in:

- terreni
- fabbricati
- infrastrutture
- altri beni demaniali

che hanno nella loro natura la destinazione all'uso pubblico e che, essendo *res extra commercium*, mancano di un valore di mercato, quali strade, ponti, illuminazione, acquedotto, mercati, cimiteri, fabbricati di interesse storico)

o altre immobilizzazioni materiali a loro volta classificate in:

- terreni
- fabbricati
- infrastrutture

qualificati come beni patrimoniali in quanto soggetti alle norme dettate a tutela della proprietà, pur restando soggetti al regime giuridico degli enti pubblici, sia disponibili (destinati a pubblici uffici) che non disponibili (non destinati a pubblici uffici)

- Impianti e macchinari
- Attrezzature industriali e commerciali
- Mezzi di trasporto
- Macchine per ufficio e hardware
- Mobili e arredi

rappresentativi di beni mobili

- Diritti reali di godimento (quali diritto di superficie, usufrutto, nuda proprietà, uso e abitazione, rendite, perpetue o temporanee, su beni patrimoniali)
- Altri beni materiali (sia immobili che mobili)
- Immobilizzazioni in corso ed acconti (parte del patrimonio dell'ente costituito da cespiti di proprietà e piena disponibilità dell'ente non ancora utilizzabili perché in fase di realizzazione o, sebbene realizzati, non ancora utilizzabili da parte dell'ente)

I valori illustrati nella tabella sottostante, rilevati sulla base degli inventari depositati presso la Direzione Patrimonio per i beni immobili, la Direzione Segreteria Generale Servizio Centrale acquisti per i beni mobili e la Direzione Cultura per i beni mobili artistici, riportano nelle rispettive colonne:

- il valore dei beni inventariati al 31.12.2016 così come approvati in sede di Rendiconto 2016;
- il valore dei medesimi beni inventariati al 31.12.2017 come da Rendiconto 2017;
- le variazioni intercorse fra i valori di cui alle suindicate lettere a) e b) dovute a rettifiche di valutazione;
- le variazioni intercorse fra i valori di cui alle suindicate lettere a) e b) conseguenti alle attività gestionali dell'esercizio 2017;
- il totale complessivo delle variazioni intercorse fra i valori di cui alle suindicate lettere a) e b) pari alla somma delle variazioni di cui alle suindicate lettere c) e d);

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Valore al 31/12/2016	Valore al 31/12/2017	Variazioni per rettifiche di valutazione	Variazioni per gestione esercizio 2017	Variazioni complessive tra 31/12/2016 e 31/12/2017
<i>Beni demaniali</i>	441.040.192,72	419.261.989,09	-25.036.425,12	3.258.221,49	-21.778.203,63
Terreni	10.660.435,63	12.666.029,65	1.494.419,25	511.174,77	2.005.594,02
Fabbricati	217.590.234,29	194.276.414,63	-27.566.049,83	4.252.230,17	-23.313.819,66
Infrastrutture	175.716.922,88	177.131.992,34	1.035.205,46	379.864,00	1.415.069,46
Altri beni demaniali	37.072.599,92	35.187.552,47	0,00	-1.885.047,45	-1.885.047,45
<i>Altre immobilizzazioni materiali</i>	2.289.374.098,41	2.507.790.067,39	206.448.427,69	11.967.541,29	218.415.968,98
Terreni	70.469.397,03	72.497.459,63	1.485.150,76	542.911,84	2.028.062,60
<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fabbricati	2.063.996.807,81	2.239.537.078,79	166.568.132,17	8.972.138,81	175.540.270,98
<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Impianti e macchinari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Attrezzature industriali e commerciali	936.782,31	852.419,17	0,00	-84.363,14	-84.363,14
Mezzi di trasporto	1.176.341,28	1.502.399,90	0,00	326.058,62	326.058,62
Macchine per ufficio e hardware	318.411,03	160.678,88	0,00	-157.732,15	-157.732,15
Mobili e arredi	151.565,57	120.193,74	0,00	-31.371,83	-31.371,83
Infrastrutture	9.323.361,04	25.977.810,29	17.099.526,22	-445.076,97	16.654.449,25
Diritti reali di godimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri beni materiali	143.001.432,34	167.142.026,99	21.295.618,54	2.844.976,11	24.140.594,65
<i>Immobilizzazioni in corso ed acconti</i>	534.713.895,42	576.482.091,43	0,00	41.768.196,01	41.768.196,01
Totale	3.265.128.186,55	3.503.534.147,91	181.412.002,57	56.993.958,79	238.405.961,36

Il valore dei beni patrimoniali iscritto nello Stato Patrimoniale al 31.12.2017 è stato determinato sulla base del prospetto, predisposto dalla Direzione Patrimonio secondo i dati estratti dalla procedura informatica, riportanti le variazioni inventariali avvenute nell'anno 2017, le risultanze del valore già ammortizzato negli anni precedenti, dell'ammortamento dell'anno in corso ed il valore residuo dei beni comunali iscritti nell'inventario e suddivisi secondo i codici previsti nell'allegato C/3 al D.Lgs. 118/2011, nonché, ai fini dell'estrapolazione delle rettifiche di valutazione, del confronto fra i dati di tale prospetto e le risultanze dell'analogo prospetto

predisposto dalla Direzione Patrimonio per l'individuazione del valore dei beni patrimoniali già iscritto nello Stato Patrimoniale al 31.12.2016 approvato in sede di Rendiconto 2016.

Per quanto concerne la rilevazione del valore dei beni mobili al 31.12.2016 è stato utilizzato l'inventario dei beni mobili tenuto dal Servizio Centrale Acquisti ed elaborato dalla società fornitrice del software gestionale contenente l'elenco dei saldi dei conti previsti dal Piano dei Conti Patrimoniale sia in forma sintetica che di dettaglio.

Nelle immobilizzazioni finanziarie sono inseriti gli investimenti destinati a rimanere nel patrimonio dell'ente in modo durevole.

Le partecipazioni azionarie in imprese controllate collegate e altre sono classificate secondo i nuovi criteri di cui al D.Lgs. 118/2011 e sono state suddivise quindi in:

- partecipazioni in società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo dispone comunque di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria e/o ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante;
- partecipazioni in società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione;
- partecipazioni presso altre società.

Nella tabella seguente sono illustrate le consistenze delle immobilizzazioni finanziarie possedute dall'Ente

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	Valore al 31/12/2016	Valore al 31/12/2017	Variazioni tra 31/12/2016 e 31/12/2017
Partecipazioni in	185.703.208,23	182.814.468,34	-2.888.739,89
<i>imprese controllate</i>	<i>174.720.276,14</i>	<i>103.315.490,30</i>	<i>-71.404.785,84</i>
<i>imprese partecipate</i>	<i>4.925.774,45</i>	<i>546.555,66</i>	<i>-4.379.218,79</i>
<i>altri soggetti</i>	<i>6.057.157,64</i>	<i>78.952.422,38</i>	<i>72.895.264,74</i>
Crediti verso	132.407,60	320.878,88	188.471,28
<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>imprese controllate</i>	<i>132.407,60</i>	<i>320.878,88</i>	<i>188.471,28</i>
<i>imprese partecipate</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>altri soggetti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Altri titoli	0,00	7.423.582,67	7.423.582,67
Totale	185.835.615,83	190.558.929,89	4.723.314,06

Secondo il nuovo principio le partecipazioni in imprese controllate e partecipate sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto". L'applicazione del metodo del patrimonio netto per tali tipologie di partecipazioni è stata attuata dall'ente anche antecedentemente all'introduzione dell'armonizzazione contabile.

Tuttavia il medesimo principio afferma che, nel caso in cui non risulti possibile acquisire il bilancio di esercizio o il rendiconto (o i relativi schemi predisposti ai fini dell'approvazione) dalle società partecipate, la partecipazione è iscritta nello stato patrimoniale al costo di acquisto. Tale eventualità si è verificata per alcune società.

Inoltre, secondo quanto rilevato Servizio Società Partecipate, Associazioni e Fondazioni, sono intervenute al 31.12.2017 modifiche nella ripartizione dell'ammontare partecipazioni già in

possesso dell'ente fra le varie categorie come sopra individuate (partecipazioni in imprese controllate, partecipate, altri soggetti) a seguito delle attività svolte nel corso dell'esercizio 2017.

Dunque, le variazioni intercorse fra i valori iscritti nell'attivo patrimoniale al 31.12.2017 con riferimento alle partecipazioni e gli analoghi valori iscritti al 31.12.2016 sono dovute anche alle suddette modifiche, oltre che a differenti criteri di iscrizione delle medesime partecipazioni applicati fra i due esercizi riguardo ad alcune società.

L'attivo circolante è suddiviso in:

- rimanenze, costituite dall'insieme dei beni mobili, risultanti dalle scritture inventariali e di magazzino di fine esercizio;
- crediti, somme ancora da riscuotere a seguito di accertamenti finanziari, suddivisi nelle seguenti grandi categorie: Crediti di natura tributaria, Crediti per trasferimenti e contributi, Crediti verso clienti ed utenti, Altri Crediti;
- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi che rappresentano le azioni e i titoli detenuti per la vendita nei casi consentiti dalla legge;
- disponibilità liquide, comprendenti il valore complessivo delle attività correnti che si presentano sotto forma liquida o che possono essere trasformate in moneta entro breve termine. Le disponibilità sono distinte in Conto di tesoreria (Istituto tesoriere, presso Banca d'Italia), Altri depositi bancari e postali, Denaro e valori in cassa, Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente.

Nella tabella che segue è illustrata la composizione dell'attivo circolante:

ATTIVO CIRCOLANTE	Valore al 31/12/2016	Valore al 31/12/2017	Variazioni tra 31/12/2016 e 31/12/2017
Rimanenze	590.796,88	432.605,94	-158.190,94
<i>Crediti</i>			0,00
Crediti di natura tributaria	38.593.413,73	65.415.371,08	26.821.957,35
Crediti per trasferimenti e contributi	161.803.482,47	137.442.652,53	-24.360.829,94
Verso clienti ed utenti	76.928.850,11	51.661.812,10	-25.267.038,01
Altri Crediti	3.271.632,04	60.100.669,46	56.829.037,42
<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</i>			0,00
Partecipazioni	0,00	0,00	0,00
Altri titoli	0,00	0,00	0,00
<i>Disponibilità liquide</i>			0,00
Conto di tesoreria	93.297.303,67	71.286.672,03	-22.010.631,64
Altri depositi bancari e postali	5.810.342,00	7.924.291,60	2.113.949,60
Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	0,00
Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00	0,00
Totale	380.295.820,90	394.264.074,74	13.968.253,84

Si osservano, da un lato una riduzione del valore dei crediti per trasferimenti e contributi e dei crediti verso clienti ed utenti, dall'altro, un incremento dei crediti di natura tributaria e degli altri crediti.

Le variazioni conseguono all'emersione di nuovi crediti, ma anche all'andamento degli incassi sulla base del quale si determinano tra l'altro le quote di accantonamento del fondo svalutazione crediti commisurate al fondo crediti dubbia esigibilità iscritto quale quota dell'avanzo di amministrazione

finanziario, nonché dallo stralcio di residui attivi dalla contabilità finanziaria mantenuti nell'attivo patrimoniale a fronte del quale si accantona una quota di pari ammontare nel fondo svalutazione crediti. Il fondo svalutazione crediti, infatti, secondo il principio contabile di cui all'allegato n.4/3 al D.Lgs. 118/2011 deve essere rappresentato nello Stato Patrimoniale in diretta detrazione dei crediti cui si riferisce; pertanto, il valore dei crediti come sopra individuati riflette anche le variazioni intercorse nei rispettivi fondi di svalutazione.

Ratei e Risconti attivi

Ratei attivi: la voce accoglie le quote di proventi di competenza del periodo in esame, ma che verranno finanziariamente accertate nel bilancio del successivo esercizio.

Risconti attivi: sono quote di costi impegnati nel periodo in esame che devono essere economicamente riferiti all'esercizio successivo. Nella tabella seguente sono illustrate le relative consistenze.

RATEI E RISCONTI ATTIVI	Valore al 31/12/2016	Valore al 31/12/2017	Variazioni tra 31/12/2016 e 31/12/2017
Ratei Attivi	0,00	37.679,00	37.679,00
Risconti attivi	51.343,96	51.343,96	0
Totale	51.343,96	89.022,96	37.679,00

La variazione intercorsa nei Ratei Attivi si riferisce all'iscrizione di ulteriori ricavi iscritti nella competenza 2017 non aventi manifestazione finanziaria nell'esercizio 2017.

B) La PARTE PASSIVA è suddivisa in Patrimonio Netto, Fondi per Rischi e Oneri, Trattamento di Fine Rapporto, Debiti, Ratei e Risconti e Contributi agli Investimenti. Vi sono anche rappresentati i conti d'ordine, contraddistinti in: Impegni su esercizi futuri, beni di terzi in uso, beni dati in uso a terzi, garanzie prestate a amministrazioni pubbliche, garanzie prestate a imprese controllate, garanzie prestate a imprese partecipate, garanzie prestate a altre imprese

Il patrimonio netto è il risultato differenziale tra l'attivo ed il passivo del conto del patrimonio ed è suddiviso in:

- Fondo di dotazione, che rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'ente.
- Riserve disponibili, a loro volta articolate in:
 - Riserve da risultato economico di esercizi precedenti, direttamente derivanti dagli utili degli esercizi antecedenti;
 - Riserve di capitale, costituite da rivalutazioni del valore di elementi attivi del patrimonio;
 - Riserve da permessi da costruire, formate dall'ammontare degli introiti connessi alla concessione di permessi da costruire destinati al finanziamento di spese in conto capitale;
 le quali costituiscono la parte del patrimonio netto che, in caso di perdita, è primariamente utilizzabile per la copertura, a garanzia del fondo di dotazione;
- Riserve indisponibili, a loro volta articolate in:
 - Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali;
 - Altre riserve indisponibili;

le quali, come specificato in sede di introduzione alla presente sezione, sono state istituite a decorrere dal 2017 e rappresentano la parte del patrimonio netto posta a garanzia dei beni demaniali e culturali o delle altre voci dell'attivo patrimoniale non destinabili alla copertura di perdite;

- Risultato economico dell'esercizio.

PATRIMONIO NETTO	Valore al 31/12/2016	Valore al 31/12/2017	Variazioni tra 31/12/2016 e 31/12/2017
Fondo di dotazione	1.856.463.171,66	906.303.902,97	-950.159.268,69
Riserve	673.849.101,55	1.812.197.024,34	1.138.347.922,79
<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	<i>19.150.408,12</i>	<i>178.362.127,57</i>	<i>159.211.719,45</i>
<i>da capitale</i>	<i>618.576.592,86</i>	<i>799.988.595,43</i>	<i>181.412.002,57</i>
<i>da permessi di costruire</i>	<i>36.122.100,57</i>	<i>37.839.726,97</i>	<i>1.717.626,40</i>
<i>riserve indispon. per beni demaniali e patrimoniali indispon. e per i beni culturali</i>	<i>0,00</i>	<i>796.006.574,37</i>	<i>796.006.574,37</i>
<i>altre riserve indisponibili</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Risultato economico dell'esercizio	5.059.025,13	13.616.312,14	8.557.287,01
Totale	2.535.371.298,34	2.732.117.239,45	196.745.941,11

Si osservano fra il 31 dicembre 2016 e il 31 dicembre 2017:

- la riduzione del Fondo di dotazione dovuta alla destinazione alle Riserve di quota parte di esso pari al valore di tali beni al 31.12.2017 calcolato al lordo dei relativi ammortamenti;
- l'istituzione delle Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali per un ammontare pari al valore dei suddetti beni al netto dei relativi ammortamenti computati alla data del 31.12.2017;
- l'incremento delle Riserve da risultato economico di esercizi precedenti conseguente alla destinazione a tali riserve sia del risultato economico riferito all'esercizio 2016 di € 5.059.025,13 che della quota parte ammontante ad € 154.152.694,32 della suindicata riduzione del Fondo di dotazione commisurata al valore lordo dei beni demaniali e patrimoniali indisponibili e dei beni culturali riferita ad ammortamenti già effettuati alla data del 31.12.2017 a valere su tali beni e, pertanto, rappresentativa di quota di patrimonio netto divenuta disponibile;
 - l'incremento delle Riserve di capitale conseguente alle rettifiche di valutazione operate nel corso del 2017 a valere sui beni patrimoniali per i quali non è stato possibile completare il processo di valutazione nel primo stato patrimoniale di apertura.

I proventi degli oneri di urbanizzazione dell'esercizio 2017, complessivamente pari ad € 6.733.908,14 sono stati contabilizzati come ricavi per l'importo di € 5.016.281,74 destinato a finanziare la spesa corrente. Sono stati invece iscritti all'interno delle riserve di patrimonio netto per la restante quota di € 1.717.626,40 destinata a finanziare la spesa di investimento, rappresentata da un importo pari alle spese in conto capitale finanziate da tali entrate cui è stato aggiunto l'ammontare di tali entrate che eccedono sia le spese correnti e che le spese in conto capitale da esse finanziate.

Per i permessi di costruire non è previsto il «ricavo pluriennale» o risconto passivo come per i contributi agli investimenti e, secondo quanto affermato dalla Commissione Arconet, proprio la scelta di contabilizzare gli oneri di urbanizzazione come riserve di capitale impone agli enti di utilizzare i proventi degli oneri di urbanizzazione alla realizzazione di investimenti destinati a permanere nel patrimonio dell'ente.

Nel rispetto delle indicazioni della medesima Commissione, la quale ritiene necessario integrare la nota integrativa per precisare che è necessario riconciliare la variazione patrimoniale con quella del conto economico, per tenere conto delle modalità di registrazione in contabilità economico patrimoniale degli oneri di urbanizzazione, si attesta che la differenza fra il risultato economico d'esercizio 2017 e la variazione patrimoniale fra l'esercizio 2016 e l'esercizio 2017 risulta di € 1.717.626,40 ed è pari all'incremento delle riserve da permessi da costruire occorse nel medesimo esercizio 2017.

Si sottolinea come le suddette operazioni contabili inerenti la ripartizione del Patrimonio Netto siano state effettuate in linea con quanto esplicitamente stabilito dal Principio Contabile di cui all'Allegato n.4/3 al D.Lgs. 118/2011.

I Fondi per rischi e oneri sono particolari fondi destinati a coprire perdite o debiti aventi le seguenti caratteristiche:

- natura determinata;
- esistenza certa o probabile;
- ammontare o data di sopravvenienza indeterminati alla chiusura dell'esercizio.

Esempi di accantonamenti a tali fondi sono rappresentati da vincolo di somme per eventuali controversie con il personale o con i terzi, per le quali occorre stanziare a chiusura dell'esercizio un accantonamento commisurato all'esborso che si stima di dover sostenere al momento della definizione della controversia, e per il quale non risulta correttamente assunto impegno di spesa ma soltanto vincolato avanzo di amministrazione; somme da vincolarsi a fronte di partecipazioni immobilizzate in società che registrano perdite che non hanno natura durevole. Tali tipologie di fondi risultano iscritti direttamente come posta del passivo.

Dal punto di vista della natura contabile, anche il Fondo Svalutazione Crediti è da ritenersi un fondo per rischi futuri; tuttavia, non compare nella posta contabile del passivo, ma è portato in detrazione diretta dei crediti cui si riferisce.

FONDI PER RISCHI ED ONERI	Valore al 31/12/2016	Valore al 31/12/2017	Variazioni tra 31/12/2016 e 31/12/2017
Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	0,00
Per imposte	0,00	0,00	0,00
Altri	3.518.658,27	3.484.159,28	-34.498,99
Totale	3.518.658,27	3.484.159,28	-34.498,99

La variazione intercorsa fra il 31.12.2016 e il 31.12.2017 è conseguente ad economia rilevata su impegno connesso a Fondo Ammortamento Titoli.

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare una determinata somma a scadenze prestabilite. La relativa ripartizione è tra Debiti da finanziamento, Debiti verso fornitori, Debiti per trasferimenti e contributi, Altri debiti tra i quali tributari, verso istituti di previdenza e sicurezza sociale, per attività svolta per c/terzi e altri ancora.

I debiti di finanziamento sono quelli contratti dall'ente per il finanziamento degli investimenti e coincidono con le quote dei mutui e degli altri prestiti ancora da restituire.

I debiti verso fornitori sono le somme ancora dovute per acquisti di beni, per servizi prestati da terzi, per utilizzo di beni altrui ecc.

I debiti per trasferimenti e contributi sono costituiti da somme a debito dell'ente a fronte di operazioni di trasferimento e contributo finanziario intercorse fra l'ente ed altri soggetti.

La loro consistenza è illustrata nella seguente tabella.

DEBITI	Valore al 31/12/2016	Valore al 31/12/2017	Variazioni tra 31/12/2016 e 31/12/2017
Debiti da finanziamento	472.477.692,88	490.211.110,80	17.733.417,92
Debiti verso fornitori	114.267.007,16	113.383.847,35	-883.159,81
Debiti per trasferimenti e contributi	32.530.223,28	34.560.496,35	2.030.273,07
Altri debiti	61.684.593,95	67.817.149,81	6.132.555,86
Totale	680.959.517,27	705.972.604,31	25.013.087,04

L'incremento nella consistenza dei Debiti da finanziamento è sostanzialmente dovuto ad una variazione in aumento dei Finanziamenti a medio/lungo termine da altre Imprese.

Si osservano, inoltre, fra il 31.12.2016 e il 31.12.2017 una lieve flessione del valore dei Debiti di fine esercizio verso fornitori ed un modesto incremento dei Debiti per trasferimenti e contributi e degli Altri Debiti.

Ratei e risconti passivi e Contributi agli investimenti

Ratei passivi: la voce accoglie le quote di spese di competenza del periodo in esame, ma che verranno finanziariamente impegnate nel bilancio del successivo esercizio.

Risconti passivi: sono quote di proventi accertati nel periodo in esame, ma che devono essere economicamente riferiti all'esercizio successivo. Nella tabella seguente è illustrata la loro consistenza.

Contributi agli investimenti: è l'importo pari ai contributi agli investimenti precedentemente accertati dall'ente che non hanno rappresentato componenti positivi del reddito degli esercizi precedenti, in quanto i relativi immobili finanziati devono ancora essere ammortizzati per lo stesso importo. Pertanto, le nuove quote iscritte si storeranno progressivamente in concomitanza con l'utilizzo di tali beni e il loro corrispondente ammortamento annuale.

RATEI E RISCONTI E CONTIBUTI AGLI INVESTIMENTI	Valore al 31/12/2016	Valore al 31/12/2017	Variazioni tra 31/12/2016 e 31/12/2017
Ratei passivi	0,00	0,00	
Risconti passivi			
Contributi agli investimenti	611.622.287,87	646.963.486,52	35.341.198,65
Concessioni pluriennali	0,00	0,00	
Altri risconti passivi	0,00	0,00	
Totale	611.622.287,87	646.963.486,52	35.341.198,65

Si osserva come fra il 31.12.2016 e il 31.12.2017 vi sia stato un incremento dei Contributi agli investimenti rappresentativo di un aumento di risorse iscritte a titolo di Contributo eccedente lo storno delle quote di Contributi precedentemente iscritti operate con riferimento all'esercizio 2017 a fronte delle quote di ammortamento di competenza rilevate sui beni da essi finanziati.

5.3 LA CONSISTENZA DEL PATRIMONIO

Nelle tabelle seguenti viene confrontata la consistenza patrimoniale complessiva rilevata al 31 dicembre 2017, con quella rilevata alla medesima data dell'esercizio 2016.

L'incremento patrimoniale registrato nell'attivo è prevalentemente imputato alle immobilizzazioni materiali e all'attivo circolante per le motivazioni precedentemente esposte.

La flessione nelle immobilizzazioni immateriali consegue all'incremento dei Fondi Ammortamento ad esse relativi i quali vengono rappresentati direttamente in diminuzione della voce dell'attivo cui essi si riferiscono, in applicazione del Principio Contabile di cui all'Allegato n.4/3 al D.Lgs. 118/2011.

PATRIMONIO ATTIVO	Valore al 31/12/2016	Valore al 31/12/2017	Variazioni tra 31/12/2016 e 31/12/2017
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI a FONDO DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni immateriali	160.794,51	91.314,06	-69.480,45
Totale immobilizzazioni materiali	3.265.128.186,55	3.503.534.147,91	238.405.961,36
Totale immobilizzazioni finanziarie	185.835.615,83	190.558.929,89	4.723.314,06
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	380.295.820,90	394.264.074,74	13.968.253,84
TOTALE RATEI E RISCONTI	51.343,96	89.022,96	37.679,00
TOTALE DELL'ATTIVO	3.831.471.761,75	4.088.537.489,56	257.065.727,81

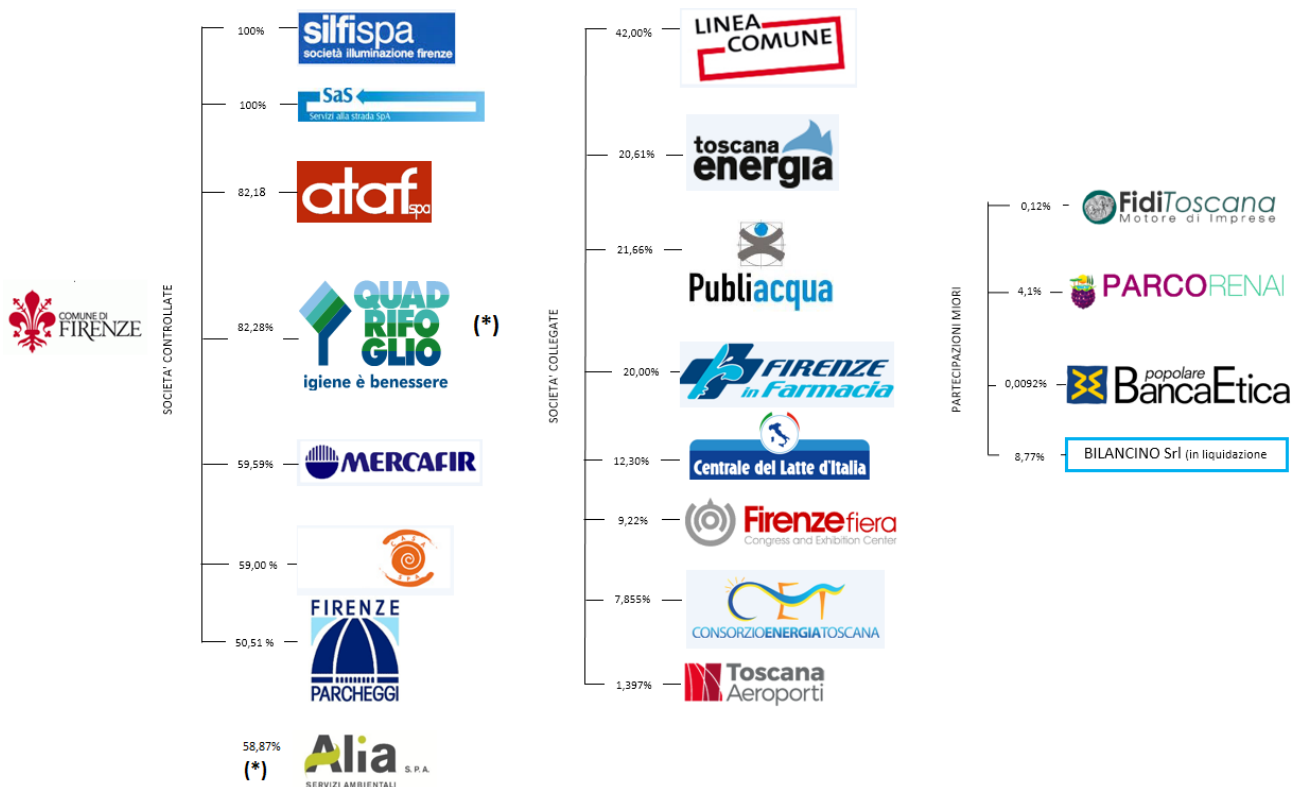
Il passivo, come sopra dettagliato, aumenta per le rettifiche di valutazione e per l'incremento dell'utile d'esercizio incidenti sul patrimonio netto, nonché per l'incremento dei debiti, in prevalenza relativi a finanziamenti, e dei contributi agli investimenti.

PATRIMONIO PASSIVO	Valore al 31/12/2016	Valore 31/12/2017	Variazioni tra 31/12/2016 e 31/12/2017
TOTALE PATRIMONIO NETTO	2.535.371.298,34	2.732.117.239,45	196.745.941,11
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI	3.518.658,27	3.484.159,28	-34.498,99
TOTALE T.F.R.	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITI	680.959.517,27	705.972.604,31	25.013.087,04
TOTALE RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	611.622.287,87	646.963.486,52	35.341.198,65
TOTALE DEL PASSIVO	3.831.471.761,75	4.088.537.489,56	257.065.727,81

6. IL CAPITALE INVESTITO NELLE SOCIETA' PARTECIPATE

Il Comune di Firenze detiene partecipazioni in 19 società (14 per azioni, per azioni, 2 a responsabilità limitata, 1 consortile per azioni, 1 consortile a responsabilità limitata ed 1 cooperativa per azioni).

SCHEMA STRUTTURA DELLE PARTECIPAZIONI AL 31 DICEMBRE 2016



L'ammontare complessivo della quota sottoscritta al valore nominale delle partecipazioni al 31 dicembre 2016 è pari ad euro 172.654.385,40.

I campi di intervento delle principali società partecipate sono quelli dei servizi alla strada ed alla mobilità (Servizi alla Strada, Firenze Parcheggi), di gestione di infrastrutture (Silfi, Casa, Mercafir), di attività di promozione dello sviluppo economico locale e di valorizzazione del territorio (Firenze Fiera, Centrale del Latte) ed infine di gestione dei servizi al cittadino cosiddetti "strategici" (Publiacqua, Toscana Energia e Quadrifoglio).

L'attività delle società partecipate è finanziata da tariffe o altro corrispettivo a carico degli utenti o clienti (Publiacqua, Toscana Energia) o, in misura diversa a seconda delle società, dal bilancio comunale quali oneri derivanti dagli appositi contratti di servizio con le aziende erogatrici (Quadrifoglio/Alia, Sas, Silfi, Linea Comune, ecc.).

Per quanto riguarda i riflessi economici in entrata sul bilancio comunale derivanti dalle società si rilevano, in particolare, i canoni da concessione del servizio ed i dividendi da partecipazione. Le società nel 2017 (con riferimento ai bilanci di esercizio chiusi al 31.12.2016) hanno distribuito dividendi per euro 61.300.259,00. La quota di utili spettanti al Comune di Firenze è risultata di euro 11.136.899,00 alla quale hanno contribuito, in maniera significativa, il dividendo di Toscana Energia (euro 5.837.075,51) e di Publiacqua (euro 3.899.701,425). Le altre società che hanno distribuito dividendi sono AFAM (euro 1.075.954,80 grazie anche ad una distribuzione straordinaria di riserve), Casa Spa (euro 194.700,00) e Toscana Aeroporti (euro 129.467,55).

Sulle Società partecipate dal Comune di Firenze vengono effettuati i controlli di tipo strategico e di gestione previsti dal Regolamento sul sistema dei controlli interni adottato con delibera del C.C. n° 8 del 7 febbraio 2013 a seguito dell'emanazione del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito in L. 7 dicembre 2012, n. 213.

Tra i fatti gestionali di maggiore rilievo che hanno caratterizzato l'anno 2017, si ricorda:

- a partire dal 13 marzo 2017 è divenuta operativa la fusione per incorporazione delle società Publiambiente SpA, ASM Prato SpAa e CIS Srl, in Quadrifoglio S.p. A. che ha assunto la denominazione di ALIA SpA ed è il gestore unico del ciclo integrato dei rifiuti per l'Ambito Territoriale Ottimale Toscana Centro in forza di un affidamento della durata di venti anni.

in data 20 marzo 2017 il Consiglio Comunale ha approvato la ricognizione delle partecipazioni possedute alla data del 23 settembre 2016 in ottemperanza alle disposizioni del D. Lgs 175/2016 (Testo Unico Società Partecipate) individuando le azioni di razionalizzazione da intraprendere;

in data 12/6/2017 è stato sottoscritto l'atto di aggiornamento della disciplina dei rapporti fra Comune di Firenze ed AFAM Spa con il quale è stato integrato l'art. 1 del contratto di servizio e disciplinato lo svolgimento da parte di AFAM di alcuni servizi aggiuntivi con conseguente spostamento del termine per la scadenza del contratto al 31.12.2045. Sempre con riferimento ad AFAM Spa, in data 18/12/2017 il Consiglio Comunale con deliberazione numero 71, ha approvato le modifiche statutarie necessarie per la qualificazione della società come Società Benefit, figura innovativa recentemente introdotta nell'ordinamento giuridico italiano. Le società benefit si qualificano per il perseguimento di finalità di beneficio comune operando in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti della collettività e del territorio, in tal modo valorizzando per quanto riguarda la società di gestione delle farmacie comunali la valenza di servizio alla comunità amministrata dal Comune di Firenze;

a seguito della definitiva cessione da parte di Ataf Spa delle azioni della società Tram di Firenze Spa, l'Assemblea dei soci del 12 luglio 2017 ha deliberato la riduzione del capitale sociale per annullamento e rimborso al Comune di Firenze delle azioni speciali correlate ai risultati di Tram Spa. Nel secondo semestre del 2017 è stata avviata una procedura di evidenza pubblica per la cessione del complesso immobiliare di proprietà di Ataf Spa che però non ha avuto buon fine;

- ;
Per tutte le società partecipate i dati di bilancio sono consultabili nella sezione amministrazione trasparente della rete civica nella parte dedicata alle società partecipate.

LE SOCIETA' PARTECIPATE INDIRETTAMENTE

Le società direttamente partecipate dal Comune di Firenze detengono, alla data dell'ultimo bilancio approvato, partecipazioni in ulteriori 36 società di capitali, di cui 5 partecipazioni incrociate tra società partecipate dirette del comune: Cet S.c.r.l. (indiretta di Casa SpA), Mercafir S.C.p.A. (indiretta Centrale del Latte d'Italia SpA), Firenze Parcheggi SpA. (indiretta di Ataf SpA), Banca Popolare Etica S.Coop.p.a. (indiretta di Casa SpA).

Oltre a quanto sopra risultano partecipazioni in 7 società in liquidazione.

Le partecipazioni indirette possedute da più partecipate dirette (che sono 5) sono state conteggiate una volta sola nelle 36. Si tratta di Firenze Convention Bureau S.c.r.l. (indiretta di Firenze Parcheggi, Firenze Fiera, Toscana Aeroporti), Firenze Mobilità S.p.a. (indiretta Firenze Parcheggi e Toscana Aeroporti), Ti Forma S.c.r.l. (indiretta di Centrale del Latte, Publicacqua, Quadrifoglio), Le Soluzioni S.c.a.r.l. (indiretta di Quadrifoglio e di Publicacqua).

Nel numero delle indirette non sono conteggiate le partecipazioni detenute tramite le società Fidi Toscana S.p.a. (in quanto banca che esercita la funzione di "banca d'affari") e Banca Popolare Etica S.c.p.a. stante l'esiguità della partecipazione del Comune di Firenze in queste ultime.

ELENCO ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI

Enti strumentali controllati

Associazione MUSE

Associazione Teatro Puccini

Gabinetto Scientifico Letterario G.P. Vieusseux (Ente di diritto pubblico)
A.S.P. Montedomini (Ente di diritto pubblico)
Società della Salute (Consorzio di funzioni ai sensi art 31 D.lgs 267/2000)

3) Enti strumentali partecipati

Scuola Superiore di Scienze Aziendali e Tecnologie Industriali SSATI Piero Baldesi
Centro di Firenze per la Moda Italiana
C.S.T. - Centro Studi Turistici
Ent. Art. Polimoda
Centro di Ricerca Produzione e Didattica Musicale Tempo Reale
Fondazione Marini San Pancrazio
Fondazione Museo del Calcio
Fondazione Orchestra Regionale Toscana
Fondazione Palazzo Strozzi
Fondazione Primo Conti
Fondazione Scienza e Tecnica
Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino
Fondazione Teatro Toscana
Istituto e Museo di Storia della scienza (Museo Galileo)
Museo e Istituto Fiorentino di Preistoria
Associazione Mandela Forum
Associazione Centro documentazione per la storia della Sanità Fiorentina
Fondazione Istituto Tecnico Superiore per le tecnologie innovative per i beni e attività culturali - turismo, arte e beni culturali – TAB

Per tutti gli enti partecipati i rendiconti di esercizio sono consultabili al seguente link
http://wwwext.comune.fi.it/comune/partecip/frame_enti.htm

5.1 ELENCO SITI WEB SOCIETA' ED ENTI PARTECIPATI

ELENCO SITI WEB SOCIETA' PARTECIPATE

SOCIETA'	SITO WEB
ATAF SpA	www.atafspa.it
Banca Popolare Etica Scpa	www.bancaetica.it
CASA SpA	www.casaspa.it
Centrale del Latte d'Italia S.p.A.	http://centralelatteitalia.com/
Centrale del Latte di Firenze, Pistoia e Livorno S.p.A.	www.mukki.it
Farmacie Fiorentine AFAM SpA	www.afam.it
Fidi Toscana SpA	www.fiditoscana.it
Firenze Fiera SpA	www.firenzefiera.it
Firenze Parcheggi SpA	www.firenzeparcheggi.it
L'Isola dei Renai SpA	www.parcorenai.it
Linea Comune SpA	www.lineacomune.it
Mercafir ScpA	www.mercafir.it
Publiacqua SpA	www.publiacqua.it
Alia SpA	https://www.aliaspa.it/
Servizi alla Strada SpA	www.serviziallastrada.it
S.I.L.FI. SpA	www.silfi.it
Consorzio Energia Toscana Scrl	www.consorzioenergiatoscana.it
Toscana Aeroporti SpA	www.toscana-aeroporti.com
Toscana Energia SpA	www.toscanaenergia.it

ELENCO SITI WEB ENTI PARTECIPATI

ENTE	SITO WEB
MUS.E	www.musefirenze.it
Gabinetto Scientifico letterario G.B. Vieusseux	www.vieusseux.it
ASP Montedomini	www.montedomini.net
Ass. Teatro Puccini	www.teatropuccini.it
Ass. per la Scuola di Scienze Aziendali e Tecnologie Industriali Piero Baldesi	www.scuolascienzeaziendali.org
Centro di Firenze per la Moda Italiana	www.cfmi.it
Centro Studi Turistici	www.centrostudituristicifirenze.it
POLIMODA	www.polimoda.com
Centro Tempo Reale	www.temporeale.it
Fondazione Marini San Pancrazio	www.museomarinomarini.it
Fondazione Museo del Calcio	www.museodelcalcio.it
Fondazione Orchestra Regionale Toscana	www.orchestradellatoscana.it
Fondazione Palazzo Strozzi	www.palazzostrozzi.org
Fondazione Primo Conti	www.fondazioneprimoconti.org
Fondazione Scienza e Tecnica Firenze	www.fstfirenze.it
Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino	www.operadifirenze.it
Fondazione Teatro della Toscana	www.teatrodellatoscana.it
Museo Fiorentino di Preistoria	www.museoflorentinopreistoria.it
Associazione Mandela Forum	www.mandelaforum.it
Associazione Centro Documentazione per la storia della Sanità Fiorentina	www.centrosanita.net
Società della Salute di Firenze	www.sds.firenze.it
Fondazione TAB Turismo Arte e Beni culturali	www.fondazionetab.it

6.2 – Nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l’Ente e le società partecipate

6.2 NOTA INFORMATIVA CONTENENTE LA VERIFICA DEI CREDITI E DEBITI RECIPROCI TRA L'ENTE E LE SOCIETA' PARTECIPATE

L'art. 11, comma 6, lettera j) del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 (GU n.172 del 26-7-2011) prevede che la relazione allegata al rendiconto delle Regioni e degli enti locali di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (i comuni, le province, le città metropolitane, le comunità montane, le comunità isolate e le unioni di comuni) è documento che illustra, tra l'altro, “gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie”.

Nelle schede allegate sono indicati in sintesi gli esiti della verifica su gli enti strumentali, le società controllate e le partecipate del Comune di Firenze, la cui documentazione di dettaglio è agli atti del Servizio economico finanziario.

Firenze Parcheggio S.p.A.

	Secondo il Comune di Firenze	Secondo la Società o l'Ente	Differenze
Crediti del Comune di Firenze verso la Società	0,00	446.180,87	-446.180,87
Debiti del Comune di Firenze verso la Società	0,00	0,00	0,00

La differenza nei crediti del Comune è dovuta alla diversa contabilizzazione delle quote annuali dovute dalla Società per il diritto di superficie di tre parcheggi.

Mercafir S.C.P.A.

	Secondo il Comune di Firenze	Secondo la Società o l'Ente	Differenze
Crediti del Comune di Firenze verso la Società	70.554,20	70.554,20	-
Debiti del Comune di Firenze verso la Società	66.882,81	120.017,61	- 53.134,80

La differenza nei debiti di €53.134,80 è dovuta a) per €11.781,44 all'IVA ricompresa negli impegni del Comune e non indicata dalla Società per la scissione nei pagamenti. b) per sconto TARI anno 2017 pari ad €64.916,24, indicato dalla Società e in corso di verifica da parte di Alia per conto del Comune

Associazione Culturale Teatro Puccini

	Secondo il Comune di Firenze	Secondo la Società o l'Ente	Differenze
Crediti del Comune di Firenze verso la Società	6.022,00	6.022,00	-
Debiti del Comune di Firenze verso la Società	105.980,00	105.980,00	-

Gabinetto Scientifico Letterario G.P. Vieusseux

	Secondo il Comune di Firenze	Secondo la Società o l'Ente	Differenze
Crediti del Comune di Firenze verso la Società	-	-	
Debiti del Comune di Firenze verso la Società	500.000,00	500.000,00	-

Società della Salute di Firenze

	Secondo il Comune di Firenze	Secondo la Società o l'Ente	Differenze
Crediti del Comune di Firenze verso la Società	2.466.249,80	730.749,80	1.735.500,00
Debiti del Comune di Firenze verso la Società	402.990,84	425.019,72	- 22.028,88

La differenza nei crediti del Comune verso l'Ente è dovuta a contributi inerenti gli anni 2014 e 2017 e non imputati dall'Ente perché soggetti a rendicontazione da parte del Comune, in corso di redazione

La differenza nei debiti del Comune verso l'Ente è da imputarsi: a) € 20,680,16 a credito indicato, ma appurato non essere dovuto dal Comune b) € 1.348,72 per maggiore somma indicata dall'Ente a titolo di conguaglio per partecipazione alla spesa del personale da impegnarsi da parte del Comune nell'anno 2018

Scuola Superiore di Scienze Aziendali e Tecnologie Industriali

	Secondo il Comune di Firenze	Secondo la Società o l'Ente	Differenze
Crediti del Comune di Firenze verso la Società	-	-	-
Debiti del Comune di Firenze verso la Società	194.146,00	194.146,00	-

C.S.T. - Centro Studi Turistici

	Secondo il Comune di Firenze	Secondo la Società o l'Ente	Differenze
Crediti del Comune di Firenze verso la Società	-	-	-
Debiti del Comune di Firenze verso la Società	15.140,00	15.140,00	-

Centro di Firenze per la Moda Italiana

	Secondo il Comune di Firenze	Secondo la Società o l'Ente	Differenze
Crediti del Comune di Firenze verso la Società	78.080,00	-	78.080,00
Debiti del Comune di Firenze verso la Società	95.080,00	17.000,00	78.080,00

La differenza nei debiti e crediti verso l'Ente è dovuta alle poste iscritte nella contabilità del Comune in relazione ad un'opera realizzata dall'Ente a favore del Comune di Firenze la cui contabilizzazione sarà effettuata dal Comune a collaudo avvenuto

Ent. Art. Polimoda

	Secondo il Comune di Firenze	Secondo la Società o l'Ente	Differenze
Crediti del Comune di Firenze verso la Società	-	-	-
Debiti del Comune di Firenze verso la Società	40.000,00	40.000,00	-

Centro di Ricerca Produzione e Didattica Musicale Tempo Reale

	Secondo il Comune di Firenze	Secondo la Società o l'Ente	Differenze
Crediti del Comune di Firenze verso la Società	-	-	
Debiti del Comune di Firenze verso la Società	35.000,00	35.000,00	-

Fondazione Marini San Pancrazio

	Secondo il Comune di Firenze	Secondo la Società o l'Ente	Differenze
Crediti del Comune di Firenze verso la Società	210.000,00	-	210.000,00
Debiti del Comune di Firenze verso la Società	405.324,00	195.810,00	209.514,00

La differenza nei debiti e crediti verso l'Ente per euro 210.000,00 è dovuta alle poste iscritte nella contabilità del Comune in relazione ad un'opera in corso di realizzazione da parte dall'Ente a favore del Comune di Firenze e che sarà contabilizzata a collaudo avvenuto

↳ L'ulteriore differenza nei debiti del Comune verso l'Ente per euro 486,00 è dovuta alla quota Firenze Card per III trim. 2017 pagata dal Comune nel 2017 e riscossa dall'Ente nell'anno 2018

Fondazione Palazzo Strozzi

	Secondo il Comune di Firenze	Secondo la Società o l'Ente	Differenze
Crediti del Comune di Firenze verso la Società	-	122.328,00	- 122.328,00
Debiti del Comune di Firenze verso la Società	773.820,00	782.544,00	- 8.724,00

La differenza nei crediti del Comune verso l'Ente è dovuta a introiti Firenze Card IV trim 2017 versati dall'Ente al Comune nel corso del 2018 e accertati in tale annualità

La differenza nei debiti del Comune verso l'Ente è dovuta alle Firenze Card III trim 2017 pagata dal Comune nel 2017 e riscossa dall'Ente nell'anno 2018

Fondazione Museo del Calcio

	Secondo il Comune di Firenze	Secondo la Società o l'Ente	Differenze
Crediti del Comune di Firenze verso la Società	-	-	
Debiti del Comune di Firenze verso la Società	37,50	37,50	-

Fondazione Orchestra Regionale Toscana - ORT

	Secondo il Comune di Firenze	Secondo la Società o l'Ente	Differenze
Crediti del Comune di Firenze verso la Società	-	-	
Debiti del Comune di Firenze verso la Società	1.700,00	1.700,00	-

Fondazione Primo Conti

	Secondo il Comune di Firenze	Secondo la Società o l'Ente	Differenze
Crediti del Comune di Firenze verso la Società	-	-	-
Debiti del Comune di Firenze verso la Società	5.000,00	5.000,00	-

Fondazione Scienza e Tecnica

	Secondo il Comune di Firenze	Secondo la Società o l'Ente	Differenze
Crediti del Comune di Firenze verso la Società	-	-	
Debiti del Comune di Firenze verso la Società	250,25	250,25	-

Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino

	Secondo il Comune di Firenze	Secondo la Società o l'Ente	Differenze
Crediti del Comune di Firenze verso la Società	20.611,00	20.611,00	-
Debiti del Comune di Firenze verso la Società	837.524,49	525.650,66	311.873,83

La differenza nei debiti del Comune verso la Fondazione è dovuta: a) € 40.812,45 per saldo trasferimento anno 2014 b) per € 270.589,92 quale saldo contributi per la manutenzione straordinaria per gli anni 2006, 2009 e 2010 (art. 9 Convenzione del 23/10/2006) d) per € 471,46 per q.p. scissione dell'IVA sulla fattura da emettere

Fondazione Teatro della Toscana

	Secondo il Comune di Firenze	Secondo la Società o l'Ente	Differenze
Crediti del Comune di Firenze verso la Società	-	7.610,00	- 7.610,00
Debiti del Comune di Firenze verso la Società	500.000,00	500.000,00	-

La differenza nei crediti del Comune verso l'Ente è dovuta ad imposta sulla pubblicità pagata al Comune nell'anno 2018 e quindi accertata dallo stesso in tale anno

Istituto e Museo di Storia della Scienza - Museo Galileo

	Secondo il Comune di Firenze	Secondo la Società o l'Ente	Differenze
Crediti del Comune di Firenze verso la Società	-	-	-
Debiti del Comune di Firenze verso la Società	27.225,00	81.234,00	- 54.009,00

La differenza nei debiti del Comune verso l'Ente è dovuta alla quota Firenze Card IV trimestre 2017 non imputata dall'Ente in tale anno

Museo e Istituto Fiorentino di Preistoria

	Secondo il Comune di Firenze	Secondo la Società o l'Ente	Differenze
Crediti del Comune di Firenze verso la Società	-	-	-
Debiti del Comune di Firenze verso la Società	14,00	64,00	- 50,00

La differenza nei debiti del Comune verso il Ente è da imputarsi al diverso anno di contabilizzazione da parte dell'Ente della quota Firenze Card per III trimestre 2017

Associazione Nelson Mandela Forum

	Secondo il Comune di Firenze	Secondo la Società o l'Ente	Differenze
Crediti del Comune di Firenze verso la Società	610,00	610,00	-
Debiti del Comune di Firenze verso la Società	70.000,00	70.000,00	-

Associazione Centro di Documentazione per la Storia dell'Assistenza e della Sanità

	Secondo il Comune di Firenze	Secondo la Società o l'Ente	Differenze
Crediti del Comune di Firenze verso la Società	-	-	-
Debiti del Comune di Firenze verso la Società	-	-	-

Fondazione Istituto Tecnico superiore per Tecnologie Innovative per i Beni e le Attività Culturali - Turismo, Arte e Beni Culturali - TAB

	Secondo il Comune di Firenze	Secondo la Società o l'Ente	Differenze
Crediti del Comune di Firenze verso la Società	-	-	-
Debiti del Comune di Firenze verso la Società	-	-	-

ATAF S.p.A.

	Secondo il Comune di Firenze	Secondo la Società o l'Ente	Differenze
Crediti del Comune di Firenze verso la Società	1.206.881,81	1.488.232,21	-281.350,40
Debiti del Comune di Firenze verso la Società	381.348,73	222.388,87	158.959,86

La differenza inerente i crediti del Comune di Firenze nei confronti di ATAF S.p.A. è dovuta: a) per €448,09 a rimborsi per consumi elettrici non considerati dalla Società c) per euro 281.798,20 a conguaglio sull'operazione di cessione TRAM di Firenze Spa considerato dalla Società e non imputato al 2017 dal Comune d) per €0,29 ad arrotondamenti.

La differenza nei debiti del Comune di Firenze nei confronti di ATAF S.p.A. è dovuta a) per € 82.450,97 a fatture da ricevere, IVA compresa; b) per € 16.544,62 ad IVA su fatture non considerata dalla Società per il regime di scissione nei pagamenti; c) per 16.113,82 a somme da versare ad ATAF per sanzioni amministrative non ancora contabilizzate dalla Società; d) per €43,850,45 ad oneri da rimborsarsi da parte del Comune di Firenze, in corso di accertamento da parte del Servizio Società partecipate.

CASA S.p.A.

	Secondo il Comune di Firenze	Secondo la Società o l'Ente	Differenze
Crediti del Comune di Firenze verso la Società	1.249.384,84	1.270.322,22	-20.937,38
Debiti del Comune di Firenze verso la Società	4.764.007,27	361.854,14	4.402.153,13

La differenza nei crediti del Comune di Firenze è dovuta: a) per € 659.238,21 da somme accertate dal Comune relative a contatto di servizio per la gestione del patrimonio ERP comunale che CASA SpA non rileva in quanto rimosse dalla Società in qualità di agente contabile b) per € 1.220.214,51 da somme dovute da CASA SpA per contributi allo sfratto ai sensi della L. 148/2005 e altri finanziamenti e non presenti nella contabilità del Comune al 31/12/2017 in quanto verranno inserite in contabilità nell'esercizio di versamento delle suddette c) per € 540.038,92 da somme accertate dal Comune e su cui la Società sta facendo verifiche .

La differenza nei debiti del Comune di Firenze è dovuta: a) per € 3.213.395,74 somme impegnate dal Comune relative a contratto di servizio per la gestione del patrimonio ERP comunale che CASA SpA non rileva b) per € 268.074,35 a spese per consorzi di bonifica in corso di verifica da parte della Società c) per € 920.683,04 per fatture da ricevere.

Linea Comune S.p.A.

	Secondo il Comune di Firenze	Secondo la Società o l'Ente	Differenze
Crediti del Comune di Firenze verso la Società	1.726.927,98	2.056.004,84	-
Debiti del Comune di Firenze verso la Società	2.056.110,59	980.525,16	1.075.585,43

La differenza nei crediti del Comune verso la Società è dovuta a) 2.070,63 per rimborso consumi elettrici stimato dalla Società da accertarsi da parte del Comune nel 2018; b) per euro 327.006,23 per somme Firenze Card imputate dal Comune nell'anno 2018

La differenza nei debiti verso la Società è dovuta a: a) per euro 215.715,74 ad IVA ricompresa negli impegni del Comune e non indicata dalla Società per la scissione nei capogamenti; b) per € 859.869,69 a somme connesse a lavorazioni ordinate nel 2017 dal Comune e che rappresentano fatture da emettere da parte della Società al 31.12.2017.

MONTEDOMINI - Azienda Pubblica Servizi alla Persona

	Secondo il Comune di Firenze	Secondo la Società o l'Ente	Differenze
Crediti del Comune di Firenze verso la Società	41.490,78	41.490,92	-0,14
Debiti del Comune di Firenze verso la Società	1.009.119,66	916.590,01	92.529,65

La differenza nei crediti del Comune verso l' Azienda è dovuta ad arrotondamenti

La differenza nei debiti del Comune verso l'Ente strumentale deriva dai seguenti importi: a) per €94.367,93 canoni impegnati per transazione in corso b) per €137,50 per IVA split su ft 207/2017 non considerata dall'Azienda c) per €689,65 per differenza su comando di dipendente dell'Ente impegnata dal Comune d) per €330,63 per ft contestate dal Comune (n.55/11 del 2012 e 634/11 del 2015) e) per euro 945,50 per ft 209/2017 contestata g) per €10 arrotondamenti

Associazione Mus.e

	Secondo il Comune di Firenze	Secondo la Società o l'Ente	Differenze
Crediti del Comune di Firenze verso la Società	75.743,33	25.440,61	50.302,72
Debiti del Comune di Firenze verso la Società	2.261.547,48	1.860.228,55	401.318,93

La differenza sui debiti è dovuta somme riscosse dall'Associazione in qualità di agente contabile, che non transitano dal bilancio di Muse.

La differenza sui debiti è dovuta a :a) all'iva per € 407.819,78 compresa negli impegni di spesa e non compresa tra gli importi della Associazione a causa della scissione dei pagamenti b) per € 6.502,29 per spese addebitate dall'Associazione d in corso di verifica da parte del Comune c) per € 1,44 ad arrotondamenti su impegni del Comune

S.A.S. Servizi alla Strada S.p.A.

	Secondo il Comune di Firenze	Secondo la Società o L'Ente	Differenze
Crediti del Comune di Firenze verso la Società	2.217.756,80	2.941.695,74	-723.938,94
Debiti del Comune di Firenze verso la Società	3.132.869,65	2.160.993,63	971.876,02

La differenza nei crediti della Società verso il Comune è dovuta: a) per euro 71.673,59 al maggior accertamento mantenuto a residuo dal Comune per somme ancora da riscuotere da parte di S.A.S. per rimozione veicoli che sas provvederà a versare nel 2018; b) per euro 614.653,00 al conguaglio del canone 2017 indicato dalla Società e da accertarsi da parte del Comune nell'anno 2018; c) per euro 178.942,64 all'importo relativo a saldo rateizzazione canone 2015 accertato dal Comune nell'anno 2018 in quanto esercizio di scadenza rate; d) euro 2.016,89 per maggiori somme Agente contabile depositaria carri ottobre novembre dicembre 2017 individuate quali dovute dalla Società e accertate dal Comune nel 2018.

La differenza inerente i debiti del Comune di Firenze nei confronti di SAS è dovuta: a) per €478.366,59 a IVA su fatture emesse da SAS e da saldare al 31.12.2017 e da emettere con competenza 2017; b) per €493.509,43 per fatture da emettere da SAS

Silfi Società Illuminazione Firenze e Servizi Smart City S.p.A.

	Secondo il Comune di Firenze	Secondo la Società o l'Ente	Differenze
Crediti del Comune di Firenze verso la Società	-	320.877,88	- 320.877,88
Debiti del Comune di Firenze verso la Società	3.731.878,35	2.801.564,23	930.314,12

La differenza nei crediti verso la Società è dovuta a utilizzo di differenti criteri di imputazione. Si tratta di prestito soci da accertarsi da parte del Comune ratealmente secondo la convenzione a fine lavori.

La differenza nei debiti verso la Società è dovuta a : a) per €616.344,13 ad IVA su fatture non indicate dalla Società a causa della scissione nei pagamenti b) per € 13.969,99 somme impegnate dal Comune a fronte di fatture da emettere da parte della Società.